BLINDO HOUSE.it
SERRAMENTI PVC -30%
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

Giornale di Trieste

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 798829, fax 798828; Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. post. - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Paperinik» € 7,90; «Animali National Geographic» € 9,90; «500 Funghi» € 12,90; «Informatica facile» € 3,90

ANNO 126 - NUMERO 219
MARTEDÌ 18 SETTEMBRE 2007
€ 1,00

BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
TRIESTE, v.le D'Annunzio, 14
tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

Pronta la bozza del protocollo-bis: Illy cambia rotta e chiede al governo di poter disporre dei diritti sullo scalo giuliano per poi devolverli all'ente locale

Regione: Porto Vecchio, concessioni al Comune

Il presidente della Regione Illy con il premier Prodi

TRIESTE Disponibili a fare un passo indietro: se il governo non si opporrà, la Regione trasferirà i poteri sulle concessioni del Porto Vecchio al Comune di Trieste. Riccardo Illy lo scrive nero su bianco dopo le proteste e le richieste innescate dalla sua battaglia per il federalismo portuale, integrando il protocollo bis, quello che vuole far firmare, in tempi rapidi, a Romano Prodi. Quello che intende sottoporre, già oggi, ai parlamentari di centrodestra e centrosinistra del Friuli Venezia Giulia. L'appuntamento con deputati e senatori è in programma questo pomeriggio nella sede romana della Regione. La bozza di protocollo bis contiene il nuovo pacchetto di richieste a Palazzo Chigi in vista della Finanziaria 2008.

● *A pagina 9*

Roberta Giani

IN EDICOLA
Paperinik
18° VOLUME - 224 PAGINE
A RICHIESTA CON
IL PICCOLO
A SOLI € 7,90 IN PIÙ

LA SFIDA EUROPEA-3 *I ritardi dell'Italia*

Le Ferrovie tedesche sbarcano in Slovenia

di **Mauro Manzin**

TRIESTE L'appello del presidente del Consiglio Romano Prodi di trasformare i porti di Trieste, Capodistria e Fiume in un unico scalo ha lasciato il segno nel mondo imprenditoriale sloveno.

● *Segue a pagina 11*

In un anno si spendono 6740 euro, a Pisa 5573

A Trieste la spesa più cara del Nord

Eurospar, uno dei più convenienti

TRIESTE Trieste è la città del Nord Italia in cui la spesa costa di più: 6740 euro l'anno contro i 6500 di media nazionale, i 6478 di Udine e i 5573 di Pisa, cui spetta il primato della convenienza. Nella nostra città, inoltre, le possibilità di risparmio sono fra le più basse della penisola, con 406 euro l'anno di forbice fra il punto vendita più caro e quello più a buon prezzo, a fronte dei 1107 di Udine: qui siamo davanti soltanto a Campobasso (402), Frosinone (277), Catanzaro (205) e Foggia (171). Riempire il carrello nel supermercato più economico della nostra città, ancora, costa circa 6500 euro.

Piero Rauber *a pagina 21*

Intervista a Porta a Porta del presidente del Consiglio: «Cominceremo con gli sgravi». Cdl: «Ha gettato la maschera»

Prodi: per ora non taglio l'Irpef. L'Ici vedremo

Il premier replica ironico al comico ligure: «Io valium? No, sveglio come un grillo»

Il cardinal Bagnasco: «Italia in crisi morale». Mutui, Borse ancora in discesa

BORSE E BANCHE

LA TRAPPOLA DELLA LIQUIDITÀ

di **Gabriele Pastrello**

In questa crisi finanziaria, esplosa in agosto, spesso il problema non sta in ciò che sta scritto nei bilanci, bensì in quello che non sta scritto. Una delle invenzioni più fantasiose dell'ultima fase di ebbrezza borsistica è stata infatti la creazione dei cosiddetti «veicoli», che non compaiono nei bilanci delle banche, ma che sono intestatari dei cosiddetti «debiti strutturati». Con questo nome, pure fantasioso, si indica il fatto di accumulare insieme tanti debiti, di cui molti a bassa solvibilità, di farne un debito unico, che poi si divide a fettine e si vende in giro. Inoltre, il processo si può ripetere parecchie volte.

Per acquistare questi «debiti strutturati», derivanti da mutui su case a lunga scadenza, i «veicoli» si erano finanziati raccogliendo fondi a breve termine. Lo scopo era incassare rendimenti alti sui debiti a lunga scadenza acquistati, pagando di meno su quelli contratti a breve. Tutto questo può funzionare se il mercato monetario è sempre pronto a comprare e vendere debiti a breve, o a prorogarli. I «veicoli» inoltre sono anche intestatari di garanzie date dalle banche, cioè di promesse di aprire a loro favore linee di credito, in caso di necessità.

● *Segue a pagina 2*

● *A pagina 18*

ROMA Taglieremo le tasse, ma l'Irpef per ora non si può ridurre; sull'Ici invece decideremo a giorni: lo ha affermato Prodi a Porta a Porta. Intervistato da Vespa, il presidente del Consiglio ha anche replicato con l'ironia a Grillo che l'aveva attaccato: «Non prendo valium, sono sveglio come un grillo». Ieri Borse ancora in difficoltà per la crisi dei mutui Usa, mentre monsignor Bagnasco mette in guardia contro la crisi morale che affligge l'Italia.

● *Alle pagine 2 e 3*

Raddoppia l'export triestino in Russia

Dall'inviato **Giulio Garau**

MOSCA La Coimpex di Trieste ha aperto tre sedi in Russia, a Mosca, a San Pietroburgo e a Ekaterinemburg, si occupano di macchinari speciali per la lavorazione del legno.

● *Segue a pagina 6*

L'indagine che dà la Cdl avanti di 7 punti, Illy al 41%, il possibile sfidante Snaidero al 36

Sondaggio Swg: il centrodestra è ottimista Zvech e Moretton: governatore sempre forte

UDINE Il centrodestra, con Gottardo, Menia e Compagnon si rafforza nella convinzione di essere «ampiamente in vantaggio». Il centrosinistra, con Zvech e Moretton ribatte con «la forza confermata di Illy» e «il buon risultato del Pd, un partito non ancora nato», Edi Snaidero è soddisfatto per l'apprezzamento ricevuto prima ancora di essere sceso in campo: sono le reazioni al sondaggio della Swg pubblicato dal Piccolo, quello che separa Snaidero di 5 punti (36%-41%) da Illy nella previsione di un ipotetico duello elettorale per la presidenza del Fvg e colloca la Cdl (44%-37%) 7 punti avanti a Intesa democratica. L'imprenditore friulano sottolinea il dato della popolarità: «Non credevo di essere conosciuto dal 53% dei cittadini della regione». «Evidentemente – prosegue – c'è grande rispetto verso la persona e il progetto imprenditoriale che porto avanti. Quanto facciamo come gruppo, con un messaggio che passa anche attraverso lo sport, è apprezzato e ciò non può che far piacere».

● *A pagina 10*

Marco Ballico

IL DIBATTITO

MENDICANTI, NON CRIMINALI

di **Franco Belci**

Com'era facilmente prevedibile, soprattutto dopo la decisione della procura di Firenze, anche quella di Trieste ha rilevato l'illegittimità dell'ordinanza del sindaco contro i lavavetri, i mendicanti, i venditori abusivi. Da parte nostra, avevamo già messo in dubbio la legittimità del provvedimento. I presupposti giuridici ai quali si rifà l'iniziativa sono costituiti dagli art. 50 e 54 del d. lgs. 267/2000. Il primo prevede che il sindaco possa adottare provvedimenti contingibili e urgenti in caso di emergenze sanitarie e di igiene pubblica.

● *Segue a pagina 6*

Svaligiata la «Siderurgica Giuliana» di strada Monte d'Oro in zona industriale: i ladri per entrare hanno scardinato due lastre di vetro

Tagliano il forziere e scappano con 4mila euro

I malviventi per rompere la cassaforte si sono serviti di una flex trovata sul posto

SAN DORLIGO Oltre 4mila euro in contanti. A tanto ammonta il bottino del furto messo a segno nello stabilimento della «Siderurgica Giuliana srl» di Strada di Monte d'Oro 10, in zona industriale. I malviventi, servendosi di una flex, sono riusciti addirittura a tagliare la parte frontale della cassaforte a muro sistemata vicino all'ingresso principale. Da lì hanno portato via denaro per un valore complessivo di 4mila euro. Altri 200 euro sono stati rubati da un cassetto. I ladri per entrare hanno scardinato due lastre di vetro e forzato la serratura della porta che conduce al banco vendita e alla zona uffici.

● *A pagina 23*

Maddalena Rebecca

La carica dei 350 alla «Barcolina»

● *Nello Sport*

Stampa on-line le tue foto digitali su
KataWeb
www.kataweb.it/foto

Oggi la pagina Sport Giovani

Nello Sport

Respinto da una donna si vendica con annuncio a luci rosse: condannato

TRIESTE «Ciao belli ragazzi. Io sono una ragazza marocchina e cerco amici. Chiamate subito». Questa frase ammiccante unita a un nome esotico era apparsa assieme al relativo numero di cellulare su un sito internet di incontri a luci rosse. A scriverla però non era stata la ragazza ma uno spasimante che aveva respinto. Proprio per questo motivo l'uomo si era - a modo suo - vendicato. Ieri mattina Ahmed Taher Kashim, 38 anni, nato a Tripoli in Libia, e residente in via Tiziano Vecellio è stato condannato dal giudice Fabrizio Rigo a tre mesi di reclusione. Il giudice ha anche disposto un risarcimento della somma di 1800 euro nei confronti della ragazza marocchina che si era costituita parte civile. L'episodio porta la data del mese di marzo dello scorso anno, quando all'improvviso al telefonino cellulare della donna sposata e di religione musulmana, erano arrivate decine di telefonate di uomini che chiedevano di incontrarla.

● *A pagina 20*

Il premier parla a «Porta a porta» della prossima Finanziaria e replica con una battuta al comico genovese

Prodi: «Le tasse per ora non caleranno lo valium? Sono sveglio come un grillo»

ROMA Le tasse? «Per ora non diminuiranno. Non ci sono risorse per la modifica delle aliquote Irpef». Il V-Day? «Io non sono come un valium. Sono sveglio come un grillo».

Stanco dell'ironia che Beppe Grillo gli ha riservato nel suo «vaffa-Day», Romano Prodi si presenta negli studi di Porta a Porta e passa all'offensiva. Il Professore viene descritto come uno che si addormenta davanti ai suoi interlocutori? La risposta è pronta. «Bisogna fare le cose con calma e serenità. Non si può dirigere un paese come se fosse spettacolo» replica il premier, che dice di non sapere quanto prenderebbe ora alle elezioni il comico genovese e lo invita a passare dalle critiche alle proposte. «Grillo ha dichiarato di presentarsi alle elezioni e adesso cambia tutto. Deve dirci cosa vuole fare nelle città, cosa vuol fare con i lavavetri, come vuole organizzare i trasporti urbani. Ora comincia il Grillo 2. Quello che deve fare scelte, deve misurarsi con le esigenze concrete dei cittadini e dirci cosa propone. Questa è la politica» spiega il presidente del Consiglio che boccia la critica fine a se stessa e ricorda che le parole del comico non sono «nuove» nella storia.

Il premier Romano Prodi ha partecipato ieri sera alla trasmissione «Porta a porta»

Prodi attacca l'antipolitica che domina le piazze e difende l'operato del governo. I politici guadagnano troppo e per questo vengono condanati dai cittadini? Prodi ammette che il problema esiste e rivendica i provvedimenti adottati: «Qualcosa abbiamo cominciato a fare ma la stampa non dice che abbiamo deciso di tagliarci lo stipendio del 30 per cento. Dobbiamo essere obiettivi».

In cima ai pensieri del Professore non c'è solo il «V-Day». Il patto sul Welfare bocciato dalla Fiom e criticato da Rifondazione Comunista rappresenta una «mina» per il governo? «Decideranno i lavoratori con il referendum. Io sono tranquillo. Non vedo pericoli di deflagrazione» risponde Prodi che «ora» non crede nella necessità di un «rimpasto» nel governo.

L'aumento dei prezzi dei generi di prima necessità fa infuriare i cittadini e la richiesta di abbassare le tasse non viene solo dalla Cdl. Davanti a questi problemi, il capo del governo prova a fornire una risposta. E la prima indicazione riguarda proprio il fisco: «Non salirà la pressione fiscale e ci sarà qualcosa di buono per strade e ferrovie». Vespa chiede se ci sarà in questa finanziaria la riduzione delle aliquote per le persone fisiche ma la risposta del premier «gela» le attese di chi si aspetta uno «sconto» già dal prossimo anno come Fassino e Rutelli.

«Subito no, stiamo studiando, ma adesso non ci sono ancora risorse per arrivare a questo» taglia corto Prodi che ricorda come la lotta all'evasione fiscale stia cominciando a dare «frutti» e promette che i risultati dovranno andare a «beneficio» dei consumatori. Per le imprese, invece, il programma del governo prevede «meno incentivi e più sconti fiscali».

Quanto al carovita, Prodi striglia il mondo del commercio e promette una maggiore sorveglianza da parte del governo. «La farina costa 41 centesimi al chilo, il pane costa 5 volte tanto. Questo vuol dire che sui prezzi» accusa il premier «si approfittano un po' troppo dell'aumento di alcune materie prime». Quel che è certo è che la quotidiana richiesta di elezioni anticipate da parte della Cdl non preoccupa neanche un po' l'inquilino di palazzo Chigi, che dice no alle elezioni anticipate e assicurà che durerà per una intera legislatura: «Ci siamo imposti di stare cinque anni al governo e ci impegniamo a farlo. La mia è una previsione politica». Di scogli sul cammino del governo ce ne sono comunque parecchi. L'Ici sarà tagliata con la finanziaria, come chiede Rutelli? La risposta è evasiva: «Non le dò un annuncio prima di aver lavorato insieme al governo e alle parti sociali...». Sulla sanità, invece, il messaggio del governo è più rassicurante: «L'obiettivo è che gli esami sanitari si facciano entro 72 ore. Quanto al ticket, non va usato come strumento di esclusione. Questo creerebbe un vero danno alla salute». E sull'immigrazione irregolare? Quel che conta è la «certezza della pena» perché «l'idea di poter essere impunito spinge al reato».

Risposte anche in tema di energia nucleare: «I rigassificatori si faranno, ma all'energia nucleare non sono ancora favorevole». Prima di poter discutere dell'argomento, ha chiarito il premier, «è necessario risolvere due aspetti: sicurezza e trattamento dei rifiuti, i cui costi sono ancora problematici».

NO AL NUCLEARE

I rigassificatori si faranno ma all'energia atomica non sono ancora favorevole. È necessario risolvere prima il problema delle scorie

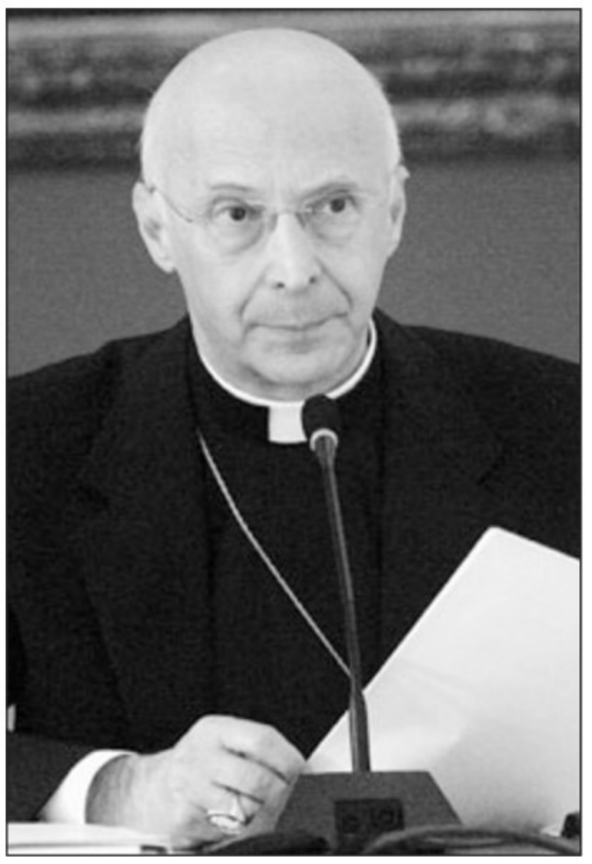
Duro affondo di monsignor Bagnasco durante il consiglio della Cei

«Italia, un Paese in crisi morale»

ROMA L'Italia vive una crisi profonda, nella quale sembra venire meno «il legame che unisce il cittadino allo Stato»: oggi, denuncia il presidente della Cei Angelo Bagnasco, «questo legame è in concreto condizionato dalla capacità effettiva dello Stato stesso di farsi promotore e garante del bene comune».

Preoccupa in particolare, per i vescovi italiani, l'esistenza di «situazioni e comportamenti socialmente deplorevoli, anzi criminali, che non riescono a trovare soluzione: pensiamo a esempio - spiega Bagnasco aprendo i lavori del Consiglio episcopale permanente - al dramma recente e crescente degli incendi boschivi provocati dall'uomo che in questa ultima estate hanno messo in ginocchio intere zone del Paese». «Alla luce di simili fatti, ma anche di altre tendenze comportamentali, sembra - rileva il capo della Cei - che diventi sempre più friabile il vincolo sociale e si prosciughi quel tipo di solidarietà su cui una comunità strutturata deve fare affidamento, se vuole essere un Paese-non-spaesato». I comportamenti apertamente anti sociali, però, non sono che la punta dell'iceberg. «Pare illusorio - afferma infatti il presule - sperare in un improvviso quanto miracolistico rinsavimento morale, se al punto in cui ci troviamo non avviene una ricentratura profonda, da parte dei singoli soggetti e degli organismi sociali, sul senso e sulla ragione dello stare insieme come comunità di destini e di intenti. E se, grazie anche al contributo della religione e alla considerazione ad essa riservata, non acquisteranno una evidenza nuova e una credibilità proporzionata i valori essenziali per una convivenza».

Mons. Bagnasco è ovviamente convinto che però «la realtà del nostro popolo non sia assolutamente rappresentata, nè tanto meno definita, dai fenomeni peggiori a cui tanta enfasi viene data nella pubblica opinione, rischiando di creare tendenza, quasi si trattasse di nuove scuole di pensiero e di vita. La componente sana della società è ampiamente maggioritaria: nel silenzio dignitoso e in spirito di sacrificio, con coraggio alla fede cristiana o per ispirazione a quell'umanesimo non astratto nè generico che nel Vangelo trova radici sempre fresche, essa vive i propri doveri, vive la realtà della famiglia e le varie relazioni, vive la sfida irripetibile della propria esistenza terrena con serietà, onestà e dedizione».



Il presidente della Cei monsignor Angelo Bagnasco

In proposito, mons. Bagnasco ha citato le parole del Papa che al convegno pastorale della Diocesi di Roma avevav parlato lo scorso giugno di «una grande emergenza educativa» e della «crescente difficoltà che si incontra nel trasmettere alle nuove generazioni i valori-base dell'esistenza e di un retto comportamento». «Una disamina - ha osservato il presidente della Cei - che non lascia margini a illusioni, considerata la società in cui viviamo, afflitta da uno strano odio di sé», e considerata la cultura odierna che fa del «relativismo il proprio credo», precludendosi in tale modo la possibilità di distinguere la verità e quindi di poterla perseguire».

Proprio nelle parole di Papa Rtazinger, per Bagnasco si può trovare una chiave di lettura delle tante «vicende di cronaca che hanno assediato la nostra estate, suscitando sgomento e sempre ulteriore allerta. Come non intravedere qui l'atteggiamento di resa che contrassegna tanta prassi sociale, in cui a prevalere sono il divismo, il divertimento spinto ad oltranza, i passatempi solo apparentemente innocui, il disimpegno nichilista e abbrutente la persona, giovane o adulta non importa, chè, tanto, verso il peggio le differenze si annullano?».

A luglio altri 4 miliardi di extragettito

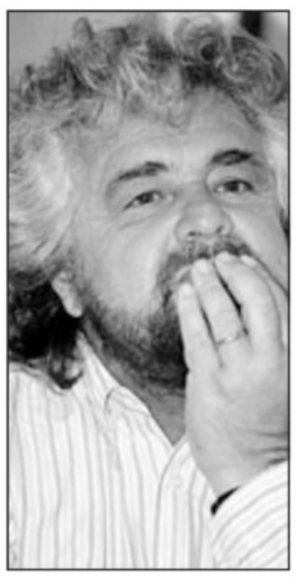
Entrate fiscali, raddoppia il tesoretto e il governo studia la riduzione dell'Ici

ROMA La buona notizia è che nelle casse dello Stato dovrebbe essere stato versato con le imposte di luglio un altro extragettito, pari a 4 miliardi di euro. Le spese finora affluite al ministero dell'Economia porterebbero ad altri 4 miliardi di risparmi. Il che vuol dire che potrebbero essere disponibili, visto che i tecnici dello Stato stanno facendo i conti per il testo della Finanziaria, quasi 8 miliardi da redistribuire in nuove attività.

Secondo il ministro della solidarietà sociale Paolo Ferrero il tesoretto deve andare «alla redistribuzione del reddito, a cominciare ad esempio dalla redistribuzione del fiscal drag». Trapelano intanto le cifre dei primi conti. La manovra dovrebbe oscillare sui 15 miliardi di euro. Molto dipenderà dalle nuove stime di crescita che verranno fornite nella nota di aggiornamento sul Dpef, visto che la crisi dei mutui in Usa avrà certamente un riverbero anche sull'economia europea.

L'intervento sull'Ici è l'asso nella manica del governo. Il taglio sulla prima casa di residenza può valere da 1,1 a 3,3 miliardi. Con l'ipotesi minima raddoppiano gli esenti dalla tassa comunale, dal 22 per cento attuale al 40 per cento elevando lo sgravio da 103 euro a circa 200 euro. Esentare tutti i contribuenti costerebbe più di 3 miliardi. Si valuta comunque di inserire la misura in un decreto legge collegato alla finanziaria in modo da incidere già sul saldo 2007. Si ipotizza anche il fatto di rendere la tassa detraibile dall'Irpef, ma i tecnici sostengono che «servirebbe un meccanismo troppo complesso per renderla fruibile per tutti».

E sul blog lancia intanto una nuova campagna contro la legge sull'indulto con interviste ai parenti delle vittime di chi è uscito dal carcere



Il comico Beppe Grillo

Continua l'attacco al Palazzo: nel mirino finiscono i telegiornali e i leader dei maggiori partiti

Grillo: «Politici? Solo chiacchiere e tv»

«I telespettatori sperano che arrivi qualcuno a dire che la festa è finita»

ROMA «I politici? Solo chiacchiere e televisione». Ricorda la celebre invettiva del Capone-De Niro contro il Ness-Costner negli «Intoccabili» («Sei solo chiacchiere e distintivo»), la frase che chiude il post di ieri del blog di Beppe Grillo.

«La politica, all'improvviso, è invecchiata di 10 anni. È nuda di fonte ai cittadini con le sue rughe, il suo belletto, le zampe di gallina intorno agli occhi, i suoi giornalisti», dice il comico che con il suo V-day, ha portato un attacco frontale alla politica che «deve tornare in mano ai cittadini e non ai segretari di partito». E Grillo, nel suo post di ieri, dice di ascoltare «parole decrepite che fanno fatica a uscire dalla bocca», come «le nuvole dei fumetti» e destinate a una brutta fine: «Non vengono più ascoltate».

Poi passa alla sua rassegna dei tg, anche di quelli che davano conto della sua «discesa in campo» con le liste civiche e torna all'attacco dei politici: «Chi guarda la televisione spera che un commesso si avvicini a D'Alema o allo psiconano e gli sussurri in un orecchio "la festa è finita, non si renda più ridicolo". Lo schema è sempre lo stesso. Collaudato. Il leader parla a un gruppo di persone. È serio. Se appartiene all'opposizione chiede al governo "ferme risposte", se è del governo annuncia "impegni precisi"».

Eccoci ai tg di domenica sera: «Ieri sera in televisione: Topo Gigio Veltroni parla dell'azzeramento del Cda Rai, applausi a scena aperta per una proposta così tempestiva e coraggiosa. Abbraccio commosso sul palco di Rutelli. Cesa parla della famiglia, applausi delle famiglie di Casini. Abbraccio commosso sul palco di De Mita, nuovo tutor dei giovani del Pd. Bossi minaccia Prodi con dieci milioni di padani (e poi - osserva Grillo con autoironia - mi chiama antipolitico...), applausi dei trecento presenti a Venezia. La telecamera inquadra le coppie di turisti che danno il becchime ai piccioni. Abbraccio commosso sul palco di Calderoli che lo premia con un porco di pezza».

Ma non basta. Il comico apre un nuovo fronte polemico e offre microfono e video del suo blog alle vittime di reati commessi da chi era in libertà beneficiando dell'indulto: «Voglio raccogliere - annuncia - le testimonianze delle vittime dell'indulto. Ne farò un libro on line "Gli indultati", dedicato a tutti i parlamentari che hanno votato la legge». Il primo intervistato è il figlio dei coniugi torturati e uccisi a Gorgo al Monticano: «La testimonianza di Daniele Pelliciardi, cittadino italiano - spiega Grillo nel nuovo "post" che accompagna il video su Internet - dovrebbe essere proiettata in Parlamento. Coloro che hanno firmato la legge sull'indulto dovrebbero vederla e rivederla. Daniele afferma che nessuno lo ha contattato, che ha inviato una lettera a Mastella senza ricevere alcuna risposta».

«La legge sull'indulto ha evitato la galera ai furbetti della finanza, agli amministratori pubblici corrotti. L'ha votata il Parlamento, destra e sinistra uniti nella loro difesa. Ma l'ha proposta Mastella, ultimo firmatario, non può incolpare sempre gli altri», e proprio nei confronti del Guardasigilli arriva una nuova raffica di critiche: «Rutelli e la Palombelli per l'aereo, il Papa e il Parlamento per l'approvazione dell'indulto. Nel suo blog mi ha dato del Pinocchio. Ha scritto che l'indulto non c'entra con il delitto bestiale di Gorgo. Lo dica anche a Daniele Pelliciardi».

Intanto continuano le reazioni agli attacchi di Grillo: «La parola d'ordine "distruggiamo i partiti" è del tutto negativa, insensata e sbagliata ed essere ambigui e opportunisti su questo non fa l'interesse del presente e del futuro del Paese». Lo ha detto il ministro delle Riforme istituzionali Vannino Chiti. «Penso che quando i cittadini manifestano - ha spiegato Chiti - le istituzioni e chi è nelle istituzioni debbano fare ogni sforzo per capire le motivazioni, vedere gli aspetti giusti e quelli sbagliati».

Quella di Beppe Grillo sulle liste civiche «francamente mi sembra un'idea un pò presuntuosa», perchè «metterebbe un bollino di garanzia o un certificato di qualità sulle liste civiche» dice il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini, a margine di un colloquio a Barcellona con Jordi Pujol, leader del Movimento autonomista catalano. «A meno che - osserva Fini - quello di Grillo non sia un tentativo di nascondere la volontà di far sorgere un movimento elettorale senza però rivendicarne una diretta paternità».

Bindi: «I Ds sono stati masochisti a invitarlo»

ROMA I Ds sono stati «un po' masochisti a invitare Grillo alle feste dell'Unità», dice il ministro Rosy Bindi, secondo la quale «se quello che si è messo in moto in forma autonoma diventa una forza organizzata politicamente e certificata direttamente dal mattatore la cosa mi insospettisce». «Sicuramente si tratta di un movimento nato spontaneamente, basta guardare cosa scrive Grillo da anni sul suo blog - ha aggiunto la candidata alla segreteria del partito democratico - ma faccio fatica a non pensare che quando nasce un movimento spontaneo qualcuno gli voglia affidare una missione in più di quella che si prefigge. Forse c'è qualcuno - ha concluso riferendosi all'intenzione varare delle liste civiche - che pensa di organizzare quel movimento».

Sulla vicenda è intervenuto ieri anche il vicesegretario dello Sdi e capogruppo della RnP, Roberto Villetti. «A cavalcare la protesta nel centrosinistra - ha dichiarato - non c'è solo l'estrema sinistra, ma anche un'ala giustizialista, da Di Pietro ai Girotondi sino a Beppe Grillo, che è stata troppo spesso blandita a sinistra e l'accoglienza entusiasta avuta dal comico al Festival dell'Unità parla da sola. Non è neppure bastata la lezione del voto del 1994 per capire che improvvisati leader populisti, come Grillo scuotono l'albero ma i frutti saranno raccolti da Berlusconi che non è proprio un campione della difesa della legalità e della moralità pubblica Chi pensa, come alcuni importanti centri di potere imprenditoriali, che si possa utilizzare l'antipolitica, il populismo e il qualunquismo per contrastare il conservatorismo dei partiti e dei sindacati e accelerare la modernizzazione del Paese - conclude il parlamentare socialista - si sbaglia e di grosso ed è destinato a bruschi ed amari risvegli».

DALLA PRIMA PAGINA

LA TRAPPOLA DELLA LIQUIDITÀ

Ovviamente le banche questi veicoli li hanno creati, e queste garanzie le hanno date, nella convinzione che nessuno sarebbe poi andato a bussare alla loro porta.

La crisi scoppiata in agosto, innescata da insolvenze di debitori, ha allarmato le banche che, adesso, temono di essere chiamate a rispondere per gli obblighi assunti a cuor leggero, o di dover sostenere questi veicoli, in caso di insolvenze. Questo spiega, in parte, perché, nonostante le massiccie iniezioni di liquidità, il mercato del credito tra le banche resti fermo. Cioè, le banche hanno rastrellato la liquidità creata dalle banche centrali, e se la tengono. Cosicché, se una banca deve far fronte a qualche impegno improvviso, derivato dalla presenza di qualche suo veicolo in difficoltà, e chiede credito alle altre banche, non lo trova, o lo trova a caro prezzo.

La situazione è simile a quella che si creò nel 1929, quando le banche centrali acquistavano titoli di stato, allo scopo di abbassare il tasso di interesse, e far ripartire l'economia. Succedeva, invece, che il pubblico vendeva i titoli, incassava il denaro, ma il saggio di interesse non cadeva perché, comunque, chi riusciva a vendere i titoli il denaro se lo teneva, e non lo mollava. Adesso sta succedendo una cosa analoga, ma riferita alle banche. Keynes chiamò questo fenomeno: trappola della liquidità. E le banche sono tanto più inclini, oggi, a creare questa trappola, dopo la crisi della Northern Rock inglese, che ha visto i depositanti affollarsi agli sportelli, con scene che ricordano i fallimenti bancari dell'Ottocento.

L'intervento della banca centrale americana, a metà agosto, aveva di fatto rinviato il problema, e sfiammato, ma non risolto, la crisi. Infatti, era prevedibile che una parte della liquidità immessa venisse usata per liberarsi di posizioni pericolose, da parte di clienti più forti lasciando, comunque, in giro un castello di posizioni traballanti. E l'altra parte, le banche se la sono tenuta stretta. Inoltre, questa svolta che coinvolge i depositanti, non era stata prevista da nessun tra i vari commentatori, pure poco inclini all'ottimismo. Qui, forse, una certa responsabilità ce l'ha proprio la Banca d'Inghilterra che, nei giorni scorsi, aveva annunciato che non avrebbe salvato incauti speculatori. Ciò, ha probabilmente accresciuto l'ansia dei depositanti i quali, alle prime voci di insolvenze, vere o presunte, si sono precipitati agli sportelli. Salvo poi, a questo punto, salvare questa estremamente aggressiva banca di mutui ipotecari.

Ci sono due radici di questa crisi, una più recente, e l'altra meno. La più recente deriva dal fatto che, nel periodo tra la crisi di liquidità del 1998 e l'11 settembre 2001, Alan Greespan, presidente della banca centrale americana, immise nel sistema grandi masse di liquidità. Contemporanemante abbassando i tassi di interesse. È stata questa massa di denaro a buon mercato ad alimentare la mania speculativa degli anni successivi. Ma la radice ultima sta nell'aver abbattuto, agli inizi degli anni Novanta, nel mondo, in Europa ed in Italia, le barriere che separavano banche ordinarie, banche d'affari, imprese, finanziarie, assicurazioni e speculatori. Queste barriere erano state costruite dopo il 1929, proprio a difesa della grande massa del pubblico.

Queste barriere sono state abbattute, a mio parere, con troppo allegra incoscienza. Sarebbe un effetto positivo di un evento negativo, se questa crisi inducesse a ripensarci.

Gabriele Pastrello

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI
Vice direttore: CLAUDIO SALVANESCHI
Ufficio del caporedattore: FULVIO GON *(responsabile)*, LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Giovanni Fantoni, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

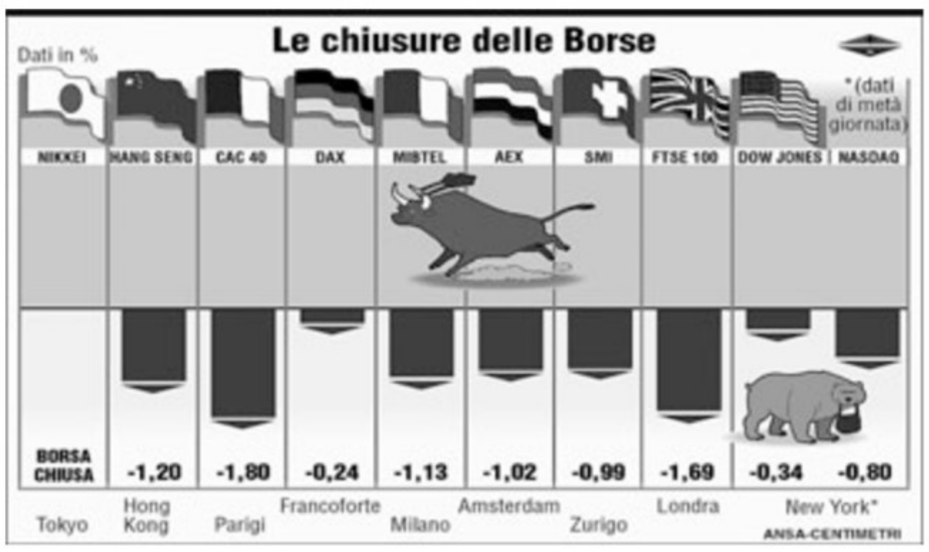
Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

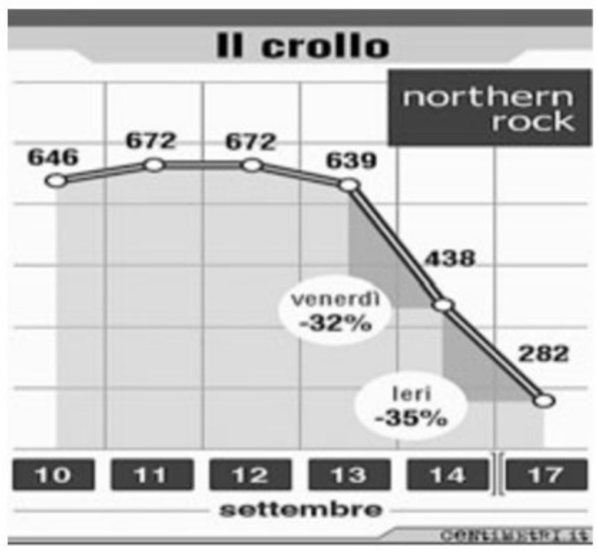
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,70 - 7,10 per parola; croce € 22,00; (Partecip. € 4,70 - 9,40 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 17 settembre 2007 è stata di 45.050 copie.
Certificato n. 6064 del 4.12.2006

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI

Il presidente della Bce Jean-Claude Trichet





Riapertura nervosa dei mercati. Nuovo record del petrolio. Greenspan: l'euro potrebbe sostituire il dollaro come moneta di riserva

Crisi dei mutui, giù le Borse in Europa

Ancora panico in Inghilterra per la Northern Rock, ma il governo garantisce: «I vostri soldi sono al sicuro»

MILANO Il panico che si è scatenato attorno alla banca britannica Northern Rock provoca ribassi nelle Borse europee. La banca inglese ha fatto sapere di non aver ancora utilizzato il prestito d'emergenza che venerdì è stato elargito dalla Bank of England, ma chi muove denari sulle piazze di tutto il mondo ha comunque preferito vendere. A Londra l'indice Ftse ha perso l'1,60%, più lieve la flessione a Francoforte (solo lo 0,24%), ma va male il Cac 40 a Parigi (-1,8%). Giù Zurigo (-0,99%) e il Mibtel in Piazza Affari (-1,13%). A due ore dalal chiusura, Dow Jones a -0,38% e Nasdaq a -0,81%.

Le parole arrivate dall'Inghilterra non hanno tranquillizzato i mercati. «I risparmi sono al sicuro - ha detto l'ad di Northern Rock Adam Applegarth - e la Banca d'Inghilteerra non ci avrebbe dato il prestito se non fossimo stati solvibili e ben capitalizzati». Dopo queste parole, però, è arrivata la decisione di Fitch (un'agenzia specializzata nello studio del debito) che ha declassato da «A» ad «A-», il rating a lungo termine di Northern Rock. Insomma, dopo le turbolenze di questi giorni, l'importante banca britannica è un po' meno affidabile.

Dopo il calo del 32% registrato venerdì, ieri le azioni hanno segnato in apertura un ribasso del 40% per poi recuperare leggermente e chiudere a -35%. Difficile dire se il valore è destinato a scendere anche nei prossimi giorni. La crisi è scoppiata nella giornata di giovedì, quando la banca (ottava in Inghilteerra per dimensioni ma quinta nella classifica degli istituti specializzati in mutui) ha chiesto un prestito alla Boe, la Bank of England, per far fronte a un calo di liquidità. La notizia si è diffusa ed è scoppiato il caos. Decine, centinaia, migliaia di correntisti, si sono presentati agli sportelli, in tutte le filiali, chiedendo di chiudere i conti e i depositi. E di riavere i loro soldi. Davanti alle filiali si sono formate lunghe code e a nulla sono valse le dichiarazioni tranquillizanti che, nel weekend, tutti hanno fatto per cercare di gettare acqua sul fuoco. Il ministro della Finanze britannico, Alistair Darling, ha voluto spiegare che «quanti vogliano ritirare i risparmi dalla banca lo possono fare».

Insomma, lo scenario, ieri mattina, non era luminoso e le Borse hanno aperto in ribasso. A Londra, Northern Rock stava perderndo il 29% e subito le vendite si sono estese ai titoli delle altre banche. Royal Bank of Scotland e Barclays hanno perso rispettivamente il 2,5% e il 5,5%. Malissimo (con cali superiori al 30%) le azioni delle banche più specializzate nel settore dei mutui e dei prestiti.

Lunghe file anche ieri agli sportelli della banca Northern Rock

Anche a Milano ci sono state vendite sui bancari: -1,17% Unicredit, -1,22% Capitalia, -2,16% Banco Popolare, -1,78% Monte dei Paschi, -0,91% Mediobanca. I titoli peggiori, però, sono stati quelli dei cementi e delle costruzioni: -6,20% Impregilo, -2,42% Buzzi Unicem, -3,20% Cementir e -1,66% Italcementi. Male anche Fiat (-2,79%), Parmalat (-2,01%) e StMicroelectronics (-2,99%).

Il collasso della banca inglese ha messo sotto pressione la sterlina. Ora occorrono 0,6929 pounds per acquistare 1 euro quando venerdì ne bastavano 0,6896. Secondo gli operatori, diventa impossibile, davanti a questo scenario, un ribasso dei tassi in Inghilterra. Infine il petrolio. Ieri sera a New York ha toccato un nuovo record: 80,50 dollari al barile contro i 79,10 della chiusura di venerdì.

La situazione attuale potrebbe cambiare completamente gli scenari futuri: l'euro potrebbe sostituire il dollaro come principale moneta di riserva, o essere usata allo stesso livello del biglietto verde. Lo ha detto l'ex presidente della federal reserve, alan Greenspan, al settimanale tedesco Stern. Il dollaro è ancora al primo posto ma, ha sottolineato greenspan, «non ha tutto questo vantaggio» sull'euro, ricordando come la banca centrale europea sia diventata «un fattore serio nell' economia globale». Greenspan ha ricordato che alla fine del 2006 circa il 25% delle riserve di tutte le banche mondiali erano in euro, contro il 66% in dollari. Per le transazioni internazionali, tuttavia, l'euro riprende posizioni con il 39% del totale contro il 43% in dollari.

PAULSON

«Instabilità per 2 anni»

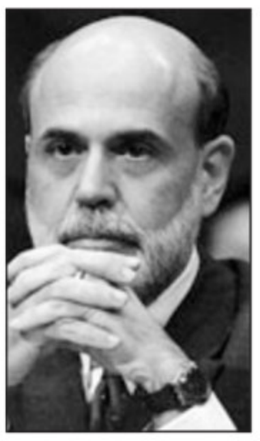
ROMA Il mercato dei mutui subprime «continuerà a languire per 18 o 24 mesi» ma intanto «l'economia continua a progredire, al pari degli standard di vita e delle retribuzioni». Lo afferma, in un'intervista, Henry Paulson, segretario del tesoro statunitense. «A differenza di altri momenti di turbolenza dei mercati - spiega - le difficoltà attuali non sono state causate da problemi dell'economia reale, ma dall'eccesso di prestiti indisciplinati, che sono stati resi possibili proprio dalla grande liquidità e dalla forza dell'economia. Adesso ci vorrà un po' per uscire dalla crisi».

OGGI LA DECISIONE

Ora il tasso di sconto è al 5,25%

La Fed taglia i tassi: possibile riduzione di mezzo punto

MILANO Oggi la Federal Reserve taglierà il costo del denaro negli Stati Uniti. Attualmente negli Usa il tasso di sconto è fissato al 5,25% ma la crisi dei mutui, scoppiata nello scorso mese di agosto, porterà di sicuro le autorità monetarie a tagliare questa percentuale, magari dello 0,25%. In questo modo si va incontro a chi ha sottoscritto un mutuo e ora fatica a pagare le rate. Infatti le banche saranno chiamate ad adeguarsi e, quindi, le rate mensili diventeranno più leggere. Proprio per questo, c'è chi pensa che il presidente della Fed, Ben Bernanke, potrebbe addirittura tagliare il costo del denaro di mezzo punto, portandolo al 4,75%. Questa mossa sarebbe di sicuro gradita ai mercati finanziari e gli indici delle Borse potrebbero risalire. Però un taglio cosë forte potrebbe alimentare l'inflazione. Insomma, la Fed è fra due fuochi e ieri sono usciti due dati non confortanti: il petrolio ha di nuovo superato gli 80 dollari al barile (nuovo record) mentre i prezzi dei generi alimentari sono ancora in tensione.



Ben Bernanke

Dunque, con l'inverno alle porte (e il conseguente aumento di prodotti petroliferi) e il greggio ai massimi, un taglio drastico del costo del denaro potrebbe dar forza a un rialzo generalizzato dei prezzi. Se è vero che l'inflazione è il nemico numero uno di tutte le banche centrali, ecco che ieri sull'argomento è intervenuto Alan Greenspan, predecessore di Bernanke alla Fed. «Per fronteggiare l'aumento dei prezzi - ha detto - nei prossimi anni la Fed dovrà fare rialzi a due cifre dei tassi di interesse. I tassi a due cifre (quindi attorno al 10%, ndr.) Dovranno essere adottati per un breve periodo. È chiaro che il compromesso fra inflazione e crescita si è alterato. La Fed deve essere più attenta all'inflazione di quanto abbia fatto io quando ero presidente». Greenspan, dunque, non vede l'economia Usa cadere in recessione anche se, al momento, gli Stati Uniti sono esposti all'esplosione della bolla nel mercato immobiliare.

Il sottosegretario dell'Economia assicura che la Finanziaria «sarà il frutto di un lavoro collegiale»

Cento: «Tutelare i risparmiatori italiani»

Di Pietro: «Serve certezza del diritto». Rischi per le piccole e medie imprese

ROMA Attenzione a non sottovalutare i possibili risvolti europei e italiani della crisi.

Paolo Cento, sottosegretario all'Economia, Verdi, non ha dubbi. Il crollo dei mutui subprime va tenuto d'occhio così come vanno pensati strumenti che tutelino i risparmiatori. «Più che un fenomeno prettamente economico lo vedo come una crisi di carattere sociale - aggiunge - la verità è che la gente non ce la fa più a pagare i propri debiti con le banche».

Antonio Di Pietro, nel suo blog (www.Antoniodipietro.It), mette l'accento sulla mancanza di regole e lancia un allarme: «In Italia abbiamo scoperto una particolarità che non ha ancora prodotto danni, ma sulla quale bisogna studiare una norma: le cosiddette società estero-vestite».

Il ministro dell'Economia Tommaso Padoa-Schioppa

«Alcune banche - prosegue Di Pietro - e assicurazioni che lavorano in Italia, sono italiane, gestiscono i nostri soldi, hanno però sede all'estero. Risultato: se va bene prendono gli utili, se va male devono rispettare le leggi di quel Paese».

Di Pietro se la prende anche con le agenzie di rating, vero «uomo nero» della crisi: «Negli Usa - dice il ministro delle Infrastrutture - non si sono rispettate le regole del gioco, soprattutto in tema di conflitto di interesse: le società di rating, quelle che certificano la solvibilità delle altre, a volte erano addirittura create, e comunque certamente pagate, dal controllato».

«Lo dico da tempi non sospetti - commenta Paolo Cento - le agenzie di rating non sono un dogma, il sistema va rivisto».

Ma al sottosegretario all'Economia sta a cuore mettere l'accento sul fatto che la crisi dei mutui accende i fari su un'economia e una società particolari.

«Siamo all'economia basata sull'indebitamento - afferma - sui prodotti ad altissimo rischio. Per questo io parlo di crisi sociale, perché alla fine la questione è riuscire o meno a pagare i debiti accumulati».

Il governatore della Banca d'Italia, Mario Draghi, e il ministro dell'Economia, Tommaso Padoa-Schioppa, hanno parlato di «riprezzamento del rischio». Le banche, insomma, presteranno il denaro, ma facendo pagare tassi diversi, più alti, a seconda delle garanzie di solvibilità. Il rischio di una stretta a piccole e medie imprese non è stato smentito.

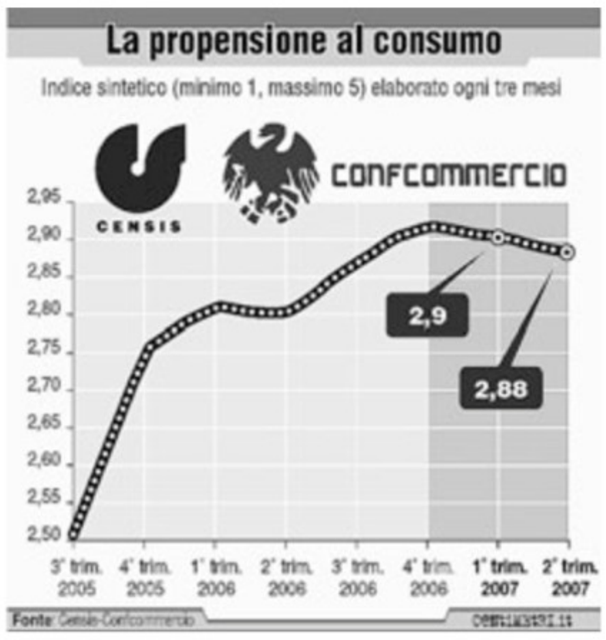
«Il rischio c'è - conferma Paolo Cento - è compito della politica, del governo, trovare misure, strumenti, interventi tecnici che vengano incontro alle esigenze che si possono presentare».

Lo strumento potrebbe essere la Finanziaria. A che punto siamo con la stesura del documento di bilancio?

«Siamo nella fase della discussione - dice ancora Cento - ma con una novità importante: quest'anno la preparazione della Finanziaria è un lavoro collegiale che poi avrà un passaggio importante in Parlamento. Sarà una manovra che porterà più fiducia, più equità sociale».

E il taglio dell'Ici? «Io sono favorevole al taglio dell'Ici e alle misure a favore degli affitti. Il dibattito nel governo è aperto, il 28 presenteremo la manovra».

Alessandro Cecioni



Aumentano di oltre il 4% le famiglie che hanno mantenuto stabili le proprie spese. Si riduce del 10% la quota di chi guarda con ottimismo al futuro

Allarme di Confcommercio: italiani sfiduciati, rallentano i consumi

ROMA Scende la fiducia delle famiglie italiane nel futuro.

A testimoniarlo è uno studio Confcommercio-Censis, da cui emerge che nel secondo trimestre dell' anno i consumi hanno registrato soltanto una «modestissima» crescita, «dovuta in larga misura agli aumenti delle spese incomprimibili (affitti, utenze, carburante e trasporti) o straordinarie (acquisto di elettrodomestici, viaggi, etc.)».

Secondo l'organizzazione dei commercianti, ciò testimonia che le famiglie «cercano di risparmiare sui beni di largo consumo per sostenere le spese irrinunciabili o quelle più impegnative che possono migliorare il tenore di vita».

In particolare, aumentano di oltre il 4% le famiglie che hanno mantenuto stabili le proprie spese e dell'1,8% quelle che le hanno aumentate.

A conferma del peggiorato clima di fiducia sul futuro, crescono di poco più dell'1% le famiglie che prevedono di aumentare le spese nel trimestre successivo, ma si riduce addirittura del 10% la quota di coloro che guardano all'immediato futuro con ottimismo.

L'indice sintetico di propensione al consumo Censis-Confcommercio passa da 2,90 del primo trimestre 2007 a 2,88 del secondo: «fenomeno statisticamente contenuto», spiega una nota, «ma indicativo dell'indebolimento della fase di ripresa dei consumi e della presenza di un clima di incertezza.

Ciò è confermato dalla dinamica dei quattro indici tematici su comportamenti di consumo e clima di fiducia: le possibilità di consumo sono praticamente stabili mentre si riduce la capacità di risparmio, migliorano le previsioni di consumo a breve e peggiora, dopo quattro trimestri, l'indicatore del sentiment».

L'aspetto della cautela è ben descritto dalla previsione di contenuto dinamismo che le stesse famiglie fanno riguardo alle previsioni di consumo per il terzo trimestre 2007.

Rispetto al trimestre precedente la percentuale di coloro che prevedono di incrementare i consumi aumenta di poco più dell'1%, attestandosi sul 27,2%. I consumi rimarranno invece stabili per quasi il 63% degli intervistati.

Si accentua nelle famiglie il clima di incertezza nei confronti del consumo e delle prospettive a breve: le previsioni per l'immediato futuro sono di un moderato aumento delle spese per consumi e di una riduzione della capacità di risparmio.

Peggiora il clima di fiducia tra gli intervistati con un consistente aumento dei pessimisti: nel secondo trimestre del 2007 si è registrata, dopo quattro trimestri, una riduzione del numero di persone che guardano con ottimismo al proprio futuro e a quello della famiglia e che credono nella possibilità di un miglioramento delle proprie condizioni economiche.

Gli ottimisti sono attualmente quasi il 48% degli intervistati a fronte del 57% circa rilevato nel precedente trimestre.

Per contro la quota degli intervistati che si dichiara pessimista sale ad oltre il 37% con una decisa riduzione della forbice.

Il fatto è accaduto alle 18 nel piccolo esercizio di viale 23 Marzo. All'origine dell'omicidio forse una contrattazione finita male

Udine, negoziante d'oro ucciso a pistolettate

L'uomo, 35 anni, è stato freddato con 5 colpi al torace. Dal negozio non è sparito nulla

UDINE Ucciso nel suo negozio di compratore d'oro usato in viale 23 marzo a Udine. Freddato da 5-6 colpi di pistola: al cuore, al collo, sul fianco. È morto così, ieri pomeriggio, il commerciante udinese Giacomo Patti, 34 anni, abitante in via Buttrio. Forse una rapina. Forse un regolamento di conti o lo scatto d'ira d'uno dei tanti clienti. Il fronte investigativo è infatti ad ampio raggio. Dentro il «Gold 2000», affiliato d'una rete in franchising, c'erano comunque sia i soldi sia l'oro. Giacomo Patti beve il caffè con un amico in via Parini. Quella solitamente è l'ora in cui apre al pomeriggio il suo negozio al civico 8, di fronte al palazzo del giudice di pace. Patti telefona all'amico Fabrizio Mazzoleni, ai campi di tennis di Remanzacco, e prenota per andare a giocare alle 20.30. Il tennis è la sua passione. Due persone entrano nella vicina edicola e chiedono dove sia Patti, che non si vede in negozio. L'edicolante è la prima a scoprire il corpo dell'uomo disteso a faccia in giù dietro il tavolino che lo divideva dai clienti, nella stanzetta oltre il piccolo ingresso separato da pareti in cartongesso. Accorre a quel punto anche Roberto Conz, l'amico che insieme col padre gestisce il vicino negozio di riparazione di elettrodomestici.

L'amico non vede sangue. In breve capisce comunque che va chiamato il 118, ma tutto è inutile. Scatta così la macchina investigativa, con polizia e carabinieri che piombano sul posto isolandolo l'area con il nastro bianco-rosso. In rapida successione arrivano la Scientifica e il procuratore aggiunto Giancarlo Buonocore. Intanto gli investigatori hanno già avvisato la famiglia della vittima, soprattutto la convivente Sonia Scoziero, che lavora in un market a Passons.

Arriva il medico legale Carlo Moreschi con 6 suoi assistenti. È la prima svolta investigativa. Il corpo della vittima viene girato e si scoprono le ferite da colpo d'arma da fuoco. Sei colpi: un caricatore intero con una pistola a tamburo, forse una calibro 38. Non c'è traccia di bossoli, infatti. Il volto viola dell'uomo fa pensare anche a un pugno ricevuto, ma è solo la posizione a renderlo così. Non sono evidenti tracce di colluttazione. Forse il corpo è anche stato spostato sotto il tavolino per non essere visto. Ma è un'ipotesi. Nessuna telecamera, nessun allarme. Tutto è subito molto complicato per gli inquirenti. Sì, perché in quella stanzetta ci sono oltre 5 mila euro un contanti e soprattutto l'oro che Patti teneva in una valigetta, con la quale entrava e usciva sempre senza avere problemi.

Da tempo ormai le auto sul viale viaggiano a passo d'uomo e la coda è ferma da piazzale D'Annunzio. La gente si accalca a piedi o in bici sull'aiuola centrale. Fa domande, capisce il dramma e aspetta immobile. Gli inquirenti continuano a sentire i primi testimoni, la Scientifica è a caccia di impronte sugli angoli delle porte e sul tavolino. Arriva il carro funebre della ditta Mansutti. Medico legale e Scientifica hanno terminato gli accertamenti urgenti e in meno di venti minuti il corpo è portato alla cella mortuaria, dove comincia una più approfondita ricognizione esterna sul corpo. Oggi pomeriggio sarà la volta dell'autopsia: la verifica finale a un quadro già abbastanza chiaro. Alla caserma dei carabinieri in viale Trieste comincia una lunga notte con la sfilata dei testimoni.

Una pattuglia dei carabinieri intervenuta sul luogo dell'omicidio

Il fatto di sangue ha destato impressione tra i locali

Ascoli Piceno: falciò i giovani mentre guidava ubriaco. È accusato anche di una rapina

Travolse 4 ragazzi, rom ai domiciliari

ASCOLI PICENO Uscirà dal carcere di Ascoli Piceno e andrà agli arresti domiciliari in un appartamento di San Benedetto del Tronto Marco Ahmetovic, il giovane rom 22enne che uccise, la sera del 23 aprile scorso, falciandoli con il suo furgone quattro ragazzini di Appignano del Tronto, di età compresa fra i 16 e i 18 anni, che rientravano a casa con i loro motorini.

Gli arresti domiciliari sono stati concessi ieri dal giudice per le indagini preliminari (Gip) del Tribunale di Ascoli Annalisa Gianfelice, alla ripresa dell'udienza del processo contro il rom. Avverso il parere della Procura della Repubblica, il Gip ha concesso la diversa misura detentiva per la confessioni resa dall'imputato sui fatti che causarono la tragedia. Ahmetovic pochi giorni fa era stato raggiunto in carcere da un altro ordine di arresto, perchè risultato tra i complici di una rapina effettuata nel passato all'ufficio postale di Malignano, un altro piccolo centro alle porte di Ascoli Piceno.

Intanto il vice sindaco di Milano Riccardo De Corato tira le somme della sua battaglia contro l'illegalità targata rom e comunica il risultato: «Da aprile 2007, la Polizia municipale ha condotto 32 interventi per sgomberare e riportare alla normalità situazioni di occupazioni di edifici e aree dismesse, o baraccopoli da parte di nomadi». L'occasione è buona per ridisegnare la mappa della città. «Attualmente - ha spiegato De Corato - nella città ci sono 12 campi nomadi autorizzati e 4 campi non autorizzati ma consolidati (Bonfadini, Montebisbino, Silla, Vaiano Valle). Si tratta di campi di vecchia costituzione con residenti sia di origine slava sia italiana». «Gli edifici dismessi e soggetti a intrusioni e occupazioni sono passati da 85 a 70, tra proprietà private e demaniali. Per 15 stabili siamo intervenuti sgomberando gli abusivi, risanando e mettendo in sicurezza l'area. Ci sono inoltre 22 aree dismesse occupate abusivamente: erano 26, 4 sono state sgomberate. Grazie a 12 interventi di sgombero, le baraccopoli sono scese da 31 a 19». Il vice sindaco spiega poi che «sussistono sul territorio milanese 13 insediamenti nomadi in area privata e pubblica (uno è stato sgomberato)» e che «sono 31 le aree di stazionamento dei nomadi in pubblica via, numero fluttuante a causa degli spostamenti frequenti dei gruppi».

Il caso di un'infermiera milanese

La Cassazione: rischia di venire licenziato chi denigra l'azienda

ROMA Rischia di andare incontro al licenziamento il lavoratore che parla male dell' azienda per cui lavora, diffondendo notizie in grado di ledere l'immagine della struttura. Lo sottolinea la Cassazione, annullando con rinvio una sentenza della Corte d'appello di Milano che, nel 2004, aveva confermato l'illegittimità del licenziamento, pronunciata dal primo giudice, intimato a un'infermiera professionale e caposala, dipendente di una struttura ospedaliera. In particolare, i giudici del merito avevano ritenuto che i fatti in contestazione («espressioni offensive sulla capacità e professionalità del personale» e divulgazione di addebiti contenuti in una lettera di contestazione sul ritrovamento di prodotti scaduti nel blocco operatorio) non integrassero una giusta causa nè un giustificato motivo oggettivo di licenziamento.

Contro tale decisione presentò ricorso in Cassazione l'ospedale, secondo cui l'infermiera, diffondendo notizie riservate, aveva leso «l'estimazione di serietà di una struttura particolarmente nota e di alto prestigio». Per gli «ermellini» della Sezione lavoro (sentenza n. 19232), il ricorso è fondato: nel caso in esame, rilevano, «una valutazione globale del comportamento è assolutamente assente» e i singoli fatti addebitati «non sono stati in alcun modo valutati nell'ambito della particolare delicatezza della funzione assegnata (infermiera professionale in un ospedale), dello specifico settore in cui il lavoro si svolgeva (blocco operatorio), della elevata responsabilità che ne conseguiva e della fiducia che esigeva». Inoltre, la Corte d'appello non ha dato «ragione alcuna della ritenuta assenza di danno» aggiungono i giudici di piazza Cavour. Per questo, conclude la sentenza, il caso dovrà essere rivisto dalla Corte d'appello di Brescia. «Il lavoratore non è un socio ma un dipendente dell'azienda, i cui diritti di opinione e libera manifestazione del pensiero sono tutelati dalla Costituzione, al pari del diritto di sciopero e, quindi, di critica attiva nei confronti di scelte sbagliate o di comportamenti delle aziende che fossero lesivi della dignità dei lavoratori». Carlo Leoni, vicepresidente Sd della Camera, si dice «molto preoccupato delle conseguenze che può determinare la sentenza di Cassazione».

> Leoni (Sd): «Il lavoratore non è un socio ma un dipendente. La sentenza è molto preoccupante»

Il Movimento nazionalsocialista dei lavoratori aveva candidati alle elezioni

Varese, blitz contro i neonazisti: 47 perquisizioni, molti indagati

MILANO Reclutavano persone che propagandassero la discriminazione razziale, etnica e religiosa. Un blitz di 150 agenti di polizia ha così smascherato i neonazisti che operano in Italia. Le perquisizioni, ben 47, sono iniziate a Varese e si sono estese in tutto il territorio nazionale. Le città coinvolte sono Milano, Roma, Rieti, Novara, Vercelli e Piacenza.

Nel mirino della Digos milanese il Movimento nazionalsocialista dei lavoratori, d'ispirazione hitleriana. Un nome spicca tra tutti: Luigi Paglughi, 45 anni, albergatore di Castano Primo e fondatore del movimento. Fino all'anno scorso gli iscritti erano circa 200 e i fondatori del Mnsi avevano presentato proprie liste di candidati in occasione delle consultazioni elettorali del 2006 e 2007 in alcuni comuni e province di Varese, Como, Lecco e Milano. A casa dei fiancheggiatori, esponenti e fondatori del Movimento neonazista sono stati trovati volantini, quadri raffiguranti Hitler, bandiere e manifesti del periodo hitleriano, pugnali, diverse felpe con svastiche. Per ora, sottolinea la Questura di Varese, non viene contestato alcun episodio di violenza o di squadrismo.

Tra i numerosi indagati anche tutti coloro che l'anno scorso erano in lista per le elezioni a Duno e Inarzo, nel Varesotto. Risponderanno della violazione dell'articolo 3 della legge 1975 che vieta la costituzione di organizzazioni i cui principi e finalità sono attività discriminatorie e razziste. E' prevista la condanna fino a sei anni di reclusione. Quel che preoccupa gli inquirenti è il circuito «potenzialmente eversivo». Così si è espresso il questore Matteo Turillo: «Non siamo di fronte a "semplici" naziskin ma a persone profondamente convinte nell'ideologia nazista e stiamo verificando quali contatti avessero con pari organizzazioni europee».

Di certo il movinento neonazista non si limitava a «pensare»: infatti la presenza di liste elettorali rappresenta un concreto tentativo di entrare nel mondo politico e amministrativo del Paese. Tra gli indagati anche il capogruppo in Consiglio comunale a Busto Arsizio di Alleanza nazionale Francesco Lattuada. Perquisita anche la sede di Comunità Giovanile di Varese.

Roberta Rizzo

Dopo l'ultima intimidazione Confindustria regionale e sindaci uniti contro la mafia

Racket, Montezemolo chiede sicurezza

PALERMO Dopo l'ultima intimidazione ai danni di un imprenditore siciliano, il presidente di Confindustria Luca Cordero di Montezemolo lancia un appello allo Stato e chiede che, con o senza Esercito, venga garantita sicurezza ai cittadini e vengano ridotti i tempi della giustizia.

Montezemolo, ieri mattina, ha preso parte telefonicamente alla riunione del direttivo regionale di Confindustria a Catania. Gli industriali siciliani, che hanno deciso di espellere dall'organizzazione gli associati che pagano il pizzo, sono tornati a riunirsi dopo l'ennesima minaccia del racket. Sabato l'impianto di trattamento e recupero di rifiuti del presidente provinciale di Confidustria Agrigento, Giuseppe Catanzaro, è stato dato alle fiamme. «Non arretriamo di un solo passo» ha detto Catanzaro nell'incontro di ieri. Anche il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Letta ha raggiunto al telefono gli industriali siciliani: ha espresso la solidarietà e la vicinanza del governo per tutti i recenti gravi episodi perpetrati contro gli imprenditori sull'Isola: «Il governo ringrazia Confindustria Sicilia per il grande coraggio con cui ha assunto la chiara e decisa iniziativa d'imporre ai propri associati di ribellarsi al racket». Stefania Prestigiacomo, deputato nazionale di Forza Italia, parla «di una primavera coraggiosa. La scelta di dire no pubblicamente al racket, mettendoci la faccia, con tutti i rischi che ciò comporta, è di altissimo valore civile. La politica dovrebbe ascoltare di più e meglio e accompagnare con interventi concreti il coraggio mostrato dagli industriali siciliani.». Anche Daniele Capezzone, presidente della Commissione attività produttive della Camera, ha manifestato la sua vicinanza a Confindustria. Per il presidente della Commissione antimafia Francesco Forgione «la reazione della mafia è un segnale di nervosismo della criminalità organizzata». Anche i sindaci e gli amministratori siciliani, riuniti nell'Anci Sicilia, hanno espresso «il proprio sostegno a Confindustria e a tutti gli imprenditori siciliani per fronteggiare l'odioso fenomeno del racket delle estorsioni».

Sara Scarafia

†

E' mancato improvvisamente

Angelo Saiz

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, i figli LORELLA con LIVIO ed ALESSANDRO con ELENA, la piccola ELISA, parenti tutti.
Daremo l'ultimo saluto al nostro caro, giovedì 20 settembre, dalle 09.30 alle 11.00 in via Costalunga, seguirà la S. Messa nella Chiesa del Cimitero di S. Anna.

Trieste, 18 settembre 2007

Ciao caro

Angelo

sarai sempre nei nostri cuori
- le sorelle, i cognati e nipoti.

Trieste, 18 settembre 2007

Emozionata e grata per l'umanità di

Angelo Saiz

si unisce al dolore di tutta la famiglia
- ELSA CUMANI.

Trieste, 18 settembre 2007

Partecipa al dolore di LORELLA e dei suoi cari:
- ELENA RASMINI e famiglia.

Trieste, 18 settembre 2007

Partecipa al dolore della famiglia:
- SONIA.

Trieste, 18 settembre 2007

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Mario Salvagno

ringraziano tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro grande dolore.

Trieste, 18 settembre 2007

VIII ANNIVERSARIO

Gianna

Con immutato amore

SERGIO

Trieste, 18 settembre 2007

†

Ci ha lasciato improvvisamente la nostra cara mamma

Agnese Geromet ved. Frata (Ines)

Lo annunciano i figli VALENTINO, PINUCCIA, ANNAMARIA, LORENZO, ANNAROSA e FABIO unitamente alle nuore, generi, nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani 19 alle 11 da Costalunga per la Chiesa di Aurisina.

Aurisina, 18 settembre 2007

Con immenso dolore.
Tuo fratello GIANNI con VIVIANA e OMBRETTA.

Monfalcone,
18 settembre 2007

Mi mancherai cara amica di una vita.
- MARIA e figli

Trieste, 18 settembre 2007

Partecipano con affetto NADIA e FABIO.

Trieste, 18 settembre 2007

L'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri partecipa al lutto per la scomparsa del collega
DOTT.

Diego Pollanzi

Trieste, 18 settembre 2007

XXV ANNIVERSARIO

Giordano Schiberna

Ci manchi tanto

La tua famiglia

Trieste, 18 settembre 2007

XXX ANNIVERSARIO

Fabrizio Bencina

Sempre il nostro amore.

Mamma, papà, CLAUDIO.

Trieste, 18 settembre 2007

†

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Parovel ved. Norbedo (Angelina)

di anni 99

mamma, suocera, nonna e bisnonna insuperabile.
Ne danno il triste annuncio i figli RINO con ENGI e FRANCO con GIANNA, nipoti, pronipoti.
Si ringrazia il personale della Casa di Riposo di Muggia per l'assistenza prestata.
I funerali seguiranno domani, mercoledì, alle ore 9 da Costalunga per il Duomo di Muggia.

Muggia, 18 settembre 2007

Vicini con affetto:
- GILDO e VIRGILIA
- ELISA con ALESSANDRO e LAURA.

Muggia, 18 settembre 2007

Ricorderemo sempre

Zia Angelina

- LUCIA e GIORGIO
- GIUSEPPE e SERENA.

Muggia, 18 settembre 2007

†

Improvvisamente si è spenta

Anna Brombara in Silizio

Ne danno il triste annuncio il marito GILBERTO, i figli MARIACRISTINA e FABIO con le rispettive famiglie, parenti e amici tutti.
I funerali seguiranno giovedì 20 alle ore 13.40 nella Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma donazioni pro UNITALSI.

Trieste, 18 settembre 2007

L'Associazione Unitalsi Triestina partecipa al lutto per la scomparsa della cara

Anna

Sua apprezzata Consigliere per molti anni.

Trieste, 18 settembre 2007

†

Ha raggiunto la sua adorata ALESSANDRA

Mario Starz

Lo annunciano la moglie ODINEA, MASSIMILIANO con ANDREA e LICIA,ROBERTA con papa',le sorelle, cognata e cognati.
Ringraziamo MIRIAM e ALFREDO,la nipote ALESSANDRA, medici e personale tutto per le premurose cure prestate.
I funerali si svolgeranno giovedi' 20 alle ore 9 dalla cappella di via Costalunga.

Trieste, 18 settembre 2007

Partecipano al dolore:
- GIANNA, BARBARA, GIULIA.

Trieste, 18 settembre 2007

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Franco Pauletti

Ne danno il triste annuncio la figlia VALENTINA, LUCIANA e CRISTIANO.
Un particolare ringraziamento a parenti e amici.
La Santa Messa verrà celebrata giovedì 20 settembre alle ore 10.30 nella Chiesa di San Giuseppe a Monfalcone.

Elargizioni pro ONLUS Burlo Garofolo

Trieste, 18 settembre 2007

Pino

Un crudele destino ti ha strappato a tutti noi, sarai per sempre nei nostri cuori.
Con immenso affetto, i tuoi amici per sempre.

Trieste, 18 settembre 2007

†

Il giorno 15 settembre si è spento

Stelio Zuliani

Lo annunciano i figli FURIO e FIAMMETTA unitamente ai familiari tutti.
Si ringraziano i medici e il personale dell'Hospice Pineta del Carso e il Cappellano Don VITTORIO.
La Santa Messa verrà celebrata alle ore 9 di venerdì 21 settembre nella Chiesa del Cimitero di S.Anna.

Trieste, 18 settembre 2007

FILIPPO, MICHELE e famiglie si uniscono al dolore di FIAMMETTA.

Trieste, 18 settembre 2007

†

E' mancato

Luciano Ostoich

Ne danno il triste annuncio la famiglia, il fratello FRANCO con BARBARA e i nipoti MARCO e RICCARDO.
Nel ricordo, è sentito il ringraziamento da parte di tutti i famigliari al personale dell' ITIS per la professionalità, l'impegno e l'umanità.
Le esequie avranno luogo mercoledì 19 settembre alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 18 settembre 2007

Numero verde nnec1-13r
800.700.800
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
Servizio telefonico da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 21.00
Tariffe edizione regionale:
necrologio dei familiari 4,60 euro a parola + Iva
ringraziamento, trigesimo, anniversario 3,40 euro a parola + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet: www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

Teheran non modifica i piani di proliferazione nucleare. Il presidente Ahmadinejad manda un messaggio di amicizia agli Stati Uniti

Iran, D'Alema: «La guerra non risolve»

Fini: «Adoperare le sanzioni economiche». El Baradei: «No all'uso della forza»

ROMA L'apertura a Vienna della 50ma assemblea dell'Aiea, l'organizzazione internazionale di monitoraggio del nucleare, segna un ritorno delle colombe. E se la situazione resta tesa, la stampa iraniana reagisce con durezza all'intervista in cui il ministro degli Esteri francese Kouchner ha detto che bisogna «prepararsi al peggio» evocando lo spettro della guerra.

Negli Stati Uniti si discute di scenari di attacco, ma Mohammed El Baradei, il capo dell'Aiea, getta acqua sul fuoco. Acqua sul fuoco arriva anche da Roma: «Nuove guerre non sarebbero la soluzione e creerebbero soltanto nuove tragedie e nuovi pericoli», dice Massimo D'Alema secondo cui «bisogna lasciare il tempo necessario per l'iniziativa politica e diplomatica». Per Gianfranco Fini non c'è altra strada che quella delle sanzioni economiche: «Un attacco militare provocherebbe una catastrofe peggiore di quella in Iraq».

E a sorpresa toni morbidi arrivano anche dal presidente iraniano Ahmadinejad.

Nel suo discorso di apertura della conferenza di Vienna il direttore generale dell'Agenzia internazionale per l'energia atomica torna ad ammonire la comunità internazionale.

Bisogna, dice, evitare un'escalation della tensione con l'Iran, che non rappresenta al momento «un pericolo chiaro e immediato». «Non parlerei di alcun uso della forza», dice El Baradei alludendo implicitamente alle parole pronunciate dal ministro degli Esteri francese domenica (e ribadite ieri dal premier Francois Fillon). «Ci sono regole che prevedono quando utilizzare la forza, e spero che tutti abbiano imparato la lezione dell'Iraq, dove 70mila civili innocenti hanno perso la vita a causa del sospetto che ci fossero armi nucleari. Abbiamo bisogno di mantenere la calma e non dobbiamo gonfiare i fatti».

A distanza anche l'Iran fa la sua parte e il presidente Mahmoud Ahmadinejad si rivolge direttamente al popolo americano con «un messaggio di pace, amicizia, fratellanza e rispetto».

È un gioco su due fronti. A Vienna l'Iran ribadisce infatti i suoi diritti con il vicepresidente e capo dell'organismo per l'energia atomica di Teheran che, nel suo discorso, diffuso dall'agenzia Irna, sostiene che l'Occidente ha scelto la via dello scontro anziché quella dell'«amicizia e della comprensione».

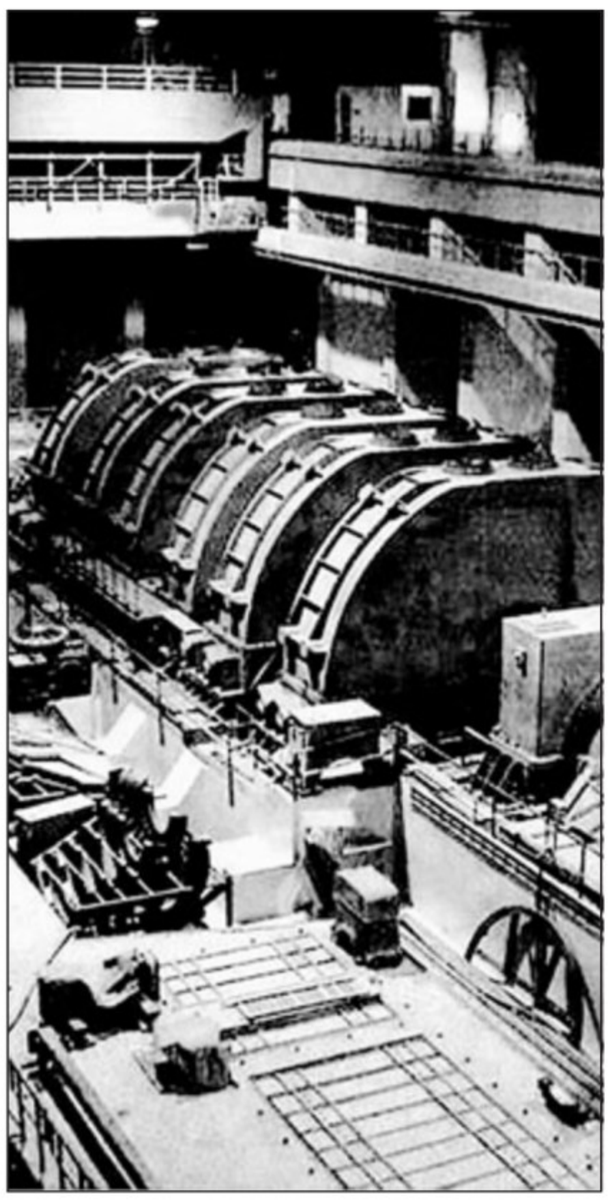
Ma il tono generale non è bellicoso. Lo sono semmai i toni dell'agenzia di stampa nazionale che, riferendosi a Kouchner, paragona la Francia di Nicolas Sarkozy agli Stati Uniti di George Bush, mentre il portavoce del ministero degli Esteri iraniano, Mohammad Ali Hosseini, deplora le parole pronunciate del ministro francese cui rimprovera di «dimenticare quale sia la politica dell'Unione europea»: crea «tensioni - dice - che vanno contro la tradizione culturale della Francia».

La questione iraniana complica, oltre ai rapporti tra Europa e Teheran, anche quelli interni al Vecchio continente (stizzita pure la reazione dei tedeschi) che però continua a mediare. Javier Solana, il responsabile della politica estera europea, è convinto che sia ancora possibile fermare la corsa al nucleare con il dialogo.

> Prudente l'Aiea che invita tutti a mantenere la calma e a non gonfiare i fatti

Ed è proprio in questa chiave l'incontro giovedì a Bruxelles con l'ex negoziatore nucleare iraniano, Hassan Rouhani, vicino all'area riformista. Incontro privato ma segnale che avvicina l'Europa più a El Baradei che a Kouchner.

Ma proprio la Francia fa il primo passo verso l'adozione di sanzioni europee per bloccare il controverso programma nucleare iraniano. Il ministro degli Esteri francese, Bernard Kouchner ha confermato di essere impegnato a raccogliere consensi sull'iniziativa che prevede sanzioni aggiuntive, al di fuori del quadro delle Nazioni Unite. «Si tratterebbe di sanzioni europee che ciascun Paese, singolarmente, adotterà nell'ambito dei propri sistemi bancari, commerciali e industriali», ha avvertito Kouchner, al termine di un incontro a Parigi con il collega olandese, Maxime Verhagen. «Gli inglesi e i tedeschi», ha precisato, «sono interessati a discuterne: cercheremo di trovare una posizione comune europea». Da parte sua, Verhagen ha precisato che «il primo passo dovrebbe essere quello di trovare un accordo in sede di Consiglio di sicurezza dell'Onu per l'adozione di altre sanzioni» contro la repubblica islamica. «Ma se l'intesa non sarà raggiunta», ha aggiunto, «sono pronto ad applicare sanzioni Ue, in parallelo con quelle adottate dagli Stati Uniti».



L'interno di una centrale nucleare iraniana

IN BREVE

La vittima è un giovane cinese

In Internet 3 giorni, muore d'infarto

PECHINO Un giovane è morto dopo una maratona di tre giorni di giochi online in un cybercafè di Guangzhou, nella Cina meridionale. Stroncato dal troppo web: questa sembrerebbe l'ipotesi più probabile secondo i giornali locali che hanno riportato la notizia. L'uomo, trent'anni, si è sentito male sabato scorso, dopo aver passato 72 ore consecutive su Internet. Trasportato in ospedale, non è riuscito a superare la crisi. Il personale medico ha confermato che il troppo tempo trascorso su Internet potrebbe avergli causato problemi cardiaci.

In un video sul Web

Nuove minacce di Al Qaeda

DUBAI Gli attentati devono diventare «parte della vita» dell'Occidente, come gli uragani o i terremoti. È questo il messaggio centrale del terzo video di Al Qaeda, guidata da Osama Bin Laden (*nella foto*) per il sesto anniversario dell'11 settembre. Le immagini, diffuse da un sito islamico con il titolo «Le ragioni degli attacchi di New York e Washington», mostrano un montaggio di filmati delle Torri gemelle in fiamme e di campi di addestramento di miliziani islamici. «Dobbiamo portare il terrorismo islamico nei Paesi occidentali in modo che diventi parte della vita come i disastri naturali», afferma una voce fuori campo, «così facendo avremo atti di sterminio di massa in cui la gente sentirà che la propria ricchezza porta la morte e noi avremo instaurato un equilibrio del terrore tra noi e loro».

Tensione tra Gerusalemme e Damasco

La Corea del Nord smentisce le forniture nucleari alla Siria

GERUSALEMME L'accusa gira da giorni, e parte dagli Stati Uniti. La Siria avrebbe materiale nucleare, e potrebbe arrivare dalla Corea del Nord. A smentire la notizia, però, non sono state solo le autorità siriane, per le quali l'accusa prelude a un attacco armato contro Damasco. La smentita più secca alle accuse lanciate venerdì scorso dal dirigente più alto in grado al dipartimento di stato sulla proliferazione nucleare, Andrew Semmel, è invece arrivata ieri da Seul. Dove il ministro degli Esteri sudcoreano Song Min Sun ha escluso una collaborazione sulla tecnologia nucleare tra Corea del Nord e Siria.

Il capitolo sul nucleare di Pyongyang alla Siria è solo l'ultimo episodio nella «storia non detta» dell'attacco aereo israeliano alla Siria, il 6 settembre scorso. Da allora, da quando sono filtrate le prime indiscrezioni della violazione dello spazio aereo siriano da parte dei caccia di Tel Aviv, è partita la caccia alla notizia. Qual era la missione da compiere? E gli obiettivi erano solo siriani? Tutte domande alle quali né la politica né la stampa israeliane hanno dato risposta: la censura militare non filtra nulla. E anche il capo dell'intelligence militare, Amos Yadlin, non ha detto nulla domenica scorsa dell'Operazione Orchard di fronte alla commissione Esteri della Knesset.

In Israele una una deputata del partito di sinistra Meretz ha chiesto al procuratore dello stato, di imporre al governo di riferire alla Knesset sui misteriosi voli sulla Siria. Notizie e indiscrezioni, comunque, arrivano copiose dalla stampa anglosassone. E da fonti alternative, come i siti degli esperti di cose mediorientali. Sul blog di Joshua Landis, professore americano tra i più accreditati studiosi di cose siriane, è stato pubblicato ieri il reportage dell'unico giornalista occidentale, Trish Schuh, che è arrivato a Deir ez-Zor, la cittadina della Siria centrale vicina al confine con l'Iraq, dove si trova la base militare su cui si sarebbe diretto l'attacco israeliano perché vi sarebbe stato ammassato materiale nucleare. I tecnici di una società petrolifera che opera a Deir ez-Zor, dice Shuh, non hanno però registrato nessun livello particolare di radiazioni, nei giorni successivi al 6 settembre, nonostante effettuino quotidianamente monitoraggi, per seguire la procedura standard del processo di raffinazione.

Il premier israeliano Olmert

Il tribunale accoglie la tesi formulata dalla Commissione su iniziativa di Mario Monti

Ue, 500 milioni di multa a Microsoft

La Corte europea di giustizia: è abuso di posizione dominante

BRUXELLES Termina con una schiacciante vittoria della Commissione europea la lunga guerra che l'ha opposta per nove anni al gigante dell'informatica americano Microsoft. Il Tribunale di prima istanza della Ue ha condannato ieri l'azienda fondata da Bill Gates a pagare una mega multa di 497,2 milioni di euro per abuso di posizione dominante, proprio come aveva deciso nel marzo del 2004 l'antitrust di Bruxelles, guidato allora da Mario Monti. La Corte europea di Lussemburgo ha accolto appieno le tesi della Commissione facendo sue tutte le accuse formulate a suo tempo dai servizi di Monti.

Microsoft è stata riconosciuta colpevole di aver soffocato il mercato, la ricerca e l'innovazione arrivando a controllare con un sotterfugio fino al 90% il settore del software con i programmi Windows. All'inizio della disputa, la Commissione aveva chiesto che l'azienda di Redmond non commercializzasse Windows con incluso Media Player - programma usato per musica e video - poichè così facendo veniva di fatto impedito agli altri produttori del settore di accedere in modo significativo al mercato. L'esecutivo di Bruxelles aveva inoltre chiesto che Microsoft rendesse accessibili ai concorrenti le chiavi di interoperabilità con i suoi sistemi. Microsoft rifiutò le richieste della Commissione facendosi scudo del segreto industriale e del diritto di autore e quando nel 2004 gli fu appioppata la supermulta fece ricorso al tribunale di prima istanza.

Il fondatore di Microsoft e plurimiliardario Bill Gates

La sentenza della Corte europea è stata definita «storica» da più parti, non tanto per l'ammontare (il più alto nella storia della Ue) ma perchè ridà forte credito all'autorità della Commissione europea in fatto di concorrenza e fissa un precedente di cui tutte le grandi multinazionali, comprese quelle americane, dovranno tener conto. La sentenza «è un segnale chiaro che mette in guardia le società superdominanti a non abusare della loro posizione per danneggiare i consumatori e soffocare l'innovazione escludendo i concorrenti - ha detto la responsabile dell'antitrust europeo Neelie Kroes - non tollererò che Microsoft continui a fare il comodo suo». Quella ottenuta dalla Commissione, per Kroes, è comunque «una vittoria agrodolce» perché i consumatori hanno continuato ad essere danneggiati nei tre anni che sono passati dalla decisione di multare Microsoft nel 2004.

Anche l'ex responsabile dell'antitrust della Ue Monti, che ha aperto le ostilità con l'azienda di Gates, si è rallegrato per la sentenza. La decisione «è importante per il caso Microsoft - ha dichiarato - ma anche come precedente che da certezza giuridica in casi analoghi che si prevedono più numerosi in futuro nell'industria dell'informatica».

La Corte ha fatto brindare anche gli aderenti all'associazione Ecis, di cui fanno parte pure Ibm e Oracle. «È un grande giorno per le imprese e i consumatori europei - ha affermato il portavoce dell'organizzazione Thomas Vinje - la sentenza apre la strada ad una concorrenza dinamica nell'industria dell'informatica. È venuto il momento per Microsoft di rispettare la legge».

Alfredo Betti

L'esito delle elezioni politiche in Grecia

Vittoria di Karamanlis ma per soli due seggi

ATENE La Grecia ha affidato a Costas Karamanlis un mandato condizionato. Il premier conservatore ha ricevuto dal presidente Karolos Papoulias l'incarico per formare un nuovo governo, ma la risicata maggioranza di soli due seggi che gli è stata concessa dagli elettori è un chiaro avvertimento a non ripetere gli errori del passato. Il partito Nuova Democrazia ha ottenuto 152 dei 300 seggi in parlamento, contro i 165 avuti nel 2004. Conseguenza delle violente polemiche seguite alla gestione della crisi degli incendi ad agosto, ma anche dello scandalo dei bond sovrapprezzo appioppati ai fondi pensione. Una maggioranza così risicata può complicare gli sforzi per portare avanti il progetto di riforme che include l'impopolare revisione della scuola pubblica (costata il posto di parlamentare al ministro dell'Istruzione) e la rivoluzione nel dissestato sistema pensionistico greco. Secondo il ministero dell'Interno, ai conservatori è andato il 41,8% delle preferenze, contro il 38,1% del Pasok che conquista 102 seggi, in calo rispetto ai 17 della legislatura precedente.

Costas Karamanlis

A guadagnare dall'emorragia di consensi di Nuova Democrazia e del Pasok sono stati i comunisti del Kke che hanno ottenuto l'8,2% dei voti, la sinistra radicale della Coalizione che ha ottenuto il 5% e l'estrema destra del Laos con il 3,8%.

© Disney

PAPERINIK ULTIMATE COLLECTION.
18° VOLUME
FUTURO ULTIMO ATTO.

LE AVVENTURE FUTURISTICHE DEL PAPERO MASCHERATO PIÙ FAMOSO DEL MONDO.
Per Pk una corsa mozzafiato all'inseguimento del tempo. In questo volume il nostro eroe è costretto a fare i conti con il passato e a riscrivere il futuro, in un emozionante susseguirsi di colpi di scena e imprevedibili incontri con personaggi straordinari. Nuove e appassionanti avventure, dove per Pk non c'è tempo da perdere.

È IN EDICOLA IL 18° VOLUME "NON QUI, NON ORA" A 7,90 EURO IN PIÙ CON IL PICCOLO

IL FISCO & I CITTADINI
TUTTE LE DOMENICHE
INVIARE LE E-MAIL A: fiscoeicittadini@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Il Fisco e i cittadini» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE

ECONOMIA & PORTO
E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A: sportellopensioni@ilpiccolo.it
OPPURE SCRIVETE A: «Sportello pensioni» Il Piccolo, via Guido Reni 1 34123 TRIESTE
SPORTELLO PENSIONI
TUTTI I LUNEDÌ

Dai megayacht ai settori tessile e abbigliamento. Accordo sulla piattaforma logistica portuale

Le imprese triestine sbarcano in Russia: l'export raddoppia a 27 milioni di euro

Segue dalla prima
di **Giulio Garau**

Ma c'è anche la Luisi, un' azienda del settore tessile e dell'abbigliamento che ha voluto aprire gli uffici a Mosca, e lo stesso ha fatto la Prioglio che per competere nel settore logistico ha insediato una filiale nella capitale russa.

Le imprese triestine in Russia. Si tratta solo di alcune della quarantina di aziende triestine che in questi ultimi anni hanno preso contatti con il mercato russo, stanno lavorando con società collegate o sono in procinto di aprire nuove sedi. Si tratta di piccole o piccolissime aziende che lavorano intensamente con Unioncamere e la Camera di commercio di Trieste, Finest e la Regione per stabilire ponti e contatti per approdare sul mercato russo e quello emergente del Centroest Europa. Una di queste, che lavora tra Trieste e Monfalcone nel settore logistico è a un passo dall' apertura degli uffici, ma ce ne sono altre che lavorano nel settore dei materiali dell'edilizia, dei sanitari, delle apparecchiature e macchinari utensili, agroalimentari, nel commercio di preziosi, alcune altamente tecnologiche che realizzano prodotti medicali. Le cifre dell' interscambio commerciale Trieste-Russia confermano questa effervescenza, con l'import cresciuto del 50% (18 milioni di euro) e l'export raddoppiato da 11 a oltre 27 milioni di euro.

Il boom dei megayacht. Ed ora si apre un nuovo settore che potrebbe avere notevoli sviluppi per l'economia triestina: è quello legato al crescente amore dei russi per il diportismo. «Stiamo sviluppando due porti per la nautica e sta decollando il sistema logistico, abbiamo bisogno di nuove navi sia per il trasporto mercantile convenzionale che per la crescente domanda turistica da diporto: imbarcazioni e yacht. Chiediamo al Friuli Venezia Giulia di intensificare i rapporti tra le due regioni, trasferire il know how su questi due fronti», dice la direttrice del Dipartimento per le relazioni internazionali di Kaliningrad, Svetlana Kalimbetova.

Porti: Kaliningrad guarda a Trieste. Il porto di Kaliningrad sul mar Baltico guarda alla piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia e al suo distretto tecnologico navale. Soprattutto al porto di Trieste, a Monfalcone pensando a Fincantieri, al sistema di imprese navalmeccaniche che lavorano sotto la guida del Nuovo Arsenale Cartubi, ma anche al sistema di aziende della regione che realizzano barche e scafi, per soddisfare una domanda sempre più crescente, economica ma anche turistica da parte dei nuovi ricchi affascinati dai maxi yacht italiani. Vladimir Shumeiko, già speaker della Duma ai tempi di Boris Eltsin ed ora rappresentante plenipotenziario del governo regionale di Kaliningrad negli organismi federali a Mosca lo ha detto ieri mattina agli imprenditori e ai rappresentanti istituzionali di Veneto e Friuli Venezia Giulia (l' assessore regionale all'internazionalizzazione Franco Iacop e quello all'economia del Veneto Fabio Gava) riuniti dalla Finest proprio di fronte al palazzo del ministero degli Affari esteri a Mosca.

Raddoppia l'export con il Fvg. La Federazione Russa sta vivendo un boom economico straordinario, il Pil nel primo semestre 2007 ha toccato il 7,9% e sono esplosi anche i rapporti con il Friuli Venezia Giulia dove l'export ha raddoppiato già nel primo trimestre 2007, da 60,2 (2006) a 122,3 milioni e Kaliningrad è uno tra i porti di riferimento. Con il suo centro urbano da 500 mila abitanti è l'unico porto del Baltico che d'inverno non è bloccato dal ghiaccio, sbocco privilegiato per oltre 300 aziende (legno, mobili e arredo). Svetlana Kalimbetova precisa che fra gli obiettivi di questa «alleanza ancora più stretta» con il Friuli Venezia Giulia c'è la rivitalizzazione di questo porto che nel periodo sovietico era un centro strategico militare dove si realizzavano armamenti tecnologici.

La piattaforma logistica. «Stiamo portando avanti precisi progetti per mettere a sistema i porti dell'Alto Adriatico e far decollare la piattaforma logistica del Friuli Venezia Giulia - ha confermato Iacop - da un lato con l'accordo con Perm dove è stato coinvolto anche Porto Nogaro per riattivare il porto fluviale, all'altro per rilanciare le grandi direttrici del corridoio 5 collegandolo anche con l'asse Adriatico Baltico. Il sistema portuale che fa capo a Trieste deve raggiungere da un lato via mare con Kaliningrad. In questo modo si riduce a un terzo la spesa richiesta andando via gomma. Dall' altro bisogna allungare le rotte che percorre la Samer, da Trieste a Istanbul, sino a Krasnodar nel Mar Nero. Da qui poi si può proseguire con le merci via fluviale fino a Perm e San Pietroburgo». Ci sono accordi già firmati con la Regione, ma su questo fronte si sta muovendo pure l'Autorità portuale con il presidente Claudio Boniciolli e la Camera di commercio di Trieste con Paoletti che ieri (come Unioncamere) ha incontrato i rappresentanti russi.

Mai stati così buoni, i rapporti tra Italia e Russia, anzi «l'aumento degli interscambi è salito del 43%» ha confermato l'ambasciatore italiano a Mosca, Vittorio Claudio Surdo.

Antonio Paoletti alla missione Finest a Mosca per Unioncamere

ACCORDO FINEST-GRUPPO INTESA

MOSCA I rapporti economici tra Friuli Venezia Giulia e la Federazione russa sono in forte espansione. In quest'ambito si inserisce l'accordo fra Finest e gruppo Intesa a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese del Triveneto. La nuova sede della Finest si trova all'interno di Banca Zao Intesa: «L'accordo firmato con Finest per la Russia - afferma Giuseppe Cuccurese, responsabile Rete Estera di Intesa Sanpaolo - si inserisce nella politica più generale di Intesa Sanpaolo a sostegno del processo di internazionalizzazione delle imprese italiane, le quali possono contare sulla presenza del nostro gruppo in oltre 40 paesi esteri». L'interscambio fra il Fvg e la Russia è in forte espansione. I dati (illustrati a Mosca dal direttore generale della Regione, Andrea Viero) vedono una crescita dell' export dai 307 milioni del 2005 ai 410 del 2006 (+33%) mentre l'import è salito da 209 a 291 milioni (39%).

Venerdì e sabato con Profumo e Fini

I manager quarantenni del Nordest a confronto sul nodo infrastrutture

PADOVA Saranno Alessandro Profumo, numero Uno di UniCredit, Gianfranco Fini, leader di An, Enrico Letta, vicepresidente del Consiglio ed il ministro dello sviluppo economico della Slovenia, Ziga Turk, gli ospiti d'eccezione della seconda edizione del «Meeting delle nuove classi dirigenti» del Nordest che si svolgerà venerdì e sabato al Cuoa di Altavilla Vicentina. Il meeting, promosso dal mensile Nordesteuropa.it, dalla Fondazione Nord Est, dalla Fondazione Cuoa e dai Giovani Industriali del Triveneto, si pone quest'anno il tema della costruzione delle strutture ed infrastrutture che possono permettere al Nordest di assumere una dimensione metropolitana. La sfida della nuova classe dirigente è quella di «passare da una politica fatta di campanilismi ad un vero e proprio disegno metropolitano nel quale dar vita a poli di eccellenza». Il meeting si svolgerà in due giornate.

Nella prima i quarantenni nordestini discuteranno, accompagnati da esperti nelle diverse discipline, in sei gruppi di lavoro delle principali questioni sulle quali la nuova classe dirigente deve misurarsi: dall' evoluzione del sistema formativo; dei mutamenti necessari a fronte dell'immigrazione crescente; della necessaria riorganizzazione urbanistica del territorio; delle infrastrutture stradali e ferroviarie; del ruolo della cultura e dell'ipotesi di fare della possibile candidatura di Verona capitale europea della cultura nel 2019 l'occasione e la scadenza entro la quale realizzare la struttura metropolitana; ed infine una riflessione sulle possibili aggregazioni di autostrade, multiutilities, sistemi fieristici e bancari. Al termine della prima giornata una delegazione di 15 importanti imprenditori sloveni parteciperà ai lavori ed incontrerà i principali esponenti economici del mondo economico del Nordest.

Il consiglio della società informatica convocato il 25 settembre in attesa dei risultati della nuova stima di Ernst & Young

De Capitani: entro metà ottobre il bando per Insiel Ma i sindacati mantengono la guardia alta

TRIESTE Bando entro metà ottobre, subito dopo il passaggio della stima di Ernst&Young in giunta regionale, previsto per la settimana del 27 settembre. Scadenza per le manifestazioni di interesse, 35 giorni.

Questi sono i tempi che verranno ufficializzati nel Cda del 25 settembre dalla dirigenza Insiel, in attesa che pervengano i risultati della nuova stima affidata allo studio Ernst& Young per rivalutare il valore dell'azienda, dal momento che, con la cessione fissata al 100 per cento, non è più necessario prevedere una ricapitalizzazione che ne aumenti il valore. «Al momento stiamo attendendo i risultati dello studio – spiega l'amministratore delegato, Stefano De Capitani – ma abbiamo già provveduto a fissare, il 25 settembre, un Consiglio di Amministrazione in cui verrà discussa la nuova stima. I numeri comunque saranno resi ufficiali solo dopo il passaggio in giunta regionale, che mi auguro possa avvenire già entro la fine di settembre».

Siccome il cda si tiene il martedì e la giunta si riunirà prima del fine settimana, i tempi ci stanno tutti. E la speranza infatti è che entro i primi dieci giorni di ottobre il bando sia operativo. «Ci stiamo già lavorando – conferma De Capitani – e la sola cosa che rimane ancora da fare è immettere, a questo punto, la stima di vendita. Secondo le nostre previsioni, potrebbe essere emanato entro la prima settimana di ottobre». La scadenza per la presentazione delle manifestazioni di interesse sarà questa volta più dilazionata nel tempo: non più 15 ma 35 giorni. L'iter della vendita di Insiel entra quindi nel vivo con le prossime due settimane. La vicenda si è fatta quanto mai spinosa con l'approvazione in giunta, due settimane fa, delle nuove linee guida per la vendita della società, che prevedono la cessione dell'intera società con la garanzia della convenzione regionale per 10 anni, quindi con maggiori garanzie per i privati, che proprio per mancanza di certezze avevano disertato il bando precedente. E proprio per evitare problemi di ricorsi o esclusioni (che la volta precedente non erano mancati), questo bando rimarrà aperto per 35 giorni, e non quindici come il precedente.

L'ad di Insiel Stefano De Capitani

Intanto, però, c'è già chi ha alzato le barricate, ovvero i sindacati, che sette giorni fa hanno potuto esaminare le linee guida assieme all'assessore Pecol Cominotto, avanzando tutta una serie di richieste. Secondo le Rsu, per quanto riguarda l'occupazione, le linee guida non sembrano abbastanza ferme. Dall'incontro erano quindi scaturite due richieste: la prima, di richiedere al consiglio regionale un'ulteriore approvazione della garanzia del livello occupazionale della società. La seconda, la sottoscrizione di un testo sindacale che coinvolga la Regione, il futuro acquirente di Insiel e le organizzazioni sindacali e che impegni a mantenere quanto già scritto, ovvero che i livelli occupazionali e la struttura dell'azienda sia mantenuti, almeno per i dieci anni previsti dalla convenzione, a livello di quelli attuali.

Durante l'incontro, comunque, la Regione aveva ribadito che l'iter di vendita sarà concluso entro l'ultimo giorno utile per farlo, ovvero il 14 luglio del prossimo anno, e non prima (il che si traduce verosimilmente nel mese di giugno 2008). Questo perché si attenderanno sia il verdetto della Corte Costituzionale, sia un'eventuale modifica dell'articolo 13, che non pare più così improbabile. **Elena Orsi**

Tema centrale della rassegna udinese sarà la bioedilizia

Fiere: verso il polo regionale Casa Moderna, 500 espositori

UDINE «L'uomo è un animale domestico. Molto evoluto». È questo lo slogan ad effetto scelto per l'edizione numero 54 della fiera udinese Casa moderna, presentata ieri nella sede di Friulcassa, storico sponsor della manifestazione più antica e visitata del quartiere fieristico udinese.

Essere evoluti oggi vuol dire, però, essere molto attenti alle tematiche ambientali ed energetiche anche fra le mura domestiche. Non è, dunque, un caso se la manifestazione che si svolgerà dal 22 settembre al 1° ottobre, avrà come leitmotiv «l'abitare in evoluzione» e ospiterà numerosi stand e convegni dedicati alla bioedilizia, all'efficienza energetica degli edifici, all'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili, nonché alle ultime innovazioni nei diversi settori legati all'abitazione: dall'arredamento per gli interni, esterni e bagni all'illuminazione e impiantistica; dal design ai sistemi di riscaldamento; dai serramenti ai sistemi di sicurezza.

Cinquecento espositori, rappresentanti di marchi nazionali ed esteri, si daranno battaglia sugli oltre 31.000 metri quadri di fiera per convincere i visitatori (che nel 2006 furono oltre 150.000) della bontà dei prodotti proposti. «Nel mese di settembre – ha detto Sergio Zanirato, presidente di Udine e Gorizia Fiere spa – ci ha visto presenti con manifestazioni di livello internazionale come Mittelmoda a Gorizia e il Salone della Sedia a Udine, lo concludiamo con la fiera più importante della nostra attività, che ha ormai un richiamo che va oltre i confini.

Apre la «Casa Moderna»

«È una fiera che in oltre cinquant'anni ha accompagnato il cambiamento della cultura dell'abitare e che continua a farlo presentando tutte le nuove tendenze legate alla casa. Attraverso Casa Moderna – ha concluso Zanirato – il lavoro di aggregazione delle fiere di Udine e di Gorizia raggiunge il suo massimo dimostrando come l'economia regionale possa crescere anche attraverso il sistema fieristico».

Un sistema fieristico regionale che medita grandi cambiamenti. «Speriamo che il successo dell'unificazione fra le Casse di risparmio di Udine e di Gorizia che hanno dato vita a Friulcassa e ora creeranno la Cassa di risparmio del Friuli Venezia Giulia – ha detto il direttore di Udine e Gorizia Fiere, Maurizio Tripani - possa essere di buon auspicio per la creazione di un'unica società fieristica regionale così come nei desideri dell'assessore Bertossi e di tutte le persone di buon senso. Ormai, infatti, senza unire le forze non possiamo andare da nessuna parte».

Un'unificazione delle fiere regionali alla quale, dietro le quinte, si sta lavorando alacremente sulla base di un progetto che sarebbe stato già approvato in linea di massima dai presidenti della tre fiere regionali. Mancherebbero, per compiere un passo che molti giudicano improcrastinabile, la messa appunto di alcuni dettagli e il tempo necessario a far metabolizzare a tutti i protagonisti i diversi cambiamenti. La speranza diffusa è che si possa arrivare all'unificazione prima della prossima tornata elettorale regionale che potrebbe rimettere tutto in discussione.

Carlo Tomaso Parmegiani

DALLA PRIMA PAGINA

MENDICANTI, NON CRIMINALI

Specificando che in tutti gli altri casi l'adozione dei provvedimenti d'urgenza…spetta allo Stato o alle Regioni. Il secondo attribuisce al sindaco stesso, quale ufficiale del governo, la possibilità di emanare quegli stessi provvedimenti al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità dei cittadini. Per aggirare i limiti della legge l'ordinanza definisce l'attività di lavavetri, mendicanti e venditori abusivi quale causa di "grave intralcio e pericolo alla circolazione pedonale e veicolare e perciò all'incolumità dei cittadini" e "nocumento all'igiene pubblica". Un sillogismo suggestivo e ardito, che ha portato a comminare punizioni "esemplari" a qualche venditore ambulante e qualche venditrice di ciclamini, oltre che a sequestrare a due giovani albanesi il pericoloso cartello "abbiamo fame".

Sia chiaro: per la Cgil la legalità è un principio vincolante per tutti, che non prevede eccezioni. Ciò vuol dire che se i lavavetri hanno minacciato o taglieggiato gli automobilisti di Firenze, hanno commesso un reato penale che andava perseguito, come ha sostenuto senza ambiguità il segretario generale della Cgil della città, sottolineando peraltro che la repressione non poteva rappresentare il solo strumento per risolvere il problema. Del tutto diversa è la situazione di Trieste, per ammissione dello stesso sindaco che ha affermato di aver risolto da tempo, grazie all'opera discreta ma dissuasiva dei vigili urbani e della polizia, il problema dei lavavetri, salvo poi emanare l'ordinanza rivolta agli stessi soggetti, oltre che ai mendicanti e ai venditori abusivi di merci, che possono portare qualche fastidio, ma non certo pericoli.

Ben più gravi sono le situazioni e i problemi che ci vengono segnalati dal nostro sindacato di polizia (Silp per la Cgil). Se si vuole restare sul piano della microcriminalità - senza dimenticare che in città si sono manifestati episodi di criminalità organizzata che non vanno sottovalutati -, secondo i nostri colleghi della polizia, i reati più comuni riguardano i soggetti deboli: gli anziani, esposti a scippi, truffe, piccoli furti, i giovani adescati davanti alle scuole e i parchi giochi dagli spacciatori, le donne, oggetto di molestie o, come nell'odioso episodio di qualche giorno fa, di tentativi di violenza o di violenza vera e propria. Esistono poi delle preoccupanti contiguità tra criminalità e disagio sociale, rappresentati emblematicamente dalla situazione in piazza Oberdan, dove è necessario accompagnare a una severa azione di repressione dei reati, anche gravi, che vi vengono compiuti, un'azione di prevenzione sociale e di sostegno delle famiglie dei giovani che entrano nella spirale perversa che può portarli a scivolare dal crinale del disagio a quello della criminalità.

Non possono restare senza risposta i drammatici appelli delle mamme comparsi nei giorni scorsi sul "Piccolo" e va apprezzata la sensibilità dimostrata dall'assessore all'Assistenza che avrebbe bisogno di personale e risorse per iniziative di aggregazione giovanile. L'istituzione del "pool" per la sicurezza, per coordinare ed intensificare la collaborazione tra forze di polizia e vigili urbani, decisa nei giorni scorsi dal Comitato provinciale per l'ordine pubblico, rappresenta un momento di confronto e coordinamento importante per individuare e stabilire di volta in volta le modalità più efficaci ed incisive per intervenire nelle situazioni a rischio. È del resto confortante che il Comitato abbia ribadito l'assenza di ogni emergenza criminalità e abbia segnalato un netto calo dei reati.

Questi dati consentiranno forse al sindaco di rinunciare alla lotta senza quartiere contro le venditrici di ciclamini per dedicarsi ad affrontare altre situazioni. Quanto alla Cgil, fa bene il sindaco a non preoccuparsi. Il nostro fine infatti è quello di consentire ai vigili urbani e alla polizia (corpi nei quali rappresentiamo un buon numero di lavoratori) di lavorare con incisività ed efficacia e ai cittadini (dai giovani, alle donne ai pensionati) di poter vivere tranquilli nelle loro case e nei loro quartieri. Obiettivi che si ottengono, appunto, concentrando le forze sui veri problemi con un'attività di coordinamento, prevenzione e repressione dell'illegalità, e non con ordinanze che inquadrano i bersagli più facili e meno pericolosi.

Franco Belci
segretario generale
Cgil Trieste

Diffusi i dati del primo semestre. Ai primi di ottobre si chiudono i cantieri per l'integrazione con Ras e Subalpina

Lloyd Adriatico, utile operativo +16% Balzo della raccolta Vita (+56%)

TRIESTE Mentre prende il via l'integrazione di Allianz in Italia (la chiusura dei cantieri è prevista ai primi di ottobre), il cda del Lloyd Adriatico ha approvato la relazione semestrale 2007, chiusa con risultati definiti «d'eccellenza». La compagnia triestina del gruppo tedesco destinata alla fusione con Ras e Allianz Subalpina, ha chiuso il primo semestre con un utile operativo consolidato (indicatore gestionale utilizzato per l'intero gruppo Allianz, dati Ias) a quota 168 milioni (+16%).

A fine semestre il *combined ratio*, indicatore di efficienza tecnica, si è confermato sui migliori livelli di mercato a quota 88,9%. La raccolta vita è stata caratterizzata dalla forte crescita del 56,5% messa a segno dalla rete degli agenti Lloyd Adriatico (478 milioni). L'utile netto aggregato si è fermato a quota 123 milioni (-21%) per effetto di minori apporti finanziari. Nei rami danni produzione sostanzialmente stabile soprattutto per la scelta di tenere basse le tariffe Rc auto allo scopo di conquistare nuove quote di mercato.

Enrico Cucchiani, presidente del Lloyd Adriatico e numero uno di Allianz in Italia.

CUCCHIANI

I primi sei mesi dell'anno sono stati molto positivi. Significativa la riduzione del prezzo dell'Rc Auto

«I primi sei mesi di quest' anno - ha commentato Enrico Cucchiani, membro del board di Allianz Se e presidente di Lloyd Adriatico - sono stati molto positivi. Si segnalano, in particolare, due indicatori: la crescita della raccolta vita tramite rete agenziale, aumentata del 56,5%; il premio medio Rc Auto di nuova produzione è diminuito, in un anno, del 9,5%. Confermata la performance economica (utile operativo +16%) e un combined ratio d'eccellenza (88,9%)». I vertici del gruppo triestino fanno anche sapere che «non vi è alcuna esposizione al settore subprime».

I conti. L'utile netto aggregato di gruppo è ammontato a 123 milioni di euro (155,7 milioni di euro nel primo semestre 2006); l'utile netto della capogruppo (Lloyd Adriatico Spa) a 114,7 milioni di euro (da 146,6 milioni di euro nel primo semestre 2006) riflette «il minor utile finanziario», mentre l'utile operativo consolidato (dati Ias) ha mostrato un solido progresso: +16% (da 145 milioni del primo semestre 2006 a 168 milioni del primo semestre 2007)

La raccolta premi del gruppo si è mantenuta stabile, attestandosi a 1.501 milioni di euro (1.492 milioni di euro nel primo semestre 2006). I premi della capogruppo (Lloyd Adriatico Spa) sono cresciuti del 17,7% a 1.137 milioni di euro (966 milioni nel semestre 2006), di cui 478 milioni di euro nel Vita, evidenziando una crescita del 56,5%. Ciò ha compensato il calo del 32,6% a 342 milioni registrato dal canale di bancassicurazione Antonveneta Vita.

Nei rami Danni, l'andamento della raccolta (-0,2%), a 659 milioni di euro, riflette la politica adottata dalla compagnia triestina che «trasferisce ai clienti i vantaggi di efficienza con conseguente contrazione del premio medio pagato dai clienti».

Dal giugno del 2004 allo stesso mese del 2007, a fronte di un aumento dell'inflazione del 5,4%, un assicurato Rc Auto del Lloyd Adriatico che non abbia subito incidenti ha beneficiato di una riduzione del premio di più del 5% in termini nominali e di oltre il 10% in termini reali. A tale politica è stata impressa un'ulteriore accelerazione negli ultimi 12 mesi: il premio medio della nuova produzione sulle autovetture è diminuito, infatti, del 9,5%.

Per il settimo anno consecutivo, il combined ratio si è collocato ai vertici del mercato assicurativo attestandosi a 88,9% (89% nel primo semestre 2006). Nel ramo Vita, grazie al forte incremento della produzione della rete agenziale, la raccolta premi della capogruppo è cresciuta del 56,5%, attestandosi nel primo semestre 2007 a 478 milioni di euro, contribuendo a controbilanciare la flessione registrata nella bancassicurazione (-32,6%) a 342 milioni di euro. Definite «eccellenti» le performance dei fondi assicurativi, che si collocano stabilmente ai vertici delle classifiche di settore.

Gli assets under management ammontavano al 30 giugno 2007 a 10.240 milioni di euro. La politica degli investimenti «di proprietà» è stata particolarmente prudente: solo il 7,9% degli assets sono nel settore azionario; l'82% dell'obbligazionario è «government grade»; il 99,8% dei bonds ha classificazione almeno pari ad A.

pcf

I CONTI SEMESTRALI DEL LLOYD ADRIATICO

- **PREMI CAPOGRUPPO:** **1,14** miliardi di euro (+ 17,7%)
- **RACCOLTA VITA TRAMITE RETE AGENZIALE:** + 56,5%
- **PREMIO MEDIO RC AUTO DI NUOVA PRODUZIONE:** - 9,5%
- **UTILE OPERATIVO CONSOLIDATO (DATI IAS):** 168 milioni di euro (+16%)
- **UTILE NETTO CAPOGRUPPO:** 114,7 milioni di euro (146,6 milioni nel primo semestre 2006)
- **RACCOLTA PREMI DI GRUPPO:** 1.501 milioni di euro (1.492 milioni di euro nel primo semestre 2006)
- **RACCOLTA RAMO VITA:** 478 milioni (+ 56,5%)
- **RACCOLTA RAMI DANNI:** 659 milioni (-0,2%)
- **COMBINED RATIO:** 88,9% (89% nel primo semestre 2006)
- **SIGNIFICATIVA RIDUZIONE DEI PREZZI RC AUTO:** il premio medio della nuova produzione sulle autovetture è sceso del 9,5%

Riad acquista 72 Eurofighter dal gruppo di Guarguaglini

Finmeccanica, accordo in Arabia

ROMA L'Arabia Saudita ha annunciato di avere firmato con il governo britannico un accordo per l'acquisto di 72 caccia Eurofighter per un valore di 4,43 miliardi di sterline, circa 6,35 miliardi di euro. Del Consorzio Eurofighter fanno parte Bbae Systems, Eeads e Finmeccanica. Il Gruppo italiano, ha detto pochi giorni fa il numero uno Pier Francesco Guarguaglini, stima di generare ricavi per 2 miliardi di euro da questa commessa.

L'annuncio della firma, che c'è stata lo scorso martedì, è stato dato da un portavoce del Ministero della difesa saudita. Il contratto è parte di un protocollo d'intesa tra i due governi per «la modernizzazione delle forze armate saudite, nel quadro delle strette relazioni nella difesa tra i due Paesi». Il protocollo d'accordo per i 72 Eurofighter, siglato a dicembre 2005, prevede anche, ha detto sempre il portavoce di Riad, «un trasferimento di tecnologie e d'investimenti nell'industria militare in Arabia Saudita e la formazione dei sauditi in campo aeronautico».

Responsabile per la commercializzazione dell'Efa, programma multinazionale di Regno Unito, Germania, Italia e Spagna, nel Paese mediorientale è la Bae Systems. Al Consorzio Eurofighter Alenia Aeronautica partecipa con una quota del 19% ma l'impegno complessivo di Finmeccanica è più elevato, visto che il Gruppo partecipa al programma con altre aziende sia dell'elettronica per la difesa, sia dei sistemi d'armamento.

L'intesa tra i due governi è un primo passaggio a cui seguirà poi la firma di un accordo industriale. Complessivamente il Gruppo Finmeccanica ha una quota del 36% al programma. La parte del leone la fa Alenia Aeronautica che partecipa con il 21% al Consorzio Eurofighter. Nel programma sono coinvolte altre aziende del Gruppo, come le controllate Galileo Avionica, Selex sas e Selex Communications e le partecipate Mbda e Avio. Secondo fonti industriali, la commessa in Arabia potrebbe arrivare a generare ricavi per Finmeccanica per oltre 3 miliardi nel lungo termine, considerando anche il supporto logistico.

L'operazione potrebbe dare una spinta anche all'operatività dell'aeroporto del Friuli Venezia Giulia

Dopo l'offerta da un miliardo di Ryanair su Malpensa Ronchi possibile scalo low cost verso Roma e Milano

RONCHI DEI LEGIONARI Ci pensano tutti al Nord. Ronchi dei Legionari compreso. Potrebbe aprire scenari nuovi l'ingresso di Ryanair sull'hub della Malpensa così come presentato nei giorni scorsi a Dublino: 50 collegamenti internazionali e 10 nazionali a tariffe stracciate proprio come nello spirito della low cost irlandese. Tende le orecchie anche lo scalo del Friuli Venezia Giulia che proprio in queste settimane torna a fare i conti con un fenomeno che sembrava sparito per sempre, quello delle cancellazioni dei voli da e per Milano. Succede spesso ed a sparire, lo è stato anche venerdì scorso, è il collegamento del pomeriggio, quello operato da Alitalia Express, una delle componenti che rischiano maggiormente di dover soffrire della cura dimagrante decisa per il risanamento della compagnia. Gli Embraer 145 hanno spesso qualche problema tecnico e non si vola.

L'amministratore delegato di Ryanair Michael O'Leary

Il fattore Ryanair. La proposta di Michael O'Leary di aprire rotte domestiche dall'hub lombardo solletica non poco i vertici della società di gestione, anche se per ora si preferisce andare con i piedi di piombo. «Sono sviluppi che vanno seguiti ed analizzati - dice il presidente Giorgio Brandolin - anche se a parer mio è troppo presto per cantar vittoria, per dire che avremo Ryanair anche sulla rotta da e per la Malpensa. Peraltro non abbiamo mai rinunciato all'idea di riavere il volo su Linate, scalo importante per gli scambi con la città lombarda più che per le connessioni, ma le ristrettezze di legge sembrano insormontabili. Abbiamo cercato diverse vie d'uscita, ma fino ad oggi senza risultati».

L'asse aeroportuale del Nord. Il Nord integrato per nuovi e maggiori servizi all'utente del trasporto aereo. Sembra essere questa l'ultima frontiera, che supererebbe ogni ipotesi di collaborazione più ristretta, quella tra Ronchi dei Legionari e Venezia per esempio. Nascerebbe un hub lungo l'asse del Corridoio 5, da Ronchi dei Legionari a Torino, passando per il Marco Polo, Treviso, Verona, Brescia e poi Orio al Serio, Linate e Malpensa e Genova. Ognuno con la sua specialità, tutti in un'unica società con il supporto di Ryanair appunto. Anche in Fvg si seguono con attenzione le prossime mosse della low cost irlandese dopo il lancio del suo "Manifesto per Malpensa" in risposta al piano di Alitalia di tagliare quasi la metà dei suoi 340 voli giornalieri dall'hub lombardo. Ryanair ha dimostrato abilità nel realizzare una rapida crescita del traffico in centinaia di aeroporti europei e in meno di dieci anni ha sviluppato una rete di 144 rotte da e per 22 aeroporti italiani, tra i quali Ronchi dei Legionari da dove vola quotidianamente per Londra Stansted.

Un piano da 1 miliardo. Un piano da 1 miliardo di dollari dal 2008 al 2012: ecco quello lanciato da Ryanair che ruota attorno allo sviluppo della Malpensa e dello scalo bergamasco di Orio al Serio. A Ronchi dei Legionari si guarda con fiducia, specie ora che i rapporti tra Regione e Consorzio, ovvero tra i due soci della Spa, sembrano finalmente essere improntati sulla distensione e sulla volontà di agire per creare maggiori benefici da questa struttura. L'obiettivo è e rimane quello di un milione di passeggeri e chissà che proprio Ryanair non possa date una mano per centrarlo a tempi brevi.

Luca Perrino

Eni-Gazprom, vertice con Scaroni

ROMA Vertice a Mosca sulle mosse dei grandi gruppi dell'energia in Europa tra l'amministratore delegato di Eni, Paolo Scaroni, e il numero uno della holding russa Gazprom, Alexey Miller. L'incontro si è svolto ieri nella capitale russa. La riunione è l'occasione per un esame dei prossimi sviluppi concreti di quell'alleanza «a tutto campo» ormai avviata tra i due gruppi. Tra questi, come annunciato da Scaroni a fine giugno al termine dell'incontro politico-imprenditoriale sulla sicurezza energetica di Russia e Italia, la ricerca di «ulteriori punti di intesa nel mercato del gas, sia come fornitori, sia come trasportatori di una materia prima sempre più importante per l'Europa». In altre parole, si tratterebbe di creare società comuni per la vendita di metano nei paesi dell'Unione Europea. Con vantaggio reciproco dei due gruppi, con Eni che fungerebbe da passaporto per l'Europa di Gazprom.

Proposta di Illy al summit Ambrosetti

Trieste, nuovi modelli di welfare: posti di lavoro anche per la terza età

TRIESTE Studiare nuove forme per l'impiego o il reimpiego dei pensionati. È questo il messaggio lanciato ieri dal presidente della Regione Friuli Venezia Giulia, Riccardo Illy, nel corso del convegno intitolato «Sempre più valore dalla Terza Età, Idee e proposte per il Friuli Venezia Giulia», promosso dalla Fondazione «Socialità e ricerche» onlus, dall'azienda per i servizi alla persona Itis e dall'«European House-Ambrosetti». La diminuzione della natalità, l'allungamento della vita scolastica, il ritardato ingresso nel mondo del lavoro, oltre alla accresciuta attesa e alla migliore qualità della vita, sono stati altri temi toccati da Illy, il quale ha affermato che «l'età del pensionamento va anch'essa indicizzata e non fissata su un preciso anno di età».

Illy ha parlato di flessibilità anche in questo campo, «consentendo alla persona la possibilità di fare le proprie scelte – ha aggiunto - e di continuare a dare il proprio apporto alla società, organizzando forme di impiego, ad esempio, per il trasferimento di conoscenze nelle aziende, per consentire alle imprese o al settore agricolo di far fronte a temporanei aumenti di lavoro, per potenziare il terzo settore che non è solo servizio ma anche produttore di ricchezza».

All'incontro ha partecipato anche Robert Drobnic del ministero sloveno Famiglia e Affari Sociali

Per far questo, ha notato il presidente Illy, s'incontrano oggi aspetti problematici sul piano fiscale e su quello previdenziale: «Le normative – ha evidenziato - vanno perciò cambiate, per adeguarle a queste prospettive». Il presidente ha ricordato i progetti regionali come Mercurio, per «garantire la banda larga per le telecomunicazioni in tutto il territorio regionale, a partire dalle zone montane entro tre o quattro anni e l'alfabetizzazione informatica, destinata in particolare a persone anziane, per la quale sono giunte oltre 7000 domande».

Infine, Illy ha sottolineato l'importanza di «intensificare la collaborazione con la Slovenia sul piano sociale, economico e culturale, auspicando l'adesione di questo Paese al progetto di realizzazione dell'euro regione».

Nel corso dell'incontro, al quale ha partecipato anche il direttore centrale della Ras, Camillo Candia, Marco Trabucchi, professore dell'Università di Roma Tor Vergata e presidente del Comitato scientifico della Fondazione «Socialità e Ricerche» onlus, ha affermato che «una società che sa valorizzare la ricchezza e le potenzialità di una popolazione sempre meno giovane e rispondere alle sue esigenze, avrà anche la capacità e la forza di affrontare meglio i bisogni degli anziani non autosufficienti, realtà con la quale istituzioni pubbliche e private, governi locali e nazionali, aziende e cittadini sempre più dovranno confrontarsi negli anni a venire».

In questo senso, particolarmente significativa è stata la presenza all'incontro, per la prima volta in Italia, del ministero per il Lavoro, Famiglia e Affari Sociali della Repubblica di Slovenia, rappresentato da Robert Drobnic, direttore Generale del Direttorato per il Lavoro, e da Marija Perkovic, membro del Consiglio di Stato e Direttore del Centro per assistenza sociale di Capodistria.

u.s.

IL CASO

Pechino ha inviato in città una delegazione del principale partner operativo del ministero della Scienza e Tecnologia che ha visitato Area di ricerca e Sincrotrone

Trasferimento di tecnologie: filo diretto fra Trieste e la Cina

TRIESTE Nasce un nuovo filo diretto tra Trieste e la Cina che punta sul trasferimento tecnologico, sulla scienza e sull'innovazione. Interessata ad ampliare la collaborazione con la città che ospita il maggiore numero di enti scientifici d'Italia, Pechino ha inviato ai primi di settembre a Trieste una delegazione del principale partner operativo del Ministero della Scienza e Tecnologia cinese e del più importante ateneo tecnico cinese, il Centro di Trasferimento Tecnologico di Pechino che fa capo all'Università Tsinghua.

Nella breve visita, i tecnici e gli scienziati cinesi hanno visitato l'Area di Ricerca, Sincrotrone ed altri centri di ricerca insediati nel parco scientifico e tecnologico triestino (Labor, Cimteclab, TASC-INFM). La visita è stata organizzata anche nell'ambito della collaborazione dell'Area con il centro di ricerca MaTech di Padova, recentemente ampliato a Pordenone e si inserisce nel progetto di internazionalizzazione dell'Area in Cina, avviato all'inizio dell'anno con l'apertura di un ufficio di collegamento a Pechino.

«L'incontro con la delegazione cinese è stato di notevole interesse – commenta Gabriele Gatti, direttore delle relazioni internazionali del parco triestino – in quanto riteniamo che il centro di Pechino possa configurarsi come uno dei partner cinesi di eccellenza per la rete di supporto all'internazionalizzazione delle imprese regionali innovative che l'ufficio di Area a Pechino sta attivando da qualche mese».

L'obiettivo dell'Area è di promuovere più efficacemente sia l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese regionali hi-tech con strutture e servizi ad hoc, sia l'attrazione verso il Friuli Venezia Giulia di investimenti cinesi nei settori a più elevata intensità tecnologica. In questo contesto, l'ufficio di Area a Pechino sta già elaborando vari studi di fattibilità su opportunità di ricerca congiunta e di trasferimento tecnologico tra piccole e media imprese italiane e cinesi. Le ricerche prenderanno in considerazione anche le possibili collaborazioni con altri parchi scientifici, centri di trasferimento tecnologico, università e centri di ricerca cinesi. Nel futuro, la collaborazione con il Centro di Trasferimento Tecnologico di Pechino potrebbe collocarsi in quattro settori strategici individuati dagli scienziati cinesi -l'energia, l'ambiente, le biotecnologie e l'ingegneria chimica- nei quali il Centro cinese vanta già numerosi accordi di collaborazione con alcune delle principali organizzazioni internazionali attive nel campo della promozione industriale e tecnologica. Le prossime settimane saranno quindi essenziali per delineare le priorità di un futuro piano comune di lavoro Trieste-Pechino.

Gabriela Preda

Area di ricerca triestina

Abn Amro, via libera del governo olandese al consorzio di Rbs

AMSTERDAM La cordata di banche capitanata da Royal Bank of Scotland ha ottenuto il via libera dal ministero delle Finanze olandese alla sua offerta da 71 miliardi di euro per Abn Amro. Lo ha annunciato il consorzio in una nota in cui si precisa che si tratta di «un passo importante per il completamento dell'offerta». Il mese scorso il ministero aveva approvato l'offerta della rivale Barclays.

Ieri, in una nota, il gruppo aveva confermato la posizione di neutralità nei confronti delle due offerte rivali di cui è oggetto, quella di Barclays e quella del consorzio Rbs, Santander, Fortis. Il numero uno Rijkman Groenink, peraltro, in un'intervista televisiva, ha indicato che l'offerta di Barclays probabilmente fallirà in quanto inferiore a quella del consorzio. L'assemblea dei soci di Abn Amro si riunirà giovedì prossimo a rotterdam per decidere ufficialmente quale posizione prendere sulle offerte in campo. Abn Amro resta «sulla strada» per raggiungere l'obiettivo di un utile per azione di 2,30 euro, «nonostante l'impatto delle turbolenze dei mercati finanziari e il perdurare della deludente performance di Antonveneta».

MIBTEL

-1,132%
30053

ORO E MONETE *(Valori in Euro)*

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	16,450	16,530	Marengo Francese	85,220	99,160
Argento (per Kg.)	265,980	296,960	Marengo Belga	85,220	98,130
Sterlina (v.C)	111,040	124,470	Marengo Austriaco	85,220	97,090
Sterlina (n.C)	112,590	125,240	20 Marchi	103,290	116,200
Sterlina (post.74)	112,070	125,240	20 Dollari St.Gaude	547,440	630,080
Marengo Italiano	87,800	102,770	Krugerrand	469,980	526,790
Marengo Svizzero	85,730	99,160			

BORSE ESTERE *(Indici)*

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	4892,97	0,641	Londra	6182,80	-1,693	Singapore Straits T	3476,31	-1,699
Bruxelles -bel 20	4209,45	-1,176	Madrid Ibex 35	13696,9	-1,184	Stoccolma	365,63	-1,495
Dj Euro Stoxx	400,65	-1,116	Nasdaq Comp (prov.)	2584,86	-0,666	Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Dj Euro Stoxx 50	4184,61	-0,870	New York (prov.)	13407,2	-0,262	Toronto (prov.)	13810,1	-0,236
Francoforte	7479,85	-0,239	Oslo-top25	407,17	-0,917	Vienna Atx	4400,55	-1,650
Helsinki	11482,0	-0,381	Seul Kospi 200	236,72	0,076	Zurigo Smi	8685,75	-0,990
Johannesburg	29322,2	-1,241						

CAMBI

Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro	Monete	€uro
Dollaro USA	1,3877	Corona Danese	7,4491	Corona Estone	15,6466	Lita Lituano	3,4528
Yen Giapponese	159,4500	Dollaro Canadese	1,4252	Lira Cipriota	0,5842	Lat Lettone	0,7019
Sterlina Inglese	0,6943	Dollaro Australiano	1,6530	Dollaro Neozeland.	1,9516	Lira Maltese	0,4293
Franco Svizzero	1,6458	Fiorino Ungherese	255,2100	Rand Sudafricano	9,9908	Leu Rumeno	3,3895
Corona Svedese	9,2845	Corona Ceca	27,5010	Lev Bulgaro	1,9558	Dollaro Singapore	2,1025
Corona Norvegese	7,8020	Zloty Polacco	3,7832	Dollaro Hong Kong	10,8081	Corona Slovacca	33,8450
				Corona Islandese	90,3100	Lira Turca	1,7576

DOLLARO

0,123%
1,3877

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
Acea	13,178	13,304	-0,95
Acegas-aps	7,779	8,008	-2,86
Acotel	71,30	72,27	-1,34
Acq. Potab.	6,182	6,363	-2,84
Acsm	2,174	2,196	-1,00
Actelios	7,288	7,431	-1,92
Aedes	4,574	4,622	-1,04
Aeffe	3,361	3,406	-1,32
Aem	2,521	2,546	-0,98
Aerop. Firenze	17,932	17,735	1,11
Aicon	3,441	3,657	-5,91
Alerion	0,6331	0,6540	-3,20
Alitalia	0,8008	0,8153	-1,78
Alleanza	9,260	9,275	-0,16
Amplifon	5,507	5,575	-1,22
Anima	2,811	2,871	-2,09
Ansaldo Sts	9,064	8,994	0,78
Arena	0,1635	0,1711	-4,44
Arena 07 W	0,0171	0,0183	-6,56
Ascopiave	1,797	1,843	-2,50
Asm	4,094	4,138	-1,06
Astaldi	5,436	5,681	-4,31
Atlantia	23,23	23,37	-0,60
Auto To-mi	15,552	15,830	-1,76
Autogrill	13,869	14,108	-1,69
Azimut H.	10,464	10,651	-1,76
B. Bilbao Viz.	15,563	15,830	-1,69
B. C.R. Firenze	6,576	6,574	0,03
B. Carige	3,259	3,349	-2,69
B. Carige Risp	3,492	3,531	-1,10
B. Desio	8,078	8,263	-2,24
B. Desio R Nc	8,047	8,016	0,39
B. Finnat	0,8772	0,9049	-3,06
B. Generali	8,658	8,879	-2,49
B. Ifis	8,964	9,259	-3,19
B. Intermobiliare	7,371	7,410	-0,53
B. Italease	13,461	14,007	-3,90
B. Popolare	16,638	16,870	-1,38
B. Popolare 10 W	1,005	1,052	-4,47
B. Profilo	2,013	2,106	-4,42
B. Santander	12,449	12,752	-2,38
B. Sard. R Nc	18,413	18,630	-1,16
B.P. Etruria E L.	12,817	13,131	-2,39
B.P. Intra	11,311	11,647	-2,88
B.P. Milano	10,128	10,354	-2,18
B.P. Spoleto	10,373	10,540	-1,58
Basicnet	1,390	1,486	-6,46
Bastogi	0,2830	0,2964	-4,52
Bb Biotech	61,48	61,61	-0,21
Bca Ifis 08 W	3,423	3,691	-7,26
Beghelli	1,140	1,189	-4,12
Benetton	10,851	11,104	-2,28
Beni Stabili	0,8448	0,8674	-2,61
Bialetti	2,301	2,348	-2,00
Biesse	20,49	21,51	-4,74
Boero	23,74	23,74	0,00
Bolzoni	4,610	4,752	-2,99
Bon. Ferraresi	38,93	39,14	-0,54
Brembo	9,420	9,521	-1,06
Brioschi	0,4840	0,4992	-3,04
Bulgari	10,471	10,372	0,95
Buongiorno Spa	2,653	2,734	-2,96
Buzzi Unicem	18,043	18,419	-2,04
Buzzi Unicem R Nc	12,284	12,473	-1,52
C. Artigiano	3,988	4,027	-0,97
C. Bergam.	32,90	33,65	-2,23
C. Valtellinese	9,631	9,706	-0,77
Cad It	11,418	11,676	-2,21
Cairo Comm.	37,11	37,46	-0,93
Caltagirone	7,282	7,403	-1,63
Caltagirone Ed.	5,278	5,402	-2,30
Cam-fin.	1,685	1,716	-1,81
Campari	7,295	7,326	-0,42
Cape Live	0,8939	0,8997	-0,64
Capitalia	6,387	6,487	-1,54
Carraro	6,808	6,961	-2,20
Cattolica Ass.	42,38	42,53	-0,35
Cdc	4,320	4,477	-3,51
Cell Therap	2,649	2,699	-1,85
Cembre	7,164	7,409	-3,31
Cementir	7,671	7,863	-2,44
Cent. Latte To	4,419	4,508	-1,97
Chl	0,7805	0,8070	-3,28
Ciccolella	3,901	3,970	-1,74
Cir	2,444	2,516	-2,86
Class	1,734	1,780	-2,58
Cobra	6,937	7,081	-2,03
Cofide	1,087	1,136	-4,31
Cr. Valtellin. 08 *	1,837	1,854	-0,92
Cr. Valtellin.09 **	2,005	2,023	-0,89
Credem	8,731	8,853	-1,38
Cremonini	2,114	2,118	-0,19
Crespi	0,9456	0,9693	-2,45
Csp	2,264	2,357	-3,95
D'amico	3,300	3,392	-2,71
Dada	19,556	20,32	-3,76
Danieli	20,57	20,60	-0,15
Danieli R Nc	14,981	15,152	-1,13
Data Service	5,627	5,912	-4,82
Datalogic	6,183	6,295	-1,78
De' Longhi	4,439	4,488	-1,09
Dea Capital	2,590	2,673	-3,11
Diasorin	11,559	11,695	-1,16
Digital Bros	4,864	5,021	-3,13
Digital M. Techn.	46,91	50,74	-7,55
Dmail Gr.	11,274	11,580	-2,64
Ducati	1,792	1,839	-2,56
Ed. Espresso	3,555	3,649	-2,58
Edison	2,114	2,092	1,05
Edison 07 W	1,178	1,167	0,94
Edison R	1,993	2,013	-0,99
Eems	4,570	4,690	-2,56
El.En	29,16	29,44	-0,95
Elica	3,447	3,532	-2,41
Emak	5,815	5,901	-1,46
Enel	7,658	7,710	-0,67
Enertad	3,483	3,574	-2,55
Engineering I.I.	33,90	34,02	-0,35
Eni	25,08	25,37	-1,14
Enia	10,630	10,695	-0,61
Erg	15,984	16,110	-0,78
Ergo Previdenza	3,911	4,007	-2,40
Esprinet	11,622	11,782	-1,36
Eurofly	3,023	3,103	-2,58
Eurotech	7,020	7,412	-5,29
Eutelia	4,992	5,069	-1,52
Everel Group	0,5702	0,5841	-2,38
Exprivia	1,940	2,001	-3,05
Fastweb	37,72	38,01	-0,76
Fiat	18,747	19,125	-1,98
Fiat Priv	16,089	16,332	-1,49
Fiat R Nc	15,946	16,209	-1,62
Fidia	9,839	10,170	-3,25
Fiera Milano	6,595	6,660	-0,98
Fil. Pollone	0,9352	0,9711	-3,70
Finarte C.Aste	0,5887	0,5956	-1,16
Finmecc.	20,26	20,56	-1,46
Fmr Art'e'	10,448	10,596	-1,40
Fondiaria-sai	31,55	32,22	-2,08
Fondiaria-sai 08 W	7,444	7,740	-3,82
Fondiaria-sai R Nc	22,08	22,57	-2,17
Fullsix	7,122	7,239	-1,62
Gabetti Prop. S.	2,392	2,628	-8,98
Gasplus	7,648	7,235	5,71
Gefran	4,848	4,960	-2,26
Gemina	2,390	2,469	-3,20
Gemina R Nc	2,200	2,260	-2,65
Generali	29,58	29,80	-0,74
Geox	13,636	13,629	0,05
Gewiss	5,887	5,893	-0,10
Grandi Viaggi	2,405	2,435	-1,23
Granitifiandre	9,732	9,786	-0,55
Gruppo Coin	5,637	5,769	-2,29
Guala Closures	5,001	5,110	-2,13
Hera	2,848	2,876	-0,97
I. Lombarda	0,1751	0,1825	-4,05
I.Net	52,18	52,19	-0,02
Ifi Priv	24,23	24,73	-2,02
Ifil	6,771	6,875	-1,51
Ifil R Nc	6,284	6,393	-1,70
Ima	15,814	16,103	-1,79
Imm. Grande Dis.	2,763	2,940	-6,02
Immsi	1,753	1,831	-4,26
Impregilo	4,487	4,810	-6,72
Impregilo R Nc	9,200	9,620	-4,37
Indesit Comp.	12,848	13,191	-2,60
Indesit R Nc	14,150	14,150	0,00
Intek	0,7881	0,8008	-1,59
Intek 05-08 W	0,1043	0,1108	-5,87
Intek R Nc	1,023	1,012	1,09
Interpump	6,742	6,882	-2,03
Intesa Sanp. R Nc	4,951	4,937	0,28
Intesa Sanpaolo	5,286	5,253	0,63
Inv. E Svilup. 09 W	0,0641	0,0667	-3,90
Invest. E Svil.	0,2380	0,2487	-4,30
Ipi Spa	4,913	4,969	-1,13
Irce	2,888	2,930	-1,43
Iride	2,684	2,679	0,19
Iride 08 W	0,8325	0,8338	-0,16
Isagro	6,074	6,336	-4,14
It Holding	1,565	1,651	-5,21
It Way	7,899	8,013	-1,42
Italcementi	15,641	15,997	-2,23
Italcementi R Nc	10,758	11,027	-2,44
Italmobiliare	86,50	88,77	-2,56
Italmobiliare R Nc	56,06	57,98	-3,31
Jolly H.	24,36	24,69	-1,34
Juventus Fc	1,306	1,328	-1,66
Kaitech	0,4466	0,4509	-0,95
Kme Group	1,713	1,804	-5,04
Kme Group 09 W	0,3172	0,3270	-3,00
Kme Group Rsp	1,764	1,813	-2,70
La Doria	2,103	2,091	0,57
Landi Renzo	3,104	3,143	-1,24
Lavorwash	2,128	2,195	-3,05
Lazio	0,3500	0,3550	-1,41
Linificio	2,884	2,883	0,03
Lottomatica	24,48	24,52	-0,16
Luxottica	24,17	24,44	-1,10
Maffei	2,987	3,038	-1,68
Management E C	0,8323	0,8358	-0,42
Marazzi Group	8,509	9,422	-9,69
Marcolin	2,532	2,550	-0,71
Mariella Burani	22,55	22,59	-0,18
Marr	7,543	7,677	-1,75
Marzotto	3,985	3,984	0,03
Marzotto R	3,980	3,960	0,51
Mediacontech	10,213	10,388	-1,68
Mediaset	7,500	7,545	-0,60
Mediobanca	14,762	14,911	-1,00
Mediolanum	5,013	5,136	-2,39
Mediterr. Acque	5,041	5,263	-4,22
Meliorbanca	3,495	3,540	-1,27
Mid Industry 10 W	1,098	1,055	4,08
Mid Industry Cap	24,63	24,61	0,08
Milano Ass	5,407	5,516	-1,98
Milano Ass R Nc	5,618	5,736	-2,06
Mirato	7,883	8,053	-2,11
Mittel	5,137	5,303	-3,13
Mondadori	6,628	6,706	-1,16
Mondo Tv	16,528	16,611	-0,50
Monrif	0,9238	0,9589	-3,66
Monte Paschi Si	4,291	4,351	-1,38
Montefibre	0,5244	0,5407	-3,01
Montefibre R Nc	0,5065	0,5166	-1,96
Mutuionline	5,083	5,306	-4,20
Nav. Montanari	3,323	3,375	-1,54
Negri Bossi	0,8609	0,8870	-2,94
Negri Bossi 10 W	0,3555	0,3646	-2,50
Nice	5,473	5,585	-2,01
Olidata	1,225	1,277	-4,07
Omnia Network	3,469	3,579	-3,07
Pagnossin	0,8018	0,8018	0,00
Panariagroup I.C.	6,060	6,137	-1,25
Parmalat	2,498	2,532	-1,34
Parmalat 15 W	1,510	1,551	-2,64
Permasteelisa	17,538	18,260	-3,95
Piaggio	2,823	2,937	-3,88
Pininfarina	16,435	17,012	-3,39
Pirelli & C R Nc	0,7938	0,8108	-2,10
Pirelli & C R.E.	34,52	35,08	-1,60
Pirelli & C.	0,8211	0,8401	-2,26
Poligr. Ed.	1,266	1,287	-1,63
Poligrafica S.F.	23,05	23,14	-0,39
Poltrona Frau	2,768	2,847	-2,77
Polynt	2,808	2,833	-0,88
Premafin	2,029	2,062	-1,60
Premuda	1,589	1,619	-1,85
Prima Ind.	33,97	35,47	-4,23
Prysmian	18,597	18,786	-1,01
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,6396	0,6408	-0,19
Rcs Mediag. R Nc	2,707	2,717	-0,37
Rcs Mediagroup	4,013	4,022	-0,22
Rdb	4,668	4,667	0,02
Recordati	6,338	6,340	-0,03
Reno De Medici	0,5819	0,5935	-1,95
Reply	23,78	23,72	0,25
Retelit	0,3475	0,3501	-0,74
Ricchetti	1,451	1,464	-0,89
Risanamento	5,029	5,241	-4,05
Roma A.S.	0,7119	0,6885	3,40
Sabaf	26,26	27,10	-3,10
Sadi Serv.Ind.	2,252	2,205	2,13
Saes G.	26,21	26,56	-1,32
Saes G. R Nc	20,48	20,87	-1,87
Safilo Group	3,313	3,407	-2,76
Saipem	28,42	28,75	-1,15
Saipem R	31,30	31,30	0,00
Saras	4,185	4,341	-3,59
Sat	13,601	13,527	0,55
Save	24,52	25,86	-5,18
Schiapp.	0,0504	0,0519	-2,89
Seat P. G.	0,3960	0,4013	-1,32
Seat P. G. R	0,3775	0,3819	-1,15
Sias	10,527	10,602	-0,71
Sirti	2,575	2,577	-0,08
Smurfit Sisa	2,450	2,440	0,41
Snai	6,508	6,777	-3,97
Snam Rete Gas	4,423	4,439	-0,36
Snia	1,139	1,163	-2,06
Snia 10 W	0,0525	0,0530	-0,94
Socotherm	9,322	9,471	-1,57
Sogefi	5,974	6,110	-2,23
Sol	5,515	5,587	-1,29
Sopaf	0,5270	0,5414	-2,66
Sorin	1,561	1,555	0,39
Stefanel	2,876	2,938	-2,11
Stefanel R	5,370	5,370	0,00
Stmicroelectr.	11,775	11,989	-1,78
Targetti S.	7,302	7,300	0,03
Tas	20,38	20,44	-0,29
Tel. I. Media R Nc	0,2550	0,2700	-5,56
Telecom I. Media	0,2707	0,2747	-1,46
Telecom Italia	2,142	2,164	-1,02
Telecom Italia R	1,725	1,753	-1,60
Tenaris	16,711	16,710	0,01
Terna	2,540	2,560	-0,78
Tiscali	2,023	2,070	-2,27
Tod's	54,62	56,98	-4,14
Trevi	11,531	12,407	-7,06
Trevisan Comet.	6,199	6,305	-1,68
Txt E-solutions	16,989	17,165	-1,03
Ubi Banca	18,377	18,609	-1,25
Uni Land	0,4831	0,4932	-2,05
Unicredito	5,721	5,812	-1,57
Unicredito R	5,935	6,067	-2,18
Unipol	2,338	2,390	-2,18
Unipol Priv	2,203	2,237	-1,52
V.D. Ventaglio	0,7279	0,7377	-1,33
Valentino F.G.	34,44	34,56	-0,35
Vianini L.	12,503	12,910	-3,15
Vittoria	13,313	13,447	-1,00
Zignago Vetro	5,029	5,196	-3,21
Zucchi	3,219	3,260	-1,26
Zucchi R Nc	3,407	3,463	-1,62

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	19,766	-0,54
Alboino Re	8,568	-0,81
Apulia Az.It.	15,599	-0,7
Arca Az.It.	28,201	-0,61
Aureo Az.It.	26,041	-0,74
Bim Az.It.	10,472	-0,76
Bim Az.Small Cap It.	11,035	-0,72
Bipiemme It.	22,806	-0,57
Bipit. Az.Italia	30,467	-0,57
Bnl Az It. Pmi	8,234	-0,7
Bnl Az.It.	26,213	-0,82
Bpvi Az.It.	6,525	-0,47
Ca-am Mida Az.It.	27,436	-0,56
Ca-am Mida Mid Cap It.	6,780	-0,66
Capit. Az.Italia	18,065	-0,7
Capit. Sm Cap It.	6,729	-0,72
Capitalgest It.	22,965	-1,08
Capitalgest Small Cap	8,005	-0,83
Carige Az.It.	7,136	-0,57
Carismi Dynamic It.	4,665	-0,72
Ducato Geo It.	19,486	-0,75
Euromob. Az.It.	29,583	-0,91
Fondersel It.	27,219	-0,89
Fondersel P.M.I.	21,822	-0,75
Fondit. Eq. It.	15,867	-0,71
Generali Capital	70,842	-0,89
Gestielle It.	18,388	-1,07
Gestnord Az.It.	14,875	-0,67
Grifoglobal	13,985	-0,78
Imi It.	31,286	-0,7
Interf.Equity It.	12,283	-0,72
Italfor. It.N Equities	121,750	-0,59
Leonardo Az.It.	12,272	-0,94
Leonardo Small Caps	12,525	-1,08
Mediolanum R. I. Cre.	23,200	-0,61
Nextam Part. Az.It.	7,065	-0,45
Nextra Az.It.	16,955	-0,62
Nextra Az.It. Din	25,573	-0,58
Nextra Az.Pmi It.	7,200	-0,57
Optima Az.It.	7,931	-0,59
Optima Small Caps It.	8,662	-0,8
Pioneer Az.Crescita	21,024	-0,61
Pioneer Az.It.	24,063	-0,54
Ras Capital L	30,855	-0,68
Ras Capital T	30,424	-0,69
Sai It.	26,597	-0,65
Spaolo It.N Equityrisk	17,679	-0,61
Spaolo Opportunità It.	6,208	-0,7
Symph.S Az.It.	15,627	-0,83
Symphonia Sc. Az.E. Nm	5,567	-0,7
Systema Az.It.	15,342	-0,6
Ubi Pra. Az.It.	7,395	-0,88
Vegagest Az.It.	8,535	-0,72
Zenit Az.	15,374	-0,83
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	5,000	-
Alto Az.	21,729	-0,39
Aureo Az.Euro	13,723	-0,62
Bipiemme Euroland	6,337	-0,88
Bipit. Euro	13,316	-0,69
Bipit. Medit.	18,325	-0,52
Ca-am Mida Az.Euro	6,975	-0,61
Caam Az.Qeuro	17,727	-0,86
Capit. Euro Value	7,353	-0,77
Capit.Im Euro Index	18,971	-0,71
Capitalgest Ff Eurosect.	6,353	-0,53
Ducato Geo Euro Blue C.	8,184	-0,53
Epsilon Qequity	6,328	-0,86
Intra Az.Area Euro	7,184	-0,8
Leonardo Euro	7,236	-0,69
Spaolo Euro	20,061	-0,76
Symph.S C.Az.Euro	7,392	-0,65
Systema Az.Euro	6,492	-0,7
Ubi Pra. Az.Etico	6,553	-1,15
Ubi Pra. Az.Euro	7,378	-1,39
Vegagest Az.Area Euro	9,201	-0,72
Zenit Eurostoxx 50 Ind.F	6,529	-0,55
AZ. EUROPA		
Abis Europa	5,206	-
Abn Amro Master Az Eu	7,185	-0,4
Anima Europa	5,442	-0,69
Arca Az.Europa	12,152	-0,95
Astese Euroaz.	6,694	-0,87
Bim Az.Europa	12,302	-0,79
Bipiemme Europa	15,989	-0,84
Bipiemme Iniziativa Euro	8,864	-0,84
Bipit. H.Europa	8,618	-1,06
Bnl Az.Euro Crescita	14,670	-0,98
Bnl Az.Europa Div	4,278	-0,86
Bpvi Az.Europa	4,949	-0,96
Caam Europe Equity	4,929	-0,38
Capit. Az.Europa	14,768	-1,01
Capit. Europe Research	7,634	-0,91
Capit. Sm Cap Europe	8,648	-1,17
Capit.Im Britishindex	12,234	-1,64
Capitalgest Europa	8,631	-0,86
Carige Az.Europa	7,141	-0,86
Carismi Dynamic Europe	4,955	-0,98
Consultinvest Az.	11,996	-0,92
Ducato Geo Eur. Pmi	25,490	-1,37
Ducato Geo Europa	12,446	-0,94
Epsilon Qvalue	7,331	-1,33
Euromob. Europe E. F.	18,453	-0,88
Fms-equity Europe	11,728	-0,48
Fondaco Eu Srieq.Beta	110,921	-1,03
Fondersel Europa	16,817	-0,97
Fondit. Eq. Europe	12,944	-1,13
Generali Europa Value	32,773	-1,07
Gestielle Europa	14,734	-0,83
Gestnord Az.Europa	10,903	-0,95
Grifoeurope Stock	7,891	-0,55
Imi Europe	23,804	-0,93
Interf.Equity Europe	8,400	-1,01
Investitori Europa	6,407	-0,84
Kairos P.Europe Fund	7,146	-0,63
Kairos P.Small Cap Fund	11,234	-0,5
Laurin Eurostock	4,601	-0,99
Mc G.Fdf Europa A	8,354	-0,08
Mc G.Fdf Europa B	4,770	-0,08
Mediolanum Amerigo Vesp	7,200	-0,85
Mediolanum Europa 2000	20,137	-0,38
Nextam Part. Az.Europa	6,322	-1,14
Nextra Az.Europa	4,639	-0,92
Nextra Az.Europa Din	21,822	-0,86
Nextra Az.Pmi Europa	9,647	-1,22
Open Fund Az.Europa	4,807	-0,33
Optima Az.Europa	3,852	-0,95
Pioneer Az.Europa	19,889	-1,3
Pioneer Az.Val. Europa D	9,934	-1,38
Ras Europe L	19,593	-0,97
Ras Europe T	19,316	-0,96
Ras Lux Equity Europe	50,578	-0,93
Ras Multip.Multieuropa	9,055	-0,04
Sai Europa	13,078	-0,8
Sopramo Dj Eu Stx 50	4,948	-0,62
Spaolo Europe	10,140	-1,09
Symphonia Ms Europa	6,790	-0,1
Talento Comp.Europa	152,661	-0,18
Unibanca Az.Europa	7,113	-0,74
Vegagest Az.Europa	5,924	-1,02
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	5,555	0,2
Alto Amer. Az.	4,952	0,06
Anima Amer.	5,950	0,19
Arca Az.Amer.	18,648	0,08
Bim Az.Usa	6,823	0,06
Bipiemme Americhe	9,885	0,23
Bipit. H.Amer.	8,355	-
Bnl Az.Amer.	17,168	0,23
Caam Usa Equity	5,280	0,61
Capit. Az.Usa	4,730	0,28
Capit.Im Us Index A	18,423	0,1
Capit.Im Us Index H	5,475	0,02
Capit.Im Uslcidx A	3,760	0,03
Capit.Im Uslcidx H	5,081	-0,06
Capitalgest Amer.	9,004	0,12
Carige Az.Amer.	2,899	0,17
Carismi Dynamic Amer.N	4,865	0,31
Ducato Geo Amer.	5,105	0,18
Euromob. Amer. E. F.	15,987	0,19
Fms-equity Usa	9,832	0,46
Fondersel Amer.	11,420	0,4
Fondit. Eq. Usa Blue Ch.	10,875	0,15
Generali Amer. Value	19,064	0,07
Gestielle Amer.	13,147	0,07
Gestnord Az.Amer.	13,733	0,06
Imi West	20,556	0,17
Interf.Eq. Usa H	6,538	0,05
Interf.Eq.Usa	6,204	0,13
Investitori Amer.	4,174	0,1
Kairos M-manageramer	998,009	-
Kairos P.Us Fund	5,849	-0,02
Mc G.Fdf Amer. A	6,337	0,38
Mc G.Fdf Amer. B	5,074	0,38
Mediolanum Amer. 2000	11,124	0,2
Mediolanum Cristoforo Co	14,034	0,16
Nextam Part. Az.Amer.	3,928	0,33
Nextra Az.N.Am.	6,120	0,05
Nextra Az.N.Am.Dinam.	19,089	0,05
Nextra Az.Pmi N.Am.	21,551	0,38
Open Fund Az.Amer.	3,222	0,37
Optima Az.Amer.	4,802	0,08
Pioneer Az.Am.	9,707	-0,14
Ras Amer. L	15,236	0,09
Ras Amer. T	15,023	0,09
Ras Multip.Multiamer.	5,841	0,24
Sai Amer.	13,717	0,18
Spaolo Amer.	9,830	0,05
Symphonia Ms Amer.	4,568	0,26
Systema Az.Usa	4,833	0,08
Talento Comp.Amer.	110,531	0,44
Ubi Pra. Az.Usa	4,578	0,11
Vegagest Az.Amer.	4,386	0,32
Zenit S&p 100 Ind. F.	4,394	0,05
AZ. PACIFICO		
Alto Pacif. Az.	5,521	1,3
Anima Asia	6,711	0,95
Arca Az.Far East	6,597	1,49
Bipiemme Pacif.	5,288	1,32
Bipit. H.Giap.	5,178	1,61
Bipit. H.Oriente	5,686	1,16
Caam Pacific Equity	5,037	0,88
Capit. Az.Pacif.	5,580	0,98
Capit.Im Jap.Esindex	0,565	1,62
Capitalgest Asia	13,823	1,17
Carismi Dynamic Pacific	4,889	1,14
Ducato Geo Asia	7,201	1,37
Ducato Geo Giap.	3,611	1,69
Euromob. Tiger Far East	14,593	1,07
Fms-equity Asia	9,967	0,36
Fondersel Oriente	6,960	0,93
Fondit. Eq. Jap.	3,123	1,49
Fondit. Eq. Pacif.Ex Jap	3,970	1,17
Generali Pacif.	13,172	1,22
Gestielle Giap.	5,083	1,68
Gestielle Pacif.	14,314	1,27
Gestnord Az.Pacif.	7,948	1,27
Imi East	7,530	1,46
Interf.Eq. Jap. H	3,550	1,23
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,696	1,03
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	5,683	1,28
Interf.Equity Jap.	3,352	1,58

E-mail:
regione@ilpiccolo.it

REGIONE

LE PRINCIPALI RICHIESTE DI ILLY

LA TERZA CORSIA A4 E LA TAV	IL PORTO DI TRIESTE	L'AUTOSTRADA DEL CADORE	L'ISTRUZIONE	I SITI DI BONIFICA DI INTERESSE NAZIONALE	LE CASSE DI ESPANSIONE	I FORESTALI	LA FINEST
❖Avvio urgente dei lavori della terza corsia ❖Finanziamento dello Stato e/o di Rfi delle opere per l'affiancamento di autostrada e Tav ❖Esame sollecito del governo della richiesta di un commissario straordinario	❖Ridefinizione della delimitazione della circoscrizione portuale di Trieste ❖Approvazione governativa degli atti necessari a interscambiare i "punti franchi" ❖Avvio delle procedure di ampliamento del Molo VII ❖Pressing su Lubiana per il collegamento ferroviario con il porto di Capodistria ❖Trasferimento alla Regione delle funzioni relative alle concessioni portuali del Porto Vecchio "anche al fine del successivo trasferimento di tali funzioni al Comune di Trieste	❖Accelerazione dei progetti e cofinanziamento del collegamento tra A27 e A23	❖Avvio del percorso di trasferimento alla Regione delle funzioni in materia di istruzione. Ma non c'è più la richiesta di regionalizzare corpo docenti e beni statali	❖Primo stanziamento per gli interventi di bonifica nella Finanziaria nazionale 2008	❖Conferma o meno da parte del governo della validità del Piano stralcio per la sicurezza del Tagliamento	❖Trasferimento alla Regione del corpo forestale dello Stato e della gestione della foresta di Tarvisio	❖Passaggio a Finest delle attività finanziarie di Informest ❖Autorizzazione a Finest a operare nei territori dell'area asiatica

Il presidente della giunta Riccardo Illy

La lista delle richieste al governo è stata integrata e rivista dopo le consultazioni con gli enti locali. Più sforzi per sicurezza e giustizia

Regione: Porto Vecchio, concessioni al Comune

Lo prevede l'ultima versione del protocollo bis con Prodi. Oggi vertice Illy-parlamentari

di Roberta Giani

TRIESTE La Regione, se il governo non alzerà barricate e trasferirà i poteri sulle concessioni del Porto Vecchio, è disponibile a fare un passo indietro. E girare quei poteri, assai ambiti, al Comune di Trieste. Riccardo Illy lo scrive nero su bianco. E lo fa, dopo le proteste e le richieste innescate dalla sua battaglia per il federalismo portuale, integrando il protocollo bis. Quello che vuole far firmare, in tempi rapidi, a Romano Prodi. Quello che intende sottoporre, già oggi, ai parlamentari di centrodestra e centrosinistra del Friuli Venezia Giulia.

I PARLAMENTARI L'appuntamento con deputati e senatori è in programma alle 17.30 nella sede romana della Regione. «Abbiamo ricevuto la convocazione una decina di giorni fa. Ci confronteremo sulla bozza di atto aggiuntivo al protocollo d'intesa del 2006. E immagino che il presidente ci chiederà appoggio» anticipa il diellino Ivano Strizzolo. Conferma l'invito il forzista Ferruccio Saro: «Andrò sicuramente a meno che, in contemporanea, non ci siano votazioni al Senato. In questo caso mi sarà impossibile partecipare».

LA NUOVA BOZZA Alla vigilia dell'appuntamento, però, i parlamentari del Friuli Venezia Giulia sono già tutti «istruiti»: hanno ricevuto la bozza di protocollo bis che, elaborata dal presidente della Regione e vagliata dalle commissioni consiliari e dalle Autonomie locali, contiene il nuovo e robusto pacchetto di richieste a Palazzo Chigi, in vista della Finanziaria 2008. Ed è proprio quella bozza, nella sua versione più aggiornata, a contenere la novità potenzialmente più «esplosiva» per Trieste: il possibile passaggio delle funzioni in materia di concessioni portuali al Comune, appunto.

IL PORTO L'articolo sulla portualità, uno dei venti in cui si articola il protocollo bis rivisto e allungato, parla chiaro: la Regione, oltre a sollecitare l'interscambio dei punti franchi, il pressing su Lubiana per la ferrovia tra Trieste e Capodistria e l'avvio dell'iter per l'ampliamento del Molo Settimo, inserisce «la ridefinizione della delimitazione della circoscrizione portuale di Trieste» e soprattutto reclama l'individuazione delle aree in cui, nel rispetto del decreto legislativo approvato nel 2004, le concessioni diventano regionali. Subito dopo, integrando la versione iniziale, aggiunge che tali concessioni devono riguardare «quantomeno le aree del Porto Vecchio anche al fine del successivo trasferimento delle relative funzioni al Comune di Trieste». Basterà a vincere le resistenze di piazza Unità e soprattutto quelle, si sussurra assai forti, di Roma?

I TEMPI Di sicuro, confidano in via Carducci, Illy non intende mollare. Semmai, accelerare: vuole che il protocollo - che ha già portato al Friuli Venezia Giulia 40 milioni per la grande viabilità, 30 milioni per Fondo Trieste e Gorizia, 4,6 milioni per la minoranza italiana e soprattutto 130 milioni in più all'anno sotto forma di aumento alle compartecipazioni sull'Iva - venga aggiornato in tempi rapidi. Prima della nuova Finanziaria.

> Tra le ulteriori richieste più poteri per Finest. Scuola: tolto il passaggio sul trasferimento dei prof

LE PENSIONI Il pacchetto di richieste, però, è ambizioso e robusto. E le novità, come testimonia la bozza in mano ai parlamentari, non si limitano al porto di Trieste: il presidente della Regione non solo corregge qua e là i quattordici articoli iniziali, ma ne inserisce altri sei. Ce n'è uno sulla sicurezza dei cittadini, con il richiamo all'intesa siglata con Giuliano Amato; uno sulla collaborazione istituzionale in materia di giustizia; un altro sul perfezionamento dei rapporti finanziari, finalizzato a «blindare» l'eventuale e auspicata compartecipazione ai tributi versati dai pensionati del Friuli Venezia Giulia, oggi «fagocitati» dalle casse statali. Eppoi, ancora, c'è un articolo sui finaziamenti della Fondazione per il rilancio di Aquileia e ce n'è un altro sulla partecipazione formale della Regione all'udienza pubblica in cui la Corte dei conti esprime il giudizio sul rendiconto di palazzo.

FINEST Non basta. Nel protocollo bis, dopo aver perorato il trasferimento del Castello di Udine «sede storica del Parlamento friulano» e di altri beni immobili di particolare significato culturale, la Regione «rivede» Informest e Finest. Come? Caldeggia l'incorporazione in Informest dell'Isdee, l'istituto di studi e documentazione sull'Europa orientale, con sede a Trieste. Suggerisce che, a fronte delle «difficoltà di una fusione», Informest mantenga solo l'attività di consulenza, cedendo quella finanziaria a Finest. Infine, rilancia la necessità di ampliare urgentemente il campo d'azione della finanziaria, estendendolo all'Asia.

LA SCUOLA Ma il protocollo bis, nella versione più aggiornata, non solo aggiunge. Toglie infatti una richiesta che aveva agitato, e non poco, i sindacati: quella che riguardava, nell'ambito del passaggio di competenze in materia di istruzione, il trasferimento dei docenti e dei beni statali.

IL CASO

Il consigliere Uberto Fortuna Drossi

Discussione alla IV Commissione del piano territoriale regionale

«Licenze edilizie, meno burocrazia»

TRIESTE Sul Piano territoriale regionale, che la giunta Illy ha varato lo scorso luglio, la quarta commissione consiliare esprimerà un parere definitivo entro ottobre, mentre entro il prossimo gennaio si concluderà l'adozione dei relativi regolamenti attuativi, sicchè con l'inizio del 2008 il nuovo Piano – che sostituisce quello del lontano 1798 – sarà pienamente applicativo. Con grande soddisfazione dei comuni, cui verrà affidato un maggiore potere di indirizzo in materia di tutela ambientale, e dei cittadini, che per le licenze edilizie fruiranno di un notevole snellimento delle procedure burocratiche.

Gli stessi piani regolatori comunali non saranno più soggetti, una volta superato il vaglio dei consigli municipali, all'approvazione della Regione.

La competente commissione consiliare, presieduta da Uberto Fortuna Drossi, ha già espresso parere favorevole ma riservandosi l'atto definitivo alla luce di un'ampia audizione di tutte le realtà interessate. Ed ecco ieri, presente l'assessore Lodovico Sonego, è stata sentita una rappresentanza del collegio dei geometri e dei periti edili, particolarmente attenta ai passaggi tecnico-procedurali e alla necessità di limitarli al massimo. Seguiranno, dal 24 settembre, le audizioni dell'Anci, dell'Upi, dell'Ance e degli Ingegneri. «Siamo alle prese – commenta Fortuna Drossi – con la fase di metabolizzazione di una rivoluzione urbanistica che attribuisce soprattutto maggiori responsabilità pianificatorie ai comuni sia pure all'interno delle linee-guida tracciate dal Piano territoriale, il quale corrisponde a una macrofotografia del Friuli Venezia Giulia». «In questa delicata fase transitoria – rileva infine il presidente della quarta commissione – saranno via via affrontati i vari aspetti applicativi: allo scopo di sgomberare ogni ombra d'incertezza saranno peraltro istituiti corsi formativi per gli addetti agli uffici amministrativi comunali».

Giorgio Pison

Razzini: «Tardiva la levata di scudi della Margherita». Blasoni: «Che fine faranno i piccoli ospedali?»

Riduzione delle Aziende sanitarie da 6 a 3 Forza Italia e Lega: un'operazione inutile

TRIESTE E' intempestivo, secondo la Lega Nord, l'allarme lanciato da Ds e Margherita isontini sulla riduzione delle Aziende sanitarie che priverebbe Gorizia della sua Ass. «Per quanto non ci siano motivi per dubitare della buona fede del consigliere Brussa – spiega Federico Razzini – la sua levata di scudi pare tardiva. Alcuni mesi fa, quando l'assessore Beltrame aveva diffuso le prime notizie sul piano sanitario e la scomparsa dell'Ass isontina, la Lega Nord aveva posto la questione a livello politico. Come risultato, Ds e Margherita ci avevano accusato di fare inutile allarmismo». Adesso, afferma Razzini, scoprono di essere preoccupati. «Bene – conclude l'esponente leghista – sono forze che sostengono la giunta Illy: che pretendano da questa le garanzie necessarie, a meno che non stiano cercando di mettersi a riparo da scelte ormai definitive». Per quanto riguarda la Lega, si mette giù in conto che il mantenimento dell'Azienda sanitaria a Gorizia sarà uno dei cavalli di battaglia alla prossima tornata elettorale. Ma la riduzione delle Ass raccoglie delle critiche anche a livello assoluto, non solo come possibile depauperamento del goriziano. A farle è il consigliere di Forza Italia e vicepresidente della commissione sanità, Massimo Blasoni. «Il vertice di maggioranza non ha chiarito alcuni punti fondamentali circa il futuro del Servizio sanitario regionale: quali saranno i risparmi che si conseguiranno con la riduzione delle aziende? E quale sarà il futuro della rete ospedaliera e, quindi, dei piccoli ospedali?» chiede Blasoni. «Ancora oggi,infatti, non c'è alcuna chiarezza sui risparmi che si vogliono conseguire: fossero 8 milioni annui, come più volte annunciato, si tratterebbe di economie irrisorie rispetto alla portata dell'operazione e al totale del sistema sanitario regionale che impegna oggi più di 2000 milioni. Risparmi di cui non abbiamo nessuna garanzia e che corrono il rischio di essere vanificati da ulteriori, maggiori, costi derivanti dalla riorganizzazione». Stando così le cose, teme Blasoni, si andrebbe incontro all'ennesimo riassetto istituzionale. «A meno di tre anni dall'approvazione della legge 2 sulla riforma della programmazione sanitaria e della partecipazione degli enti locali, ci dicono che dobbiamo nuovamente cambiare tutto – continua il forzista - .E' evidente che manca una strategia efficace e allora ci viene proposta questa riforma dal grande impatto mediatico ma dai pochissimi effetti pratici». Inoltre, secondo il consigliere, si deve anche tenere conto che il riassetto diventerà operativo solo dal 2009, con il rischio di lasciare una pesante eredità alla prossima amministrazione regionale».

Massimo Blasoni

e.o.

Paoletti: necessario un Osservatorio per le politiche di gestione

TRIESTE La riorganizzazione dell'assistenza sanitaria passa anche attraverso la valorizzazione delle professioni sanitarie o dei relativi percorsi di formazione ed in seguito attraverso l'attribuzione ed il riconoscimento di nuove responsabilità al personale. Lo ha dichiarato ieri a Trieste l'assessore regionale alla salute ed alla protezione sociale, Ezio Beltrame, nell'apertura del convegno "Aspettative e prospettive: dibattito tra professionisti sanitari, istituzioni e politici", organizzato dal Collegio professionale Ipasvi di Trieste, che vanta oltre 2 mila iscritti tra infermieri professionali assistenti e vigilatrici d'infanzia della provincia. L'assessore ha sottolineato in particolare l'importanza nel settore della legge di riordino delle professioni infermieristiche ed assistenziali approvata lo scorso maggio. «I dirigenti in più previsti dalla normativa regionale - ha notato Beltrame - rispondono ad esigenze organizzative e di programmazione per cui l'organizzazione del lavoro è il minimo comune denominatore fondamentale». Secondo l'assessore, la legge individua anche le caratteristiche delle assunzioni che vanno dalla compatibilità dell'atto aziendale alla previsione dei posti inserita nel piano annuale. «Si tratta di un' azione innovativa - ha aggiunto il consigliere regionale Bruno Zvech - che a partire da questo strumento quale la legge 10 valorizza professionalità in un settore dove l'innovazione serve a dare al territorio risposte in linea con i tempi». «La legge si inserisce, assieme agli strumenti varati in questi anni nel settore a sostegno del piano sociosanitario regionale per il biennio 2006-2008» ha notato in seguito il consigliere regionale Nevio Alzetta, presidente della terza Commissione regionale. «Si tratta di uno strumento normativo di riferimento a livello nazionale - ha aggiunto il consigliere Sergio Lupieri, vicepresidente della terza Commissione - che mira a migliorare il livello di salute dei cittadini di questa regione anche attraverso la definizione delle dirigenze sanitarie e consentirà di individuare con precisione chi fa cosa».

Flavio Paoletti, presidente Ipasvi e moderatore del convegno, ha proposto infine anche la costituzione di un vero e proprio Osservatorio per le nuove politiche di gestione del personale sanitario. «Si tratterebbe di un Osservatorio all'interno della Regione» ha spiegato Paoletti, diventato poco tempo fa anche uno dei tre rappresentanti delle Regioni nel nuovo Comitato Nazionale sulla Scienze Infermieristiche ed Ostetriche presieduto dal ministro per la Sanità Livia Turco.

ga.pr.

L'assessore Ezio Beltrame

Convegno a Trieste dell'Ipasvi sulle professioni sanitarie

Beltrame: infermieri, ruolo più forte

Lupieri: servono più risorse contro le droghe e l'alcol

TRIESTE Il nuovo Progetto obiettivo sulle dipendenze va approvato quanto prima. E la Regione deve destinare alla lotta alle droghe e all'alcol almeno l'1,5% del suo Fondo sanitario. Sergio Lupieri, il medico regionale della Margherita, non ha dubbi. E lancia un appello a Ezio Beltrame alla luce di quanto emerso in commissione: «I nostri giovani sono la migliore risorsa. Ma in questi ultimi tre anni, come emerso durante l'audizione dei responsabili in materia di tossicodipendenze e dipendenze alcol-correlate, il loro stato di disagio e il loro consumo di alcol e droghe è aumentato». Urge correre ai ripari, insomma: «L'assessorato alla Sanità - spiega Lupieri - deve riprendere con forza ad occuparsi dell'emergenza e approvare il nuovo Progetto obiettivo redatto dal comitato sulle dipendenze, la cui bozza giace da più di un anno, individuando linee strategiche di sviluppo dei servizi». Il diellino sostiene che, nella lotta a droghe e alcol, bisogna «investire una quota pari ad almeno l'1,5% del fondo sanitario regionale», potenziando al contempo i dipartimenti delle dipendenze.

Il sondaggio Swg sulla valutazione della Regione e sul friulano a scuola

L'indagine ha pronosticato: 41% all'attuale presidente, 36% al possibile sfidante, ma il centrodestra in vantaggio di 7 punti. Oggi il summit con Berlusconi

Sondaggio Swg, Cdl ottimista. Intesa: Illy è forte

Snaidero soddisfatto: mi ha fatto piacere. Zvech e Moretton: confermata la forza del governatore

UDINE Il possibile sfidante, Edi Snaidero, guarda in positivo: «Mi ha fatto piacere sapere di essere conosciuto e considerato». Il centrodestra, con Isidoro Gottardo, Roberto Menia e Angelo Compagnon, si rafforza nella convinzione di essere «ampiamente in vantaggio». Il centrosinistra, con Bruno Zvech e Gianfranco Moretton, ribatte con «la forza confermata di Illy» e «il buon risultato del Pd, un partito non ancora nato». Sono le reazioni al sondaggio della Swg pubblicato ieri dal Piccolo, quello che separa Snaidero di 5 punti (36%-41%) da Riccardo Illy nella previsione di un ipotetico duello elettorale per la presidenza del Friuli Venezia Giulia e colloca la Cdl 7 punti avanti a Intesa democratica. L'imprenditore delle cucine sottolinea il dato della popolarità: «Non credevo di essere conosciuto dal 53% dei cittadini della regione». «Evidentemente – prosegue – c'è grande rispetto verso la persona e il progetto imprenditoriale che porto avanti. Quanto facciamo come gruppo, con un messaggio che passa anche attraverso allo sport, è apprezzato e questo non può che farmi piacere». Insiste, Snaidero, sull'«imprenditoriale». Perché, spiega, «questo sondaggio non dà giudizi politici su di me. Del resto non sono sceso in politica. Sto solo valutando se dare una mano alla politica».

A centrodestra gli esiti del sondaggio vengono valutati molto positivamente. «E' la conferma di un orientamento che emerge ancora più marcato negli studi commissionati da Fi – dice Gottardo –. Snaidero è sotto? Lo è nei confronti di un presidente che dalla mattina alla sera fa visite a scopo elettorale. Ma gli indici di fiducia verso l'imprenditore di Majano sono così elevati che rendono evidente la sua potenzialità». «Numeri che ribadiscono la necessità di costruire un'alternativa a Illy», aggiunge Compagnon. Mentre Menia, come Gottardo, è convinto che «lo scarto sia ancora più ampio a nostro favore». Dall'altra parte considerazioni opposte. «Il sondaggio Swg conferma la forte competitività del presidente della

L'industriale friulano Edi Snaidero

Regione – commenta Zvech – e ci vede anche in recupero come coalizione rispetto alle politiche. Né va sottovaluto il 24% attribuito al Pd, che è per ora solo un'attesa e non una presenza concreta nella vita politica. Ma i sondaggi sono una cosa, i voti un'altra. E il lavoro fatto in questi anni verrà di sicuro apprezzato dai cittadini della regione». Moretton, premesso che «siamo troppo lontani dalle regionali perché i numeri abbiano attendibilità», si dice a sua volta confortato: «Illy primeggia e il Pd, ancorché non nato, ha consensi che preludono a una sicura crescita in percentuale». Ritornando a centrodestra, Snaidero – che non dà conferme dell'incontro odierno con Silvio Berlusconi, di cui però si continua a parlare negli ambienti azzurri – non anticipa nulla sulla risposta tanto attesa dalla Cdl: scenderà o no in campo come sfidante di Illy? Il suo lavoro, per adesso, rimane quello di preparare il comitato tecnico-scientifico di Liberidea. Una preparazione che, «per essere fatta al meglio», dicono Menia e Compagnon, richiede tempi un po' più lunghi del previsto.

L'insediamento dei «saggi» è previsto infatti non prima di metà ottobre. Ieri, in contatto telefonico e telematico, i segretari e l'industriale si sono divisi i compiti. «Si va avanti verso la fondazione – precisa Gottardo –. Siamo anche d'accordo sul presidente, un nome di prestigio internazionale. Attendiamo la sua disponibilità».

Marco Ballico

IL METODO

L'indagine «I rapporti di forza in Friuli Venezia Giulia» è stata condotta dall'Istituto Swg di Trieste su commissione di TelePordenone. L'indagine è stata condotta telefonicamente, con sistema Cati, su un campione di 1000 soggetti maggiorenni residenti in Friuli Venezia Giulia nei giorni dal 3 al 9 settembre 2007. Nello specifico, la distribuzione del campione è così strutturata: 48% maschio, 52% femmina; 7% dai 18 ai 24 anni, 16% dai 25 ai 34 anni, 19% dai 35 ai 44 anni, 16% dai 45 ai 54 anni, 16% dai 55 ai 64 anni; 26% più di 65 anni; 44% residente in provincia di Udine, 12% in provincia di Gorizia, 20% in provincia di Trieste e 24% in provincia di Pordenone.

TELEPORDENONE

La trasmissione di Agrusti e Di Meo

Maran: Illy valore aggiunto Antonione: ma peserà il giudizio negativo su Prodi

PORDENONE I cittadini promuovono la Regione, promuovono il presidente Illy, ma non i partiti di centro sinistra che si fermano al 44,4%, dieci punti sotto la coalizione di centro destra. I dati escono dal sondaggio, commissionato dalla trasmissione Occidente (Telepordenone) a Swg e presentato ieri sera da Michelangelo Agrusti e Gigi Di Meo. «Il fatto che ci sia un giudizio positivo rispetto alla Regione e che ci sia giudizio positivo sul presidente – ha commentato Alessandro Maran in studio - non è trascurabile. Questi dati iniziali mi rendono fiducioso». Resta però l'influenza del governo nazionale «che condizionerà molto il voto e indicherà i problemi irrisolti del centro sinistra. La sinistra ha vinto allargandosi a un presidente sopra i partiti, imprenditore cosmopolita – ha detto Maran -. Certamente il fatto che Illy sia esterno al Pd e che esista una lista civica (i Cittadini) che fa concorrenza al nuovo soggetto, restringe lo sviluppo del Partito democratico nella nostra regione». E se Maran considera Illy un valore aggiunto e irrinunciabile per la coalizione di centro sinistra, Roberto Antonione vede in Snaidero la chiave per una politica nuova del centro destra. Snaidero che si ferma al 36 per cento delle preferenze, viene comunque percepito dal 44 % degli intervistati come il vincitore delle prossime elezioni alla guida del centro destra. «Se lo scenario nazionale condizionerà le elezioni regionali come sembra – dice Antonione – quello che avverrà in questi mesi sarà determinante. Il malcontento nei confronti del governo politicizzerà il voto dell'anno prossimo per cui sarà difficile anche per Illy vincere. Snaidero, che è una personalità, si è già fatto apprezzare molto». Il sondaggio mostra che se il 90 per cento degli intervistati conosce Riccardo Illy, solo il 53% conosce Edi Snaidero. «Cosa succederà però – ha detto Agrusti – quando sarà conosciuto di più?». E se Snaidero non accettasse la candidatura? «Noi di candidati ne abbiamo tanti – ha ribattuto Antonione – il centro sinistra senza Illy non va da nessuna parte».

Michelangelo Agrusti

Dall'indagine dell'istituto di Trieste emerge un giudizio positivo su tutti i grandi temi, da sanità a lavoro. Rimane il «problema extracomunitari»

Ambiente e cultura promossi, friulano bocciato

Solo il 26% è favorevole alle lezioni in marilenghe. Opposizione «poco efficace» per il 64%

di **Roberta Giani**

TRIESTE Danno il voto più alto alla qualità dell'ambiente. E quello più basso ai rapporti con gli extracomunitari. Ma, compilando una pagella complessiva sul Friuli Venezia Giulia, sui suoi punti di forza e debolezza, i cittadini dispensano un giudizio lusinghiero. E concedono la promozione piena. Sono assai più freddi, invece, sull'insegnamento della marilenghe a scuola e diventano gelidi sull'utilizzo della lingua friulana per insegnare materie diverse, come matematica, inglese o geografia. Lo rivela la Swg di Trieste nell'indagine che, intervistando un campione di mille residenti del Friuli Venezia Giulia, «fiuta» l'aria in vista delle elezioni del 2008. Su commissione di Telepordenone, ancor prima di focalizzare gli sforzi sulla sfida «virtuale» tra Riccardo Illy e Edi Snaidero, una sfida che vede in vantaggio il presidente in carica, l'istituto

Consiglieri regionali durante una seduta dell'aula

di ricerca si sofferma sul «clima».

E così la Swg chiede al suo campione di esprimere un voto positivo, sufficiente o negativo su una ventina di temi che attengono alla qualità della vita in Friuli Venezia Giulia. Il risultato? L'84% dispensa un voto positivo o sufficiente alla qualità dell'ambiente, mentre solo il 16% dà un'insufficienza. Il 75% promuove l'offerta culturale, il 74% i servizi sanitari, il 72% la sicurezza, il 69% la scuola e le opportunità di lavoro, il 67% i servizi per gli anziani, il 66% le prospettive di sviluppo, il 64% i servizi per l'infanzia e quelli sociali, il 61% i rapporti tra italiani e sloveni... «Un risultato eccellente. La percezione che i cittadini hanno, rispetto alla Regione e al suo governo, è ottima» sintetizza Roberto Weber, presidente della Swg. Nessuno dei temi, nemmeno quelli a più basso tasso di gradimento, riceve una bocciatura: il rapporto con gli extracomunitari, all'ultimo posto, accontenta comunque il 53% del campione, pur incassando il voto negativo del 42%. E i collegamenti ferroviari e stradali, al penultimo posto, soddisfano il 55% del campione, pur registrando lo scontento del 40%.

Lo studio del friulano a scuola, il tema politicamente più caldo delle ultime settimane, con il disegno di legge regionale a firma della giunta a un passo dall'approvazione in aula, riceve invece un'accoglienza assai diversa. La Swg chiede al suo campione se è d'accordo che, in classe, si insegni la marilenghe. Il 44% dice di sì, ma il 41% dice di no, mentre il 15% è indifferente: la spaccatura è netta. Pesa, nella risposta, l'appartenenza politica: le adesioni alle lezioni di friulano raggiungono il 48% tra gli elettori di centrosinistra, mentre tra quelli di centrodestra le adesioni e i rifiuti si equivalgono (43 a 43). Pesa ancor di più, però, l'appartenenza territoriale: in provincia di Udine il 54% è favorevole, in quella di Pordenone il 41%, in quella di Gorizia il 36% e in quella di Trieste solo il 28%.

La Swg va oltre. E chiede, ovviamente allo stesso campione, se è d'accordo con l'ipotizzato utilizzo della lingua friulana per l'insegnamento di altre materie. Non c'è partita: solo il 26% dice sì, mentre il 63% si oppone e l'11% non si sbilancia. L'appartenenza politica, stavolta, non incide molto. Incide, invece, quella geografica: il 74% dei triestini rigetta le lezioni in marilenghe, come il 72% dei goriziani, mentre gli udinesi ostili sono «solo» il 54%.

La Swg, a quel punto, si spinge oltre. E chiede un giudizio complessivo sull'operato della giunta regionale in carica: il 49% lo ritiene «molto o abbastanza efficace», mentre il 45% lo considera «poco o per nulla efficace». Una curiosità: il 51% degli elettori indecisi o astensionisti approva l'azione illyana.

L'istituto di ricerca, subito dopo, chiede un analogo giudizio sull'operato dell'opposizione regionale: solo il 26% del campione lo reputa «molto o abbastanza efficace», mentre il 64% lo definisce «poco o per nulla efficace». Una sorpresa: appena il 32% degli elettori di centrodestra promuove il comportamento della sua «squadra». Non è un dato da sottovalutare tanto più che il trend nazionale, come ricorda Weber, è ben diverso. E premia, con un notevole distacco, l'opposizione a Romano Prodi e al suo governo.

In vista delle primarie del Pd Bolzonello partecipa a un vertice organizzativo a Roma. Blazina capolista a Trieste-Muggia. Nuovo appello di Russo

Strizzolo, Cuperlo, Ius e le donne diessine nelle liste pro-Veltroni

TRIESTE Sergio Bolzonello, il garante regionale di Walter Veltroni, vola a Roma. E partecipa a un meeting, in vista delle primarie del 14 ottobre, nel quartier generale del sindaco di Roma: «È stato un incontro puramente organizzativo su liste, scadenze, appuntamenti».

Nel frattempo, in Friuli Venezia Giulia, dopo la definizione delle candidature degli aspiranti leader regionali, ferve una nuova corsa contro il tempo: quella che impone ai fondatori del Partito democratico di presentare le liste, a sostegno dell'uno o dell'altro possibile segretario, entro il 22 settembre.

In casa veltroniana, consolidata la scelta di presentare una lista unitaria in ognuno dei dieci collegi in cui è suddiviso il Friuli Venezia Giulia, il lavoro va avanti: dopo aver individuato cinque capolista su dieci, e cioé lo stesso Bolzonello a Pordenone, Ettore Rosato a Trieste, Alessandro Maran a Gorizia, Flavio Pertoldi a Codroipo e Carlo Pegorer a Udine, si cercano gli altri cinque. Compito più arduo giacché, regole alla mano, devono necessariamente essere di sesso femminile. I nomi più gettonati? Nel collegio di Trieste-Muggia potrebbe correre Tamara Blazina, la consigliera regionale dei Ds, mentre in quello di Sacile potrebbe scendere in campo la sindacalista Renata Bagatin. Nella Bassa friulana ci potrebbe essere il sindaco di Ruda, Palmina Mian, mentre nel Gemonese sarebbe in pole position un'altra consigliera regionale dei Ds, Patrizia Della Pietra. Nel Cividalese, ancora, partita tutta interna alla Margherita, con almeno tre donne in gara.

Non è finita, naturalmente: le liste, che valgono uno dei 48 posti spettanti al Friuli Venezia Giulia nella futura assemblea costituente nazionale del Partito democratico, non si esauriscono con i capilista. Ed ecco che, tra i nomi eccellenti dati per candidati sicuri, ci sono il deputato diellino Ivano Strizzolo, il segretario regionale della Margherita Antonio Ius e il deputato diessino Gianni Cuperlo.

In parallelo, con fatica non inferiore, i quattro candidati alla segreteria regionale - Gianfranco Moretton, Bruno Zvech, Enzo Barazza e Francesco Russo - preparano a loro volta le liste di sostegno. E, dopo quello ai giovani e agli amministratori locali, adesso Russo lancia un appello alle donne: «Venite nelle mie liste per costruire insieme le novità del Partito democratico». Il candidato segretario si muove alla vigilia dell'incontro odierno, a Monfalcone, cui parteciperà Silvia Altran, vicesindaco del Comune di Monfalcone e vicesegretario regionale della Margherita, da sempre supporter della partecipazione attiva delle donne nella vita politica ed istituzionale. «I tempi sono maturi e le donne sono pronte ad assumere ruoli diversi da quelli marginali che la politica ha sempre offerto loro» conclude Russo.

Tamara Blazina

Ivano Strizzolo

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

In dirittura d'arrivo le trattative con il governo sloveno. Lubiana fa stimare il valore commerciale di Luka Koper e di Intereuropa

Capodistria: holding tedesca per porto e trasporti

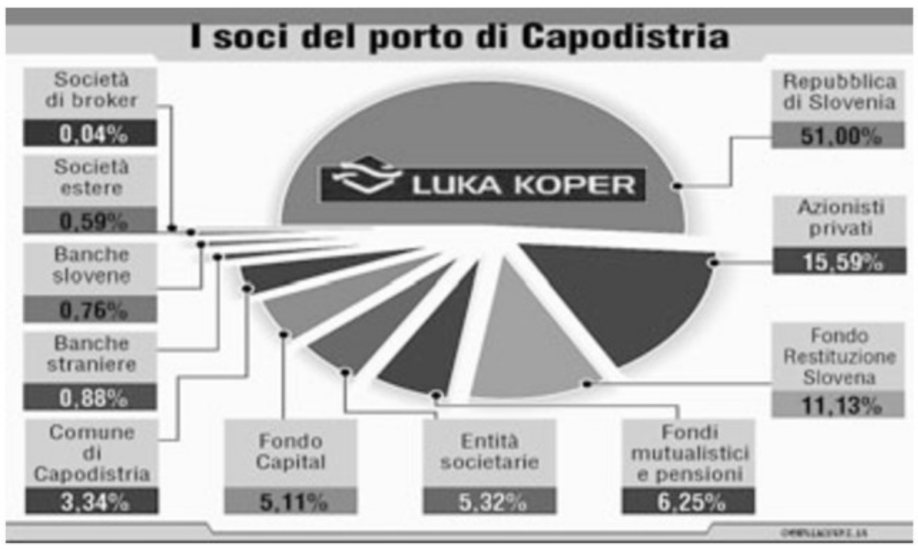
Deutsche Bahn gestirà anche le Ferrovie slovene. Verso un sistema integrato con gli scali aerei

Segue dalla prima
di **Mauro Manzin**

Ma la risposta italiana ai progetti sul capoluogo del Litorale di Deutsche Bahn, le Ferrovie tedesche, sembra essere giunta in ritardo. L'accordo tra il partner tedesco e la Slovenia, infatti, è oramai a un punto di non ritorno. Anzi è in dirittura finale. A breve, infatti, nascerà un'unica holding di comproprietà di Deutsche Bahn che raggrupperà la società che gestisce il porto di Capodistria (Luka Koper), la principale azienda di trasporti e di logistica della Slovenia (Intereuropa) e le stesse Ferrovie slovene.

Il principale obiettivo della mega operazione, spiega il sottosegretario sloveno alle Finanze nonché capo della delegazione che sta trattando con le Deutsche Bahn, Andrej Sircelj, è quello di collegare la logistica con la gestione delle ferrovie e del porto di Capodistria, ma anche con altri settori collegati quali gli aeroporti e il turismo. Quale sarà il modello che renderà operativi tali collegamenti non è ancora dato a sapere, ma il governo sloveno ha avviato in questi giorni la procedura che porterà a quantificare il valore di mercato di Intereuropa, Luka Koper e delle Ferrovie slovene, nonché il valore aggiunto che alle stesse porterebbe il collegamento con Deutsche Bahn, la quale si è offerta altresì come principale partner anche nel rinnovo della rete ferroviaria slovena che costerà a Lubiana circa 9 miliardi di euro. E, dicono gli esperti in Slovenia, è proprio la portata dell'operazione che non è passata inosservata in Italia.

L'altro grande tema sollevato da Prodi nel suo summit bilaterale con il primo ministro sloveno Janez Jansa a Brdo è stata la cooperazione nel settore energetico, evidenziando la necessità di costruire quanto prima (entro il 2007 dovrà essere elaborato il progetto per non perdere i finanziamenti europei del piano Ten) un nuovo elettrodotto tra la Slovenia e il Friuli Venezia Giulia. Bene, anche qui il discorso non è tanto lineare. Eles, il gestore sloveno dell'elettricità, ha già da qualche anno pronti i progetti per la realizzazione di un eletrodotto tra Okroglo e Udine, ma la sua realizzazione viene ora condizionata alla revisione delle quote di elettricità da esportare e alle capacità



commerciale di fruizione della stessa nell'area confinaria.

Lubiana non ha dubbi: nell'interscambio di elettricità con l'Italia il suo guadagno è troppo limitato come evidenziato già due anni dal direttore di Eles, Vitoslav Turk. Attualmente, spiegano gli esperti sloveni, l'Italia importa dalla Francia e dalla Svizzera circa 5mila megawatt di elettricità la quale circola poi anche lungo la rete slovena. Da tutto ciò Lubiana ottiene solo una compensazione finanziaria, definita, come detto, del tutto insufficiente. Ma oggi la Slovenia non si accontenta più e vuole valutare tutte le ricadute commerciali che ne possono derivare. Del nuovo elettrodotto, dicono fonti slovene, non si farà niente fino al 2012.

In quest'ottica appaiono ancor più significative le considerazioni in merito svolte dall'analista economico del «Delo» (uno dei due più autorevoli quotidiani della Slovenia) Miha Jenko. «La Slovenia - spiega - deve approfonditamente meditare su quale futuro assicurare al Porto di Capodistria». Insomma Lubiana deve prendere tempo così «come sanno fare molto bene i nostri vicini», aggiunge Jenko. «Vediamo come i diversi governi italiani che si sono succeduti - precisa - non hanno avuto assolutamente fretta di ritirare il denaro che la Slovenia ha già versato in un conto fiduciario presso la filiale lussemburghese della Drsdner Bank quale indennizzo dei beni abbandonati dai profughi italiani». Con il ministro Massimo D'Alema a capo della Farnesina si è ora avanzato il proposito di risolvere questo problema «in un modo più complesso» e sotto una «nuova luce». «L'Italia - sostiene Jenko - vuole sul problema» del risarcimento dei beni abbandonati (Accordi di Roma del 1981) «coinvolgere anche la Croazia». «In altre parole - precisa - gli italiani hanno evidentemente ancora grandi progetti relativi alla restituzione dei beni abbandonati in Istria e Dalmazia e proprio per questo non pensano minimamente di ritirare il denaro versato sul conto fiduciario in Lussemburgo».

L'Italia, è la convinzione che più sta prendendo piede in queste ore in Slovenia, ha dietro agli interessi economici di collaborazione con la Slovenia anche un preciso piano geopolitico che però si scontra con gli interessi della Germania. «Non c'è alcuna necessità - scrive ancora Jenko - che la Slovenia affrettatamente cada oggi nell'abbraccio del capitale italiano o di quello tedesco». «Come gli altri sfruttano il loro patrimonio territoriale, umano e di capacità finanziaria nelle loro strategie operative sarebbe il caso che lo stesso facesse anche il governo sloveno». «Come alcuni anni fa se imprenditori sloveni di chiara appartenenza al centrosinistra non avessero praticamente svenduto la proprietà di Bank Koper al gruppo San Paolo Imi, ora la più propulsiva regione della Slovenia in campo economico-industriale non si troverebbe senza un proprio istituto di credito con cui operare».

Insomma, a Lubiana sembra prevalere l'idea di non affrettare processi così importanti. «E sarebbe molto meglio - conclude Jenko - scegliere un partner pronto a investire che non provenga da uno Stato confinante con la Slovenia». Deutsche Bahn, a questo punto, sembra proprio sul punto di concludere l'affare.

I guai giudiziari però non sono ancora finiti: resta aperto il dossier sulla gestione del Koper calcio e l'inchiesta che lo accusa di abuso d'ufficio

La gioia del sindaco di Capodistria Popovic alla lettura della sentenza

Il primo cittadino di Capodistria intenzionato a chiedere un maxi-indennizzo ai suoi accusatori

Assolto il sindaco Popovic

Doveva rispondere di appropriazione indebita e frode fiscale

CAPODISTRIA Assolto. Era raggiante, ieri, il sindaco di Capodistria, Boris Popovic, al termine del processo che lo ha visto sul banco degli imputati insieme alla moglie Eva e la sorella Laura Ban con l'accusa di abuso d'ufficio, appropriazione indebita ed evasione fiscale, reati che sarebbero stati commessi nella sua attività da imprenditore, dunque prima di entrare in politica. La Corte del Tribunale circondariale di Capodistria, presieduta dal giudice Tatjana Skrinjar, ha pronunciato ieri la sentenza assolutoria per tutti e tre gli imputati. Tramite le ditte di famiglia «BPC» e «Food Party», falsificando fatture e scontrini – questa l'accusa – Popovic, nel 2000 e 2001, avrebbe intascato illegalmente 188.000 euro. Le prove presentate dalla Pubblica Accusa si sono dimostrate però in parte false e in parte ottenute in modo illegale, per cui la settimana scorsa il giudice ha deciso di estrometterle dal procedimento. La sentenza assolutoria di ieri è pertanto un epilogo praticamente scontato. «Me l'aspettavo che sarebbe andata a finire in questo modo», ha dichiarato ai giornalisti il sindaco di Capodistria. Per Popovic, la sentenza assolutoria è la dimostrazione che lo stato di diritto funziona. Non sono comunque da escludere altri attacchi, è convinto Popovic, che ha ribadito la tesi di un complotto politico ordito nei suoi confronti.

Popovic, affiancato dall'avvocato Franci Matoz, ha annunciato che chiederà un maxi risarcimento da tutti coloro che lo hanno ingiustamente trascinato in tribunale. I momenti chiave del processo contro Popovic sono stati due. Il primo risale all'udienza di giugno.

In quell'occasione, il principale teste dell'accusa, Hrvoje Osivnik, l'uomo che gestiva i locali di Popovic all'epoca del presunto reato, aveva sorpreso praticamente tutti dichiarando al giudice che la sua collaborazione con la giustizia era stata estorta dalla polizia e che era stato egli stesso a «fabbricare» le false prove (scontrini, fatture) usate per incriminare il sindaco. Secondo momento chiave, invece, la decisione del giudice, presa la settimana scorsa, di accogliere la proposta della difesa e di estrometterе dal procedimento praticamente tutte le prove a carico di Popovic, proprio perché raccolte in modo illegale o, in alcuni casi, addirittura falsificate, come testimoniato da Osivnik. Per il sindaco di Capodistria, comunque, non è la fine di tutti i guai giudiziari. A parte il fatto che la Pubblica Accusa con ogni probabilità presenterà ricorso, Popovic dovrà prossimamente rispondere anche per alcune irregolarità riscontrate nella gestione del Koper calcio nel periodo in cui egli era presidente del club, e di abuso d'ufficio nell'organizzazione della «Notte Gialla», una delle principali manifestazioni turistiche di Capodistria.

Per il nuovo palasport

Area edificabile donata a Parenzo dal governo

PARENZO La cessione a titolo gratuito da parte del governo croato della zona di Facinka all'Amministrazione municipale permetterà l'attuazione di importanti progetti infrastrutturali. Lo hanno dichiarato il sindaco Edi Stifanic e il presidente della Regione Ivan Nino Jakovcic. L'immobile in parola di 240 mila metri quadrati di superficie,e del valore di quasi 2 milioni di euro, finora apparteneva al Fondo croato alle privatizzazioni e su decisione del governo è stato praticamente regalato alla città che intende ricavarne una zona imprenditoriale e di servizi. Stifanic ha precisato che sono già pronti importanti progetti da attuare sul posto. «In primo luogo - ha detto - la costruzione del palazzetto dello sport per il campionato mondiale di pallamano che si terrà in Croazia nel 2009, poi la continuazione della circonvallazione cittadina, una nuova scuola elementare con palestra e il depuratore delle acque di scarico sul tratto Parenzo-Porto Cervera». Dal canto suo Jakovcic ha affermato che in pratica «il governo ha permesso a Parenzo di iniziare un nuovo ciclo di sviluppo». Ha quindi smentito che la donazione di Facinka alla città sia il risultato di un accordo politico tra la Dieta democratica istriana e l'Accadizeta, da sempre su posizioni politiche diametralmente opposte. Ha comunque reso merito al premier Sanader «per aver finalmente compiuto un passo apprezzabile dopo che per anni ha snobbato sistematicamente i progetti istriani».

Non ha retto al dolore e alle pressioni dell'inchiesta. Morto a Spalato il dodicesimo vigile del fuoco

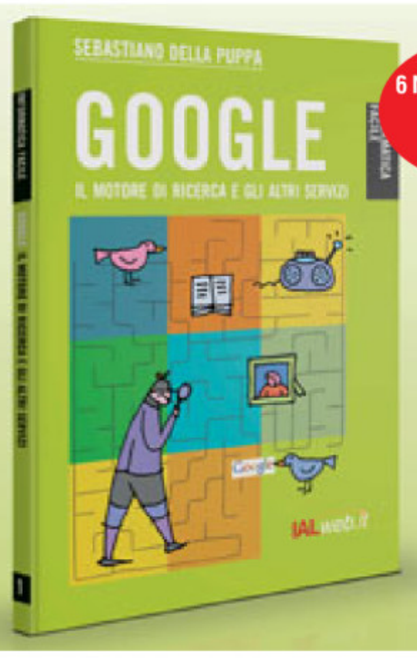
Rogo Incoronata: si toglie la vita il capo dei pompieri

FIUME Il tragico incendio del 30 agosto scorso sull'isola Incoronata ha fatto purtroppo altri morti. Al Policlinico spalatino, dov'era ricoverato in condizioni disperate, è deceduto anche il 22enne Ante Juricev Mikulin, appartenente alla Società volontaria dei pompieri di Vodice (Sebenico), comandata da suo padre Mirko. Le condizioni del giovane si erano ulteriormente aggravate già venerdì e il decesso – subentrato al blocco renale e alla cessazione delle funzioni polmonare e circolatoria – è avvenuto nella giornata di domenica. È la dodicesima vittima del drammatico rogo di fine agosto sull'Incoronata, cominciato con l'invio sul posto di una squadra di pompieri elitrasportata per un'operazione di spegnimento che tutto faceva credere di mera routine. Al 22enne di Vodice (località che nella tragedia dell'Incoronata ha perso altri due vigili del fuoco volontari) c'è però da aggiungere anche un tredicesimo decesso: una vittima indiretta o «collaterale». Si tratta del 67.enne segretario della Società volontaria dei pompieri di Vodice, Gordan Alfirev, che non ha retto al peso della tragedia che ha colpito la gente del posto (tutte le vittime erano dell'area di Sebenico) e forse al rimorso. Di fronte all'incertezza che continua ad ammantare l'inchiesta ufficiale sull'accaduto (proprio nelle ultime ore ci sono state nuove polemiche e accuse), in una crisi di sconforto l'uomo si è tolto la vita. Di lui non si aveva più notizia da due giorni e i familiari ne avevano denunciato la scomparsa venerdì. Il suo corpo senza vita è stato rinvenuto domenica appeso a un albero, non molto lontano da casa.

Alfirev, istruttore di difesa civile e da alcuni anni in pensione, trascorreva il tempo libero con «i suoi ragazzi», quelli dell'unità dei pompieri volontari di Vodice, per lui diventati una seconda famiglia. Dal giorno della tragedia dell'Incoronata si era chiuso in cupo mutismo, ma nessuno avrebbe immaginato che lo shock subito potesse portarlo a un gesto tanto disperato. Da aggiungere ancora che della squadra antincendio portata in elicottero il 30 agosto sull'Incoronata ora al Policlinico di Spalato resta ancora un sopravvissuto: un 23enne che, per quanto grave – ustioni di terzo grado sul 50 per cento del corpo – non sembra attualmente in pericolo di vita. Nel frattempo sul dramma di fine agosto su un'isola quasi del tutto disabitata – una pietraia di basse colline, poca erba e qualche arbusto – continuano a infuriare le polemiche, mentre i risultati ufficiali dell'inchiesta non sono ancora di dominio pubblico. Domenica sull'Incoronata si sono recati i parenti delle vittime, che hanno voluto commemorare i loro congiunti sul luogo del tragico rogo. Una visita al termine della quale sono stati avanzati forti sospetti sulla versione ancora ufficiosa dell'accaduto, che sarebbe forse da imputarsi a una sorta di «tornado» di fuoco provocato da un repentino salto di vento e dall'orografia del luogo. Secondo quanto avrebbero invece constatato i parenti delle vittime, la squadra di pompieri sarebbe stata investita dalle fiamme in un punto sopraelevato, a poca distanza dal punto in cui un elicottero antincendio aveva deposto la sacca (la «pera») contenente l'acqua per spegnere gli arbusti in fiamme. Come sostengono gli stessi parenti, potrebbe essere stato proprio l'elicottero militare a provocare la strage. Forse per un colpo di vento o per una manovra errata, il velivolo avrebbe urtato contro uno sperone di roccia con il susseguente sfondamento di uno dei serbatoi. Sarebbe stato appunto il carburante fuoriuscito dall'elicottero a «irrorare» la squadra di pompieri sottostante e a provocare l'ecatombe. Una verità scomoda per il ministero della Difesa. Sempre stando agli stessi parenti, dal luogo della tragedia durante un primo sopralluogo sarebbe anche stato fatto sparire un masso o pezzo di roccia con sopra le tracce di vernice dell'elicottero, che costituirebbe la prova certa di questa versione.

f. r.

I primi soccorsi sull'Incoronata



* Più il prezzo del quotidiano.

INFORMATICA FACILE
...E SEI DI NUOVO OPERATIVO.

Torna a grande richiesta "Informatica facile". 6 nuovi volumi per imparare a sfruttare le nuove potenzialità del proprio computer: dai motori di ricerca ai blog, da Windows Vista a Wikipedia, una serie di guide agili e chiare, corredate da illustrazioni a colori. Con la prima uscita, "Google", tutti i trucchi del motore di ricerca più famoso al mondo. In più, una guida all'uso dei servizi a esso collegati: da Google Earth a Google Desktop, da Google Picasa a Google Scholar. Informatica facile: per essere subito operativi.

È IN EDICOLA
IL 1° VOLUME "GOOGLE" A SOLI € 3,90 IN PIÙ CON IL PICCOLO

CULTURA & SPETTACOLI

PROGETTI *Tra le critiche più concrete c'è quella che indica la mancanza di almeno una sala per le proiezioni*

La Casa del Cinema si farà, ma nel 2009

Raccoglierà i cinque festival e la Film Commission, però il progetto va perfezionato

Trieste avrà una sua Casa del Cinema. Oltre a cinque festival consolidati (più altri che muovono i primi passi) e una Film Commission regionale che lavora a pieno ritmo, tra qualche anno la città avrà un punto di riferimento fisico per tutte le attività legate al cinema e all'audiovisivo, anche se i tempi di realizzazione saranno piuttosto lunghi.

La nuova struttura sorgerà nella Casa del lavoratore portuale di Piazza Duca degli Abruzzi, proprietà della Provincia e attuale sede del Teatro Miela, che resterà comunque al suo posto «come realtà distinta che convivrà perfettamente con la Casa del Cinema», specifica Gianni Torrenti, presidente della Cooperativa Bonawentura. Il progetto riguarda, dunque, tutti e tre i piani del palazzo, per un totale di circa 1500 metri quadrati: al piano terra resterà il Teatro Miela, l'ultimo sarà dedicato interamente alla Film Commission e nel resto dello spazio troveranno posto gli uffici per le cinque associazioni di cinema che organizzano i festival più importanti della città (il Trieste Film Festival, Science+Fiction, Maremetraggio, I Mille Occhi, il Festival del Cinema Latinoamericano), due aule per la didattica rivolta alle scuole e all'università, una caffetteria.

Centrale, nel progetto, è la creazione di una mediateca cittadina prevista dalla legge regionale sul cinema, che dovrebbe mettere a disposizione di tutti il corposo materiale video, le emeroteche e le biblioteche specializzate delle associazioni, come Cappella Underground e Alpe Adria Cinema.

Trieste dunque, almeno in forma progettuale, ha finalmente un luogo pubblico dove fruire e fare ricerca sul cinema. Quello che di certo non avrà più, invece (lo stabilisce sempre la legge regionale sul cinema) è la Cineteca Regionale di via Cantù, il cui patrimonio verrà quasi interamente convogliato in quella di Gemona, salvo alcuni materiali strettamente legati alla città che potrebbero restare nella futura mediateca.

Sulla carta il progetto è importante e ambizioso (il costo complessivo si aggirerà intorno ai tre milioni e ottocento euro), ma i tempi di realizzazione rischiano di essere lunghi: «Il progetto dovrebbe diventare esecutivo entro novembre - spiega la presidente della Provincia Maria Teresa Bassa Poropat -. Poi parteciperemo alle gare europee. La Casa del Cinema sarà completata intorno al 2009-2010». La nuova struttura è stata pensata anche per «prospettare un rilancio turistico della città attorno ai grandi festival cinematografici», specifica Bassa Poropat, ma controbilancerà pure la perdita della Cineteca di via Cantù e, obiettivo fondamentale, riunirà in un unico spazio le cinque associazioni cinematografiche più importanti per creare nuove sinergie, far nascere progetti comuni, centralizzare alcuni servizi (come l'ufficio stampa e la promozione).

Sul progetto tutti, per prime proprio le cinque associazioni dei festival maggiori chiamate dalla Provincia a discutere l'iniziativa (anche se l'ultimo incontro ufficiale risale all'estate 2006), esprimono unanimi ed entusiastici consensi. Emerge, però, anche qualche perplessità. Non tutte le associazioni, ad esempio, prevedono di trasferire in pianta stabile i loro uffici nell'edificio, per motivi di spazio («L'organizzazione del Trieste Film Festival comporta l'uso di vari ambienti per lavorare, difficile mettersi in una stanza. L'utilizzo degli spazi andrà studiato», dice Annamaria Percavassi di Alpe Adria Cinema) o semplicemente per comodità («Il nostro ufficio attuale ci costa poco e l'abbiamo appena ristrutturato, a noi basterebbe avere una stanzetta di rappresentanza», dicono Chiara Valenti Omero e Maddalena Mayneri, organizzatrici di Maremetraggio). Altri auspicano che ci possa essere realmente una comunione d'intenti fra le associazioni, pur mantenendo le specificità dei rispettivi festival («Sulla Casa del cinema sono in moto da tempo degli ottimi progetti, ma l'unica cosa importante è farla partire davvero e da subito, almeno nei suoi primi passi», afferma Sergio Grmek Germani, direttore de I Mille Occhi.

Alcuni, pur lodando l'impegno della Provincia, chiedono a monte una riorganizzazione del settore cinema, col supporto delle istituzioni («È un gesto importante, un servizio culturale alla città, ma vedo ancora il vuoto del Comune che a questo punto deve partecipare, come accade in tante altre città», dice Rodrigo Diaz, direttore del Festival del Cinema Latinoamericano). La perplessità maggiore riguarda il fatto che la nuova Casa del Cinema non risponderà all'esigenza dei festival di avere una o più sale cinematografiche pubbliche alle quali appoggiarsi, senza dover affittare quelle commerciali. Il progetto, infatti, non prevede una sala cinematografica capiente dove proiettare anche pellicole in 35 millimetri e, magari, proporre una programmazione continuativa.

Questo accade, invece, alla Casa del Cinema di Roma, dotata di due sale con quasi 200 posti a programmazione gratuita per il pubblico (ma non per le associazioni: i festival che vogliono usufruirne devono pagare un affitto di circa 250 euro l'ora). Naturalmente esiste l'idea di fare della Casa del Cinema di Trieste il centro di un polo cinematografico più grande, che utilizzi alcuni spazi del Porto Vecchio per creare un multisala per i festival o addirittura degli «studios», ma l'ipotesi appare molto lontana. Tutti, comunque, concordano sul fatto che la nuova struttura dovrà fornire prima di tutto servizi al cittadino. «Questo nuovo organismo, per me, deve ruotare sulla mediateca, sulla salvaguardia dei patrimoni legati all'audiovisivo e sulla fruizione pubblica, che significa orari precisi di apertura e persone in servizio, secondo la normativa a riguardo», sostiene Annamaria Percavassi. «La mediateca nascerà attorno a un servizio che, in città, storicamente fa capo a Cappella Underground», dice il presidente dell'associazione Daniele Terzoli. «È auspicabile che raccolga al suo interno più archivi e collezioni possibili, anche quelle di altre associazioni. Cappella Underground svolge già funzioni di mediateca e ha la necessità di ampliare gli spazi dei servizi per il pubblico».

Per la Friuli Venezia Giulia Film Commission, la Casa del Cinema significherà soprattutto la possibilità di continuare a fornire gratuitamente la metà del terzo piano del palazzo alle produzioni audiovisive che vengono a girare in città. «Siamo contenti di avere finalmente una sede istituzionale per la Film Commission - dice il presidente Federico Poillucci - ma questo spazio non soddisferà ancora tutte le esigenze delle produzioni ospiti. Mancherebbero un' area riservata al posteggio dei mezzi e una per l'attrezzeria».

Elisa Grando

Il regista Franco Giraldi

Il regista Giraldi: «Penso a un posto di incontro, discussione e studio»

Alla notizia che si farò la Casa del Cinema, il regista Franco Giraldi (nato in provincia di Gorizia ma cresciuto a Trieste) si dice entusiasta: «È una magnifica iniziativa. Trieste è tradizionalmente una città sensibile al buon cinema: negli anni Quaranta e Cinquanta c'era il Circolo della Cultura e delle Arti al ridotto del Teatro Verdi, dove Callisto Cosulich aveva organizzato un cineclub coi soci. Quando ha cominciato ad andare a Roma mi ha ceduto la vicepresidenza, finché non sono partito anch'io. Quello, per noi cinefili, era un ottimo punto di aggregazione».

E proprio la possibilità di scambiare idee e passione potrebbe essere, per Giraldi, il punto di forza della futura Casa del Cinema: «Per me dev'essere un posto aperto dove la gente si incontri, dove si scambino idee sui film in uscita o quelli del momento, un luogo dove proiettare anche in dvd film particolarmente significativi della storia del cinema, dove i ragazzi che cominciano a girare in digitale propongono e discutono i loro lavori».

Conclude il regista di «Un anno di scuola» e «La frontiera»: «Insomma, un posto unificante dove chi ama il cinema trovi quelli che hanno la stessa passione. Inoltre, l'audiovisivo ha invaso la nostra vita. Per questo è necessario trovare un punto fisso in cui lo si studia e analizza».

el.g.

Il critico vede la struttura come una finestra aperta soprattutto sui Paesi dell'Est

Kezich: «Non trasformatela in un cineclub»

Il critico Tullio Kezich

Da uomo che pensa, studia e organizza cinema da sempre, Tullio Kezich guarda oltre l'aspetto locale e vede nella Casa del Cinema di Trieste l'opportunità di creare un crocevia culturale internazionale. «Penso che il progetto potrebbe essere importante se, sulla scia dell' iniziativa consolidata del Trieste Film Festival, questa nuova struttura diventasse un polo di attrazione per gli ambienti e i personaggi del mondo che non arriva oltre l'Isonzo, dalla Russia alla Repubblica Ceca, dall'Ungheria, alla Slovenia, alla Croazia. Questa Casa del Cinema dovrebbe diventare luogo di confronto multietnico, che possa dar luogo anche a coproduzioni. Altrimenti sarebbe solo un cineclub più stabile, più grande».

«La Casa del Cinema di Roma - prosegue Kezich - è un luogo frequentatissimo e punto di riferimento per quelli che amano quest' arte, ma funziona anche perché si è nella capitale del cinema e c'è un grande giro di persone che vive di questo. A Trieste, sarebbe importante allargare lo sguardo. La gran parte dei discorsi triestini nascono e muoiono in città, si vive in una situazione un po' circoscritta. Se invece attraverso il cinema si può stabilire un colloquio con i Paesi vicini, è un'ottima cosa. Certo, sarebbe meglio se nel progetto ci fosse anche una sala di una certa capienza, che avesse almeno 200 posti».

el.g.

NARRATIVA *Dopo il successo del «Mistero di rue des Saints-Pères» la casa editrice Nord ha proposto il nuovo volume intitolato «La donna del Père Lachaise»*

Sono due sorelle francesi che scrivono i romanzi pubblicati da Claude Izner

MILANO «La gente onesta è affascinata dal crimine. Gli autori di questo genere di libri ci conducono lungo sentieri che non oseremmo mai percorrere nella vita reale, ma su cui ci avventuriamo volentieri nei nostri sogni». Parola di Victor Legris, raffinato libraio e investigatore autodidatta nella Parigi di fine Ottocento. Potrebbe essere una buona spiegazione per il grande successo del genere giallo e nero, giù giù fino all'horror. Non sfugge a questa regola **«La donna del Père Lachaise» (Nord, pagg. 322, euro 16,60)** di Claude Izner che segue il grande successo del primo romanzo della serie, «Il mistero di rue des Saints-Pères» pubblicato l'anno scorso.

Le sorelle **Liliane Korbe** e **Laurence Lefèvre**, che si nascondono dietro lo pseudonimo di **Claude Izner**, dopo una serie di insuccessi editoriali nella letteratura per ragazzi, hanno dato sfogo alla loro raffinata erudizione inventando quasi per sfida il personaggio di Victor Legris. Parigi rivive con tutto il suo fascino di capitale culturale e sociale tra le mani delle due sorelle «bouquiniste» sulla Senna.

Lo stile ricorda Agatha Christie, ma l'atmosfera è francese che di più non si potrebbe. E forse proprio in questa rievocazione colta e sagace, documentata ma allo stesso tempo frivola, che si può individuare la ragione di un grande successo editoriale. Se nel primo romanzo il vero protagonista era l'Esposizione Universale e l'orgoglio per la Tour Eiffel, ne «La donna del Père Lachaise» il filo conduttore è la passione per lo spiritismo, l'ultima moda degli eleganti salotti parigini del tempo.

Perché avete scelto proprio la fine del XIX secolo per ambientare le vostre storie?

«Parigi alla fine dell'800 ci è sembrata molto interessante. È un periodo che ha un piede nel passato ma getta nello stesso tempo le basi per tutte le tematiche del '900. È una cerniera tra due mondi. Il XIX è il continente sprofondato. Si passa dalla Parigi di Balzac a Jules Verne. Ciò che troviamo veramente affascinante è che è un periodo ancora arcaico. I vestiti lunghi delle donne, i corsetti, i café concerto, l'invenzione del telefono. Ma è anche un'epoca divertente, molto erotica. La chiamiamo l'epoca degli sporcaccioni. Le ballerine del Can Can non indossavano biancheria intima sotto le gonne e c'era un incaricato, dal simpatico nome di Père Pudeur (Papà Pudore), che doveva controllare che e ballerine indossassero delle specie di mutande».

Come avete trovato il vostro stile?

«È nato come un gioco della mente: dissolvere un enigma attraverso deduzioni, alla maniera di Agatha Christie, piuttosto che descrivere delle efferatezze. Per esempio, nel nostro prossimo libro parleremo del periodo della Comune di Parigi. 20 mila fucilati in una settimana: uomini, donne e bambini. È stata dura anche per noi scriverlo. Si parla anche di aborto, punito allora con la prigione e con la pena di morte. Questa è una nostra rivolta personale contro una legge violenta che punisce donne che a loro volta soffrono in prima persona. Non c'è niente di politico, perché allora anche i socialisti dicevano che la posizione migliore della donna è quella distesa. Abbiamo imparato a essere violente con le parole, non siamo mai state impegnate politicamente. Noi non vogliamo imporre niente al lettore. E Victor Legris, a sua volta, che scopre delle cose della propria epoca, e il lettore lo apprende attraverso di lui, come attraverso un filtro».

Eppure si può imparare molto dai vostri libri.

Liliane: «Tentiamo di fare dei "non detti". Tutto passa: i dittatori, i presidenti, le opinioni. Non ho bisogno, in una storia, di mostrare ciò che è stato. I libri non possono cambiare la Storia. Tutti i progressi umani funzionano male. Ma denunciare tutto questo non serve a niente. Il libro non deve, non può insegnare niente. Nessuno sarà cambiato da un libro, forse solo dalla Bibbia. Per questo il libro deve essere ludico».

Laurence: «Non avrei mai scelto come protagoniosta un eroe rivoluzionario. Noi abbiamo vissuto il '68. abbiamo avuto il femminismo, l'aborto, ma non mi sembra che la condizione della donna sia molto migliorata. Ci ha molto colpito, ad esempio, documentandoci per i nostri libri, scoprire tante similitudini con i nostri tempi: xenofobia, antisemitismo, colonialismo e immigrazione. Noi ci sentiamo tutte e due un po' Victor Legris».

Elena Dragan

Le sorelle Liliane Korbe e Laurence Lefèvre: sono loro Claude Izner

L'uomo è un animale domestico.

Molto evoluto.

Organizzato da
Udine Fiere
Udine e Gorizia Fiere SpA

Con il patrocinio di
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Provincia di Udine
Assessorato al Turismo del Comune di Udine

Main sponsor
FRIULCASSA
CASSA DI RISPARMIO REGIONALE

Udine Fiere
22 settembre
1 ottobre 2007

Orario:
da Lunedì a Giovedì 15.00 - 21.00
Venerdì 15.00 - 22.00
Sabato 10.00 - 22.00
Domenica 10.00 - 21.00

www.casamoderna.it - www.udinegoriziafiere.it

Casa Biologica ti aspetta al padiglione 8

54ª CASA MODERNA
L'abitare in evoluzione.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI VENDITE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 1

ABITARE a Trieste. Adiacenze Maddalena due appartamenti indipendenti di 120 mq cadauno in villa bifamiliare garage quadruplo. Vendita in blocco. 040371361.

ABITARE a Trieste. Marconi alta palazzo epoca piano alto sul verde appartamento d'angolo 160 mq euro 230.000 040371361.

ABITARE a Trieste S. Marco mansarda restaurata soggiorno cucina due camere bagno euro 120.000 040371361.

ABITARE a Trieste Sistiana centro nel verde villa recentissima 210 mq su tre piani rifiniture signorili grage giardino euro 450.000 040371361.

ABITARE a Trieste via Murat palazzo elegante piano alto luminosissimo scorcio mare 190 mq con terrazzo e cantina 040371361.

AREA 0407606141 Giardino pubblico cucinona soggiorno, due matrimoniali, bagno, wc, guardaroba. Euro 140.000.

AREA 0407606141 via Cologna da ristrutturare, cucina, soggiorno, due camere, servizi separati, poggioli, soffitta. Euro 140.000.

AREA 0407606141 via Pitacco soggiorno con cucinino, matrimoniale, singola, bagno, poggiolo euro 115.000. (A00)

CALCARA 040632666 Austria Carinzia splendidi appartamenti/casette. Informazioni su appuntamento, foto e disponibilità su www.calcara.it.

CALCARA 040632666 Brigata Casale recente, superpanoramico, cucina, soggiorno, matrimoniale, cameretta, bagno, terrazzo, garage 189.000. www.calcara.it.

CALCARA 040632666 Chiarbola soggiorno, cucinotto, matrimoniale, cameretta, bagno, due terrazzini. Termoautonomo 110.000. www.calcara.it.

CALCARA 040632666 via Giuliani arredato, cucininosoggiorno, due stanze, bagno, due poggioli. www.calcara.it.

CALCARA 040632666 zona Tribunale mansarda di 60 mq con ascensore, ristrutturata, condizionamento, riscaldamento euro 82.000. www.calcara.it.

CASETTA schiera perfetta Villaggio Pescatore: soggiorno, cucinino, camera, cameretta, bagno, giardino, posteggio. Geom. Sbisà 040366866.

COMMERCIALE adiacenze splendido appartamento mansardato ultimo piano perfetto mq 150 stabile trentennale ascensore terrazza ampio box vista mare e città. Casaffari 040213366. (A00)

COSTIERA villa indipendente mq 350 possibilità due famiglie ampio terreno accesso auto. Geom. Sbisà 040366866.

GALLERY Altopiano Malchina appartamento ristrutturato (cca. 240 mq) in ottime condizioni con giardino posti macchina Cod. 784/P 0407600250. www.gallery-immobiliare.com.

GALLERY Aurisina mare Ginestre appartamento due livelli vista mare circa 60 mq arredato due camere cucina doppi servizi due terrazze balcone e cantina Cod. 13/P tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare. com (A00)

GALLERY Aurisina villa originale architettura interna circa 250 mq con giardino pianeggiante salone cucina tre camere doppi servizi taverna lavanderia cantine e porticato. Cod. 154/P tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare. com (A00)

GALLERY Duino lato mare novità appartamento due livelli circa 120 mq salone con cucina open-space due camere doppi servizi tre terrazze. Vista mare. Cod. 16/P tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare. com

GALLERY Duino mare appartamento 1° piano circa 100 mq ampio soggiorno con terrazzo cucina due camere bagno e posti auto condominiali euro 210.000. Cod. 174/P tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare. com (A00)

Continua in 14.a pagina

STUDIO AGOPUNTURA CINESE YIN-YANG
Dr.zhu
AGOPUNTURA PER DIMAGRIRE
Per chi ha difficoltà a seguire una dieta perchè non riesce a controllare l'ansia, stress, attacchi di fame.
Studio in via Tominceva n°7
(vicino porta della muda)
Capodistria (Koper)
Tel:00386(0)31583068
Per italia 0039-3398354234

GRAZIE TRIESTE !

Il calzaturificio Donda® *1887*

Ringrazia gli oltre 1.200 concittadini,
il Sindaco, il Vice presidente della Provincia,
tutti i rappresentanti politici e delle istituzioni
della città presenti

Venerdi 14 Settembre in piazza Barriera
a festeggiare con la grande torta
il traguardo dei 120 anni di attività!

Città di Trieste
Calzaturificio Donda
Per i 120 anni di attività
Trieste 14 Settembre 2007
Il Sindaco Roberto Dipiazza

Continuaz. dalla 13.a pagina

GALLERY Duino mare in costruzione bifamiliare soggiorno angolo cottura 3 stanze servizi e terrazze. Cod. 206/P tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare. com
GALLERY Gatteri appartamento ca. 86 mq ascensore soggiorno balcone cucina servizi separati due camere box Cod. 769/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Grignano panoramica prestigiosa villa ca 400 mq giardino ca 1300 mq piscina finemente rifinita 2 saloni caminetto cucina 4 camere servizi stireria terrazze Cod. 576/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY Industria vista aperta, soggiorno parete pietre a vista, camera, cottura, bagno. Euro 83.000. Cod. 76/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY nuda proprietà P.zza L. da Vinci appartamento soggiorno cucina due stanze servizio ripostiglio ottimo prezzo euro 98.000 Cod. 297/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Piazza Venezia nuda proprietà vista mare grandissima metratura doppi servizi soffitta informazioni previo appuntamento Cod. 800/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY San Giovanni box triplo ampia metratura acqua e luce recentissima realizzazione adatto anche ad uso magazzino euro 75.000 Cod. 780/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Sistiana casa due livelli circa 230 mq giardino di 1300 mq ampio box cantine terrazza di 50 mq. Da ristrutturare. Cod. 165/P tel. 0402908343. www.gallery-immobiliare. com
GALLERY v. Moreri casa pari primingresso vista soggiorno cucina 4 stanze bagni terrazza giardino deposito attrezzi garage Cod. 187/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY Viale Miramare ultimi due appartamenti in villa terrazzo soggiorno-angolo cottura/cucina 1/2 camere bagno e cantina mediazione assolta dalla parte venditrice Cod. 337/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GALLERY via Boccaccio appartamento ristrutturato luminoso ca. 90 mq soggiorno d'angolo cucina bicamere servizi euro 195.000 Cod. 796/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via dell'Istria appartamentino composto da cucina abitabile, matrimoniale, bagno, euro 49.000. Ottimo investimento. Cod. 20/P 040380261 www.gallery-immobiliare.com
GALLERY via Filzi 4 piano saloncino cucina balcone due stanze stanzetta servizi cantina euro 230.000 Cod. 783/P 0407600250 www.gallery-immobiliare.com (A00)
GORIZIA appartamento ristrutturato bicamere secondo ed ultimo piano con cantina. Termoautonomo. Cod. 53/P Gallery 0481969508.
GORIZIA centrale elegante appartamento tricamere con ampi spazi interni e doppi servizi. Box auto. Cod. 62/P.
GRADISCA d'Isonzo appartamento bicamere ottime condizioni, box e cantina di proprietà. Cod. 36/P Gallery 0481969508.
MORARO in centro casa accostata su due livelli con cucina abitabile e ampio soggiorno. Cod. 33/P Gallery 0481969508.
MOSSA appartamento bicamere pari primo ingresso su due livelli. Termoautonomo. Doppio posto auto. Cod. 187/P Gallery 0481969508.
ROMAGNA casetta totalmente ristrutturata salone, cucina, due matrimoniali, porticato, giardino, box, 390.000. Geom. Sbisà 040366866.
STRADA Nuova per Opicina appartamento mq 115 perfetto salone con zona caminetto bicamere cucina doppi servizi terrazza abitabile posto auto in garage vista incantevole euro 320.000 Casaffari 040213366. (A00)

IMMOBILI ACQUISTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 2

CHIADINO/ROZZOL cercasi urgentemente appartamento 2 camere, cucina, soggiorno, poggiolo e cantina. Disponibilità immediata. Equipe Immobiliare 040764666.
PRIMARIA società romana acquista: appartamenti case stabili e terreni edificabili in Trieste e provincia. Informazioni allo 0686221203. (A00)
SCORCOLA cercasi appartamento anche da restaurare, 2 camere, cucina, soggiorno e bagno, realizzo immediato. Equipe Immobiliare 040764666.

IMMOBILI AFFITTO
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 3

ABITARE a Trieste Battisti ottimi appartamenti vuoti in signorile palazzotto salone cucina 1/2 camere biservizi terrazzi da 600 euro 040371361. (A00)
ABITARE a Trieste Duino/Sistiana vista mare eleganti foresterie arredate. Grandi dimensioni, da euro 1200 040371361. (A00)

ABITARE a Trieste Foro Ulpiano negozio 300 mq grande passaggio vetrine adatto molteplici attività 040371361. (A00)
UFFICIO mq 110 via Diaz: cinque camere, servizio, ottimo stato luminoso 760. Geom. Sbisà 040366866. (A00)

LAVORO OFFERTE
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AGENZIA Immobiliare affiliata Tecnocasa seleziona ambosessi da avviare alla carriera di agente immobiliare. 040810277. (A5953)
AMPLIAMENTO struttura ufficio seleziona 3 ambosessi per amministrazione e gestione della nostra clientela, età 18/40, full-time. Per colloquio telefonare allo 0403476489.
AZIENDA di Romans d'Isonzo specializzata nella meccanica di precisione e stampi ricerca 1 operatore su frese manuali e 1 su frese cnc tel. 0481909592. (B00)
AZIENDA ITALIANA ricerca 10 operatrici/ori call center offresi fisso mensile, inquadramento di legge, per informazioni prenota un colloquio allo 0409990013. (A00)
CENTRO estetico ricerca estetista diplomata con esperienza richiesta massima serietà e disponibilità ottima retribuzione inviare curriculum CI 2115933AA ufficio postale Aquilinia (A5928)
INDUSTRIA alimentare cerca urgentemente magazziniere/autista patente C max 40 anni. Disponibilità immediata. Zona di lavoro Ronchi dei Legionari. Tel. dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12.30 e dalle 14 alle 17 allo 0481474826.
MOBILIFICIO CON sede Trieste cerca venditore esperto dinamico max 40 anni articoli arredamento massima serietà riservatezza 3351027526.

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

SALDOCARPENTIERE, esperienza anche allestimenti navali, valuterebbe serie proposte di lavoro. Max serietà. 3402443080. (A5881)

AUTOMEZZI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 6

ALFA 147 1.6 120cv 5 porte, anno 2002, nero met. clima, Abs, Air Bag, garanzia 12 mesi, finanziabile euro 8.000. Aerre Car, telefono 040637484. (A00)
ALFA 147 1.9 Jtd 120cv 5 porte, anno 2006, grigio met. 31.000 chilometri, clima e Abs, perfetto, euro 15.200. garanzia Alfa. Aerre Car, tel 040637484. (A00)
ALFA 147 1.9 Jtd 150cv 5 porte, anno 2005, colore argento metallizzato, clima, Abs, A. Bag, chilometri 47.000, Perfetta con garanzia, Euro 13.600,00 finanziabile, Aerre Car tel 040637484. (A00)
ALFA 156 Crosswagon 1.9 Jtd 150cv Distinctive, 2005, grigio metallizzato, chilometri 19.000, full opzional, navigatore e telefono, garanzia, euro 20.400. Aerre Car, tel 040637484.
ALFA 166 2.0 T. Spark 16v Progression anno 2000, rosso metallizzato, full opzional + navigatore e telefono, 77.000 chilometri, garanzia, finanziabile, Aerre Car, tel 040637484.
ALFA Romeo 156 s. wagon 1.9 Jtd 116 cv Distincti 2004 gr. sc. met. Iva esposta. Concinnitas, tel. 040307710.
ALFA Romeo GT 2.0 Jts Progression 2004 nero met. alcantara c. lega. Concinnitas, tel. 040307710.

AUDI A3 Ambition 2.0 Tdi 140 cv 2004 gr. delfino. Concinnitas, tel. 040307710.
AUDI TT 180 cv cabrio 2002 argento pelle cd. Concinnitas, tel. 040307710.
FIAT Cinquecento 1.1 Sporting, giallo Piper, anno 1996, ottime condizioni interno ed esterno, garanzia, con revisione, euro 1.900. Aerre Car, tel 040637484.
LANCIA Lybra SW LX 1.9 Jtd 2000 gr. met. Bose alcantara. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Ypsilon Sport Momo 1.3 Mjet 105 cv 2007 giallo/arg. cerchi 16 MP3. Concinnitas, tel. 040307710.
LANCIA Y 1.2 Ls 16v, anno 2001, clima, servosterzo, ruote lega, Air Bag, colore blu met, revisionata con garanzia, euro 4.500. Aerre Car, tel 040637484.
LAND Rover Range Rover Vogue 3.0 Tdi 2002 argento. Concinnitas, tel. 040307710.
MERCEDES Clase A 160 Elegance 2000 blu met. Concinnitas, tel. 040307710.
MERCEDES ML 270 Cdi 2002 argento t.a. autom. pelle/stoffa cd lega 17''. Concinnitas, tel. 040307710.
NISSAN Terrano Ii 2.7 Tdi 3 porte, 10/2000, verde metallizzato, clima, A. Bag, Abs, ottimo stato d'uso, garanzia, euro 11.400. Aerre Car, tel 040637484.
OPEL Zafira 2.2 Dti Elegance 2004 argento, cruise control 7 posti Fashion line. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
PEUGEOT 307 Xt 16v 5 porte, anno 2003, azzurro met. clima, Air Bag, ottime condizioni, garanzia, euro 7.900. Aerre Car, tel 040637484.
PRIVATO vende Fiat 600 anno 1999 rossa clima servosterzo vetri elettrici chiusura centralizzata tel. 3471157824. (A5869)
RENAULT Twingo 1.2 3 porte, clima, servosterzo, Air Bag, anno 2000, blu met, ottime condizioni, garanzia 12 mesi, euro 4.000. Aerre Car, tel 040637484.
SAAB 9.3 cabrio 2.0t 150 cv SE 2001 argeto pelle nera. Concinnitas, tel. 040307710.
TOYOTA Yaris 1.3 automatica blue 3 porte, 2004, perfetta azzurro met. clima, Abs, Air Bag, radio, bluetooth, garanzia, euro 7.800. Aerre Carn tel 070637484. (A00)
VOLKSWAGEN Golf IV 1.9 Tdi 101 cv Comfort 3 p. 2002 blu met. triptronic climatronic cd lega. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)
VOLKSWAGEN Golf R32 2006 nero met. sedili Recaro. Concinnitas, tel. 040307710. (A00)

ATTIVITÀ PROFESSIONALI
Feriali 1,45 Festivi 2,20 — 7

PADRONCINO trasportatore con magazzino attrezzato e call center cerca serie ditte per collaborazione. Tel 0408325066. (A5878)

FINANZIAMENTI
Feriali 2,80 Festivi 4,00 — 9

AFFIDATI A Go Fin prestiti fino a 30.000 euro in giornata e 50.000 euro con la cessione del quinto! Dipendenti Autonomi Pensionati Extracomunitari. Numero gratuito 800525525. Iscrizione albo Uic A40445. www.gofin.it (CF2047)

EURO FIN 040636677 finanziamenti anche in giornata a lavoratori e pensionati, con rientri fino a 120 mesi. Med. Cred. 665 UIC (A00)

COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriali 3,15 Festivi 4,20 — 10

A.A.A.A.A.A. ALESSANDRA alta bionda disponibilissima (Trieste) 3283878078. (A5941)
A.A.A.A.A.A. TRIESTE bambola super sexy, corpo top model 3392800637. (A5951)
A.A.A.A.A. BRAVE massaggiatrici: vi aspettiamo! 0038631533827 orario 9-20. (A5886)

Continua in 30.a pagina

Prestiti per dipendenti e pensionati
UNIKA 2007:
puoi estinguere tutti gli impegni, con un'unica rata mensile
Punto Credito Fiditalia di Trieste
Piazza Unità d'Italia, 7
Tel. 040 - 671735
UIC.A169
Messaggio pubblicitario. Fogli informativi e avvisi presso la sede e le agenzie Fiditalia.

UN GRANDE LIBRO
PER RICONOSCERE I FUNGHI
- UN ELEGANTE VOLUME CARTONATO DI OLTRE 600 PAGINE, FIRMATO PRIULI & VERLUCCA, AD UN PREZZO ESCLUSIVO
- UNA GUIDA COMPLETA CON 500 FUNGHI CIASCUNO CON DETTAGLIATA IMMAGINE E PRECISA SCHEDA DESCRITTIVA
- UN LIBRO INDISPENSABILE PER «ANDAR PER FUNGHI»

SOLO 12,90* € in più

* oltre al prezzo del giornale

IN EDICOLA CON IL PICCOLO

www.priulieverlucca.com

PERSONAGGI *Il popolare showman apre la stagione del Teatro Verdi*

C'è Arbore giovedì a Pordenone: «E la mia balia era di Cormons»

PORDENONE Sboccerà con una festa d'apertura la nuova stagione di prosa del Teatro Comunale Giuseppe Verdi di Pordenone, uno spettacolo fuori abbonamento e un appuntamento esclusivo per il Nordest che ha già sfiorato il tutto esaurito perché sarà il concerto-evento di Renzo Arbore con l'Orchestra Italiana. La penultima tappa del suo tour, che nell'estate del 2006 era giunto a Palmanova, si terrà giovedì alle 21.

La performance musicale sarà arricchita da alcuni «ispirati omaggi» a Totò, con il montaggio degli sketch tratti dai suoi film, a Murolo e agli scorci paesaggistici più suggestivi di Napoli. «Sono già stato a Pordenone - afferma Arbore - e mi ricordo che arrivarono dei bambini che suonavano il mandolino. Mi sorprese moltissimo, perché c'era una scuola di mandolino ai tempi di una campagna antipatica nei confronti di questo strumento così bello e così melodico, un pregiudizio che piano piano è stato superato. Perfino al Conservatorio di Napoli, dove non esisteva la cattedra per mandolino, ora l'hanno messa. A Pordenone l'Orchestra Italiana arriva forte di una tournée vittoriosa. È un concerto che poi diventa allegria, festa, canzoni popolari, coinvolgimento. Sono molto contento della vita dell'Orchestra Italiana, che il prossimo anno compirà 18 anni».

Come li festeggerete?

«Probabilmente a Natale facciamo uscire un cofanetto con tutta la nostra produzione, che non si trova più. Adesso sto mettendo in ordine il nostro repertorio, antico e moderno, e mi accorgo che abbiamo fatto molta strada. Tutti questi musicisti sono stati scelti in base al talento, come facevo con i comici di "Quelli della notte". Con Gegè Telesforo ci divertiamo a razzolare anche nel territorio del swing, a fare un po' di rap e di scat. Certo, l'Orchestra Italiana è nata per valorizzare la canzone napoletana e per portarla in giro per il mondo, dove è amatissima. A Malta c'erano settemila persone in delirio, abbiamo lasciato un'eco straordinaria. E poi succedeva una cosa strana: per strada i maltesi, soprattutto i giovani, mi cantavano "Aumm aumm", come se fosse "Il ballo del qua qua" per Romina e Albano. Deve aver venduto un mio disco oppure l'hanno sentita alla televisione, visto che lì guardano anche quella italiana».

E il pubblico cinese come vi ha accolto?

«In Cina abbiamo fatto sei tappe e siamo rimasti stupitissimi dal successo cinese. Vedere i cinesi che conoscono alcune canzoni napoletane e si eccitano a sentire anche quelle per loro sconosciute, mi è sembrato indicativo del fatto che noi siamo ambasciatori di una musica "evergreen", sempreverde. La considerazione che avevo io della Cina era basata su un'immagine di tre o quattro anni fa, quando ero stato a Shangai ed era ancora una città dove c'erano i palazzi bassi, i negozi semivuoti e le biciclette che ti tagliavano la strada. Adesso la Cina delle grandi città è il Paese più moderno che io ho visto, assieme al Giappone di Tokyo. È Occidente esagerato, nel senso che ci sono tutte le marche occidentali. C'è poca Cina in Cina. Dell'Italia arriva l'eccellenza, arriva Pavarotti, la Ferrari, Prada, Benigni, la gastronomia italiana e il grande chef, arriva Renzo Piano. Ben venga che ad essere esportata sia l'arte italiana, e bisognerebbe approfittare di questa benevolenza, di questa simpatia di certi Paesi».

Tempo fa ha detto di voler fare la «tv d'appuntamento».

«Accarezzo l'ipotesi di fare ancora televisione, di trovare una nuova via. La tv d'appuntamento è quella che io ho praticato, e la gente rimaneva a casa per vedere i miei programmi. È una televisione in cui alla quantità si contrappone la qualità del pubblico, che è affezionato. Anziché avere più donne, è come averne una che ti ama».

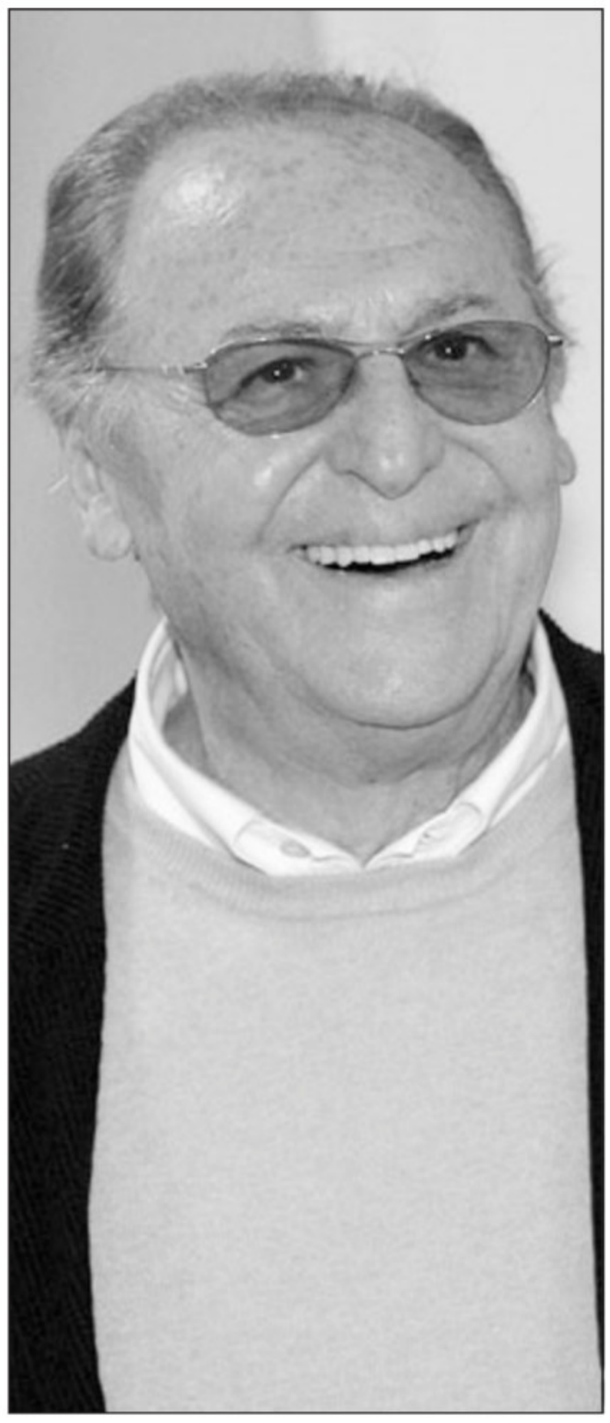
24 giugno 2007...

«Maledizione, data infausta che io ho cercato di ignorare, invece perfino i telegiornali mi hanno raggiunto nel lontano Madagascar, pur di parlare di questi 70 anni. Che per la verità io non mi accorgo di celebrare, grazie a Dio! Non avevo gustato ancora l'aumento della simpatia e della considerazione che si ottiene quando sei considerato ormai un vecchio maestro. Del resto l'ho fatto io con Fellini, con Gassman, con Alberto Sordi. Gassman mi disse: "Stai attento quando ti chiamano maestro, perché vuol dire che sei in dirittura d'arrivo". Fortunatamente la mia qualifica in Rai è ancora quella che conquistai con il concorso radiofonico con cui sono entrato, "maestro programmatore di musica leggera"».

Una passione antica?

«Forse vi aspettate che la mia prima canzone sia stata napoletana o pugliese. Invece era "la bella gigogin a la finestra l'è tutta insipriada, la dis, la dis, la dis che l'è malada per non magnar polenta, bisogna aver pazienza, lassarla maridar". Io la cantavo da bambino come una ninnananna, me l'ha insegnata la mia balia, che era di Cormons. Tra i ricordi più belli c'è una lettera che lei mi scrisse quando io già ero diventato famoso, si era ricordata del "signorino"... Ma non vorrei dimenticare Trieste, dove anni fa ho fatto un concerto in piazza dell'Unità, quando si festeggiava l'anniversario del ritorno di Trieste all'Italia. Io cantai con Lorenzo Pilat e feci cantare alla mia orchestra le canzoni triestine, "El tram de Opcina", "Se el mar fossi de tocio"... Fu emozionante per me tutta quell'atmosfera, perché ricordo da ragazzo che si andava per le strade di Foggia e si gridava: "Trieste italiana!"».

Maria Cristina Vilardo



Renzo Arbore sarà a Pordenone con l'Orchestra Italiana

CINEMA *Le due rassegne di Pordenone e Udine*

Giornate del muto e Far East tra i migliori 50 festival secondo la rivista «Variety»

PORDENONE Alla vigilia dell'inaugurazione della XXVI edizione delle Giornate del Cinema Muto di Pordenone (in programma dal 6 al 13 ottobre) e a pochi mesi dal decimo anniversario del Festival di Udine Far East Film (che terrà bvanco l'anno prossimo dal 18 al 26 aprile) giunge da «Variety», la rivista di cinema più autorevole al mondo, un più che lusinghiero riconoscimento sull'importanza delle due manifestazioni friulane.

Le Giornate assieme al Far East Film Festival, infatti, sono state inserite tra i 50 festival imperdibili («unmissable film festivals») e necessari del mondo. Un attestato tanto più significativo per la Regione Friuli Venezia Giulia e in particolare per la Cineteca del Friuli di Gemona, Cinemazero di Pordenone e il Centro Espressioni Cinematografiche di Udine, organizzatori dei due eventi, se consideriamo che l'Italia è presente in questa lista solo con la Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia e con il Courmayeur Noir.

Omaggio a Pordenone a René Clair

«Variety» ha esaminato più di mille festival di cinema di tutti i continenti e ha scelto i magnifici 50 in base a criteri di scelte artistiche, qualità delle proiezioni, successo di pubblico e critica.

Presentando le Giornate, lo definisce come il festival ideale per chi è stufo di considerare i film alla pari di videogame e non manca di sottolinearne l'alto livello degli accompagnamenti musicali. Segnala, infine, nel programma di quest'anno le due retrospettive portanti dedicate all'altra Weimar e a René Clair, e il film del 1927, «Chicago», supervisionato da Cecil B. DeMille.

Il Far East Film di Udine - che il prossimo ottobre riceverà a Pusan in Corea del Sud anche il Korean Cinema Award - è per «Variety» la più grande vetrina mondiale del cinema asiatico al di fuori dell'Asia, nella quale vengono ospitati tutti i generi, con particolare attenzione al cinema più popolare. Viene inoltre sottolineata la grande vitalità di una manifestazione che nel giro di pochi anni è riuscita a convogliare a Udine più di 50 mila spettatori.

Zucchero ha cantato molte delle sue canzoni più belle

CONCERTI *Due ore di canzoni con il bluesman*

Ha fatto tappa a Capodistria il «Fly Tour» di Zucchero prima di trasferirsi a Verona

CAPODISTRIA Pochi ma molto buoni, i fan che domenica sera hanno raggiunto Capodistria, al palazzetto dello sport Bonifika, per il concerto di Zucchero. Un evento che sta per approdare alla tre giorni, tutta esaurita, all'Arena di Verona, nel prossimo weekend, e che non mancherà di entusiasmare anche il grande pubblico italiano.

Perché con questo «Fly Tour», il bluesman più celebre d'Italia, porta in scena uno spettacolo che sa mescolare le grandi canzoni melodiche con quelle più ritmate che costringono a ballare anche i più timidi. Da un artista del suo calibro ci si aspetta molto e lui, immancabilmente, offre ancora di più. Uno show che sembra riportare il pubblico in un localino americano che trasuda musica dalle stesse pareti oltre che dagli strumenti, che hanno quel sapore «vissuto» e con un palco che è anche un trionfo del kitsch, riassunto dalla stessa sedia-trono, sulla quale Sugar dà inizio al concerto.

A sottolineare quest'atmosfera la presenza, imponente, dal punto di vista dell'esecuzione musicale, di una band mozzafiato, con la tastiera di David Sancious, i chitarristi Mario Schilirò e la fantastica Kat Dyson, il batterista Adriano Molinari, Polo Jones al basso e Sara Grimaldi, la vocalist che mette i brividi nonostante la parrucca.

Quasi due ore di concerto, nelle quali hanno trovato posto anche i grandi successi che appartengono ormai al passato, come quella bellissima «Senza una donna» originariamente cantata con Paul Young, o l'immancabile «Diamante». Ritrovare «Con le mani» o «Solo una sana e consapevole libidine...» o «Diavolo in me», è stato indubbiamente esaltante per il pubblico che ha fatto da coro allo show, dimostrando di conoscere altrettanto bene le canzoni più recenti come «È delicato», «Un Kilo» o la stessa «Fly».

Zucchero parla poco ma canta benissimo, sfuttando appieno le grandi sfumature della sua voce, e lascia soprattutto spazio a quel soul che è diventato una vera e propria fede «In Blues we trust. Blues Will never die», dice lui stesso alla fine della serata. Nessun riferimento invece, all'amico Pavarotti, con la quale aveva inciso la bellissima «Miserere», che non è stata inserita in scaletta a Capodistria.

Sara Del Sal

TEATRO *Inizia il 26 ottobre all'Auditorium Biagio Marin l'edizione 2007-2008*

Grado alza il sipario su «Vola Colomba» di Sabatti e chiude con «Miss Universo» della Finocchiaro

GRADO Angela Finocchiaro, la Banda Osiris, il teatro gradese, la drammaturgia, l'operetta e anche il tradizionale appuntamento con la Contrada. Si presenta così l'edizione 2007-2008 della stagione teatrale gradese promossa dal Comune e dall'Ente Regionale Teatrale. Ma ci saranno anche tre spettacoli per la rassegna «Piccolipalchi». La stagione – sempre all'Auditorium Biagio Marin - inizia il 26 ottobre con «Vola Colomba» di Pierluigi Sabatti con Ariella Reggio per la regia di Francesco Macedonio, proposta da La Contrada Teatro Stabile di Trieste. A metà novembre spetta invece alla Banda Osiris (Sandro Berti, Giancarlo Macrì e Gianluigi e Roberto Carlone con l'accompagnamento di Ivan Ciccarelli alle percussioni, Raffaele Koler alle trombe e Roberto Melone al basso e chitarre) proporre lo spettacolo «Banda.25» per intrattenere il pubblico gradese che di anno in anno conferma l'attaccamento e i pieni consensi per la stagione di prosa. Il 7 dicembre arriva il duo comico pordenonese I Papu con «Semelodiceviprima - come manipolare gli altri e farsi dire anche grazie», un testo scritto da Andrea Appi, Ramiro Besa e Antonio Galluzzi.

Ariella Reggio

Angela Finocchiaro

Il 2008, per quel che concerne la stagione di prosa, si apre invece, con un genere totalmente diverso, il 25 gennaio con «Tiergartenstrasse 4 – un giardino per Ofelia» (Tiergartengasse è, purtroppo, una nota via di Berlino dove si trovava il centro nazista per gli esperimenti per creare la razza ariana), con testo e regia di Pietro Floridia con Micaela Casalboni e Paola Roscioli, una produzione prodotta dalla Compagnia del Teatro dell'Argine di San Lazzaro di Savena di Bologna.

Decisamente più leggero l'appuntamento dell'8 febbraio con l'operetta ed esattamente con la celeberrima «Il Paese dei campanelli» con la Compagnia Italiana di Operette 2003. Due giornate della rassegna, il 22 e 23 febbraio, sono riservate, invece alla produzione locale proposta come sempre da Grado Teatro che porterà in scena «I veci de l'Isola» di Giovanni Marchesan Stiata. Il Teatro Stabile del Friuli Venezia Giulia unitamente al Teatro Club di Udine presenterà il 7 marzo una drammaturgia di Giuliana Musso e Carlo Tolazzi intitolata «Indemoniate», con Sandra Cosatto, Marta Cuscunà, Riccardo Maranzana, Federico Scridel, Massimo Somaglino, Giovanni Battista Storti per la regia Di Massimo Somaglino. La conclusione spetta, infine, ad Angela Finocchiaro con «Miss Universo» scritto da Walter Fontana. Un'attrice, la Finocchiaro appunto, che durante lo spettacolo impersona ben 4 personaggi. Ma si ripete pure la rassegna «Piccolipalchi» che inizierà il 2 dicembre con "Volpino e la luna" e proseguirà il 9 dicembre con «Schiaccianoci re dei topi».

Antonio Boemo

LIBRI

Una nuova raccolta di liriche dell'autore triestino attivo anche come critico d'arte

«Cenni e silenzi» di Santese in forma di poesia

Si schiude a uno scenario poetico-pittorico di grande suggestione la nuova pubblicazione di Enzo Santese titolata «Cenni e silenzi» (LNB, pagg. 155, euro 24): scenario nel quale i versi si specchiano fascinosamente nei dipinti del maestro fiorentino Luca Alinari che ha messo il proprio talento a disposizione del poeta Santese.

Un poeta, il cui esordio risale al 1976 con la silloge «Diapason» alla quale sono seguite altre otto raccolte di liriche da cui traspare la raffinatezza di una scrittura che rimanda allo sfaccetato e complesso mondo culturale dell'autore triestino, da decenni impegnato sia come critico d'arte - ha firmato numerose monografie -, e organizzatore di svariate rassegne personali e collettive in Italia e all'estero, sia come saggista e autore di testi per il teatro. Una brillante attività dunque, che spazia con successo in campo nazionale: lo dimostra anche questa nuova pubblicazione.

C'è la fantasiosa magia della parola, che fruga avidamente tra immagini, ricordi, quotidianità in una dimensione id luminosa vaghezza, a guidare l'ispirazione poetica di Santese. Del resto, già i titoli delle sezioni in cui sono comprese le liriche - «Cenni: nell'anima, d'altrove», «Silenzi: di luce, d'armonia» - suggeriscono quale sia il paesaggio che vive in queste pagine. Paesaggio di emozioni, di segrete pulsioni, di simboli: la sensibilità vigile, pronta a cogliere «i battiti del tempo», «il fruscio dei rami», «il respiro dei fiori», mentre «errabonda la mente in cerca di domani» e il cuore si scioglie in un amoroso invito.

Ma non mancano altri temi che si dilatano a considerazioni sull'esistenza o sulle tragedie che hanno scossa la storia umana. Ed è la metafora allora a colorare il dettato poetico dell'autore, come nei versi di «Acqua comune», ove l'immagine dei colombi e dei gabbiani che nella vasca del giardino di piazza Sant'Antonio, a Trieste, «intingono il becco nell'acqua comune» è un auspicio alla pace e alla fratellanza fra gli uomini, anche in questa città che ha conosciuto rancorose divisioni. Metafora che si tinge di orrore nella lirica «Auschwitz, un'ora», là dove «cani raspano felici / di non essere uomini».

Poeta di grande respiro Enzo Santese, che sa turbare e illuminare l'animo di chi lo legge, e i cui versi raccolti in questo «Cenni e silenzi» sono, scrive tr a l'altro Gianfranco Scialino nell'ampia prefazione al volume, «un'avventurosa registrazione del contradditorio turbinio di folate... che investono la sfiancata corsa dell'esistenza».

Grazia Palmisano

Agli Emmy Awards trionfano «I Soprano» e «Ugly Betty»

LOS ANGELES Tengono ancora botta «I Soprano», il serial televisivo americano che è risultato Miglior serie ai premi Emmy Awards. Il telefilm è stato premiato anche per la Miglior regia e per la Miglior sceneggiatora.

Ma ecco la lista dei vincitori degli Emmy Awards 2007, i riconoscimenti assegnati dall'industria televisiva statunitense.

Serie drammatica. Migliore serie: «I Soprano» (Hbo;) Migliore attore: James Spader («Boston Legal», Acb); Migliore attrice: Sally Field («Brothers & Sisters», Abc); Migliore attore non protagonista: Terry O'Quind («Lost», Abc); Migliore attrice non protagonista: Katherine Heigl («Grey's Anatomy», Abc); Migliore regia: Alan Taylor («I Soprano»); Migliore sceneggiatura: David Chase («I Soprano»).

Commedia. Migliore serie: «30 Rock» (Nbc); Migliore attore: Ricky Gervais («Extras», Hbo); Migliore attrice: America Ferrera («Ugly Betty», Abc); Migliore attore non protagonista: Jeremy Piven («Entourage», Hbo); Migliore attrice non protagonista: Jaime Pressly («My name is Earl», Nbc); Migliore regia: Richard Shepard («Ugly Betty», Abc); Migliore sceneggiatura: Greg Daniels («The Office», Nbc)

CARTELLONE La prima delle «Tre Marie» il 12 ottobre a Trieste

Parte dalle Quote Rosa la stagione in vernacolo del Teatro La Contrada

TRIESTE Si preannuncia come un cartellone ricco di brio quello presentato al Teatro Silvio Pellico dall'Armonia, giunta alla sua XXIII stagione in vernacolo.

Nove le commedie in programma, a partire dal 12 ottobre, com'è stato illustrato a una platea gremita da Bruno Cappelletti, presidente dell'Armonia, dal direttore artistico Giuliano Zannier e dalla responsabile delle relazioni esterne Sabrina Censky Gojak.

Con la vivacità che contraddistingue il proprio impegno nella promozione del dialetto, L'Armonia ha scelto di offrire al pubblico intervenuto lo spettacolo «Cecchelin e dintorni», in cui l'attore Alessio Colautti e il maestro Bruno De Caro al pianoforte, in perfetta sintonia, hanno guidato gli spettatori in un viaggio nella Trieste degli anni '30, raccontata attraverso le macchiette del celebre artista triestino. Ottimo interprete ed intrattenitore, Colautti ha ottenuto applausi a scena aperta esprimendo appieno lo spirito «cecchelin-iano» anche nei momenti di improvvisazione che hanno fatto da collante tra una macchietta e l'altra. Lo spettacolo, frutto di una ricerca storico-bibliografica condotta dagli interpreti, tra canzoni e «strofette» ha portato in scena il genio ironico di Cecchelin, l'anima popolare della sua Trieste, dai ritratti di donne di ogni età in cerca di marito e uomini in fuga da mogli rompiscatole sino ai tanti spunti tratti dall'attualità dell'epoca, come l'obbligo della carta d'identità o un presunto calo dei prezzi.

La stagione dell'Armonia prenderà il via il 12 ottobre con Le Quote Rosa e lo spettacolo «Le tre Marie». Il Gabbiano (dal 26/10) proporrà invece «Chi tropo maza no copa gnente», trasposizione in dialetto triestino di una commedia di Sam Bobrik e Ron Clark. Quei de Scala Santa saranno in scena con «Fazoleti e matavilz» (dal 9/11), mentre I Zercanome (dal 23/11) presenteranno «Amore senza tempo (anche a setanta ani!)».

Il 2008 per L'Armonia inizierà, il 18 gennaio, con «El moroso de la nona», commedia in dialetto veneziano di Giacinto Gallina allestita dagli Ex allievi del Toti assieme all'Associazione Grado Teatro. Gli Amici di San Giovanni festeggeranno il loro trentesimo anno di attività con «Canta canta che te darò el pignol» (dall'8/2) e sarà quindi la volta del Gruppo Proposte Teatrali che proporrà «Ma... quanti semo a zena?» (dal 22/2). Quei de Scala Santa saranno in scena anche con «E de boto... cambia tuto» (dal 7/3) e saranno infine gli Ex allievi del Toti a chiudere la stagione (dal 28/3) con «El congresso dei Nonzoli».

A dicembre, al Teatro Miela, tornerà anche il Festival Ave Ninchi, manifestazione a ingresso gratuito dedicata al teatro nei dialetti del Triveneto e dell'Istria, giunta alla XV edizione, che proporrà il consueto appuntamento con il «Salotto Giotti», curato da Claudio Grisancich, all'interno de quale si svolgerà la seconda edizione di «A ruota libera, Circolo Gabrielli» che metterà a confronto gli autori, attori e registi del teatro in dialetto attraverso letture sceniche di testi inediti.

Annalisa Perini

Sarà la compagnia delle Quote Rosa ad aprire la stagione dell'Armonia

CINEMA *Presenterà la copia restaurata*

Il regista Francesco Rosi a Udine il 25 settembre con il film «Uomini contro»

UDINE Francesco Rosi presenterà a Udine, martedì 25 settembre, la pellicola restaurata di «Uomini contro». L'incontro avverrà nell'ambito dell'iniziativa «Udine capitale della pace», e anticipa il convegno di ottobre su «Rileggiamo la Grande guerra».

L'assessorato alla cultura del Comune di Udine, in coordinamento con il progetto Rileggiamo la Grande Guerra, sostenuto dall'assessorato alle attività produttive della Regione Friuli Venezia Giulia, ha voluto a Udine Francesco Rosi per commentare in diretta uno dei capolavori del maestro della cinematografia italiana: «Uomini contro».

Il regista Francesco Rosi

La proiezione del film e l'incontro con l'autore avrà luogo martedì 25 settembre alle 20.30 in piazza libertà a Udine (in caso di maltempo al Cinema Visionario).

A presentare il regista romano ci saranno un giornalista culturale e Paolo Scandaletti che del progetto «Rileggiamo la Grande guerra» è anche il coordinatore. A Udine verrà presentata per la prima volta in Italia la pellicola restaurata di «Uomini contro», film originariamente girato nel 1970, con Gian Maria Volontè nel ruolo del protagonista.

www.triestecinema.it I MIGLIORI FILM AI PREZZI PIU' BASSI DELLA REGIONE www.triestecinema.com
NON E' NECCESSARIO PRENOTARE. LA TUA POLTRONA E' SEMPRE GARANTITA!
OGGI INGRESSO A SOLO 5€ L'INTERO E 4€ IL RIDOTTO

AL NAZIONALE ULTIMI GIORNI LE VITE DEGLI ALTRI 5° MESE A SOLO 3€

STADION
casa d'aste trieste
riva nazario sauro 6/a trieste 040.311319
asta
20 settembre 2007
Affari in asta
Dipinti del XIX e XX secolo
esposizione
fino a martedì 18 settembre
10.00 - 13.00 15.30 - 19.30
mercoledì 19 settembre 10.00 - 13.00
diretta dell'asta e catalogo on line
su www.stadionaste.com

Ristoranti & Ritrovi
per questa pubblicità telefonare al 040 6728311
OSTERIA DE SCARPON
Via Ginnastica 20 - TEL. 040 367674
PAELLA
MERCOLEDÌ e GIOVEDÌ
a PRANZO e CENA

APPUNTAMENTI

A Muggia tre atti in dialetto scritti da Edoardo Marchio

TRIESTE Oggi alle 21, in piazza Marconi (o al Teatro Verdi in caso di maltempo) a Muggia, va in scena la commedia in tre atti in dialetto muggesano «Illusion a Muja... non solo el molo...», di Edoardo Marchio.

Oggi, alle 16.30, all'Itis di via Pascoli 31, Edoardo Kanzian propone con l'associaizone no-profit «Il pane e le rose» in collaborazione con il Centro regionale Fvg della Federazione italiana Circoli del cinema la proiezione del film di Mario Monicelli «le rose del deserto».

Edoardo Marchio

Domani, alle 17, nella sala conferenze della Biblioteca statale di Trieste in Largo papa Giovanni XXIII 6 presentazione del terzo e ultimo volume della Storia della radiodiffusione scritto da Guido Candusso intitolato «Radio Trieste e le altre stazioni italiane della e per la Venezia Giulia dopo il 12 giugno 1945».

Lunedì 22 e martedì 23 alle 21, al Politeama Rossetti, concerto dei Negramaro.

Martedì 6 novembre alle 21, al Politeama Rossetti, concerto di Ornella Vanoni.

Sabato primo dicembre alle 21, al PalaTrieste, concerto di Max Pezzali.

UDINE Domani, al castello di Colloredo, nell'ambito della stagione concertistica internazionale «Note del Timavo», recital pianistico di John Olaf Laneri con il duo Zoltan Szabo.

PORDENONE Giovedì alle 21, al Teatro Verdi, concerto di Renzo Arbore con l'Orchestra Italiana.

Venerdì 9 novembre alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto dei Deep Purple.

Martedì 13 novembre alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Biagio Antonacci.

VENETO Venerdì 7 dicembre alle 21, al Palaverde di Treviso, concerto di Zucchero.

CINEMA & TEATRI

TRIESTE

CINEMA

■ I SIMPSON IL FILM

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto. All'Ambasciatori e al Nazionale alle 15.45, 16.30, 17.15, 18.00, 18.50, 19.45, 20.30, 21.15, 22.15, 22.45.

■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it. Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I SIMPSON - IL FILM 15.45, 17.15, 18.50, 20.30, 22.15

■ ARISTON

IO E BEETHOVEN 16.30, 18.20
di Agnieszka Holland con Ed Harris e Diane Kruger. Ultimo giorno.

I TESTIMONI 20.15, 22.15
57.a Berlinale. Di Andrè Techine, con Michel Blanc, Emmanuelle Beart, Julie Depardieu.

■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Torri d'Europa, via D'Alviano 23.

I SIMPSON - IL FILM 16.20, 17.15, 18.10, 19.30, 20.00, 21.30, 22.00
5,50 €.

SAPORI E DISSAPORI 16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart.
5,50 €.

L'ULTIMA LEGIONE
16.00, 18.05, 20.10, 22.15
con Colin Firth, Aishwarya Rai, Ben Kingsley.
5,50 €.

IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO 16.00, 20.00, 22.10
con Adam Sandler, Kevin James e Jessica Biel.
5,50 €.

SHREK TERZO
16.00, 17.00, 18.00, 20.00, 21.30
(proiezione digitale: 16.00, 18.00, 20.00)
5,50 €.

IO NON SONO QUI 19.00
con Christian Bale, Heath Ledger, Cate Blanchett, Richard Gere, ispirato alla vita e alla musica di Bob Dylan. 5,50 €.

PREMONITION 18.05, 22.00
con Sandra Bullock. 5,50 €.

Giovedì 20 settembre Anteprima nazionale ore 22.00 «SCRIVILO SUI MURI» con Cristiana Capotondi. Alle clienti che acquisteranno il biglietto dell'anteprima in omaggio la canottiera del film (fino a esaurimento scorte).

Prenotazioni e preacquisti 040-6726800, www.cinecity.it. Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5,50 €. I matinée della domenica a 4,50 €.

■ EXCELSIOR - SALA AZZURRA

Intero € 5, ridotto € 4. Abbonamenti € 17,50.

ANTEPRIMA
FUNERAL PARTY 20.00, 21.45
del regista di «In & Out» Frank Oz. Se ridere della morte è un modo per esorcizzarla, ebbene «Funeral Party» è un rito ben riuscito.

LE RAGIONI DELL'ARAGOSTA 16.15, 18.00
di e con Sabina Guzzanti. Venezia 2007. Commedia.

IO NON SONO QUI 16.30, 19.00, 21.30
di Todd Haynes, con Christian Bale, Kate Blanchett, Richard Gere. Premio speciale della Giuria e Coppa Volpi a Kate Blanchett Venezia 2007.

■ FELLINI

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

IL DOLCE E L'AMARO 16.45, 20.30
con Luigi Lo Cascio.

SICKO 18.30, 22.15
di Michael Moore.

■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

L'ULTIMA LEGIONE 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Colin Firth e Ben Kingsley.

LA RAGAZZA DEL LAGO 16.45, 18.30, 20.20, 22.15
con Tony Servillo, Valeria Golino, Omero Antonutti e la piccola triestina Nicole Perrone.

■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it.

Oggi ingresso a solo 5 € l'intero e 4 € il ridotto.

I SIMPSON - IL FILM 16.30, 18.00, 19.45 21.15, 22.45

SHREK TERZO 16.30, 18.20, 20.15, 22.15

SAPORI E DISSAPORI 16.30, 18.20, 20.20, 22.20
Una deliziosa commedia con Catherine Zeta-Jones, Aaron Eckhart e Abigail Breslin (la ragazzina di «Little Miss Sunshine»).

IO VI DICHIARO MARITO E... MARITO 20.30
con Adam Sandler.

PREMONITION 22.20
con Sandra Bullock.

LE VITE DEGLI ALTRI 16.20, 18.25
5.o mese. **A solo 3 €.**

■ NAZIONALE ANTEPRIMA

Giovedì alle 22.15 SCRIVILO SUI MURI

■ SUPER

STORIE PROIBITE DI COPPIE DISINIBITE 16.00 ult. 22.00
Luce rossa. V. 18.

Domani: «DIARIO SEGRETO».

■ ALCIONE ESSAI

GLI AMORI DI ASTREA E CELADON 17.00, 19.00
di Eric Rohmer.

4 MESI 3 SETTIMANE 2 GIORNI 21.00
Palma d'Oro Festival di Cannes 07.

TEATRI

■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373. BIGLIETTERIA del Teatro Verdi aperta con orario 9.00-12.00, 16.00-19.00.

STAGIONE SINFONICA 2007. Vendita dei biglietti per tutti i concerti. **Secondo concerto** musiche di Haydn e Beethoven direttore Stefan Anton Reck, violoncello Cyrille Lacrouts, Orchestra del Teatro Verdi: venerdì 21 settembre ore 20.30 (turno A), domenica 23 settembre ore 17.30 (turno B).

■ PARCO DELL'EX OSPEDALE PSICHIATRICO DI SAN GIOVANNI

(In caso di maltempo TEATRO MIELA)
Oggi, ore 21 «STRADASUONA» concerto del popolare sestetto di musicisti del Pupkin Kabarett «NIENTE BAND & OSPITI» con la partecipazione straordinaria di Stefano Schiraldi. Ingresso libero.

■ TEATRO ORAZIO BOBBIO LA CONTRADA

Campagna abbonamenti 2007/2008: sottoscrizioni presso aziende, circoli, associazioni, sindacati, scuole, Ticketpoint e Teatro Orazio Bobbio. **Ultima settimana riconferme turni fissi.** 040-390613; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

UDINE

■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

www.teatroudine.it.

Abbonamenti stagione 2007/2008.

Ufficio informazioni e biglietteria: Infoline 0432-248418 da lunedì a sabato: ore 9.30-12.30 e 16.00-19.00 (chiuso festivi). Nuovi abbonati (e nuovi tipi di abbonamento): dal 17 settembre.

GRADO

■ CINEMA CRISTALLO

LA VOLTAPAGINE 20.30, 22.30

MONFALCONE

■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni: 0481-712020.

I SIMPSON - IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 21.30, 22.20

SHREK TERZO 17.00, 20.00, 22.00

PREMONITION 18.00

SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00

Ogni lunedì e martedì rassegna «Cinema d'autore» con ingresso unico a soli 4 €.
Oggi: COME L'OMBRA di Marina Spada: 17.40, 20.00, 22.00.

GORIZIA

■ KINEMAX

Sala 1
I SIMPSON IL FILM 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Sala 2
SAPORI E DISSAPORI 17.30, 20.00, 22.00

Sala 3
LA RAGAZZA DEL LAGO 17.45, 20.10, 22.10

■ CORSO

Sala Rossa
SHREK TERZO 17.45, 20.00, 22.15

Sala Blu
IL DOLCE E L'AMARO 17.45
IO NON SONO QUI 20.00, 22.20

Sala Gialla
LICENZA DI MATRIMONIO 17.45, 20.00, 22.15

Fiorello ritorna in tv nel 2008: la sua tournée chiude a Verona

Fiorello torna in tv nel 2008, nei primi mesi del nuovo anno. Parola di Bibi Ballandi, produttore di tutti gli show televisivi e degli spettacoli teatrali del popolare conduttore e del quale si definisce produttore-babbo. «Il 2008 sarà l'anno del ritorno di Fiorello in tv. Speriamo di farcela già in primavera», ha dichiarato Ballandi, come riporta Tv Sorrisi e Canzoni, il settimanale diretto da Umberto Brindani, nel numero in edicola domani. «Per me Rosario è un figlio - dice Ballandi -. Il figlio che non ho mai avuto. Non è un divo che scompare. Sta vicino ai suoi cari, è umile ma fa bene a dosarsi. Gente come lui e Celentano deve brillare per l'assenza». Per ora i più fortunati tra gli «orfani» di Fiorello potranno vederlo il 5 ottobre prossimo all'Arena di Verona dove chiuderà la tourneè trionale di «Volevo fare il ballerino», un successo da 90 date da tutto esaurito e un milione di spettatori che presto dovrebbe trasformarsi in un evento televisivo. L'idea di Fiorello infatti è di fare una o due serate in diretta tv con il meglio del suo spettacolo. Buone notizie anche per gli affezionati di «Viva Radio Due» con lo showman siciliano e Marco Baldini: dovrebbe tornare in onda a partire da gennaio. Nel frattempo il mondo dello spettacolo e del giornalismo italiano si pronuncia sulla prolungata assenza di Fiorello dagli schermi televisivi con un suo programma. Il settimanale ha dato la parola al gotha dello spettacolo televisivo italiano. E tra i trenta colleghi e giornalisti interpellati non mancano le sorprese, i consigli e le proposte alternative.

Fiorello. Il 5 ottobre a Verona

VI SEGNALIAMO

CANALE 5 ORE 21.10
CIAO DARWIN

Torna la coppia Paolo Bonolosi e Luca Laurenti con la quinta edizione di Cia Darwin, sfida fra diverse categorie opposte. È la prima di 15 puntate, e la formula è quella di sempre con poche variazioni. Segreto sull'identità della nuova Madre Natura.

RAITRE ORE 21.05
BALLARÒ

Varie novità per la nuova edizione del programma con Giovanni Floris. Accanto al talk show con esperti e politici, ci sono «L'intervista» o «Il duello» per approfondire i temi della serata. Al posto di «Viaggio in Italia» stavolta c'è «Viaggio in America».

CANALE 5 ORE 24.00
MAURIZIO COSTANZO SHOW

Maurizio Costanzo raddoppia la messa in onda, aggiungendo la puntata del martedì a quella del giovedì. La nuova edizione prevede altre 25 puntate, fino al 13 dicembre. Sempre al teatro Parioli, regia di Valentino Tocco, Pino Perris al pianoforte.

RAITRE ORE 16.05
GT RAGAZZI

Nell'attesa che riparta il tg notiziario per gli under 13, va in onda una selezione delle inchieste giornalistiche realizzate dai ragazzi delle scuole italiane sotto la guida di Maria Rosaria De Medici e di altre giornaliste del Gt.

I FILM DI OGGI

TOTÒ CONTRO I 4
di Steno con Totò, Aldo Fabrizi, Peppino De Filippo
GENERE: COMMEDIA (Italia 1963)

RAITRE 9.05

A suo tempo non ebbe successo, oggi è un classico della classica filmografia di Totò. Quattro storie per il commissario di polizia Totò Sarracino, alle prese con mariti gelosi, colonnelli mitomani, ispettori di dogana...

CROSSROADS
di Tamra Davis con Britney Spears, Zoe Saldana, Taryn Manning
GENERE: COMMEDIA (Usa 2002)

ITALIA 1 22,55

Appena finito l'esame di maturità tre amiche partono verso la California, cercando ciascuna di coronare il desiderio di diventare adulte. Con loro il giovane proprietario di una Buick...

LO SQUALO 4 - LA VENDETTA
di Joseph Sargent con Lorraine Gary, Varen Young, Mario Van Peebles, Michael Caine
GENERE: AVVENTURA (Usa 1987)

RETE 4 23.20

È il quarto episodio della saga dedicata agli squali-mostro. Ad Amity torna il mostro che aveva mietuto tante vittime anni prima, un enorme squalo bianco. Lo affronterà la vedova del suo acerrimo nemico...

COLPO SU COLPO
di Sidney J. Furie con Frank Sinatra, Peter Vaughan, Nadia Gray
GENERE: SPIONAGGIO (Usa, 1967)

LA 7 14.00

Un ex agente segreto lavora come architetto, ma quando meno se lo aspetta viene nuovamente coinvolto in un intrigo internazionale con il compito di uccidere una spia nemica...

LA LANCIA CHE UCCIDE
di Edward Dmytryk con Spencer Tracy, Richard Widmark, Jean Peters, Katy Jurado
GENERE: WESTERN (Usa 1954)

RETE 4 16.40

Spencer Tracy d'annata. Un burbero fattore è odiato dai tre figli legittimi. È invece amato dal quarto, Joe, giovane meticcio che si autoaccuserà di un delitto per salvare il padre...

TROPPO PER VIVERE...POCO PER...
Di Michele Lupo con Claudio Brook, Daniela Bianchi, Sydney Chaplin
GENERE: AVVENTURA (Italia 1967)

RETE 4 1.55

In una Londra modaiola anni Sessanta alla Blow up un giornalista indaga sulla morte di un ladro di gioielli e deve vedersela con due ispettori di Scotland Yard...

RAIUNO

06.45 **Unomattina.** Con Luca Giurato.
07.00 **Tg 1**
07.30 **Tg 1 L.I.S.**
07.35 **Tg Parlamento**
08.00 **Tg 1**
09.00 **Tg 1**
09.30 **Tg 1 Flash**
10.50 **Appuntamento al cinema**
11.00 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
11.25 **Che tempo fa**
11.30 **Tg 1**
12.00 **La prova del cuoco.** Con Antonella Clerici.
13.30 **Telegiornale**
14.00 **Tg 1 Economia**
14.10 **Festa italiana - Storie.** Con Caterina Balivo.
14.45 **Incantesimo 9.**
15.50 **Festa italiana.** Con Caterina Balivo.
16.15 **La vita in diretta.** Con Michele Cucuzza.
16.50 **Tg Parlamento**
17.00 **Tg 1**
17.10 **Che tempo fa**
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 **Telegiornale**
20.30 **Affari tuoi.** Con Flavio Insinna.

21.10 TELEFILM

> Gente di mare 2
Con Lorenzo Crespi, Claudia Ruffo, Fabio Fulco

23.05 **Tg 1**
23.10 **Porta a Porta.** Con Bruno Vespa.
00.45 **Tg 1 - Notte**
01.15 **Appuntamento al cinema**
01.20 **Sottovoce.** Con Gigi Marzullo.
01.50 **Scrittori per un anno**
02.20 **Homo Ridens**
03.00 **Fortier.** Con Sophie Lorain e Gilbert Sicotte e Pierre Labeau.
03.45 **Delitti sotto il sole.** Con Alain Delon e Elena Sofia Ricci.

RAIDUE

06.00 **Tg 2 E... state con Costume**
06.15 **Replay Show**
06.25 **Dalla Borgogna alle campagne di Lione**
06.40 **Tg 2 Medicina 33**
06.55 **Quasi le sette.**
07.00 **Random.** Con Georgia Luzi e Silvia Rubino.
10.00 **Un mondo a colori**
10.15 **Tg 2**
11.00 **Piazza Grande.** Con Giancarlo Magalli e Monica Leofreddi.
13.00 **Tg 2 Giorno**
13.30 **Tg 2 E... state con Costume**
13.50 **Tg 2 Medicina 33**
14.00 **L'Italia sul Due.** Con Roberta Lanfranchi e Milo Infante.
15.50 **Ricomincio da qui.** Con Alda D'Eusanio.
17.20 **One Tree Hill.** Con Chad Michael Murray.
18.05 **Tg 2 Flash L.I.S.**
18.10 **Rai Tg Sport**
18.30 **Tg 2**
19.00 **Voyager natura.** Con Georgia Luzi.
19.55 **Warner Show**
20.25 **Estrazioni del Lotto**
20.30 **Tg 2 20.30**

21.05 TELEFILM

> Criminal Minds
Con Mandy Patinkin, Amanda Bernero, Matthew Gray Gubler

22.40 **Senza traccia.** Con Anthony LaPaglia e Poppy Montgomery e Marianne Jean - Baptiste e Enrique Murciano e Eric Close e Charles Dutton.
23.25 **Martedì Champions.** Con Marco Civoli.
00.55 **Tg 2**
01.15 **Tg Parlamento**
01.25 **Chris Isaak Show**
02.10 **Almanacco.02.15 Estrazioni del Lotto**
02.20 **Meteo 2**
02.25 **Appuntamento al cinema**

RAITRE

09.05 **Totò contro i 4.** Film (comico '63). Di Steno (Stefano Vanzina). Con Totò e Aldo Fabrizi e Erminio Macario e Moira Orfei.
10.45 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
12.00 **Tg 3**
12.25 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
13.00 **Cominciamo bene estate.** Con Michele Mirabella.
13.10 **Saranno famosi.** Con Gene Anthony Ray e Debbie Allen e Albert Hague e Carlo Imperato e Ann Nelson.
14.00 **Tg Regione**
14.20 **Tg 3**
14.50 **Trebisonda.** Con Danilo Bertazzi.
17.00 **Cose dell'altro Geo.** Con Sveva Sagramola.
17.50 **Geo & Geo.** Con Sveva Sagramola.
18.15 **Meteo 3**
19.00 **Tg 3**
19.30 **Tg Regione**
20.00 **Rai Tg Sport**
20.10 **Blob**
20.30 **Un posto al sole.** Con Alberto Rossi e Marina Tagliaferri e Patrizio Rispo.

21.05 ATTUALITA'

> Ballarò
Con Giovanni Floris, Andrea Scazzola, Alessandro Poggi, Vicsia Portel

23.10 **Tg 3**
23.15 **Tg Regione**
23.25 **Tg 3 Primo piano**
23.45 **Doc 3.** Con Fabio Volo.
00.40 **Tg 3**
00.50 **Appuntamento al cinema**

TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 **TV TRANSFRONTALIERA**
20.25 **L'ANGOLINO**
20.30 **TGR (in lingua slovena)**
23.00 **TV TRANSFRONTALIERA**

RETEQUATTRO

08.40 **Pacific Blue.** Con Jim Davidson e Darlene Vogel e Paula Trickey .
09.40 **Saint Tropez.** Con Tonya Kinzinger e Bénédicte Delmas e Adeline Blondieau.
10.40 **Febbre d'amore**
11.30 **Tg 4 - Telegiornale**
11.40 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
13.30 **Tg 4 - Telegiornale**
14.00 **Forum.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Wolff - Un poliziotto a Berlino.** Con Jurgen Heinrich e Steven Merting.
16.00 **Sentieri**
16.35 **Tre minuti con Mediashopping**
16.40 **La lancia che uccide.** Film (avventura '54). Di Edward Dmytryk. Con Spencer Tracy e Robert Wagner e Richard Widmark e Jean Peters e Earl Holliman.
18.55 **Tg 4 - Telegiornale**
19.35 **Vivere nelle caverne**
20.10 **Tempesta d'amore.** Con Henriette Richter - Röhl e Gregory B. Waldis e Judith Hildebrandt e Simona Heher.

21.10 FILM

> End Game
Con Cuba Gooding jr., James Woods, Anne Archer

23.15 **I bellissimi di Rete 4**
23.20 **Lo squalo 4 - La vendetta.** Film (avventura '87). Di Joseph Sargent. Con Lorraine Gary e Lance Guest e Mario Van Peebles e Karen Young e Michael Caine.
01.30 **Tg 4 Rassegna stampa**
01.55 **Troppo per vivere... poco per...** Film (avventura '67). Di Michele Lupo con Claudio Brook, Daniela Bianchi, Sudney Chaplin.

CANALE 5

06.00 **Tg 5 Prima pagina**
08.00 **Tg 5 Mattina**
08.50 **Ragazzo padre.** Film Tv (drammatico '97). Di Michael Switzer.
10.55 **Il supermercato.** Con Angela Finocchiaro.
11.25 **Un detective in corsia.** Con Dick Van Dyke.
12.25 **Vivere.** Con Fabio Mazzari e Lorenzo Ciompi.
13.00 **Tg 5**
13.40 **Beautiful.** Con Ronn Moss e Katherine Kelly Lang .
14.10 **CentoVetrine.** Con Alessandro Mario e Elisabetta Coraini e Pietro Genuardi.
14.45 **Uomini e donne.** Con Maria De Filippi.
16.15 **5 stelle**
16.55 **Tg5 minuti**
17.05 **La battaglia di Mary Kay.** Film Tv (commedia '02). Di Ed Gernon. Con Shirley MacLaine e Parker Posey e Shannen Doherty e Barry Flatman.
18.50 **1 contro 100.** Con Amadeus.
20.00 **Tg 5**
20.30 **Cultura moderna.** Con Teo Mammucari.

21.10 VARIETA'

> Ciao Darwin
Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti

24.00 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.20 **Tg 5 Notte**
01.50 **Cultura moderna.**
02.20 **Mediashopping**
02.35 **Chicago Hope.** Con Adam Arkin e Hector Elizondo.
03.15 **Mediashopping**
03.25 **Arnold.** Con Gary Coleman e Todd Bridges e Dana Plato e Conrad Bain.
03.55 **Tre minuti con Mediashopping**

ITALIA 1

09.00 **Bernard**
09.05 **MacGyver.**
10.05 **Tre minuti con Mediashopping**
10.10 **Magnum P.I..** Con Tom Selleck.
11.10 **A - Team.**
12.25 **Studio Aperto**
13.00 **Studio Sport**
13.40 **Hunter x Hunter**
14.05 **Dragon Ball Z**
14.30 **I Simpson**
15.00 **Veronica Mars.** Con Kristen Bell.
15.55 **Sleepover Club**
16.50 **Mermaid Melody - Principesse sirene**
17.15 **Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure**
17.30 **SpongeBob**
17.45 **Pokemon diamante e perla**
18.00 **Mushiking, il guardiano della foresta**
18.30 **Studio Aperto**
19.00 **Tre minuti con Mediashopping**
19.05 **Camera Café.** Con Luca Bizzarri.
20.05 **Tre minuti con Mediashopping**
20.10 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris.

21.00 TELEFILM

> Ugly Betty
Con America Ferrera, Eric Mabius, Leslie Jordan

22.55 **Crossroads - Le strade della vita.** Film (commedia '02). Di Tamra Davis. Con Britney Spears e Zoe Saldana.
00.55 **Studio Sport**
01.20 **Tre minuti con Mediashopping**
01.25 **Studio Aperto - La giornata**
02.10 **Angel.** Con David Boreanaz.
03.10 **Dark Angel.** Con Jessica Alba e Michael Weatherly.
04.05 **Talk Radio.** Con Antonio Conticello.

LA7

09.15 **Punto Tg**
09.20 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
09.30 **Mai dire sì.** Con Pierce Brosnan.
10.30 **I cacciatori dei tesori perduti**
11.30 **Il tocco di un angelo.** Con Roma Downey e Della Reese e John Dye.
12.30 **Tg La7**
12.55 **Sport 7**
13.00 **In tribunale con Lynn.** Con Kathleen Quinlan e Christopher McDonald e Dixie Carter e Julie Warner.
14.00 **Colpo su colpo.** Film (spionaggio '67). Di Sidney J. Furie. Con Frank Sinatra e Peter Vaughan e Nadia Gray e Edward Fox.
16.00 **Atlantide - Storie di uomini e di mondi.** Con Francesca Mazzalai.
18.00 **Stargate SG - 1.** Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks.
19.00 **JAG - Avvocati in divisa.** Con David James Elliott e Catherine Bell.
20.00 **Tg La7**

20.30 ATTUALITA'

> Otto e mezzo
Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni

21.30 **La7 Doc**
23.30 **La storia proibita**
00.30 **Sex and the City.** Con Sarah Jessica Parker.
01.00 **Tg La7**
01.25 **Star Trek: Deep Space Nine.** Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor.
02.25 **Otto e mezzo.** Con Giuliano Ferrara e Ritanna Armeni.
03.25 **Due minuti un libro.** Con Alain Elkann.
03.30 **CNN News**

SKY 1

06.05 **Radio America.** Film (musicale '06). Di Robert Altman. Con Meryl Streep.
07.45 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
08.00 **Broken Flowers.** Film (commedia '05). Di Jim Jarmusch. Con Bill Murray
09.40 **Una poltrona per due**
09.50 **Extra Large**
10.15 **Kirikù e gli animali selvaggi.** Film (animazione '05). Di Michel Ocelot
11.30 **Hollywood Flash**
11.35 **Extra Large**
12.00 **Superman Returns.** Film (fantastico '06). Di Bryan Singer. Con Brandon Routh e Kate Bosworth
14.30 **Il dizionario**
14.40 **Hollywood Flash**
14.55 **Domino.** Film (biografico '05). Di Tony Scott. Con Keira Knightley.
17.05 **Spia + spia - 2 superagenti armati fino ai denti.** Film (commedia '03). Di Javier Fesser. Con Benito Pocino e Pepe Viyuela.
19.00 **Chiamata da uno sconosciuto.** Film (thriller '06). Di Simon West. Con Camilla Belle.

21.00 FILM

>I tuoi, i miei e i nostri
con Dennis Quaid e Rene Russo

22.35 **X - Men: conflitto finale.** Film (fantascienza '06). Di Brett Ratner. Con Patrick Stewart e Hugh Jackman
00.25 **Anplagghed al cinema.** Film (comico '06). Di Rinaldo Gaspari.
02.10 **Speciale: Tim Burton Mania**
02.30 **Gianni Canova - Il cinemaniaco**
02.40 **La spina del diavolo.** Film (drammatico '01). Di Guillermo del Toro. Con Eduardo Noriega e Marisa Paredes.

SKY 3

12.05 **Il dizionario**
12.20 **Brubaker.** Film (drammatico '80). Di Stuart Rosenberg. Con Robert Redford.
14.35 **I fratelli Grimm e l'incantevole strega.** Film (commedia '05).
17.10 **Tutta colpa di Sara.** Film (commedia '02). Di Reginald Hudlin.
18.55 **Gli impenitenti.** Film (commedia '97).
20.35 **Loading Extra**
20.45 **Hollywood Flash**
21.00 **Il mio miglior nemico.** Film (commedia '06). Di Carlo Verdone. Con Carlo Verdone e Silvio Muccino
22.55 **Un college di svitati - National Lampoon Presents Dorm Daze.** Film (commedia '03). Di David Hillenbrand e Scott Hillenbrand.
01.00 **Mimic 3: Sentinel.** Film (horror '03). Di J.T. Petty. Con Karl Geary

SKY MAX

10.20 **L'urlo dell'odio.** Film (avventura '97). Di Lee Tamahori.
12.25 **Il colore della musica.** Film (drammatico '05). Di Craig Brewer.
14.30 **Grilletto silenzioso.** Film (azione '96). Di Russell Mulcahy.
16.15 **Memories of Murder.** Film (thriller '90).
18.35 **Hollywood Flash**
18.50 **Silent Hill.** Film (horror '06). Di Christophe Gans.
21.00 **Detonator.** Film Tv (drammatico '03). Di Jonathan Winfrey.
22.45 **Basic Instinct 2.** Film (thriller '06). Di Michael Caton - Jones.
00.45 **La guerra dei mondi.** Film (fantascienza '05). Di Steven Spielberg.
02.45 **L'urlo dell'odio.** Film (avventura '97). Di Lee Tamahori.

SKY SPORT

15.00 **Fan Club Roma: Juventus - Roma (29/09/01) Juventus - Roma (29/09/01)**
15.30 **Fan Club Napoli: Udinese-Napoli Udinese-Napoli**
16.00 **Fan Club Lazio: Lazio - Atalanta (06/10/02) Lazio - Atalanta (06/10/02)**
16.30 **Fan Club Palermo: Livorno - Palermo Livorno - Palermo**
17.00 **Fan Club Juventus: Juventus-Roma (28/01/04) Juventus-Roma (28/01/04)**
17.30 **Fan Club Milan: Milan - Liverpool (2006/07) Milan - Liverpool (2006/07)**
18.00 **Fan Club Inter: Empoli - Inter Empoli - Inter**
18.30 **SpaccaNapoli**
19.00 **Futbol Mundial**
19.30 **Sport Time**
20.00 **Prepartita**
20.45 **Uefa Champions League: Milan - Benfica Milan - Benfica**

MTV

13.30 **Hogan Knows Best**
14.00 **Next**
14.30 **Hilary Duff: This Is Now**
15.00 **TRL on Tour.**
16.00 **Flash**
16.05 **MTV Cookies**
17.05 **MTV Day 2007**
17.30 **Diary of**
18.05 **Your Noise.**
19.00 **Flash**
19.05 **Making the Album**
19.30 **Punk'D.**
20.05 **Popular.**
21.00 **Inuyasha**
21.30 **Nana**
22.00 **Garo**
22.30 **Flash**
22.35 **100 Greatest Songs of the 80's**
23.30 **South Park**
24.00 **Jackass.**
00.30 **Good Charlotte Live @ rar 2007**
01.00 **MTV Live**
01.30 **MTV Live**
02.00 **Into the Music**

ALL MUSIC

06.00 **All Night Long**
06.30 **Star Meteo News**
09.30 **The Club**
10.00 **Rotazione musicale**
12.00 **Inbox 2.0**
12.55 **All News**
13.00 **Inbox 2.0**
13.30 **Edgemont.** Con Dominic Zamprogna e Sarah Lind e Kristin Kreuk.
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Luca Abbrescia.
15.30 **Kantabox**
16.00 **Classifica ufficiale di....** Con Lucilla Agosti.
16.55 **All News**
17.00 **Rotazione musicale**
18.55 **All News**
19.00 **Inbox 2.0**
21.00 **Flycase.** Con Lucilla Agosti.
22.00 **The Club viaggi**
23.00 **Extra**
24.00 **Tutti nudi.** Con Lucilla Agosti.
00.15 **All Night Long**

TELEVISIONI LOCALI

Telequattro

10.30 **Buongiorno con Tele4**
10.35 **Marina**
11.05 **Documentario sulla natura**
11.30 **Don Matteo 4**
12.00 **TG 2000 Flash**
12.05 **Appuntamento con la musica classica**
13.10 **Il notiziario meridiano**
13.30 **... Dopo il tg - Nel baule del tempo**
14.00 **Automobilissima**
15.05 **Documentario sulla natura**
16.40 **Il notiziario meridiano**
17.00 **K 2**
19.10 **Domande a Riccardo Illy**
19.30 **Il notiziario serale**
19.55 **Il notiziario sport**
20.05 **Carnia, terra d'emozioni**
20.30 **Il notiziario regione**
20.55 **32 dicembre.** Film (commedia '87). Di Luciano De Crescenzo.
22.30 **Appuntamento con la musica classica**

Capodistria

14.00 **Tv Transfrontaliera - Tg R F.V.G.**
14.20 **Euronews**
14.30 **Fanzine**
15.00 **Reilly la spia più grande**
15.55 **Mediterraneo**
16.25 **Artevisione magazine**
16.55 **Meridiani**
18.00 **Programmi in lingua Slovena**
19.00 **Tuttoggi**
19.25 **Tg Sport**
19.30 **Slovenia magazine**
20.00 **Voci della Dalmazia**
20.30 **Segnatempo naturali**
21.30 **Q - L'attualità giovane**
22.15 **Tuttoggi**
22.30 **Itinerari collezione**
23.00 **Folkest**
23.45 **Istria e dintorni**
00.15 **Tuttoggi**
00.30 **Programmi in lingua Slovena**
00.50 **Tv Transfrontaliera**

Tvm - Odeon

12.50 **Lotto in salotto.**
13.30 **Lo Sport... Ciclismo**
13.55 **Europa News**
14.10 **Enjoy Television**
14.50 **Televendite**
19.00 **Coming Soon**
19.10 **Tg Triesteoggi**
19.20 **Meteo Trieste**
19.30 **Coming Soon**
20.00 **Tg Odeon**
20.05 **Il calciomercato dei campioni**
20.40 **Lo Sport... Motori**
21.10 **Presa diretta**
22.55 **Europa News**
23.00 **Cooming Soon**
23.20 **Tg Trieste Oggi**
23.30 **TVM Notizie - Udine e Gorizia**
23.50 **Cooming Soon**
24.00 **Tg Odeon**
00.05 **ESP le 2 e le 4 ruote**
01.05 **Lo Sport... Basket**
01.25 **Tg Odeon**

SCUOLA DI BALLO GIOIS
info: ISABELLA 347 2257648
EUROPEI, LATINI CARAIBICI, DANZA, JAZZ, DANZA DEL VENTRE PER ADULTI E BAMBINI
INIZIO CORSI 1 OTTOBRE
RIUNIONE INFORMATIVA 21 SETTEMBRE ORE 20.30
C/O MUSCLEGYM - VIA PALATUCCI N 3
TRIESTE (ZONA STADIO-VALMAURA)
040 830363

RADIO

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.34: Questione di soldi; 8.00: GR 1; 8.30: GR 1 Sport; 8.37: Pianeta dimenticato; 8.47: Habitat; 9.00: GR 1; 9.06: Radio anch'io sport; 10.00: GR 1; 10.10: Questione di Borsa; 10.30: GR 1 Titoli; 10.35: Radio1 Musica; 11.00: GR 1; 11.30: GR 1 titoli; 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR 1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR 1 Titoli; 12.35: La Radio ne parla; 13.00: GR 1; 13.24: GR 1 Sport; 13.34: Radio1 Musica Village; 14.00: GR 1; 14.05: Con parole mie; 14.30: GR 1 Titoli; 14.32: GR 1 Scienze; 14.47: News Generation; 15.00: GR 1; 15.04: Ho perso il trend; 15.30: GR 1 Titoli; 15.35: Radio1 Musica; 16.00: GR 1 - Affari; 16.08: Baobab - L'albero delle notizie; 16.30: GR 1 Titoli; 17.00: GR 1; 17.30: GR 1 Titoli - Affari Borsa; 18.00: GR 1; 18.30: GR 1 Titoli; 19.00: GR 1; 19.22: Radio1 Sport; 19.30: Medicina e società; 19.33: Ascolta, si fa sera; 19.39: Zapping; 20.40: Zona Cesarini; 20.45: GR1 Champions League; 21.33: GR 1; 23.00: GR 1; 23.05: GR 1 Parlamento; 23.09: GR Campus; 23.17: I nuovi italiani; 23.27: Demo; 23.45: Uomini e camion; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: La notte di Radio1; 0.25: L'uomo della notte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 3.05: Radio1 Musica; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.15: Un altro giorno; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio2; 6.30: GR 2; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Il ruggito del coniglio; 8.30: GR 2; 10.00: Trame; 10.30: GR 2; 11.30: Fabio e Fiamma; 12.10: Chat; 12.30: GR 2; 12.49: GR Sport; 13.00: 28 minuti; 13.30: GR 2; 13.40: Il Cammello di Radio2 - Gli spostati; 15.30: GR 2; 16.00: Condor; 17.00: 610 (sei uno zero); 17.30: GR 2; 18.00: Caterpillar; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Alle 8 della sera; 20.30: GR 2; 20.35: Dispenser; 21.00: Il Cammello di Radio2 - Decanter; 21.30: GR 2; 22.30: Il Cammello di Radio2 - Chiamami aquila; 0.00: Chat; 0.15: La mezzanotte di Radio2; 2.00: Radio2 Remix; 4.00: Fans Club; 5.00: Prima del giorno.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 7.00: Radio3 Mondo; 7.15: Prima pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Il Terzo Anello Musica; 9.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 10.00: Radio3 Mondo; 10.45: GR 3; 12.00: I Concerti del Mattino; 13.00: Il Terzo Anello. Aladino; 13.45: GR 3; 14.00: Il Terzo Anello Musica; 14.30: Pensieri di carta; 15.00: Fahrenheit; 16.00: Storyville; 16.45: GR 3; 18.00: Viaggio in Etruria; 18.45: GR 3; 19.00: Hollywood Party; 19.50: Radio3 Suite; 20.00: Il Cartellone; 20.30: Il Cartellone; 22.45: GR 3; 23.30: Il Terzo Anello. Fuochi; 0.00: Il Terzo Anello. Battiti; 1.30: Il Terzo Anello. Ad alta voce; 2.00: Notte Classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 giornale radio del Fvg - Onda verde; 11.03: A più voci; 12.30: Tg3 giornale radio del Fvg; 14: A più voci; 14.50: Accesso; 15: Tg3 giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7: Gr mattino; 7.20: Il nostro buongiorno, Calendarietto e lettura programmi; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Primo turno - 1.a parte; 10: Notiziario; 10.10: Primo turno - 2.a parte; 11: Intrattenimento a mezzogiorno: 11.15: Rubrica estiva; 12: Navigare necesse est; 12.59: Segnale orario; 13: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica corale, segue: Playlist; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Libro aperto: Memorie di Marie von Thurn und Taxis - racconta Mira Sardoc, traduzione e regia di Borut Trekman, 13.a pt.; 18: Ritratto di Bojan Adamic; 18.59: Segnale orario; 19: Gr della sera; segue: Lettura programmi; segue: Musica leggera slovena; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Il caffè di Radio Capital; 9.00: Lateral; 9.30: I Capitalisti; 12.00: Daily Bag; 13.00: Capital Sport; 14.00: Capital Records; 17.00: Il caffè di Radio Capital; 19.30: Capital Sport; 20.30: Undercover; 21.00: Time Machine.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 6.30: News; 7.30: Platinissima; 9.30: Deejay Chiama Italia; 12.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 14.00: Sciambola!; 16.00: Tropical pizza; 17.30: Pinocchio; 19.00: Vickipedia; 21.00: Radio Random, non sai mai quello che ti capita; 0.00: Chiamate Roma Triuno Triuno; 2.00: Sciambola!; 4.00: Deejay chiama Italia.

RADIO CAPODISTRIA

06.00-08.00: Radiosveglia (Buongiorno da RC); Almanacco; 06.15: Notizie; Meteo e viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.30: Presentazione mattinata radiofonica; Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58; (dal vivo!) Nel serale 20.00-06.00 ogni ora registrato!; 07.00: Anticipazioni GR; 07.13: Meteo e viabilità; 07.15: GR - Il giornale del mattino; 07.50: Tempo vacanze; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi - Estate; 08.05: L'oroscopo di Elena; 8.30: Notizie; Prima pagina; Meteo e viabilità; 08.40: La canzone della settimana; 08.45: Ballando con Secondo Casadei; 09.15: La valigia delle vacanze: Luoghi e sapori; 09.30: Notizie; Meteo e viabilità; 09.35: Appuntamenti d'estate; 10.05: Sigla single; 10.10: Prosa: «Piccolo mondo narrativo»; 10.25: Programmi TV e chiusura; 10.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 10.33-12.28: Onde radio amiche; 11.00: Rc... Itinerari; 11.30: Notizie; Meteo e viabilità; 12.00: Anticipazioni GR; 12.28: Meteo e viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 13.10: I sempreverdi del sollone; 13.30: Notizie; Meteo e viabilità; 13.35: Sigla single; 13.40: I consigli del pediatra; 14.00: W l'estate; 14.30: Notizie; Il tempo sull'Adriatico; 14.40: New entry; 15.00: W l'estate!; 15.05: La canzone della settimana; 15.28: Meteo e viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: E... state freschi; 16.30: Notizie; Meteo e viabilità; 17.30: Notizie; Meteo e viabilità; 18.00: Melopea; 18.30: Notizie; Meteo e viabilità; 19.00: W l'estate; 19.28: Meteo e viabilità; 19.30: Il giornale della sera; 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: London calling; 21.00: Appuntamenti d'estate; 21.40: Sigla single; 22.00: Prosa; 22.30: New entry; 22.50: La canzone della settimana; 23.00: Settegiorni; 24.00: Collegamento Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIO ATTIVITÀ

7: L'Almanacco, con Sara; 7.05: Il Buongiorno news, con Barbara de Paoli; 7.10: Disco news, la proposta della settimana; 8.15: Gr Oggi - Gazzettino Giuliano-news; 8.20: Radiotrafic viabilità; 8.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 9.02: Paolo Agostinelli; 9.10: Disco news, la proposta della settimana; 9.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 10.05: Telekommando, con Sara & Paolo Agostinelli; 11.05: Mattinata news, ospiti e musica con Sara; 11.06: Disco news, la proposta della settimana; 11.45: Gr Oggi, le ultime dal mondo; 12.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano - news; 12.20: Radiotrafic viabilità; 12.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 13.05: Rewind grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 14.02: The Factory House, a cura di Paolo Agostinelli e Sandro Orlando dj; 15.02: The Black Vibe, con Lillo Costa; 15.05: Disco news, la proposta della settimana; 16.05: Pomeriggio radioattivo, con Paolo Agostinelli, Cesare e Paul; 17.05: Disco news, la proposta della settimana; 17.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 18.05: Mind The Gap, con Veronica Brani; 19.05: Music Box «Lookin'around», con Barbara de Paoli; 19.20: Radiotrafic viabilità; 19.45: Gr Oggi le ultime dal mondo; 20.05: In orbita cafè; 21: Rewind, grandi successi '70/'80 con dj Emanuele; 22

Acquistiamo in contanti
ORO e ARGENTO
alle migliori quotazioni
Via Giulia n° 62/d (a fianco Gelateria PANCERA)
Apertura: 09,30-18,15 Tel.040-351528

TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ

VUOI REALIZZARE AL MEGLIO ?
"COMPRO ORO"
te lo paghiamo in €uro contanti
ci occupiamo di disimpegno polizze
Vieni in Via Giulia 62/d a fianco la Chiesa di S.Francesco

A sinistra la Msc Opera. Sopra una suite della nave da crociera. A destra i numerosi triestini che hanno seguito le fasi della partenza (Sterle)

Grande battesimo del colosso italo-svizzero che ogni lunedì fino al 5 novembre utilizzerà la Stazione Marittima come home-port

Crociere, Msc Opera sbarca 1700 turisti

Lavoro per centinaia di pullman e taxi. La compagnia: porteremo presto altre due navi

di Silvio Maranzana

La più grande nave passeggeri che utilizza Trieste come home-port dall'epoca dei transatlantici ha attraccato ieri davanti a piazza Unità. Msc Opera ha sbarcato 1712 persone e ne ha imbarcate altre 1782. Centinaia di pullman e di taxi sono transitati alla Marittima, quasi 7000 i bagagli movimentati, una valanga di scatti fotografici per immortalare la città galleggiante.

Le lacrime versate dal comandante della nave Mario Stiffa al momento della consegna da parte dell'assessore comunale alle politiche del mare Maurizio Bucci della bandiera rossoalabardata sono state il miglior battesimo di una rotta, quella del Mediterraneo orientale, che Msc apre anche da Trieste poco più di un anno dopo Costa crociere, ma utilizzando da subito una nave molto più capiente. La corsa al rialzo che potrebbe richiamare presto, con un effetto-grappolo, una terza compagnia leader mondiale, la Cunard, indurrà fin dall'anno prossimo la Costa a pareggiare l'offerta a livello di capienza, con la Classica.

Già nel 2009 però Msc potrebbe calare l'asso con Msc Poesia o con una gemella: navi da 300 metri e 3000 passeggeri. Per verificare l'idoneità a questo scopo degli approdi triestini ieri i responsabili tecnici di Msc hanno effettuato un sopralluogo con Livio Ungaro, direttore di Trieste terminal passeggeri all'ormeggio 57 alla radice del Molo Settimo dove recentemente ha fatto una toccata spot la Queen Elizabeth 2. Per poter ospitare le ammiraglie, che a Venezia comunque non possono manovrare, il dilemma ora è questo: allungare la banchina della Marittima oppure realizzare una nuova Stazione, di cui poi potrebbero servirsi poi anche i passeggeri dei traghetti, all'ormeggio 57? C'è una terza ipotesi: il check-in alla Marittima e il trasporto con pullman dei passeggeri all'imbarco al 57.

A sinistra una sala ristorante, a destra uno scorcio della hall (Sterle)

Già ieri però Msc ha annunciato altre due novità per la città. A novembre partirà infatti da qui Msc Armonia per il terzo meeting Msc crociere team& win al quale partecipano i migliori tour operator e agenti di viaggio eruopei specializzati nel mercato crocieristico. Il 22 febbraio 2008 invece farà una partenza straordinaria da Trieste Msc Musica, nave da tremila passeggeri. «Con Trieste - ha dichiarato ieri Domenico Pellegrino, direttore generale della compagnia - Msc crociere acquisisce una netta leadership in Adriatico settentrionale grazie al contesto di professionalità esistente, alle capacità degli amministratori, alla qualificazione della rete di distribuzione turistica e alle sinergìe esistenti con il territorio e con altre importanti realtà locali».

Innumerevoli le autorità che si sono susseguite al microfono nel corso del cocktail a bordo per sottolineare la straordinarietà della giornata a partire dal sindaco Roberto Dipiazza, dal segretario generale dell'Autorità portuale Martino Conticelli e dal presidente di Trieste Terminal passeggeri Gianfranco Gerin.

Sull'altra banchina della Marittima ha contemporaneamente attraccato il Seadream 1, ultraluxury megayacht che sta effettuando una crociera in Adriatico con 60 turisti americani a bordo. Tra domani e giovedì sono ora attese cinque fregate militari della Nato: due spagnole, una greca, una turca e un'italiana, oltre alla nave scuola allievi sottufficiali Palinuro.

I NUMERI

Da Austria e Germania una larga parte di passeggeri. Salperà anche un transatlantico

Già interamente prenotate 4 partenze su 7

Sono già esaurite le prime quattro delle sette crociere che Msc ogni lunedì fino al 29 ottobre fa partire e arrivare a Trieste. Moltissime sono state le prenotazioni giunte in particolare da Austria e Germania. Rimangono posti ancora a disposizione per le ultime tre, mentre la crociera del 5 novembre sarà tutta particolare perché per la prima volta dopo numerosi decenni una nave passeggeri partirà da Trieste, attraverserà l'Atlantico e dopo diciannove giorni di navigazione e una serie di toccate raggiungerà Santos in Brasile da dove è poi previsto il rientro in aereo.

Le tradizionali crociere nel Mediterraneo orientale invece fanno sosta ad Ancona, a Gythion da dove si raggiungono i resti dell'antica Sparta, nel porto del Pireo punto di partenza per visitare Atene, per toccare poi Corfù e Spalato. Le quote con la tariffa PrimaPremia partono da 648 euro a persona, escluse iscrizione e assicurazione obbligatoria. Saranno 30 mila i passeggeri che la sola Msc movimenterà a Trieste in questo primo anno di presenza nel nostro scalo. «La compagnia giudica di fondamentale importanza rafforzare il legame con la capitale mitteleuropea - si legge in una nota - candidata naturale ad esercitare un ruolo da protagonista nei flussi crocieristici dei prossimi anni.

Msc Opera che ieri ha potuto essere visitata soltanto da autorità e invitati, è stata varata nel 2004, è lunga 251 metri, conta 720 membri di equipaggio e può ospitare da 1.700 a 2.000 passeggeri. Ha 848 cabine di cui 200 con balcone, 14 ponti e 9 ascensori, tre ristoranti, grill, pizzeria, casinò, discoteca, teatro da 700 posti, due piscine, vasche idromassaggio, beauty farm, palestra, biblioteca e children room per i più piccoli con tanto di fortino, gran canyon e villaggio di indiani. Da Trieste vengono effettuate tre escursioni: in città e al castello di Miramare, a Lubiana e a Capodistria e Pirano.

Msc crociere conta oggi su una flotta di 8 navi da crociera: Musica, Sinfonia, Opera, Lirica, Armonia, Melody, Rhapsody e Orchestra, l'attuale ammiraglia varata lo scorso maggio a Civitavecchia. Già l'anno prossimo la flotta salirà a dieci con l'arrivo di Msc Poesia ad aprile e Msc Fantasia a novembre. Quest'ultima e la gemella Msc Splendida che verrà consegnata nel 2009 saranno le due navi più grandi mai costruite per un armatore europeo per la quali è stato fatto un investimento di oltre un miliardo di euro. Saranno lunghe 333 metri e potranno trasportare fino a 3.900 passeggeri e 1.300 uomini d'equipaggio. Nel 2010 inoltre si unirà alla flotta la quarta gemella, Msc Magnifica per un totale di 12 unità in attività.

s.m.

CONGRESSI

Tutto esaurito negli alberghi dalle tre alle cinque stelle

Guerrino Lanci

Settimana di tutto esaurito negli alberghi dalle tre alle cinque stelle: nessun letto disponibile in città almeno fino a venerdì. Lo confermano tanto il presidente dell'Associazione albergatori Guerrino Lanci quanto il segretario generale di Promotrieste Paolo De Gavardo. Insomma, le circa milleduecento camere di fascia medio-alta di cui dispone la provincia sono pressoché tutte prenotate anche per i prossimi giorni.

Il dato è emerso proprio nella giornata che ha visto ieri le Rive invase dai turisti in imbarco e sbarcati dalla Opera, il colosso della Msc partito dalla Stazione marittima. L'inconsueto affollamento degli alberghi questa settimana è dovuto però soprattutto a un altro settore del turismo, quello congressuale che ha dato luogo a una sorta di «ingorgo» di appuntamenti di rilievo.

Si è partiti giovedì e venerdì scorsi con la due giorni del Congresso internazionale di pediatria della Essop. A ruota, da sabato scorso si sono riversati sulla Stazione marittima gli oltre 500 partecipanti al 39.o meeting annuale dell'Ebbs, la European brain and behavioural Society, che concluderanno i lavori domani al termine di cinque giornate di sessione. E intanto giovedì e venerdì arriveranno gli attuari di tutta Italia per la due giorni del loro Ordine nazionale. Un ulteriore convegno è in programma durante la settimana.

«Settembre è sempre un mese di buon lavoro per Trieste», commenta Lanci da parte degli albergatori, ponendo però un problema: «Sono felice che la città si faccia promotrice di eventi sempre più rilevanti. Per riuscire a sfruttarli al massimo sarebbe però importante riuscire a coordinarli, così da evitare che si sovrappongono», è l'osservazione. «La sovrapposizione è difficile da evitare», dice invece De Gavardo, «l'importante è che ci sia turismo in città. Peraltro l'affollamento degli alberghi - chiude il segretario di Promotrieste - non è dovuto ai soli congressi».

MOBIL MARKET NEW
NELLA NUOVA SEDE DI
VIA ORLANDINI 38
PREZZI ALL'INGROSSO
TRASPORTO E MONTAGGIO COMPRESI
APERTO TUTTI I GIORNI
COMPRESO LA DOMENICA
ore 9.00-12.30 • 16.00-19.30
TRIESTE 040.3400054-040.3498603

Ieri la presentazione a Basovizza, oggi a Santa Croce

I «secessionisti» del Carso: il Comune autonomo lavorerà con Sesana per i fondi europei

Il Comune autonomo del Carso come chiave d'accesso ai fondi comunitari, destinati agli enti che promuovono progetti transfrontalieri con le amministrazioni locali d'oltreconfine. «Quelli che il Comune di Trieste, finora, non è stato in grado di reperire». I promotori del futuro referendum per la scissione dell'altopiano rilanciano nuovi scenari di collaborazione con Sesana, qualora andasse in porto l'obiettivo. Per i «secessionisti» - che ieri sera hanno illustrato il loro programma a Basovizza e oggi replicheranno a Santa Croce - il partner ideale di domani, più che nella Trieste «matrigna», va dunque ricercato oltreconfine.

La miccia, su tale questione, l'accende un intervento del presidente della Comunella di Contovello e consigliere comunale dei Ds, Stefano Ukmar, contrario alla secessione carsica e rientrato nel dibattito dopo giorni di silenzio voluto. «I referendari - scrive Ukmar riferendosi alle riunioni già svolte a Banne, Gropada, Trebiciano e Prosecco - avrebbero dovuto anche spiegare quali saranno i rapporti del nuovo Comune con Trieste. Invece a Gropada, dove tra l'altro i contrari e i perplessi erano la stragrande maggioranza, hanno ipotizzato addirittura una futura fusione del nuovo Comune carsico con Sesana, lasciando intendere un taglio secco da Trieste».

Il portavoce del movimento autonomista Dario Vremec, però, corregge il tiro. E replica secco: «Ukmar, che a Gropada è stato contestato, probabilmente non ha fatto attenzione. Abbiamo fatto riferimento alle opportunità di accedere ai fondi comunitari attraverso nuove collaborazioni transfrontaliere. Si tratta di milioni e milioni che il Comune di Trieste non ha saputo reperire. Si tratta di posti di lavoro per i nostri figli. Fusioni con Sesana sono fantasie, come potremmo? Siamo in Italia e non vogliamo fare altro che difendere e valorizzare il nostro territorio. D'altronde anche Illy insiste sull'Euroregione, che non è mica una fusione contro l'Italia».

> Ukmar (Ds) polemico con i promotori: «Illudono la gente giocando sull'emotività»

La fusione con Sesana è «fantascienza» anche per il presidente della Seconda circoscrizione Altopiano Est Marko Milkovic, mentre l'avvocato Roberto Corbo, l'ispiratore dei referendari, puntualizza: «Il Comune autonomo del Carso - dice - potrebbe attingere a risorse infinite, a cominciare dall'Ici e dalle collaborazioni transfrontaliere. Questa è un'iniziativa che non c'entra con i partiti e che porterà soldi e farà guadagnare soldi. Non ai politici. Ma alla gente. Quanto alle sinergie con le realtà slovene, anche i residenti dell'altopiano, ad esempio, avrebbero il diritto di un luogo di cura per anziani come in centro città. Se non si realizza nulla sul Carso, allora perché non potremmo, noi, metterci d'accordo con l'ospedale di Sesana o qualche realtà sanitaria di fuori? Il fatto è che, con i presupposti attuali ciò è difficile, visto che in una Trieste che si apre oggi ci sono ancora persone, di certo non il sindaco Dipiazza, che si dicono contrarie a una visita istituzionale proprio a Sesana».

Per Ukmar, tuttavia, esistono prospettive che esulano dai propositi ufficiali. «Alle riunioni - scrive nel suo intervento - viene reiterato un concetto irresponsabile: intanto facciamo il Comune, ai costi penseremo dopo. I promotori fanno leva sull'emotività e illudono la gente, spiegando che al referendum parteciperanno solo i residenti dell'altipiano. Legge alla mano non è vero, poiché il territorio da staccarsi è molto rilevante, il 54% di Trieste, e vi insistono strutture di rilevanza nazionale vedi Sincrotrone e Area. Un modo di agire disdicevole e forse non privo di secondi fini». «A Prosecco - conclude Ukmar - dove i residenti presenti erano una quarantina su 1343 e non si può quindi parlare di frazione secessionista, è emerso anche il nazionalismo, fatto che i promotori hanno cercato abilmente di nascondere. Il tutto mentre cadono i confini e il presidente Napolitano dà il via alla legge di tutela della minoranza slovena. Auspico un atteggiamento responsabile e costruttivo di sindaco e giunta in merito alla delicata questione».

pi.ra.

Il diessino Stefano Ukmar. A fianco la folla accorsa ieri sera a Basovizza (Lasorte)

Rupel, presidente del parlamentino che ha dato l'ok al trasferimento delle religiose da San Giusto: «Meglio loro che altre nuove case»

Le monache all'ex Ersa di Prosecco, la circoscrizione dice sì

«Meglio le monache che una cinquantina di appartamenti privati. Meglio una comunità stanziale piuttosto che tante nuove famiglie, a gravare su di un territorio privo di servizi, strutture e parcheggi».

Questo dice Bruno Rupel di fronte al prossimo trasferimento delle monache benedettine del monastero di San Cipriano nell'ex centro dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (Ersa) di Prosecco. La circoscrizione che Ruper preside, alla quale compete il territorio comunale a ovest dell'altopiano, ha detto sì a quella variante al piano regolatore generale comunale che consentirà l'insediamento delle monache nell'ex sede Ersa di Prosecco. Un parere meramente consultivo, che tuttavia dà il polso della situazione di un provvedimento importante che segna un taglio netto con il passato.

L'ex centro sperimentale dell'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale, voluto fortemente a suo tempo dagli agricoltori triestini e dalle loro rappresentanze di categoria, era stato recentemente alienato, o più propriamente cartolarizzato, dall'ente regionale, nonostante le vibrate proteste delle organizzazioni contadine. «Per avere quel centro – aveva affermato l'Associazione agricoltori – i nostri contadini avevano rinunciato a ingenti contribuzioni. La cartolarizzazione è un atto ingiusto verso tutta una categoria che ora non ha più punti di riferimento. Gli enti locali – rincarava la segreteria dell'associazione - dovrebbero rilevare il centro e riconsegnarlo nelle mani degli agricoltori».

Un'operazione resa impossibile da uno scambio operato tra le monache e l'Immobiliare Ralli, lesta aa assicurarsi per un milione e 405 mila euro il centro Ersa e successivamente a scambiarlo con lo storico monastero di S. Cipriano fondato nel 1265. «Abbiamo bisogno di silenzio e tranquillità per pregare – avevano evidenziato i vertici del monastero. E dopo una serie di ipotesi di trasferimento andate a vuoto, l'occasione di Prosecco che, per mezzo di un progetto realizzato dallo studio Cervesi, farà sì che le vecchie serre e l'edificio che ospitava orticoli e apicoltori diventi il nuovo monastero di S. Cipriano circondato dalle profumate querce del ciglione carsico.

Per concretizzare il tutto, però, era necessario adattare il piano regolatore alle esigenze del nuovo insediamento. Da funzione agricola a quella residenziale, dunque, avallata pure dal primo parlamentino.

«Parliamoci chiaro – interviene Rupel, «indietro non si torna. Me ne spiace per gli operatori agricoli, ma di fronte alla possibilità che l'ex proprietà regionale si tramutasse in nuovi appartamenti per l'ennesima speculazione edilizia, preferiamo la presenza della monache. Sia Contovello che Prosecco – aggiunge Rupel – non sono in grado di reggere a nuovi insediamenti con tutto quel che ne consegue: traffico, necessità di servizi adeguati, spazi verdi utili e tutto il resto. Per questa ragione, anche se il nostro parere conta solo per l'iter burocratico, pollice alto all'adeguamento al prg e al nuovo insediamento».

Ora le monache potranno pregare e meditare con il conforto del canto dei merli e di un panorama mirabile sul golfo. Per l'agricoltura qualcosa si troverà.

Maurizio Lozei

SICUREZZA

Dibattito chiesto dall'opposizione

Armi ai vigili, domani audizione del sindaco nell'aula consiliare

Sicurezza dei cittadini e possibilità di armare i vigili urbani. Il tema è riemerso con forza lo scorso mese, quando il sindaco Roberto Dipiazza ha annunciato un nuovo piano per la sicurezza: più telecamere, più Nis (nuclei d'intervento speciale della polizia municipale), pistole ai vigili impegnati nel controllo delle zone più a rischio, anche di giorno.

L'argomento sicurezza torna ora protagonista in consiglio comunale. Domani a mezzogiorno nella sala municipale di piazza Unità la sesta commissione consiliare si riunirà per l'audizione - annunciata nella convocazione dell'organismo - sul tema del primo cittadino. Un'audizione richiesta dall'opposizione, spiega il capogruppo Ds Fabio Omero, anche per «fare chiarezza sulla posizione della maggioranza, dalla quale sul tema armi abbiamo visto posizioni contraddittorie» (il vicesindaco Paris Lippi, An, ha per esempio bocciato la proposta di Dipiazza). «Non parleremo solo di armi ma più in generale di sicurezza», interviene il presidente della commissione Roberto Sasco (Udc): «Io auspico che l'audizione del sindaco apra un dibattito costruttivo, e non limitato alla sterile polemica tra schieramenti, su un tema di grande importanza in città e in tutta Italia».

Il dibattito certo non mancherà. «Sul tema le scelte a molti livelli sono più personali che politiche», esordisce la capogruppo di An Alessia Rosolen ribadendo che nel suo partito «all'interno del gruppo e della giunta ognuno si esprimerà come personalmente crede», ovvero che una posizione unitaria al momento non c'è. E però «quanto a sicurezza oltre al nodo armi crediamo che siano ulteriori azioni da portare avanti», aggiunge Rosolen. Ma «non vogliamo che i costi dell'eventuale armamento dei vigili influiscano sull'assunzione di nuove unità nella pianta organica dei vigili», annota l'esponente di An riferendosi alle 17 persone che vinsero il concorso ma a oggi non sono state assunte. «Nessuna contrapposizione armamento contro assunzioni di nuove unità», è insomma il messaggio.

Da Forza Italia il capogruppo Piero Camber si orienta al sì alle armi, «limitate ad alcuni reparti operativi o a particolari turni, come quello notturno, con un'arma che sia di reparto e non personale». I 17 da assumere? «Vedo la questione con favore, ma vista in un piano globale di occupazione del Comune», è l'opinione di Camber.

Omero intanto riconferma la contrarietà del centrosinistra alle armi ai vigili, sottolineando come il dotarne solo alcuni agenti «metterebbe a rischio tutti i vigili, giacché il delinquente non saprebbe chi siano quelli armati». Un no alle armi, quello di Omero, che discende anche da un'altra osservazione: «Il ruolo dei vigili sul territorio non è quello di polizia in senso stretto ma di, chiamiamola così, "mediazione sociale"».

Lavori pubblici, la querelle tra primo cittadino ed ex assessore

Dipiazza controreplica a Fortuna Drossi: «Ha inaugurato la nuova piazza Unità e il Rossetti, ma a cantieri ancora aperti»

Ennesima puntata della querelle sui lavori pubblici tra il sindaco Roberto Dipiazza e l'ex assessore Uberto Fortuna Drossi. A controreplicare stavolta - «l'ultima» - è Dipiazza, additando «l'ignoranza, o mala fede», dell'ex assessore. «In ordine al Teatro Verdi, lo inviterei a non intervenire con certi toni su argomenti di cui dimostra di non possedere una sufficiente conoscenza; le difficoltà di bilancio» citate ieri da Fortuna Drossi «derivarono da un taglio imposto al Fondo unico dello Spettacolo dal governo, e quindi non addebitabili» a responsabilità locale, scrive Dipiazza.

Il sindaco poi segnala che «Fortuna Drossi omette di citare alcuni tutt'altro che brillanti obiettivi» da lui conseguiti. Si parte da piazza Unità, inaugurata «nel 2001 a opera non ancora terminata» ma in vista di elezioni. Di più: causa un errore nella fase della gara d'appalto il Comune è stato poi condannato a pagare 400 mila euro (800 milioni di lire)». Sempre alla gestione di Fortuna Drossi «è imputabile la sospensione dei lavori di recupero, e la conseguente chiusura, del Giardino pubblico per ben due anni». Ci sono poi «i costi lievitati a dismisura di alcune opere iniziate prima del 2001» Per esempio «il recupero del Rossetti: ristrutturato partendo da circa 6 miliardi di lire, si è arrivati» a «20 miliardi», sebbene anche qui - insiste il sindaco - il teatro fu inaugurato a cantiere aperto. E ancora, il PalaTrieste «partì da una spesa preventiva di 10 miliardi di lire per arrivare a oltre 29 miliardi». Infine la piscina Bianchi, il cui progetto lasciato in eredità da Fortuna Drossi a Dipiazza era «talmente inadeguato che fummo costretti a modificarlo radicalmente». Insomma, «la vera sfortuna per Fortuna Drossi - chiude il sindaco - è che la sua evanescente gestione dei lavori pubblici è stata messa ancora più in risalto dai risultati, e dal pragmatismo, di questi nostri sei anni di concreta amministrazione della città».

incontri in corso club per Single

l'incontro che tanto desideri non arriva, vieni da incontri in corso realizzeremo insieme le tue esigenze.....

punto & a capo,

..... riparti da incontri in corso un mare di opportunità dove incontrare la tua persona giusta

ISCRIZIONI A 30 EURO AL MESE!

Annunci per Lei

Marco, 34enne, impiegato di banca, bel ragazzo, alto biondo viso dolce, nella vita lavorativa ho raggiunto tutte le mete che mi ero prefissato, trascurando i sentimenti.Ti cerco dolce semplice anche con figli.

Alberto 37enne, ingegnere, lavoro in uno studio associato, da poco ho comprato casa, mi ritengo una persona equilibrata e semplice, realizzata, pronto a costruire qualcosa di significativo.Cerco una ragazza con la testa sulle spalle per poter condividere la mia vita.

Pierluigi 44enne, bellissimo uomo, moro, alto, fisico asciutto, dinamico. Stanco della solitudine, consapevole che da soli non si và da nessuna parte. Mi piacerebbe tornare a sorridere, ritrovando il senso della vita. Cerco una donna semplice, solare, sensibile

Fabrizio, 49enne, commerciante,bella presenza, senza figli, divorziato. La vita mi ha deluso, ma credo ancora nel valore di un unione, in quelle piccole cose che ti riempiono di entusiasmo ed emozioni.

Gianfranco 50enne, medico pediatra, affermato e conosciuto, è seriamente intenzionato a trovare una Lei sensibile e desiderosa di instaurare una relazione sentimentale basata sulla stima e sulla reciproca fiducia e comprensione

Silvio 54enne, avvocato, bella presenza. Uomo deciso con forti valori radicati. La mia professione mi porta via tanto tempo, ma la mancanza di una donna da amare, con la quale condividere la vita, mi pesa ogni giorno di più. Ho deciso di pensare un pò a me stesso ed eccomi quà. Cerco una donna di bell'aspetto, motivata a costruire un rapporto fatto di lealtà, onestà, complicità e amore

Matteo 65enne, credo che la vita sia stata concepita per viverla in due... vorrei poter tornare nuovamente a sorridere all'amore con una compagna sincera, sensibile, che voglia essere amata e amarmi.

Annunci per Lui

Genny 30enne,impiegata. Sono molto dolce e comprensiva, amo le cose semplici sono molto riservata. Amo la casa, sono ordinata, mi piace cucinare. Non amo le frivolezze e le superficialità, ma preferisco dividere il mio mondo con persone che la pensano come me.Cerco un uomo convinto che l'amore sia ancora un valore importante nella vita di un essere umano.

Aurora 35enne, che dire... sono impiegata, separata, bionda occhi neri, le mie giornate sono sempre uguali, le amicizie le stesse, conoscenze nuove nessuna, l'ho deciso stamattina.... ed eccomi qua.

Liliana 42enne, dentista, mora, occhi neri. Separata, ma con un gran bisogno di ricominciare..La libertà non è essenziale se non si è felici...e in due si può esserlo veramente.

Mara 32enne,infermiera, nubile, viso angelico, carattere un po' timido, sono dolcissima e credo che da qualche parte tu ci sia, ti aspetto.

Simonetta 40enne architetto. Sono una bella ragazza, così dicono ed ho un buon carattere, eppure sono stata sfortunata sentimentalmente. Desidero trovare un uomo dai modi gentili, che mi sappia corteggiare con fiori e cioccolatini, come accadeva una volta, quando i sentimenti forse, erano veri.

Manuela, 46enne, mora, occhi espressivi..guardandoti vorrei poter dirti tante cose di me, farti capir quanto una donna può amare e chiederti perchè ci si sente tanto soli senza amore...Oggi ho deciso di fare qualcosa per cambiare la mia vita e questo è il primo passo...per il resto aiutami tu

Nives 54enne, Dopo una vita dedicata al lavoro e alle esigenze umane, ho il desiderio di curare la mia vita sentimentale. Se dovessi fare una autodiagnosi direi che ho tutti i sintomi di una sindrome da"grave carenza affettiva", e anche a quest'età..non è mai troppo tardi.

TRIESTE - Largo Barriera 16 Tel. **040/662210** **www.incontrincorso.it** **UDINE** - Piazzale D'Annunzio 12 Tel. **0432/507355**

Rimane in carcere l'anziano che ha ferito l'ottantenne Maria Danicic all'esterno dello stabile di via Boito

L'accoltellatore: volevo uccidere la vicina

Luigi Marin, 84 anni davanti al gip: «Mi rendo conto di quello che ho fatto e lo rifarei»

di **Corrado Barbacini**

«L'ho accoltellata perché volevo ucciderla. So perfettamente quello che ho fatto anche perché lo rifarei». Parole che non lasciano dubbi.

Le ha pronunciate Luigi Marin, 84 anni, l'ex marittimo in pensione che quattro giorni fa ha vibrato due coltellate di cui una al petto alla sua vicina di casa Maria Danicic, 80 anni assalendola davanti all'ingresso dello stabile dell'Ater in via Boito 2 a Valmaura dove i due abitano. La donna si è salvata per miracolo, grazie a una protesi di silicone al seno sinistro, la lama in pratica l'ha solo scalfita tagliando in due la protesi.

Davanti a Luigi Marin, ad ascoltarlo nell'aula 271 del palazzo di giustizia per l'interogatorio di garanzia dopo l'arresto della squadra mobile, c'era il gip Enzo Truncellito. L'accusato di tentato omicidio, assistito dall'avvocato Pietro Volpe, ha anche spiegato a modo suo il movente di quello che avrebbe dovuto essere un regolamento di conti nei confronti della vicina che lo aveva accusato pochi minuti prima di tenere troppo alto il volume del televisore.

> Secondo il giudice è ancora altissimo il rischio che l'uomo tenti un altro assalto

L'uomo non ha voluto aggiungere altro. Ha detto solo: «L'ho accoltellata perchè parlava male di me. Quella donna era invidiosa dei miei soldi e voleva portarmeli via».

Sono questi in sintesi i motivi per cui il giudice Truncellito, su richiesta del pm Raffaele Tito ha disposto, nonostante l'età avanzata dell'accusato, la custodia cautelare in carcere a tempo indeterminato.

Scrive in proposito il gip Truncellito: «Marin non è riuscito nel suo intento per puro caso. Non ci sono dubbi nè sul dolo, nè sull'aggravante dei futili motivi. Questo comportamento é l'esito di questioni di vicinato ma anche di continue molestie che Marin stesso ha rivolto sia alla donna che a tutti gli inquilini».

Il gip osserva anche che non ci sono segni di pentimento o di rimorso da parte dell'indagato. Per questo motivo ritiene «altissimo il rischio che l'uomo tenti nuovamente di aggredire la vicina di casa».

Maria Danicic, la vittima predestinata, quel giorno era appena scesa di casa per gettare le immondizie e per fare un po' di spesa. Si era fermata brevemente davanti all'ingresso del condominio per scambiare quattro chiacchiere con la vicina del piano di sopra, Eufemia Furlani Desnach, 75 anni.

«All'improvviso - ricorda Fiorenzo Frattini, l'uomo che poi interverrà in aiuto dell'anziana cercando di salvarla e prestandole i primi soccorsi - è uscito il signor Marin. Era in silenzio e teneva in mano un coltello da cucina con la lama lunga 20 centimetri. Ho capito le sue intenzioni e gli ho urlato di fermarsi per tre volte, ma lui ha continuato a camminare verso la signora Danicic che terrorizzata nel tentativo di scappare è caduta su un'aiuola».

Ed è stato a questo punto che l'uomo ha vibrato due coltellate. Il primo affondo ha raggiunto la vittima di striscio, all'addome, mentre il secondo colpo aveva come obiettivo il cuore: ma solo la presenza della protesi ha impedito alla lama di infierire sugli organi vitali.

«Dopo aver accoltellato la donna, Marin - ricorda ancora il testimone - ha spiegato ai vicini le ragioni per cui lo aveva fatto. Diceva "Parlava male di me". Se non lo avessi bloccato lui avrebbe nuovamente accoltellato la signora Maria Danicic, non ne ho dubbi».

Maria Danicic, l'ottantenne accoltellata

L'edificio di via Boito dove abitano i due

Venticinque infrazioni nel golfo riscontrate dalla Guardia costiera negli ultimi tre mesi

Venticinque infrazioni rilevate a Trieste e due denunce inoltrate alla procura della Repubblica.

Sono alcuni risultati dell'operazione «Mare sicuro 2007», che ha impegnato da giugno ad agosto gli uomini e i mezzi della Guardia Costiera lungo l'intero litorale del Friuli Venezia Giulia.

Le irregolarità accertate nel capoluogo giuliano vanno dalla velocità eccessiva tenuta dalle imbarcazioni vicino alla costa (entro i 500 metri esiste il limite di 10 nodi), alla mancata presenza delle documentazioni di bordo, fino all'inosservanza del divieto di balneazione nei porticcioli come il Cedas a Barcola.

Ad una coppia di turisti austriaci, inoltre, è stato sequestrato lo scooter d'acqua a bordo del quale stavano sfrecciando a tutta velocità davanti a Porto San Rocco.

Le sanzioni, in qualche caso, hanno interessato anche i gestori degli stabilimenti: alcuni, per esempio, avevano torrette d'avvistamento di altezza inferiore ai due metri previsti per legge, altri non consegnavano ai bagnini le dotazioni richieste.

In uno stabilimento balneare della zona di San Bartolomeo a Muggia, inoltre, è stata addirittura accertata la totale assenza dei bagnini: un'irregolarià decisamente grave che ha fatto correre al titolare il rischio del blocco dell'attività.

Le denunce sono scattate invece per due diportisti sorpresi a scaricare gasolio in acqua: il reato contestato, quindi, è quello di inquinamento marino.

Sempre a Trieste, l'attività di vigilanza sulle attività balneari e sul turismo nautico della Guardia costiera ha permesso di soccorrere 17 persone e assistere nove unità da diporto e pesca in difficoltà, e di eseguire complessivamente 1399 ispezioni a terra e lungo la costa.

Sono stati 310, invece, i controlli effettuati nell'ambito dell'attività di vigilanza nella Riserva marina di Miramare.

Dodici le irregolarità che sono state accertate dal personale della Guardia costiera nell'area sotto tutela, tra queste anche il passaggio in zona vietata di una canoa, poi sequestrata.

m.r.

Risolto il caso, sospese le ricerche

È già tornata in patria la romena sparita da giorni Scarcerato il suo compagno

È stato definitivamente risolto il giallo di Mariana Afodoraie, la cittadina romena di 38 anni di cui da giorni si erano perse le tracce.

La donna ha fatto rientro domenica notte a Ostra, in Romania, dove vivono la madre e gli altri famigliari. La conferma è arrivata ieri mattina dalla polizia romena che, dal giorno della sparizione, ha lavorato in costante contatto con gli investigatori triestini. Nel pomeriggio di ieri è arrivata anche la notizia della scarcerazione di Costantin Anghelache, il compagno della 38enne, arrestato venerdì sera per lesioni e resistenze a pubblico ufficiale, e sospettato in un primo momento di aver fatto del male alla donna. Appresa la notizia del ritrovamento di Mariana e considerata la lieve entità dei reati contestati al romeno, difeso dall'avvocato Pietro Volpe, il gip Truncellito ha infatti deciso di revocare la custodia cautelare.

Con ogni probabilità Mariana Afodoroaie è riuscita a tornare nel paese d'origine attraversando i confini con la Slovenia, l'Austria e l'Ungheria. Quel che è certo è che la giovane non è mai arrivata al consolato romeno di Milano, dove sembrava fosse inizialmente diretta per ottenere un duplicato del passaporto che il compagno le aveva sottratto dopo il litigio che l'aveva spinta a scappare. Non è da escludere che la donna abbia fatto una parte del viaggio in treno. Giovedì scorso, infatti, lei e il compagno erano stati avvistati in stazione dagli agenti della Polizia ferroviaria. Da quel momento le strade dei due romeni si erano definitivamente divise: Mariana, contro la volontà del compagno, aveva deciso di proseguire da sola il viaggio verso casa, Costantin, invece, si era fermato a Trieste, avvicinandosi al confine con la Slovenia.

Qualche ora più tardi rispetto all'avvistamento in stazione, il trentenne era stato fermato vicino a Pese da una volante del commissariato di Opicina per un controllo a cui non è seguito alcun provvedimento. Solo la sera del giorno successivo, venerdì 14, il romeno è stato bloccato e arrestato dalla polizia di frontiera per essersi rifiutato di fornire risposte sugli spostamenti della compagna, e aver sferrato qualche calcio e pugno agli agenti.

L'uomo ha risposto in maniera evasiva e diffidente anche alle domande poste dal pm Raffaele Tito durante l'interrogatorio in carcere. Al magistrato Costantin Anghelache si era limitato a spiegare di aver vissuto per 5 anni in provincia di Foggia, dove avrebbe lavorato nell'agricoltura, e di essere arrivato mercoledì sera a Trieste assieme alla compagna.

m.r.

Le ricerche sul Carso della romena scomparsa

Il Cup all'ospedale di Cattinara

Cup, novità al Maggiore

È iniziata ieri la nuova organizzazione degli sportelli Cup ospedalieri. Al Cup del Maggiore non si prenotano più le prestazioni ambulatoriali: agli sportelli aperti dalle 6.50 alle 13 ci si può rivolgere per prelievi, ticket o per chiedere documentazioni sanitarie. Per prenotare le visite specialistiche si può fare riferimento a Cattinara (più sportelli con orario 6.50-18), ai Distretti, al Burlo o ai punti di prenotazione in 65 farmacie.

Aveva inserito su un sito internet a luci rosse il numero di cellulare della giovane

Si vendica della donna che lo respinge con un annuncio hard: 3 mesi di condanna

«Ciao belli ragazzi. Io sono una ragazza marocchina e cerco amici. Chiamate subito».

Questa frase ammiccante unita a un nome esotico era apparsa assieme al relativo numero di cellulare su un sito internet di incontri a luci rosse.

A scriverla però non era stata la ragazza ma uno spasimante che aveva respinto. Proprio per questo motivo l'uomo si era - a modo suo - vendicato.

Ieri mattina Ahmed Taher Kashim, 38 anni, nato a Tripoli in Libia e residente in città in via Tiziano Vecellio è stato condannato dal giudice Fabrizio Rigo a tre mesi di reclusione.

Il giudice ha anche disposto un risarcimento della somma di 1800 euro nei confronti della ragazza marocchina che si era costituita parte civile con l'avvocato Luca Maria Ferrucci. Ahmed Taher Kashim è stato difeso in aula dall'avvocato Gianluca Brizzi.

L'episodio porta la data del mese di marzo dello scorso anno, quando all'improvviso al telefonino cellulare della donna sposata e di religione musulmana, erano arrivate decine di telefonate di uomini che chiedevano di incontrarla supponendo che effettivamente la nordafricana fosse in cerca di amici occasionali. La donna non aveva esitato a sporgere denuncia alla polizia postale non nascondendo il proprio imbarazzo.

Le indagini in breve hanno appurato che le telefonate di molestie erano state provocate da un annuncio «hard» apparso su un sito internet visitato da nordafricani. Un annuncio, che il pm Giorgio Milillo che ha condotto le indagini, ha definito senza dubbio erotico.

Il giudice Fabrizio Rigo

Nel corso delle indagini gli investigatori hanno appurato che quei messaggi apparsi nel web erano stati inviati dal cellulare di Kashim Ahmed Taher, appunto l'innamorato respinto. Stando agli accertamenti dall'apparecchio si era collegato alla rete internet e poi appunto aveva inviato il messaggio a luci rosse. Messaggio che era stato letto da decine di uomini i quali a loro volta ovviamente si erano messi in contatto con la marocchina sperando appunto in un'avventura galante. In questo modo il libico aveva indotto in errore i destinatari e i lettori del messaggio che speranzosi e a ogni ora del giorno e della notte avevano chiamato la marocchina disturbandola e molestandola.

L'uomo era accusato di sostituzione di persona e di molestie e disturbo alla vittima predestinata della vicenda nei confronti della quale si era voluto vendicare per essere stato respinto. C'è da dire che la donna è sposata da qualche anno e ha dei figli. Ieri mattina era presente in aula. Assente invece l'imputato.

c.b.

VINCI LA NUOVA HYUNDAI i30
SABATO 22 e DOMENICA 23
ALPINA
dal 1979
Tel. 040 231905

3P fai da te
VIA CORONEO 17
Fiera del Bianco
LA QUALITÀ 3P AD UN PREZZO CONVENIENTE
FINO AL 30 SETTEMBRE
PITTURE MaxMeyer
CUCINE E BAGNI lt 5
Pittura traspirante bianca per interni
resa 2 mani 25/35 mq
€ 22,60 14,90
BENEFIT lt 13
Pittura murale per interni bianca non spolvera
resa 2 mani 65/80 mq
€ 48,36 29,90
lt 5 € 19,30 12,90
lt 2,5 € 9,95 7,50
NOVO EXTRA lt 14
Pittura traspirante bianca anti condensa
resa 2 mani 70/100 mq
€ 68,13 41,90
lt 5 € 30,31 19,90
CASACOLOR lt 14
Pittura lavabile bianca traspirante coprente per interni
resa 2 mani 70/100 mq
€ 80,00 54,90
CASACOLOR lt 5
Pittura lavabile bianca traspirante coprente per interni
resa 2 mani 30/40 mq
€ 34,20 25,90
TINTAL lt 5
Pittura lavabile bianca alta copertura per interni/esterni
resa 2 mani 30/40 mq
€ 44,30 33,90
lt 14 € 102,25 69,90
MaxMeyer non puoi sbagliare.
FINO AD ESAURIMENTO SCORTE
3P - V. Coroneo 17 - TRIESTE - Tel. 040.635066 - info@3pgroup.it - ORARIO: dal lunedì al sabato 8.30-12.30 • 15.30-19.30

SPESA: LA CLASSIFICA IN ITALIA (DATI ALTROCONSUMO)

		SPESA MEDIA ANNUA	RISPARMIO ANNUO IN CITTÀ
TRIESTE (41ª SU 44 CITTÀ)		**6740**	**406**
LE PRIME TRE	1 PISA	**5573**	**913**
	2 FIRENZE	**5744**	**1466**
	3 LA SPEZIA	**6131**	**1468**
NEL NORD-EST	UDINE	**6478**	**1107**
	PADOVA	**6314**	**721**
	VENEZIA	**6359**	**662**
LE PIÙ CARE IN ASSOLUTO	CAGLIARI	**6754**	**944**
	REGGIO CALABRIA	**6753**	**701**
	MESSINA	**6790**	**672**

I SUPERMERCATI MENO CARI A TRIESTE EUROSPAR IN VIA DEI LEO
BILLA IN VIALE XX SETTEMBRE
FAMILA IN VIA VALMAURA

I dati dell'indagine condotta da «Altroconsumo». Nemez: e i costi sono ancora in aumento

A Trieste la spesa più cara del Nord

Qui servono 6740 euro all'anno, Pisa la più conveniente d'Italia con 5573

di **Piero Rauber**

Trieste è la città del Nord Italia in cui la spesa costa di più: 6740 euro l'anno contro i 6500 di media nazionale, i 6478 di Udine e i 5573 di Pisa, cui spetta il primato della convenienza.

Nella nostra città, inoltre, le possibilità di risparmio sono fra le più basse della penisola, con 406 euro l'anno di forbice fra il punto vendita più caro e quello più a buon prezzo, a fronte dei 1107 di Udine: qui siamo davanti soltanto a Campobasso (402), Frosinone (277), Catanzaro (205) e Foggia (171). Riempire il carrello nel supermercato più economico della nostra città, ancora, costa circa 6500 euro. Nemmeno in questo caso, dunque, una famiglia triestina riesce a spendere meno della media nazionale. Lo dicono i dati dell'indagine annuale effettuata dall'associazione «Altroconsumo» sul caro-spesa nella grande distribuzione italiana.

L'INDAGINE L'inchiesta - che testimonia come Trieste continui ad essere una delle realtà meno convenienti a livello italiano, con un 40.mo posto su 44 città campione - è stata realizzata in aprile prendendo come riferimento 681 punti vendita fra ipermercati, supermercati e discount. Per il calcolo dei picchi e delle medie, sono stati creati due carrelli-tipo identici per ogni punto vendita. Il primo era composto da 148 prodotti confezionati, di cui 120 di marche leader (come Barilla, Star, Coca Cola, Levissima, Santa Lucia, Muller, Neutro Roberts, Cif) e 28 di generi alimentari da banco (frutta, verdura, salumi, formaggio, carne). Il secondo carrello è stato costruito invece in base al potenziale risparmio, scegliendo dunque, fra 114 tipologie di prodotti, il meno caro presente in un determinato centro distributivo.

I PICCHI Per quanto riguarda Trieste i punti vendita passati sotto la lente di «Altroconsumo» sono stati undici. Di questi il più caro risulta essere il «Conad Maxi Bosco» di via Settefontane (dove si spende un 37% in più rispetto al supermercato più economico d'Italia, l'«Esselunga» di Pisa), mentre i tre più convenienti (con +29% sullo stesso «Esselunga») sono l'«Eurospar» di via dei Leo, il «Billa» di viale XX settembre e il «Famila».

L'«Eurospar» di via dei Leo, tra i più convenienti (Foto Sterle)

I COMMENTI «Trieste non spicca per convenienza né per opportunità di risparmio - spiega da Milano il curatore dell'inchiesta, Marco Bulfon - perché mancano punti vendita di grosse dimensioni, che fungono da effetto-traino alla concorrenza. Pisa è la città più economica poiché, pur essendo piccola, ha 3-4 ipermercati, mentre a Trieste dominano le realtà di medie dimensioni oltre al solo ipermercato delle Coop (alle «Torri d'Europa», *ndr*), che tende comunque ad adattarsi alla tensione commerciale del territorio».

Questo spiega - fa notare il presidente provinciale della Confconsumatori, Augusto Truzzi - «perché a Trieste la Coop, come anche altre catene, pratica prezzi differenti rispetto ad altrove». «Il 70% dei prezzi proposti ai consumatori - aggiunge Truzzi - è determinato dalla grande distribuzione. E Trieste, non avendo un grosso entroterra come per esempio Udine o Padova, è più vincolata alla grande distribuzione, soprattutto per i generi alimentari. Ritengo, per questo motivo, che dovremmo cercare di valorizzare l'agroalimentare regionale e provinciale, che peraltro è di grande qualità: lo testimonia il fatto che sono in corso le procedure per il marchio Dop (la Denominazione di origine protetta, *ndr*) per il prosciutto crudo e il miele del Carso». Fra i possibili rimedi Truzzi guarda anche all'«aumento dell'orario di apertura dei mercati all'ingrosso» e al «sistema del doppio prezzo, come proposto dal presidente della Confederazione Italiana Agricoltori Giuseppe Politi, esponendo cioé il prezzo all'origine e quello al consumatore».

L'ALLARME «Certo è che le città con vaste campagne attorno hanno maggiore disponibilità di prodotti alimentari», conclude Luisa Nemez, presidente dell'Organizzazione per la tutela dei consumatori. La quale, rimanendo in tema di prezzi, lancia un ultimo allarme: «All'inizio di settembre, nell'arco di soli dieci giorni, abbiamo riscontrato in seguito agli episodi di maltempo aumenti di oltre il 30% su frutta e verdura, cioé su quei generi che rientrano nella nostra alimentazione quotidiana. Altro che sciopero della pasta. L'insalata, tanto per citare gli esempi più clamorosi, è passata da 0,95 a 3,40 euro al chilo, le zucchine sono rincarate da 1,80 a 3,40 e anche i limoni costano di più, da 1,40 a 1,79. Una follia...».

FRIULI DOC

Diecimila clienti a Udine per i sardoni triestini

Pesce triestino a ruba a «Friuli doc», la kermesse enogastronomica friulana che si è chiusa domenica con numeri da record. Nell'arco di quattro giornate le cooperative triestine che avevano un ampio stand in piazza Garibaldi hanno avuto diecimila clienti e venduto, soltanto di sardoni, 350 chili, più altri tipi di pesce. «Sebbene il sindaco di Udine Sergio Ceccotti avesse definito quella triestina una presenza esotica - hanno commentato ieri Salvatore Pugliese e Michele Doz, responsabili delle cooperative - i friulani ci hanno dimostrato tanto interesse e affetto. Siamo stati subissati ogni sera di richieste e i clienti erano in gran parte friulani, esclusi alcuni austriaci».

Ma un successo altrettanto clamoroso lo sta registrando la manifestazioni «I sapori del golfo» che le stesse cooperative di pescatori hanno organizzato nel comprensorio dell'ex Gaslini che ospita il mercato ittico all'ingrosso. «Sono mille, anche millecinquecento le persone che ogni sabato e ogni domenica sera vengono a cena da noi - raccontano ancora Pugliese e Doz - tanto che abbiamo deciso di allargare l'iniziativa anche al pranzo della domenica che si svolge al termine degli incontri aperti ai cittadini in cui illustriamo i segreti dei nostri pescherecci e del nostro mestiere».

La manifestazione ha anche un altro duplice scopo: far conoscere ai triestini ricette a base di pesce o tipi di pesce poco conosciuti (ne sono stati presentati finora 28 diversi) e invogliare magari qualche giovane al mestiere della pesca che senza un ricambio generazionale rischia di scomparire.

«Con dieci, dodici euro da noi si riesce a cenare abbondamente - concludono i due rappresentanti delle cooperative - ma gran parte del denaro che ricaviamo lo reinvestiremo per realizzare un laboratorio per la trasformazione del pesce.

s.m.

Inchiesta dell'Espresso con Italia Nostra

Traffico e inquinamento: solo Bari peggio di noi

Bocciati in tema di lotta allo smog e al traffico. Secondo un'indagine realizzata da «L'Espresso» in collaborazione con Italia Nostra, pubblicata sul numero in edicola, su dodici città italiane con oltre 200 mila abitanti Trieste è al penultimo posto, davanti solo a Bari e dietro a Palermo.

La classifica – che vede in vetta Firenze – è il risultato della «fusione» tra la gravità di alcune situazioni legate alla circolazione e le soluzioni attuate dalle singole amministrazioni comunali per ridurne l'impatto.

La serie dei problemi si apre con le temibili polveri sottili (pm10), la cui media annuale per Trieste è di 23,4 microgrammi per metro cubo, il più basso delle dodici città prese in esame (il massimo è a Verona con 59).

Siamo ai minimi anche con riguardo ai pendolari (13,3% gli arrivi di pendolari in città sul totale degli spostamenti in un giorno feriale), ma la situazione si rovescia con il numero di motocicli per 100 abitanti (15,9), che ci vede al terzo posto, preceduti solo da Genova (19,5) e Firenze (16). Nuovamente basso, invece, il numero di auto per 100 abitanti (53), che vede in testa Roma (73), Torino (62) e Verona (61).

È però l'altra serie di fattori – le soluzioni adottate per affrontare i nodi del traffico – a pesare negativamente sulla posizione di Trieste nella classifica delle dodici città. A cominciare dalle zone a traffico limitato per 100 abitanti: soli 9,6 metri quadri, quasi il minimo in Italia (Bari ne ha zero), poco meno di Milano (15,9), mentre la media delle altre città è di alcune centinaia di metri quadri (a Firenze sono addirittura più di 1.000). Il successivo parametro, la valutazione sull'efficacia delle Ztl, è quindi «scarsa».

Trieste è ai minimi anche con riguardo ai parcheggi a pagamento (ogni 1.000 auto circolanti), con un valore di 17, superiore solo a Genova (12,8) mentre al vertice figura Bologna, seconda nella classifica assoluta, con 195,9 posti auto a pagamento ogni mille auto in circolazione.

Addirittura senza un valore è la nostra città relativamente agli utenti del «car sharing», posizione comunque analoga ad altre delle città esaminate, anche se in diverse delle dodici questi utenti superano il migliaio.

Trieste è invece quasi a centro classifica per quanto riguarda le aree pedonali: 27,4 metri quadri ogni cento abitanti, con Palermo al minimo (3,7) e Firenze al vertice con addirittura 81 metri quadri, sempre ogni cento abitanti.

Traffico caotico in via Roma

Torniamo a livelli bassi in tema di piste ciclabili, con 51.600 abitanti per chilometro di pista, valore inferiore solo a quelli di Palermo e Bari, mentre meglio di tutti sta Padova, che registra 2.800 abitanti per ogni chilometro di pista ciclabile.

Ultimo parametro preso in esame dall'inchiesta de «L'Espresso», con riguardo alle soluzioni per il traffico, il trasporto pubblico. E qui Trieste ritorna fra le prime. Il numero di viaggi per abitante, in un anno, sui mezzi pubblici della nostra città si attesta a 349,4, in una graduatoria che vede primeggiare Milano (623,7) e Roma (485,6), e nella quale il fanalino di coda è Bari (53,7).

UNIONE EUROPEA
FONDO SOCIALE EUROPEO

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE
Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione

REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA
Direzione centrale Lavoro, Formazione,
università e ricerca

EQUAL
iniziativa
comunitaria

IMPRESA DI COMUNITÀ - EQUAL
PERCORSO PROFESSIONALIZZANTE
PER LA CREAZIONE DI IMPRESA

Il progetto **EQUAL - IMPRESA DI COMUNITÀ** è nato con lo scopo di sperimentare nuove logiche e nuovi strumenti per produrre inclusione lavorativa e sociale nelle comunità locali. Impresa di Comunità si realizza in alcune aree della città di Trieste con l'obiettivo di avviare nuove iniziative imprenditoriali sul territorio.

REQUISITI NECESSARI: il progetto, indirizzato a disoccupati di età superiore ai 18 anni, è prioritariamente rivolto a residenti o domiciliati nell'area di riferimento della singola work experience. La partecipazione al corso, totalmente gratuita, è necessaria per ottenere l'attestato di frequenza.

STRUTTURA DEL CORSO: il progetto formativo è strutturato in una prima parte d'aula, comune per tutti gli allievi, della durata di 50 ore. Le lezioni saranno di tipo frontale (per apprendere le competenze teoriche) presso le strutture del Csf di Trieste. Al termine, è prevista una work experience per allievo di sei mesi da effettuarsi presso le imprese cooperative che hanno promosso il progetto, con la corresponsione di un'indennità mensile pari a 640,00 Euro.

OBIETTIVI DEL PERCORSO: al termine del percorso, gli allievi saranno in grado di applicare le tecniche per la pianificazione dell'attività imprenditoriale, le procedure per l'avvio d'impresa, gli adempimenti amministrativi nel rispetto della normativa vigente.

DATI SINTETICI DEL CORSO

Partecipanti: 18
Selezione: 25 e 26 settembre 2007
Destinatari: giovani e/o adulti disoccupati, di età superiore ai 18 anni
Durata: 50 ore d'aula e 6 mesi di work experience
Avvio delle attività: da ottobre 2007
Orario: da lunedì a venerdì con orario completo
Attestato rilasciato: frequenza
Iscrizioni: entro il 24 settembre 2007 presso la segreteria allievi, via dell'Istria 57, nei seguenti orari:da lunedì a venerdì 10.00-13.00 / lunedì e giovedì: 17.00–19.00 / sabato: 09.00–12.00
Informazioni/Referenti: Flavio Ghio (f.ghio@enaip.fvg.it)

Sedi formative:
ENAIP CSF di Trieste, Via dell'Istria 57 - Trieste
telefono: 040/3788888 / e-mail: trieste@enaip.fvg.it

IMPRESA DI COMUNITÀ
ENAIP Friuli Venezia Giulia

WORK EXPERIENCE: PROGETTI E SEDI

Cooperativa di riferimento	N° allievi	Titolo progetto	Zona
COOP. AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE	2	Creazione officina meccanica 2T	Valmaura, Grego, Giarizzole
COOP. AGRICOLA MONTE SAN PANTALEONE	2	Gestione degli spazi verdi	Valmaura, Grego, Giarizzole
COOP. SOC. LAVORATORI UNITI FRANCO BASAGLIA	5	Promozione della domiciliarità ed attività di supporto per anziani e soggetti fragili	Roiano, Gretta, Villa Carsia, Valmaura, Grego, Giarizzole
COOP. SOC. LAVORATORI UNITI FRANCO BASAGLIA	2	Gestione di baby market e servizi di supporto alla maternità	Roiano, Gretta, Villa Carsia
COOP. SOC. LA QUERCIA	1	Forme di intervento domiciliari rivolte alle persone anziane	Ponziana
COOP. SOC. LA QUERCIA	1	Servizio sperimentale di supporto alla maternità	San Giovanni
COOP. SOC. STRADE NUOVE	1	Servizio didattico (rivolto a bambini e giovani) per la conoscenza della storia e del ruolo del parco di San Giovanni	San Giovanni
CONSORZIO INTERLAND	1	Attività di animazione e gestione punto di ristoro via Timignano	San Giovanni
CONSORZIO INTERLAND	1	Produzioni multimediali per lo sviluppo del welfare del territorio	Ponziana
COOPERATIVA SOC. QUERCIAMBIENTE	1	Recupero e riutilizzo per la produzione e commercializzazione di Personal Computer con materiale di riciclo	Ponziana
COOPERATIVA SOC. IL POSTO DELLE FRAGOLE	1	Servizi turistici qualificati ai visitatori del parco di San Giovanni	San Giovanni

Parte da commercianti ed esercenti la richiesta al Comune per estendere verso piazza Oberdan l'area chiusa al traffico

I residenti: «Via XXX Ottobre pedonale»

La nuova disposizione servirebbe a ridurre i disagi causati dai balordi nell'area

«Chiediamo al sindaco di valutare la possibilità di pedonalizzare almeno un tratto di via XXX Ottobre»". La richiesta arriva dai commercianti e dai residenti della zona che circonda Piazza Oberdan. Chiedono ancora attenzione affinché i loro sforzi lavorativi vengano riconosciuti e la clientela frequenti quella zona con piacere e senza il fastidio di imbattersi in ubriachi e balordi.

«Sono anni che se ne parla - precisa **Annamaria Basso** del Buffet Benedetto - io personalmente ho proposto la questione anche all'assessore Bucci più di un anno fa, ma non se ne è fatto nulla. Chiediamo un minimo di attenzione, nessuno ci ascolta da anni».

Quello che propongono i commercianti che animano la via, è una sorta di collegamento tra Piazza Oberdan e Piazza S.Antonio. «Mi faccio portavoce dell'umore dei tanti clienti e residenti che frequentano la zona - precisa la Basso mentre serve tartine e calici di vino rosso agli habituè del suo locale che, mentre lei espone il suo parere, annuiscono - ci vuole un'iniziativa concreta , basta parole. Basta andare in Piazza S.Antonio e rivolgere la testa prima a sinistra e poi a destra. La differenza - spiega - è mostruosa. Chi attraversa quella piazza passa dalle stelle alle stalle».

> «C'è una differenza mostruosa tra via Dante e la nostra zona»

Il riferimento è chiaro: da un lato via Dante riqualificata, pulita, arredata con fioriere e panchine, dall'altro lato una via con i marciapiedi pieni di buche e con la spada di Damocle di quella Piazza Oberdan sulla quale i commercianti vogliono, tutto sommato, ancora puntare. «Potrebbe diventare un gioiellino - aggiunge la Basso - ma ci vuole la volontà di tutti, non il disinteresse di molti. Darci la possibilità di tener aperto fino a tarda sera, arredando con ombrelloni e tavolini la via, farebbe stare lontano balordi e prostitute».

Secondo la Basso e suo figlio Alex, questo era un intervento da fare anni fa. «Si sarebbero evitate - sottolinea Alex - le spiacevoli situazioni che si sono create specialmente negli ultimi mesi».

Ad appoggiare la proposta lanciata dal commercianti e dai residenti della zona, c'è anche il parere del presidente della circoscrizione di competenza, **Alberto Polacco**. «La pedonalizzazione dell'ultimo tratto di via XXX Ottobre - precisa - ovvero del tratto che da Piazza Oberdan si estende fino a via Milano, è un progetto che cercherò di accelerare nell'accesa discussione sul piano del traffico tutt'ora in atto. Questa - conclude - potrebbe rappresentare una concreta soluzione ai gravi problemi della zona, senza creare disagi al traffico».

Una mozione presentata dalla capogruppo di An, **Alessia Rosolen**, sulla pedonalizzazione del primo tratto della via, era già stata approvata ad ampia maggioranza in Consiglio Comunale prima delle elezioni del 2006. «La mia proposta - precisa la Rosolen - voleva essere una risposta al disagio di quell'area».

A sposare l'idea anche **Luisa Pillon**, un' antiquaria che, evidenziando le ricadute positive che l'iniziativa potrebbe procurare sull' intera zona, sottolinea anche un'altra necessità: «In queste vie del Borgo Teresiano - spiega - ci sono ottimi negozi, specializzati, con prodotti validi e con commercianti professionali. Però - aggiunge - ci sono anche i negozi cinesi che stanno levando le ancore lasciando diversi fori vuoti». L'idea che i commercianti della zona hanno, è che se la zona non viene interessata da un minimo di riqualificazione, difficilmente validi investitori intenderanno occupare i negozi che i cinesi stanno abbandonando.

«Una via animata - afferma **Guglielmo Sbrizzi**, gestore di un negozio di motoricambi - e ben frequentata, rianimerebbe il commercio e fungerebbe da dissuasore per la gentaglia che da anni anima la piazza dietro il tram».

Laura Tonero

PROTESTA

Sporcizia dopo il weekend

Dopo il weekend sporcizia e degrado in piazza Oberdan

«E' da venerdì che questa piazza non viene pulita». Allargando le braccia in segno di resa, il gestore di un bar alle spalle del Tram di Opicina, alza la cornetta e avverte il servizio nettezza urbana del Comune di Trieste, che prega qualcuno di venire a spazzare le carte, le bottiglie, i resti di cibo e il vomito che imbratta la zona. «Sono qui da un anno - ammette - e ho dovuto farli intervenire almeno una ventina di volte. Quando gli operatori ecologici intervengono - ammette - la piazza diventa un gioiello, ma purtroppo Piazza Oberdan, come via del Lavatoio, spesso necessitano di pulizie extra». Mentre il barista parla sono le 9 di lunedì mattina e i commercianti tirando su le serrande si trovano di fronte ai soliti «regali» lasciati dai ragazzi della piazza. «Era un po' di tempo - afferma l'uomo - che non si vedeva di nuovo questo schifo, ma sabato sera il solito gruppetto si è rincontrato e ha festeggiato, ed ecco i risultati». Verso le 13 arrivano gli operatori ecologici della Crismani e provvedono a ridare dignità alla zona, mentre la piazza continua ad essere sorvegliata dalle forze dell'ordine.

Un'immagine della via XXX Ottobre

Partito l'iter per raccogliere i pareri dei cittadini dell'area che, sotto forma di questionario, passeranno alla circoscrizione e poi al Comune

Traffico, oltre a San Luigi anche Chiadino avrà un piano

Accanto al Piano particolareggiato del traffico del rione di S. Luigi, il Comune estenderà il lavoro di redazione del nuovo strumento urbanistico anche al superiore quartiere di Chiadino.

Sarà interessata una vasta area complessivamente situata tra le direttrici di via Marchesetti, via Rossetti, via Revoltella e via S. Pasquale.

Una sorta di triangolo dove accanto alla parte storica del quartiere di S. Luigi troveranno spazio ulteriori e più recenti isole residenziali – l'enclave di piazzale Popovich, l'edilizia popolare di via S. Martino e via Solferino, per citarne alcune - percorse e delimitate da reticoli viari che necessitano di una nuova regolamentazione.

«Nella redazione del piano – puntualizza il presidente del sesto parlamentino Gianluigi Pesarino Bonazza – i competenti uffici comunali terranno in evidenza i suggerimenti della circoscrizione e quelli dei cittadini. Ai residenti verranno consegnati dei questionari nei quali sarà possibile indicare le soluzioni che si ritengono opportune per migliorare la viabilità del proprio quartiere».

Per quel che riguarda il rione di S. Luigi, alcuni dei suoi cittadini hanno già avuto modo di esprimere il proprio punto di vista, avendo compilato più di un anno fa il citato questionario.

Ora sarà possibile anche per i residenti di Chiadino fare altrettanto. La circoscrizione informa che i nuovi questionari potranno essere ritirati presso le sedi delle Acli di S. Luigi, del S. Luigi calcio, delle parrocchie di S. Luigi Gonzaga, di S. Caterina, di San Pio X°, di via Rossetti, della stessa circoscrizione.

La distribuzione dei formulari inizierà questa settimana, e i cittadini avranno tempo di riconsegnarli, formulando le loro proposte di miglioramento, entro il termine di due mesi. Sarà successivamente compito della circoscrizione portarli al Comune per l'ultima fase del sondaggio, e cioè quella del recepimento o meno delle varie segnalazioni.

Va ricordato infine che, sempre per iniziativa del sesto parlamentino, dopo il 15 di ottobre verrà programmata una assemblea pubblica per fare il punto della situazione sui contenuti raccolti. Una sorta di verifica per riprendere in mano i tempi principali emersi per la riorganizzazione della viabilità dei quartieri di S. Luigi e Chiadino.

m.l.

PROPOSTA

«Una via nel rione di San Vito intitolata a Dalla Chiesa»

Intitolare una via al generale dei carabinieri Carlo Alberto Dalla Chiesa nella circoscrizione di san Vito- Cittavecchia. Nella triste ricorrenza dei 25 anni della morte di questo grande uomo delle istituzioni, che il terrorismo e la mafia e che per questo il 3 settembre 1982 fu assassinato, con la moglie Emanuela e l'agente di scorta Domenico Russo, la tivù ci ha proposto numerosi dibattiti sulla sua vita. Non sorprende dunque che anche nella nostra città si voglia commemorare degnamente quest'uomo che ha rappresentato lo Stato in un momento così difficile della storia italiana. Se ne è fatto promotore, con una mozione presentata l'altra sera in quarta circoscrizione, il consigliere Stefano Felician. «Nella mozione, passata con una sola astensione- spiega- ho chiesto che si intitoli una via al generale Dalla Chiesa, che al momento del suo assassinio era il prefetto di Palermo, anche perché egli non fu mai uomo di parte, bensì un onesto ed esemplare uomo dello Stato italiano a cui aveva sempre fatto onore con le sue azioni, sia per la lotta al brigatismo rosso, che a quella alla mafia».

d.c.

Esempio riferito a Ypsilon 1.2 8v Argento 60 cv – Prezzo promozionato 9.650 euro (esclusa IPT) in caso di rottamazione vetture E0 / E1. Finanziamento riferito a Lancia Ypsilon 1.2 8V Argento 60CV – Prezzo di vendita promozionato 9.650,00 euro (escl. IPT) – Anticipo 2.425,00 euro – 36 rate da 100,00 euro (comprensive della copertura assicurativa Prestito Protetto) – Rata Finale Residua pari a 4.140,13 euro – Spese gestione pratica 250,00 euro + bolli – Tan 0% – Taeg 2,05% – Salvo approvazione Sava. Polizza Identica Lancia riferita ad un cliente residente nelle province MI – TO – RM. Maggiori informazioni disponibili presso la Rete Ufficiale Lancia. Offerta valida fino al 30 settembre. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 155 g/km.

TRA LE CITY-CAR, NEW YPSILON METTE LA FRECCIA E SUPERA TUTTI.

VANTAGGI FINO A 3.500 EURO.

SU TUTTA LA GAMMA, FINANZIAMENTO A TASSO ZERO.

TUA DA 9.650 EURO CON 1 ANNO DI ASSICURAZIONE FURTO-INCENDIO, RAPINA, ANTIFURTO IDENTICAR.

www.lancia.it

Ypsilon LANCIA

La Concessionaria Lancia

LUCIOLI - STILE Via Flavia, 104 Trieste - tel. 040.8991911

Da sinistra la facciata esterna della Siderurgica Giuliana, l'azienda visitata dai ladri, e un dipendente mentre indica la cassaforte che è stata aperta utilizzando una «flex» (Foto Lasorte)

I malviventi si sono introdotti nella sede della Siderurgica Giuliana e con una flex hanno tagliato lo sportello della cassaforte

Zona industriale, ditta svaligiata dai ladri

Rubati 4mila euro. Sospetti su un nomade che è stato visto aggirarsi nel negozio

di **Maddalena Rebecca**

SAN DORLIGO Oltre 4mila euro in contanti. A tanto ammonta il bottino del furto messo a segno nello stabilimento della «Siderurgica Giuliana srl» di Strada di Monte d'oro 10, in zona industriale. I malviventi, servendosi di una flex, sono riusciti addirittura a tagliare la parte frontale della cassaforte a muro sistemata vicino all'ingresso principale. Da lì hanno portato via denaro per un valore complessivo di 4mila euro. Altri 200 euro sono stati rubati dalla cassetta che il titolare dell'azienda, specializzata nella lavorazione dei metalli e delle leghe, tiene regolarmente dentro un cassetto della scrivania del suo ufficio.

Pattuglia di carabinieri

I ladri sono entrati nello stabilimento dall'ingresso sul retro che confina con il magazzino. Hanno scardinato due lastre di vetro e forzato la serratura della porta che conduce al banco vendita e alla zona uffici. Prima di arrivarci, avevano anche tentato di entrare nell'officina, ma senza risultati. «Probabilmente speravano di trovare lì la sega adatta per mettere fuori uso la cassaforte, ma non riuscendo ad entrare facilmente, per paura di fare troppo rumore sono stati costretti ad allontanarsi per cercare altrove la flex e a tornare successivamente - spiega il titolare della ditta, Roberto Greco -. Sono convinto, infatti, che i ladri siano entrati nello stabilimento non una ma due volte- Del resto hanno avuto tutto il tempo che volevano. Io sono andato via dall'ufficio alle otto di sera e ho riaperto alle otto del mattino successivo».

Sega a parte, i malviventi hanno trovato all'interno del magazzino gli altri strumenti necessari a tagliare la cassaforte: una prolunga e un riduttore per la presa elettrica, sfilato da un aspirapolvere appoggiato vicino ad un muro.

Per la «Siderurgica Giuliana» si tratta del primo furto subito nella sede di Strada Monte d'Oro. «In passato ci sentivamo tranquilli perchè vicino a noi avevamo la sede dell'Aci - continua Greco -. Lì, anche di notte, c'era sempre qualcuno che, in caso di rumori sospetti, avrebbe potuto dare l'allarme. Purtroppo due mesi fa l'Aci se n'è andata e al suo posto è stato creato un deposito di ambulanze». Un cambiamento, evidentemente, non sfuggito ai malviventi che hanno potuto entrare in azione indisturbati.

«Credo che a commettere il furto sia stato qualcuno che, il pomeriggio, mi aveva visto contare i soldi in ufficio - aggiunge il titolare -. Quel giorno, infatti, avevo deciso di portare il denaro in banca attorno alle 16. Purtroppo, per via dell'arrivo dei clienti e di qualche imprevisto da risolvere, non ho fatto a tempo a depositarli. I ladri, quindi, sono stati così fortunati da trovare all'interno della cassaforte 4mila euro».

Ad intervenire sul posto per i primi accertamenti sono stati i carabinieri della stazione di Borgo San Sergio. «Secondo loro potrebbe essersi trattato dell'azione di qualche banda di nomadi- conclude Roberto Greco -. Effettivamente, il pomeriggio prima del furto, qualcuno dei miei dipendenti ha riferito di aver servito un nomade che, con la scusa di comprare qualcosa, si è soffermato a lungo a guardare in giro. Non so però se effettivamente sia opera loro. Qui infatti gira sempre tanta gente».

Di recente è stato preso di mira anche un altro stabilimento in zona industriale, quello della ditta «Agostino Fracassi» in via Martinelli 7. In quel caso il bottino era stato ancora più consistente: 10 mila euro in contanti oltre a quattro libretti di risparmio.

INCIDENTE

Il mezzo aveva già sbarcato i bambini. Trauma cranico per la conducente della vettura

Sgonico, auto contro scuolabus

La 600 dopo l'urto con lo scuolabus

SGONICO Scontro tra uno scuolabus e un'autovettura nel primo pomeriggio di ieri a Sgonico. L'incidente è avvenuto proprio davanti alla scuola elementare del Comune carsico, poco lontano dal palazzo municipale. Fortunatamente l'autista del pulmino aveva terminato la sua corsa, e aveva già fatto scendere tutti i bambini che usufruiscono del servizio di trasporto scolastico. I piccoli quindi si sono risparmiati un brutto spavento.

Secondo le ricostruzioni della polizia stradale giunta sul posto per i rilievi, a provocare lo scontro è stata una manovra azzardata dell'automobilista alla guida di una Fiat 600. La donna, B.G. di 36 anni, stava facendo retromarcia ed è finita contro lo scuolabus praticamente fermo.

Ad avere la peggio è stata proprio la conducente della macchina che, nell'urto, ha riportato un leggero trauma cranico. Ai sanitari del 118 che la soccorrevano è apparsa confusa e in preda ad una sorta di amnesia. La donna è stata portata a Cattinara per accertamenti. Nessuna conseguenza, invece, per l'autista del pulmino che non si è nemmeno fatto refertare.

DUINO AURISINA

Successo della giornata

Sistiana, sei ore di musica ricordando Bogo

SISTIANA Un palco vicino al suo chiosco giallo in Baia, e tanta musica, sabato scorso, a partire dalle sei di pomeriggio. Così Sistiana, assieme a tutti i giovani che nel corso dell'estate hanno frequentato i locali in riva al mare a Duino Aurisina, hanno voluto ricordare «Bogo», Alessandro Bogatec, il giovane gestore del chiosco giallo morto in sella al suo scooter in un terribile incidente lungo la strada che conduce in Baia, che aveva destato molta emozione e dolore tra i giovani che frequentano Sistiana e tra quanti lavorano nel settore del turismo e della ricettività: «Bogo», infatti, era uno tra i più intraprendenti imprenditori del territorio, che aveva saputo creare, con gli altri gestori delle strutture ricettive della Baia, un sistema di fruizione serale e notturna del luogo.

Alessandro Bogatec

Allora, da subito, da quando il dolore per la morte si è trasformato in volontà di ricordarlo, è nata l'idea di un concerto, per salutare Bogo affinché - ha scritto il comitato promotore dell' evento - «Nessuno lo dimentichi mai». Sul palco, realizzato con i proventi di alcune sponsorizzazioni locali, si sono succeduti in una maratona di oltre sei ore una lunga serie di gruppi musicali: al centro della serata sono stati i Magenta, un gruppo che proprio Bogatec stava contattando un mese fa, per organizzare un concerto nel suo chiosco. E' toccato poi, tra gli altri anche a Umberto Lupi, i Charge, Battilana Band, le Mitiche Pirie, i Kraski Ovcarji, a salutare Bogo con la loro musica. Tra tante ore di musica, solo poche, pochissime parole: quelle del fratello di Alessandro, Igor Bogatec, dei suoi genitori e del vicesindaco Romita, saliti sul palco per ringraziare tutti.

Accusano il titolare di non averli pagati ma lui smentisce tutto

Bagno Punta Olmi, stagione finita per una baruffa dipendenti-gestore

Il bagno di Punta Olmi

E' guerra a suon di carte bollate e interventi degli Ispettori del lavoro fra il gestore dello stabilimento balneare di Punta Olmi, Roberto Balbi e un gruppo di ex collaboratori del bagno e del ristorante situato al suo interno. Danilo Medos, già gestore dello storico bagno «Ausonia» a Trieste, Alma Ibrisimovic, Francesco Toncich, Roberto Cricchio e Csilla Tothova, si sono rivolti alla locale Direzione provinciale del Lavoro, lamentando «la mancata percezione degli stipendi promessi».

Immediata la replica di Balbi: «Ho pagato tutti regolarmente in base alle ore svolte – precisa – e sono pronto a ribadire le mie ragioni in qualsiasi sede». La versione dei collaboratori è però diversa: «Abbiamo avuto solo promesse e qualche spicciolo nella prima parte dell'estate – affermano gli interessati – poi, ogni volta che andavamo a reclamare le nostre spettanze, con qualche scusa venivamo allontanati». Balbi insiste, a questo proposito, su «comportamenti poco consoni allo stile dello stabilimento», facendo riferimento ad alcuni dei suoi ex collaboratori, che lo avrebbero «obbligato a prendere drastici provvedimenti di interruzione del rapporto di lavoro, peraltro tutti regolarmente conclusi».

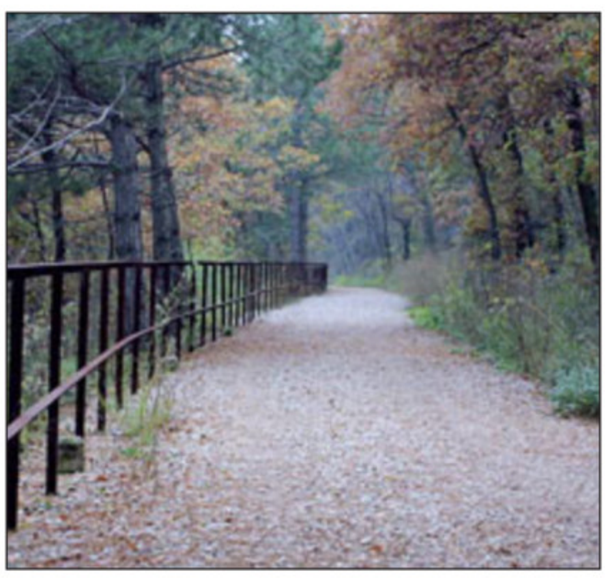
Nell'ambito delle reciproche accuse di scorrettezza, alcuni degli operatori insistono «sull'assoluta carenza di contratti fra le parti», sostenendo che «Balbi ha approfittato della situazione di estremo bisogno di tutti noi». Gli ex collaboratori del bagno di Punta Olmi svolgevano le mansioni più diverse: bagnini, camerieri, addetti alle pulizie.

L'avvocato Adriana Skamperle, che tutela alcuni di essi, afferma che «gli avvisi di ricevimento delle raccomandate inviate all'interessato, per ottenere gli stipendi che i miei assistiti affermano di non aver mai ricevuto, non sono mai tornate indietro».

Il risultato è che, da alcune settimane, lo stabilimento del litorale muggesano è chiuso e lo stesso Balbi lamenta il fatto di aver «perso molte occasioni di incasso, perché abbandonato da alcuni dei miei collaboratori, proprio nella fase cruciale dell'estate, cioè a cavallo di Ferragosto». Il gestore dichiara di aver «investito somme importanti per migliorare i servizi a favore della clientela», ma di non aver potuto portare a termine il suo progetto «proprio perché è venuta meno la collaborazione di alcune persone sulle quali avevo fatto affidamento».

u. s.

OGGI LA PRESENTAZIONE



Una pista ciclabile

Al via le consultazioni per i progetti finanziati dall'Agenda 21

Ambiente, Muggia coinvolge la gente

MUGGIA Il Comune di Muggia ha deciso di avviare un programma sul tema della mobilità sostenibile e della riqualificazione e rivitalizzazione degli spazi urbani di uso pubblico. Il metodo scelto è quello di Agenda 21, e sarà presentato oggi alla stampa e martedì 25 settembre alle 18 alla sala Millo sarà illustrato alla popolazione che sarà protagonista di questo percorso. Il progetto prevede, fra l'altro, la realizzazione di piste ciclabili, percorsi protetti e collegamenti sul territorio. La metodologia di Agenda 21 prevede che venga costituito un Forum, formato dai rappresentanti dei cittadini coinvolti nel progetto, i cui risultati saranno valutati dal Comune. Il Comune ha già ottenuto un contributo di poco più di 23 mila euro, pari al 70 per cento della spesa totale prevista.

s.re.

VINCI LA NUOVA HYUNDAI i30
SABATO 22 e DOMENICA 23
ALPINA dal 1979
Tel. 040 231905

Lo Scrigno
Piazza Cavana, 1 - Tel. 040 303350
GIOIELLI D'EPOCA
ORO - ARGENTI
OROLOGI
MONETE - MEDAGLIE
E ANTICHITÀ
ACQUISTIAMO

IDEACOM

Enti e Tribunali, il sito dedicato alle VENDITE GIUDIZIARIE

che rende il vostro lavoro più semplice e veloce

www.entietribunali.it

Enti e Tribunali è il sito del Gruppo Editoriale l'Espresso che fornisce a tutti gli operatori di giustizia un'informazione completa e sicura sul mondo delle vendite giudiziarie.

Un sito autorevole, affidabile e quotidianamente aggiornato per sapere tutto sulle vendite giudiziarie, dalle notizie sugli immobili messi in vendita alle procedure per partecipare alle vendite. Un sito a norma di legge che rispetta tutte le indicazioni del Decreto del Ministro di Giustizia del 31.10.2006.

A.MANZONI&C.

Perchè per non farsi sfuggire nessuna occasione di vendita, basta un semplice click.

Le nostre e-mail:
segnalazioni@ilpiccolo.it
agenda@ilpiccolo.it
sononato@ilpiccolo.it
gliaddii@ilpiccolo.it
fax: 0403733209
0403733290

AGENDA

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

a cura
di Pierluigi Sabatti

Entro questo mese saranno distribuiti i primi 27mila euro

Lasciti alle scuole per 250mila euro: fondi al Nautico e al Dante

Ammonta a poco meno di 236mila euro la somma che il Comune di Trieste potrà distribuire, nel prossimi mesi, alle scuole cittadine, in virtù di lasciti effettuati da un ampio numero di Fondazioni locali.

Grazie a un attento lavoro di ricerca, completato da un gruppo di impiegati dell'assessorato che fa capo a Giorgio Rossi, è stata finalmente delineato un potenziale finanziario che altrimenti rischiava di rimanere dimenticato. «La cifra complessiva - ha spiegato ieri Rossi – è frutto di una serie di lasciti alla cui composizione hanno contribuito, nel tempo, le fondazioni "Gasparini", "Marenzi", "Visintini", "Griendl" e "Padoa Schott"».

«Alcuni di questi enti benefattori – ha aggiunto l'assessore – hanno indicato anche il destinatario, altri hanno preferito che fossero gli istituti a individuare modalità e forme di distribuzione di queste risorse. In anni come quelli che stiamo attraversando – ha proseguito Rossi – qualsiasi cifra che possa essere destinata al mondo della scuola e agli studenti è importante e bene accetta. Ecco che una somma che si avvicina al mezzo miliardo delle vecchie lire – ha sottolineato - non può che essere considerata di estrema importanza per il mondo dell'istruzione triestina».

La prima somma che sarà subito a disposizione delle scuole cittadine è di 27mila euro, che arriveranno nelle casse degli istituti destinatari entro questo mese. «Subito dopo – ha ripreso l'assessore - elaboreremo i documenti per proseguire con le successive erogazioni». Entrando nel dettaglio, i responsabili delle varie scuole hanno effettuato queste scelte. Il Nautico, che beneficerà di un lascito di 24.500 euro, fatto dalla Fondazione Griendl, ha stabilito di assegnare nove borse di studio da 500 euro l'una a nove studenti particolarmente meritevoli. Gli altri 20mila euro saranno invece utilizzati per un'iniziativa di notevole importanza: serviranno per costituire un fondo per gli studenti che si diplomeranno al Nautico e vorranno intraprendere la carriera in mare. Il danaro servirà soprattutto per coprire le spese, spesso ingenti, che i neo diplomati devono sostenere per ottenere le certificazioni marittime alla navigazione. Serviranno invece all'istituzione di una nuova biblioteca, destinata agli alunni, con l'acquisto di arredi, libri e di un sistema informatico, gli 11mila euro che arriveranno alla scuole elementare Aldo Padoa di San Luigi dal lascito fatto dalla Fondazione Padoa Schott, in memoria di Aldo e Vittorio Padoa Schott. Stessa fonte anche per il lascito a favore del liceo ginnasio Dante Alighieri e che ammonta a 7.200 euro. Il consiglio d'istituto della scuola ha deciso di istituire quattro premi di studio da 500 euro l'uno e 43 da 100 euro l'uno, mentre 900 euro saranno destinati al finanziamento dell'attività del gruppo di studenti del coro del liceo, del gruppo teatro «Palio degli asinelli» e per l'incontro pubblico su Umberto Saba. La scuola elementare Slataper, alla quale arriveranno 4.300,00 euro, anch'essi dalla "Padoa Schott", serviranno per la costituzione di nove premi di studio da 477 euro ciascuno per studenti meritevoli. Una volta ultimate queste prime erogazioni, rimarranno a disposizione ancora ben 208.779 euro.

Ugo Salvini

I ragazzi del Nautico all'interno dell'istituto, uno dei primi beneficiati con le elargizioni delle fondazioni cittadine

Lo studioso triestino si è occupato dei processi di transizione economico-agricola nei Paesi dell'Est

Alimentazione, Premio Tanturri a Segrè

Si è svolto a Scanno in Abruzzo il XXXV Premio «Riccardo Tanturri». Quest'anno il prestigioso riconoscimento, per la sezione Alimentazione, è stato assegnato al triestino Andrea Segrè, ordinario di politica agraria e ora preside della Facoltà di Agraria dell'Università di Bologna e presidente dell'associazione «Amici del Last minute market».

Andrea Segrè è stato premiato «per essersi occupato dei processi di transizione dei sistemi economico-agricoli nei paesi dell'ex socialismo reale, svolgendo numerose missioni sul campo per conto di varie organizzazioni internazionali (commissione europea, Banca mondiale, Fao, Ocse, Ministero degli Affari esteri) pubblicando diversi volumi e articoli scientifici e per aver condotto studi scientifici sugli sprechi, negli aspetti economici, sociali e ambientali. Questa attività di ricerca, i cui risultati sono illustrati nel volume «Lo spreco utile» del 2004, ha portato all'ideazione di un sistema di recupero degli scarti, intesi non come rifiuti ma come avanzo degli eccessi di produzione. «Il professor Segrè – prosegue la motivazione – è riuscito a concretizzare il progetto nella costituzione dell'associazione Last minute market e della Cooperativa Carpe Cibum, che hanno visto il coinvolgimento di studenti e dottorandi, ottenendo risultati su almeno tre fronti: abbattimento dei costi dello smaltimento, miglioramento della sanità ambientale e disponibilità di cibo gratuito per chi non ne ha». Gli altri protagonisti dell'edizione 2007 sono Franco Cardini con «Il signore della paura» (Mondadori) per la sezione letteratura; l'economista e filosofo statunitense Jeremy Rifkin, per la sezione Ecologia. E poi ancora per la sezione Economia Antonio Marzano, presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro; Luciano Martini per la Medicina, Giorgio Marinucci per il Diritto, Umberto Clerici per la Musica e Franco Rositi per la Sociologia. Premio speciale a un altro bolognese, Nerio Nesi, per l'Etica.

Il saggista triestino Andrea Segrè

Sessanta i concorrenti, che si sono cimentati in rappresentanza di altrettanti team, provenienti da varie regioni italiane

Uno dei concorrenti mentre sfreccia nella gara al Cacciatore

È stata un'autentica festa dei «careti a baliniere» la manifestazione svoltasi sulla discesa del Cacciatore domenica e valida come prova finale del campionato italiano di questa specialità, per l'organizzazione della Federazione Italiana Cart's, in collaborazione con il Club omonimo di Trieste. Sul percorso che porta dal piazzale situato di fronte all'ingresso del parco di Villa Revoltella alla rotonda del Boschetto, lungo tre chilometri e caratterizzato da una pendenza media del cinque per cento, considerata ideale per i «careti», si sono cimentati una sessantina di concorrenti, in rappresentanza di altrettanti team, provenienti da numerose regioni italiane. A dare alla giornata un significato di grande soddisfazione per i triestini presenti, l'affermazione individuale di Adriano Gall, che ha conquistato il titolo nazionale nella categoria N8.

La manifestazione si è svolta come dal programma stabilito, con le tre manche di ricognizione, effettuate al sabato, per dar modo a tutti i piloti di memorizzare il percorso, che in quest'anno si è rivelato il più lungo del calendario nazionale Fic's e con la competizione vera e propria alla domenica. Nella N8, la categoria dei massimi livelli, il Team Brusi S. Rocco Ossimo di Brescia si è impadronito subito del podio, con Franco Zendra; suo il miglior tempo di manche, 4' 32",76, seguito da Albio Rigali e Roland Andreoli Roland.

Pur classificandosi solo all'ottavo posto nella gara di domenica Adriano Gall, come detto, è diventato campione italiano 2007 della categoria grazie al grande vantaggio di punti accumulato con costanza durante l'anno, nelle gare che si sono svolte lontano da Trieste. Non sono andati molto bene neanche gli altri componenti del club triestino, in questa categoria come sempre combattutissima. Un dato evidenzia questo aspetto: il minimo distacco tra il primo ed il secondo arrivato, inferiore al secondo, sulla somma delle due manche migliori. Nella categoria N9, i campioni italiani in carica del Club Speed Down Emilia, Rossi–Chiaravalle, si sono riconfermati, salendo sul gradino più alto del podio seguiti da Lupinetti-Di Vittorio del Team Hatria Cars 200 e Colleluori-Colleluori, sempre dello steso team proveniente da Teramo, che si sono sobbarcati quasi 650 chilometri di trasferta, pur di essere presenti all'appuntamento finale del campionato. Con un minimo distacco al quarto posto è giunta la coppia Cassano–Crevatin, del Club «careti a baliniere» Trieste. Nella N8t, categoria di casa, che si disputa con i careti tradizionali, c'è stata grande battaglia per il podio: alla fine Fabio Scrobogna ha preceduto Marino Colautti Marino, seguito da David Busetti. Oltre ai classici careti con le baliniere si sono visti al via due Street Lunge e quattro gommati.

u. s.

«Careti a baliniere» gara nazionale sulla discesa del Cacciatore

Il triestino Gall campione 2007

Titolo conquistato con i punti accumulati nell'anno

La ragazza triestina passa da «riserva» tra le finaliste, però dovrà vestire la fascia del Piemonte

Miss Italia: Nicole De Vettori tra le cento concorrenti

Tutti i suoi compagni di classe hanno ripreso le lezioni, in quarta ragioneria al Carli, ma per Nicole De Vettori c'è un permesso speciale, un'assenza giustificata per un esame estremamente particolare: si tratta dell'esame nazionale di bellezza. Nicole è infatti entrata nel novero delle cento finaliste a Miss Italia 2007, proprio per il rotto della cuffia.

Bisogna dire che Nicole se l'è proprio sudata questa partecipazione alle finali. Infatti la giovanissima «mula» era stata designata con il numero 102, in sostanza quale seconda riserva, dopo il grande taglio delle prefinali (da 235 a 77).

Era un passetto che dava qualche speranza. Speranza esaudita quando Nicole, caso più unico che raro nella storia del concorso di bellezza più seguito dagli italiani, ha avuto la possibilità di entrare nel gruppo delle elette per il forfait di Sara Beani di Biella, che ha dovuto lasciare perchè troppo stressata dai ritmi incalzanti di passerelle, balletti e prove varie (set cinefotografici) dal mattino presto fino a mezzanotte.

Per Nicole che invece non sembra affatto stressata nonostante le difficoltà incontrate finora il passo in avanti costituisce «una gioia immensa», come ha dichiarato al telefonino dal bunker di Salsomaggiore. «Quando mi ero ormai rassegnata a guardare da fuori, le mie colleghe più fortunate – ha raccontato raggiante Nicole – mi è arrivata la bella notizia, anche se mi spiace per Sara...».

«L'idea di fare la valletta a Mike Bongiorno non mi dispiaceva affatto, anzi – ha continuato–. Forse avrei acquisito maggiore visibilità rispetto a essere una del gruppo di cento. Ma questo era il mio obiettivo, che grazie alla fortuna e al destino sono riuscita a raggiungere».

Ma il regolamento del concorso c'ha messo lo zampino, non consentendo alla bella «mula» triestina di concorrere con la fascia acquisita durante la finale regionale, Miss Televolto Le Fablier Fvg, bensì con quella «abbandonata» dalla miss che sostituisce. Così Nicole De Vettori comparirà in tivù con il numero 003 e la fascia di Miss Rocchetta Bellezza Piemonte. Un vero guaio per il televoto da casa: i piemontesi non la voteranno perchè non la conoscono e non li rappresenta e i triestini o regionali potrebbero non identificare in Nicole una loro beniamina e conterranea.

«Non importa - minimizza la De Vettori - è cominciata come un bel gioco e così deve finire. L'importante per me era arrivare in tivù e così è stato. Non mi monto sicuro la testa, però il mio prossimo obiettivo è quello di non farmi cacciare tanto presto. E per questo sto lavorando forte, da mattina a sera tardi, per imparare tutte le cose necessarie a far bella figura. Una full immersion senza poter uscire o pensare ad altro. Daltronde sono sulla barca e non faccio altro che remare».

Un appello quindi a coloro che da casa, con il telefono, vorranno esprimere il loro voto: oltre a Lorella Meneto (numero 63) le preferenze triestine potranno andare ora anche a un'altra bellezza giuliana, Nicole De Vettori, digitando lo 003. «Un pensiero finale - ci raccomanda Nicole - per la mia amica e compagna di stanza alle prefinali Elisabetta Cogo di Azzano X, che si meritava proprio di essere anche lei qui assieme a me».

Claudio Soranzo

La seconda triestina candidata Miss Italia, Nicole De Vettori

■ CALENDARIO

IL SOLE:	sorge alle	6.46
	tramonta alle	19.11
LA LUNA:	si leva alle	14.04
	cala alle	22.00

38.a settimana dell'anno, 261 giorni trascorsi, ne rimangono 104.

IL SANTO
Sofia e Irene

IL PROVERBIO
Mania di grandezza e amicizia non sono mai in società.

■ FARMACIE

Dal 17 al 22 settembre 2007

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:

piazza Oberdan 2	tel. 364928
piazzale Gioberti 8 (San Giovanni)	tel. 54393
via Mazzini - Muggia	tel. 271124
Sistiana	tel. 208334

(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:
piazza Oberdan 2
piazzale Gioberti 8 (San Giovanni)
via Baiamonti 50
via Mazzini - Muggia
Sistiana tel. 208334
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:
via Baiamonti 50 tel. 812325

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

■ EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
	340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

■ TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Aeroporto	0481778000
Ferrovie - Numero verde	892021

■ L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	63
Via Carpineto	µg/m³	47
Via Svevo	µg/m³	63

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	32
Via Carpineto	µg/m³	30
Via Svevo	µg/m³	33

Valori di OZONO (O_3) µg/m³
(concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	109
Monte San Pantaleone	µg/m³	125

■ MOVIMENTO NAVI

ARRIVI
Ore 7 Mlt SEA GIANT da Chioggia a Cava Sistiana; ore 8 Vct LILIANA da Spalato a Frigomar; ore 8 Tur SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm. 31; ore 14 Tur UND EGE da Ambarli a orm. 39; ore 14 Ita ULISSE PRIMO da Cittanova a orm. 21; ore 15 Grc RAVENNA da Durazzo a orm. 15; ore 16 Ita GUGLIELMO G. da Cittanova a orm. 21.

PARTENZE
Ore 1 Ita UND BAYRI EKINCI per Ambarli da orm. 39; ore 6 Ita ADRIA BLU per Venezia da orm. 49; ore 6 Pan MSC MIRELLA per Capodistria da Molo VII; ore 8 Ita ULISSE PRIMO per Cittanova da orm. 21; ore 12 Pan ATLANTIC ID ordini da Af Servola; ore 14 Rus SOVETSKAYA RODINA ordini da orm. 45; ore 14 Mlt GRECIA per Durazzo da orm. 22; ore 18 Ita STROMBOLI per Ravenna da Ssl; ore 20 Vct LILIANA ordini da Frigomar; ore 20 Tur ULUSOY 7 per Cesme da orm. 31; ore 20 Tur SAFFET ULUSOY per Istanbul da orm. 31; or 21 Mlt SEA GIANT per Cittanova da Cava Sistiana; ore 22 Grc RAVENNA per Durazzo da orm. 15.

MOVIMENTI
ore 12 Ita SIDER FAIOCH da rada ad Af Servola.

Inaugurato ieri il nuovo centro in via Roma realizzato grazie a un finanziamento di Washington

Cultura Usa più accessibile all'American Corner

E' il primo in Italia, taglio del nastro anche per la biblioteca intitolata a Paolo Bearz

Trieste ha da ieri un nuovo centro culturale americano, chiamato «American Corner» (l'Angolo americano). Si tratta del primo centro in Italia, inserito in una nuova rete internazionale di centinaia di centri culturali, creata recentemente dagli Usa in decine di Paesi, in collaborazione con varie istituzioni locali.

Realizzato grazie ad un finanziamento del governo americano di quasi 40.000 dollari, l'American Corner sarà gestito dall'Associazione italo americana, creata a Trieste nel '61, e ha sede nell'ex agenzia consolare americana, dove sorge la nuova biblioteca «Paolo Bearz», inaugurata assieme al nuovo centro, per ricordare l'ultimo agente consolare Usa a Trieste, scomparso a febbraio del 2006, dopo aver rappresentato per oltre 55 anni un importante punto di riferimento nei rapporti tra Trieste e gli Stati Uniti.

L'inaugurazione ha riunito ieri in via Roma 15 numerosi rappresentanti delle autorità, degli enti scientifici cittadini, universitari e diplomatici italiani e americani tra i quali David Bustamante, console americano per la stampa di Milano.

La direttrice del centro Elizabeth Griffin ha ricordato che Trieste è stata scelta come sede del primo American Corner italiano perché «città aperta e ricca di diversità culturali e per l'importante ruolo che svolge nell'ambito della comunità scientifica italiana e internazionale». L'American Corner metterà a disposizione libri e materiale audiovideo e organizzerà periodicamente eventi pubblici su vari argomenti legati agli Usa, da rassegne cinematografiche, a conferenze o seminari pubblici. Diventerà inoltre un punto di riferimento importante per la comunità americana - la cui presenza risale al 1797 - che conta in città un migliaio di persone, tra residenti e americani di passaggio, che lavorano o studiano per brevi periodi nei numerosi centri di ricerca internazionali insediati in città. Per le informazioni consolari, gli interessati saranno indirizzati invece all'agenzia consolare Usa che funziona all'aeroporto Marco Polo di Venezia.

Gabriela Preda

Il tavolo della presidenza all'inaugurazione del centro

La direttrice del centro Elizabeth Griffin

ELARGIZIONI

- In memoria di Nidia Pison Treu nel trigesimo (15/8) dalle fam. Marco, Piero, Giorgio, Claudio, Mauro, Tullio Pison, Fabio, Franco Benes, Spessot, Buttazzoni, Longo 350 pro Unione italiana ciechi.
- In memoria di Dorino Lanza nel IV anniv. (17/9) dalla sorella 50 pro Ass. amare il rene.
- In memoria di Bruno Barnabà nel V anniv. (18/9) dalla sua Nina con Stefano e Paola 25 pro Polo cardiologico Dor (prof. Sinagra), 25 pro Azzurra malattie rare Burlo Garofolo.
- In memoria di Egidio Chersin nel XVIII ann. (18/9) da Luciana e Laura 20 pro Astad.
- In memoria di Claudio Colino per il compleanno (18/9) dalla mamma Cesarina Tintori 15 pro Lega del Filo d'Oro Osimo (An), 10 pro Astad, 10 pro gattile Cociani.
- In memoria di Elvio Volpatti nel I anniv. (18/9) da sorella, nipote e fam. 150 pro Fond. Ant Italia (dott. Borotto).
- In memoria di Maria Ladiana Forza da Dea Miani 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Rocco Gangale da Bruna Gangale 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Anita Kogoi ved. Boschetti da Danila Ferluga 40 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Mario Marchi da Francesco Mazzuchin 50 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nadia Marussi Rubba dalla famiglia Alessio Dario 100, da Livia e Mario Detoni 50 pro Agmen.
- In memoria di Luciano Muran da Bruno Muran, M. Grazia Muran, Germana Vianello 75 pro Aism.
- In memoria di Violetta Passagnoli-Calzolari da Adriana, Bruna, Marina, Nives, Tatiana 100 pro Airc.
- In memoria di Paola Ramani Sergo da N.N. 25 pro Agmen, 25 pro Div. oncologica osp. Maggiore.
- In memoria di nonno Ferruccio Scocchi dalle famiglie Tirelli e Staccioli 100 pro frati di Montuzza (un pane per i poveri).
- In memoria di Benito Spincich da Scocchi 30 pro osp. Cattinara (geriatria).
- In memoria di Karin Starc da Alessandro e Michela Paoluzzi 50 pro Centro tumori Lovenati.
- Da Maria e Franco 100 pro parrocchia S. Caterina da Siena.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

MATTINA

Urp chiuso

Il Comune informa che per i lavori di allestimento di una nuovo punto informativo, gli sportelli del servizio comunicazione, ufficio relazioni con il pubblico, informagiovani e info point Europa di via Procureria saranno chiusi al pubblico fino a venerdì. La modulistica e le informazioni di pubblica utilità saranno comunque a disposizione dei cittadini sul sito www.comune.trieste.it o potranno essere richiesti scrivendo a urp@comune.trieste.it.

Museo ferroviario

Il Museo ferroviario di Campo Marzio rimarrà chiuso al pubblico fino al 22 settembre per consentire l'effettuazione di riprese cinematografiche. Il normale orario di apertura (9-13, mercoledì, sabato, domenica) riprenderà da domenica 23.

Attività Pro Senectute

Il centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per la tradizionale festa dell'anziano a Tricesimo di domenica 23 settembre e ai corsi di inglese, ballo, ginnastica dolce, yoga attivo, massaggi shiatsu e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Al Club Primo Rovis chiuso per turno di riposo.

POMERIGGIO

Scuola Waldorf

Si comunica che sono possibili ancora le iscrizioni all'asilo, alla scuola elementare e alla scuola media della scuola Waldorf «Silvana Corazza» - scuola paritaria. Le famiglie possono usufruire del contributo statale. Info: 3488722205 o waldorf.sagrado@tiscali.it.

Ictus cerebrale

L'Alice (associazione per la lotta all'ictus cerebrale) effettuerà cicli di auto-aiuto per le persone colpite da ictus cerebrale per i familiari e per la formazione di tutti coloro che si dedicano alla cura delle persone colpite da tale malattia con il supporto di uno psicologo. Gli incontri si terranno ogni martedì a partire da oggi con inizio alle 16 al IV Distretto sanitario (comprensorio di San Giovanni p.le Canestrini 8). Info: 0403995803 il martedì e giovedì dalle ore 15 alle 18, oppure al 3356788320 sempre attivo.

Alcolisti anonimi

Oggi il gruppo di Pendice Scoglietto 6, alle ore 19.30 terrà una riunione. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri di telefono: 040577388, 3333665862; 040398700, 3339636852. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

«Le rose del deserto»

Oggi alle 16.30, all'Itis (via Pascoli 31, bus 5, 11, 19) Edoardo Kanzian, animatore del volontariato culturale, propone la visione del film di Mario Monicelli «Le rose del deserto» (2006, colore, 100 minuti di durata). Intervengono: Alessandro Radovini (resp. del Centro regionale circolo del cinema), Gianni Ursini (giornalista, critico), Adriano Piani (Centro diurno Itis). Ingresso libero.

Associazione poesia e solidarietà

Oggi alle 18.15 riprendono i laboratori dell'Ass. poesia e solidarietà (presso società antroposofica) in via Beccaria 6, V p. (con ascensore). I laboratori si realizzano attraverso la lettura e l'ascolto dei testi proposti (poesie o pagine di prosa), il confronto delle esperienze, dei linguaggi, dei segni e dei sogni. Gli incontri si svolgono ogni martedì alla stessa ora e sono aperti anche ai non soci. Info: 040638787.

Umberto Lupi in piazza Verdi

Il «gran finale» del tour di Umberto Lupi oggi con inizio alle ore 17, in piazza Verdi. Anche in quest'occasione Umberto Lupi sarà accompagnato da Debora Duse, Elena Centrone, Paolo Ferfoglia, Antonella Brezzi, Edy Neppi e con ospite il trombettista e armonicista Luciano Mosetti. L'ingresso è libero. Nel corso dell'ultimo concerto saranno consegnati ai rappresentanti della Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo, dell'Agmen e dei bambini di Trieste, i fondi raccolti nel corso degli appuntamenti musicali estivi di «Lupi canta Trieste«.

Volontariato Hyperion

Oggi dalle 16 alle 18 in via Soncini 29/C i volontari dell'associazione «Hyperion» sono a disposizione per chiunque abbia bisogno di aiuto e chiarimenti riguardo al problema dell'abuso dell'alcol. Viene offerto sostegno con gruppi di auto-aiuto condotti da psicologi volontari. Info: 040380977. Tutti i giorni feriali dalle 10 alle 18 è possibile contattare il 3475161468.

Minibasket «Tigrotti»

Il centro minibasket «Tigrotti» riprende la sua attività oggi alla palestra multiuso di Melara, via Pasteur 41, e alla palestra della scuola Padoa. Inoltre corsi di minibasket per sole bambine nate negli anni '97/98/99/00/01. Info: 3478841712.

SERA

Rotary club Trieste Nord

I soci del Rotary club Trieste Nord si riuniranno questa sera alle 20.30 allo Yacht Club Adriaco. La dott. Marina Cobal terrà la conferenza «La ricerca dell'origine della materia al Cern con l'acceleratore gigante Lhc». Richiesta la prenotazione.

Scuola di ballo

Nuova apertura scuola di ballo Green Age, corsi base e non, per tutti i balli ed età. Riunione informativa oggi alle 20.15 al Club Tropicana. Strada Vecchia dell'Istria 120.

Maxmaber Orkestar

Il Circolo Arci Casa Gialla (str. del Friuli 152) in collaborazione con Arci presenta «Maxmaber Orkestar» in concerto, oggi alle 20. Musica klezmer balkan con la presentazione del loro ultimo disco «Aide Jano!»

Il fascino seduttivo

Sedurre significa condurre a sé, quindi attrarre. Scoprire il vostro mezzo espressivo e comunicativo imparando a dare valore a ciò che siete. Presentazione con sperimentazione all'Ass. Espande alle 20.30 in via Coroneo 15. Info: 3807385996.

IAL. Lo Ial promuove il corso professionale «Animare con le tecniche corporee», della durata di 42 ore, al costo simbolico di 1 euro all'ora in quanto finanziato dal Fondo sociale europeo e attribuisce al partecipante un attestato professionale per gestire interventi di animazione. Gli argomenti si concentreranno sulla respirazione, sul corpo, sulla voce e i suoi livelli, sulla relazione e l'occupazione dello spazio, improvvisazioni fisiche secondo soggetti dati, analisi degli elementi del testo. Il laboratorio si articolerà 2 volte alla settimana dalle 18.30 alle 21.30 nel mese di ottobre e avrà inizio il giorno 25 settembre. Le iscrizioni si intendono chiuse al raggiungimento del numero massimo di iscritti. Info: 0406726311, cell. 3491260253; ial.trieste@ial.fvg.it.

MUSICA. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di strumenti a fiato, chitarra, pianoforte e propedeutica musicale Willems alla scuola di musica dell'orchestra civica di fiati «G. Verdi» con sede in via don Sturzo 2 (zona p.le Rosmini). La riunione informativa aperta a tutti si terrà domani 19 settembre alle 18 in via don Sturzo 4.

FUGGITO. Roxi è scappato la mattina del 16 settembre da Borgo S. Sergio zona via Grego. È un meticcio maschio di circa 11 mesi, taglia media, vaccinato, sterilizzato con microchip, buonissimo, molto calmo e timido. Manto bianco e beige. Ci appelliamo a chiunque lo veda, anche per darci solo notizie al riguardo. Aiutateci vi prego. Chiamate a qualsiasi ora; cell. 3483628041, 3282217951, 3408735155.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

Viavai noleggi camper Marchi: joint e pössl
Vendita accessori e ricambi camper e tutto per il campeggio. Sempre in viale Campi Elisi, 62 (fianco pam)
tel. 338/6999062

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

MESE DELLA PREVENZIONE TRICOLOGICA
HAIR FASHION
in collaborazione con Cesare Ragazzi
offre TRICOTEST:
Analisi del cuoio capelluto
e salute dei tuoi capelli
A € 19,90 anziché € 68,00
TRIESTE P.ZZA LIBERTÀ 6 - TEL 040 4528019

GLI AUGURI

Dario, 50 anni

Tanti auguri a Dario, che ha festeggiato i suoi primi 50 anni, dalla moglie Alessandra unitamente ai parenti e agli amici

Noretta e Delko: 30 anni

Auguri a Noretta e Delko per i 30 anni insieme dal figlio Dimitri, dal fratellino Dario, dalla sorellona Ciana e dai nipoti

Gianna e Arduino: 35

Passano gli anni, ma Gianna e Arduino sono sempre i migliori: auguroni da Patty, Lucy, Gianna & Company

Aurelio, 70 anni

A nonno Aurelio con amore Gina, Anna, Ucci, Michel, Nicholas, Micol, il genero, la nuora, i parenti e tutti gli amici

Tilli, 60 anni

Tanti auguri a Tilli da Piero, Aurora e Fabri, dai genovesi che l'abbracciano con affetto e da parenti e amici

Carmela, 70 anni

A Carmela che compie 70 anni tanti auguri dai figli Mimmo e Rosetta, dai nipoti, dal pronipote e dai parenti e amici tutti

Aldo, 70 anni

Caro Aldo tanti auguri per i tuoi «primi» 70 anni da Dolores, Roberto, Daniela e dai tuoi nipotini, unitamente ai parenti tutti

Sergio, 80 anni

Buon compleanno a Sergio che ha raggiunto il bel traguardo degli ottant'a anni dai suoi fratelli di via Rossetti

VETRINA DELLA CITTÀ a cura della A.Manzoni&C. S.p.A.
Per questa pubblicità telefonare allo 040/6728311

Scuola di musica 55
Casa della Musica, via Capitelli 3, presentazione corsi 2007-2008: mercoledì 19 settembre ore 18 Manuel Figheli fisarmonica; giovedì 20 settembre ore 18 Sergio Giangaspero chitarra classica; ore 18.30 Ariella Perentin canto moderno. Tel. 040/307309.

Ass. Miguel de Cervantes
Corsi costo zero English. Via Venezian 1, 040/300588.

A costo zero corsi Français
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi español costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Novità: deutsch costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi português costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

A costo zero informatica
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

Corsi italiano per stranieri costo zero
Ass. Miguel de Cervantes. Via Venezian 1, 040/300588.

«Il Centro» propone:
29/30 settembre: La ferrovia del Semmering (A). 7 ottobre: La ferrovia dell'Arsia (Hr). Infoline: 3407839150, web: il_centro.infinito.it. Via Coroneo 5.

I dentisti del Maggiore

● Sono una paziente dell'Ospedale Maggiore, reparto dentistico. Vi scrivo per rispondere al signor Stagni. Io sono in cura dai dentisti. Mi è stata levata una radice vecchia di quattro anni, con relativa anestesia e punti, non ho sentito nessun dolore, poi mi sono stati otturati 3 denti e infine essendomi spezzato un dente, mi sono stati ricostruiti due denti. In risposta al signor Stagni sono stata trattata meglio di un dentista privato. I giovani dottori erano molto bravi e competenti come pure tutto il personale degli sportelli. Ringrazio.

Maria Paglia

Comportamento scorretto

● Desidero ringraziare sentitamente i proprietari della Seat «Alhambra» e della Renault «Clio» che, fra le 18.30 del 4 e le 8.20 circa del 5 settembre di via Marcello, hanno provveduto a serrare la mia Smart in una tale morsa da impedirmi di uscire dal parcheggio (cosa che forse sarebbe stata possibile solo a costo di danneggiare pesantemente i miei e gli altrui paraurti) e arrivare in ritardo sul posto di lavoro.

Desidero informare i suddetti proprietari che la Smart, benché di dimensioni ridotte e di facile manovrabilità, non è ancora dotata di un sistema di decollo verticale e chiedo loro quindi come pensavano, nel momento in cui si accostavano a tale ravvicinata distanza dalle altre auto, che sarei potuta uscire dal parcheggio. Forse urtando a destra e manca come evidentemente consiglia il fine senso civico di codesti signori. Ma io non sono fatta così e per loro fortuna ho preferito desistere fin da subito, lasciando la vettura dov'era e avviandomi al lavoro a piedi.

A questo punto però mi chiedo come, se la Divina Provvidenza non interviene facendo uscire dal parcheggio le vetture situate davanti e dietro le suddette macchine, riuscirà ad andarsene in particolare il proprietario della Seat «Alhambra» il cui parafango era letteralmente appiccicato al mio. Desidero informarlo cortesemente che ho provveduto alle ore 8.39 a segnalare la situazione al comando dei vigili urbani e ho scattato dettagliate foto. Se questa sera rientrando dovessi trovare il muso della mia autovettura ammaccato o peggio, stia pur tranquillo che non incasserò il colpo, fisico e morale, e adirò ogni via consentita dalla legge per ottenere il giusto risarcimento.

Daniela Serra

Commercio e controlli

● Desidero innanzitutto ringraziare il signor comandante dei vigili urbani Sergio Abate per la risposta alle mie segnalazioni riguardante il diverso comportamento dei vigili urbani, il quale ha scritto: «La polizia municipale di buon mattino effettua i sopralluoghi nella piazza di Ponterosso effettuando l'assegnazione dei posti. Al momento dell'assegnazione gli ambulanti devono ancora esporre la propria merce o su quella esposta hanno già evidenziato i prezzi. Successivamente il personale dell'ufficio ambulanti si allontana al fine di ultimare l'assegnazione presso gli altri mercati. Si assicura per il futuro compatibilmente con gli altri impegni una maggior presenza al fine di verificare la veridicità di quanto segnalato».

Allora, ho provato personalmente a verificare la veridicità di quanto affermato. Comandante Abate, posso assicurarle che la situazione da lei descritta non corrisponde per niente alla realtà. Non sto affermando che dice il falso, probabilmente non è a conoscenza della realtà in quanto mal informato dai suoi collaboratori. Si faccia un giro in piazza e vedrà lei come vanno le cose.

Confermo che 1 o 2 vigili verso le 9.15 arrivano in piazza di Ponterosso, i banchi dei venditori extracomunitari sono già tutti posizionati, i venditori hanno già bell'esposto le loro mercanzie e devo essere sincero, sono spuntati alcuni cartelli, diciamo che il 30% dei prodotti ha il prezzo. Rispetto a 3, 6, 12, 18, 24 mesi fa è già un buon risultato.

Il personale dell'ufficio ambulanti come mi ha confermato una venditrice di frutta e verdura ha terminato il lavoro su quella piazza, ha incassato l'occupazione suolo pubblico e fino al giorno dopo lì non ci ritorna più. Nessuno controlla se successivamente ci sono i prezzi, nessuno controlla se i venditori emettono lo scontrino. Alcuni banchi sono perfino sprovvisti del registratore di cassa. Tra l'altro mi sembra che la vendita di marchi contraffatti sia punita dal codice penale. Si faccia un giro tra le bancarelle e vedrà qualche cintura e alcune paia di occhiali «taroccati» (Dolce&Gabbana, Gucci) che fanno bella mostra mischiati tra gli altri oggetti.

Lei afferma che nel futuro ci sarà una maggiore presenza dei vigili. Lasci perdere, tra le 9 e le 10.30 ho contato 12 vigili che salendo da via Bellini arrivavano sulla piazza del Ponterosso. Ho pensato: guarda che la mia segnalazione ha avuto effetto. Mi sbagliavo, la loro meta sono i vari bar presenti sulla piazza o laterali.

Signor comandante della polizia municipale, dalla sua risposta ho capito che nessun vigile ha mai elevato contravvenzioni per mancanta esposizione dei prezzi, io la mia l'ho già pagata. In questo momento provo molta amarezza per essere stato come si dice un «triestin beco e bastonà». Mi sento molto amareggiato dal comportamento delle istituzioni, dell'assessore Rovis, della polizia municipale. Ho ricevuto vari attestati di stima solamente da parte dei miei colleghi e amici commercianti.

Alessandro Fragiacomo

Ferrovie, l'ex centro meccanografico

● In risposta alla cortese lettera del signor Paolo Boscarol, apparsa nell'edizione del 13 settembre de «Il Piccolo», alla rubrica Segnalazioni, in cui vengo citato, mi preme precisare quanto segue. Prima di tutto, l'ex Centro meccanografico delle Ferrovie dello Stato è un immobile da tempo esistente e da anni fatiscente, che dista almeno 500 metri dalle residenze dell'area di Campo Marzio.

È ovvio che qualsiasi nuova idea può recare un potenziale «disturbo» alla consolidata quiete dei residenti ma in questo caso non si tratta certo di attività rumorose o notturne..., bensì di iniziative a carattere culturale e scientifico certamente in grado di valorizzare anche economicamente tutta l'area circostante. La considerazione finale che desidero trasmettere al signor Boscarol è poi quella relativa a valutare se sia meglio vivere in una città soprattutto dedicata al riposo dei residenti oppure in una città che abbia una strategia di sviluppo sociale ed economico – e quindi anche una prospettiva a carattere culturale – e che pertanto riesca ad attirare e accrescere l'interesse dei circuiti turistici.

Roberto Cosolini
assessore regionale
Lavoro e Formazione

Il bagno alla Diga

● Negli anni Sessanta veniva chiuso il Bagno alla Diga. Colibatteri fecali la motivazione. Ora lo hanno riaperto. È migliorato forse lo stato del mare? Ad occhio e croce non si direbbe: intanto allora non esistevano le mucillaggini, mentre oggi nessuno se ne meraviglia più...

O si è forse semplicemente innalzata la soglia, come con l'acqua potabile? Qualcuno mi può illuminare?

Fabio Mosca

L'avvio dell'anno scolastico

● Il Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2007 ha approvato un decreto-legge «per assicurare un avvio ordinato delle attività del nuovo anno scolastico». All'interno del decreto – in base alle affermazioni rilasciate in conferenza stampa – tra gli altri argomenti è presente un paragrafo sul modello di scuola «a tempo pieno». La scelta del ministero sarebbe la reintroduzione di questo modello abrogato dal precedente governo e tali «disposizioni urgenti intendono superare, in particolare, lo stato di incertezza in cui si trova il settore in relazione a richieste provenienti dalle famiglie in materia di "tempo-scuola" (con la reintroduzione di classi funzionanti a tempo pieno)».

In merito a ciò segnaliamo: 1) non si dispone ancora del testo del decreto, esattamente come accadeva con il precedente governo. Tutte le riflessioni che andiamo a fare sono sulla base delle dichiarazioni del ministro e dei dibattiti degli ultimi mesi... in attesa di poter ragionare sulla base dei fatti.

2) Le dichiarazioni alla stampa indicano il tempo pieno come scuola di «40 ore», ma il tempo pieno ha anche la doppia titolarità delle insegnanti e 4 ore di compresenza per attività di recupero e arricchimento. Non sappiamo se nel decreto ci sono queste precisazioni. Temiamo di no.

3) Le dichiarazioni alla stampa parlano di organico del tempo pieno dipendente dalle scelte della legge Finanziaria. Il che significa che nessun diritto acquisirebbero i genitori, gli insegnanti, i dirigenti che volessero fare nuove sezioni a tempo pieno poiché il decreto è subordinato alle disponibilità della finanziaria. Peggio: se le prossime finanziarie continueranno nel taglio di posti degli ultimi anni, neppure i tempi pieni esistenti saranno al sicuro perché il loro organico di insegnanti non acquisirà in base al decreto nessun diritto in più.

4) Una cosa molto semplice al consiglio dei Ministri potevano farla: se volevano (come hanno dichiarato) superare, in particolare, lo stato di incertezza in cui si trova il settore in relazione a richieste provenienti dalle famiglie in materia di «tempo-scuola» potevano assegnare gli insegnanti che sono stati richiesti nella scorsa primavera in molte città dalle famiglie e dalle scuole per aprire qualche centinaio di sezioni a tempo pieno. Ma questo costa troppo ed è più facile puntare su effetti masmediatici in po' fumosi che garantire l'arrosto richiesto.

Gianluca Gabrielli

Disagi a Cattinara

● Nelle segnalazioni de «Il Piccolo» del giorno 19 gennaio 2006 e del 6 febbraio 2006, un paziente della Clinica Medica VII dell'ospedale di Cattinara si è lamentato della maleducazione del personale paramedico di tale reparto e di numerosi disservizi e negligenze dello stesso. Cioè pazienti abbandonati a sé stessi, soprattutto di notte, pappagalli e contenitori di cateteri strapieni, il largo uso di pannoloni per evitare così di dover accompagnare i pazienti alla toilette, gravi disfunzioni delle prese per l'ossigeno, ecc...

Affermazioni prontamente liquidate nella pagina delle segnalazioni il giorno 25/1/2006, con puro stile «burocratese» come false, strumentali e pretestuose. Affermazioni però subito confermate da altre persone nelle segnalazioni dei giorni 31/1/2006 e 28/2/2006, quest'ultima relativa proprio alla Clinica Medica VII. A quasi due anni di distanza, nelle segnalazioni del 3/9/2007, la Clinica Medica VII, viene nuovamente chiamata in causa per gli stessi disservizi, negligenze e maleducazione del personale paramedico. Forse qualcosa di vero, nonostante le smentite, ci dovrà pur essere!

Ho provato una profonda indignazione nel leggere la rispostaccia-shock, mi si passi l'espressione, di un addetto che ha esclamato: «Mi denunci pure!». Una strafottenza che può derivare solo dalla certezza dell'impunità.

Il fatto che dopo quasi due anni, nonostante tutte le proteste l'andazzo è rimasto sempre lo stesso, è indice di incoraggiamento nei confronti di certo malcostume. Pur non volendo fare, per carità, di tutta l'erba un fascio, è mai possibile che durante tutto questo lungo periodo non si sia preso in considerazione il fatto che nella Clinica Medica VII, forse c'è qualcosa che non va? Possibile che non siano state accertate eventuali responsabilità e punite in modo esemplare non solo in ambito amministrativo e ospedaliero, ma anche in ambito penale? In fondo l'art. 593 del codice penale dichiara che, chiunque abbandoni una persona incapace, per malattia di mente o di corpo, per vecchiaia o altre cause, di poter provvedere a sé stessa, e della quale abbia custodia e/o cura, va punita con la reclusione da sei mesi a cinque anni.

Si arresta un'innocua venditrice di violette, mentre viene garantita l'assoluta impunità a chi, pur essendo preposto a un compito di particolare delicatezza e responsabilità, denota invece un totale disinteresse e dispregio per la sofferenza altrui e per la vita umana.

Dal momento che tutti noi potremmo aver bisogno un giorno delle cure ospedaliere, avremo pure il diritto come cittadini di essere tutelati e garantiti. Perciò a quando un'attivazione concreta delle autorità competenti per accertare e punire certe eventuali gravi responsabilità?

Dario Paoli

IL CASO

Lo scalo di Ronchi doveva essere intitolato all'ex sindaco di Trieste

Aeroporto, Bartoli dimenticato

Non condivido la decisione dell'Enac (Ente nazionale per l'aviazione civile) che, ufficialmente, ha emesso l'ordinanza con la quale l'aeroporto di Ronchi dei Legionari viene intitolato all'esploratore friulano Pietro Savorgnan di Brazzà. E, assieme all'Enac, è censurabile il comportamento tutti coloro che hanno condiviso questa assurda decisione.

Qualche anno fa l'avvocato Giampaolo de Ferra, già rettore della nostra Università, aveva affermato durante una cerimonia al municipio, presente l'ex Presidente della Repubblica on. Scalfaro, che l'ingegner Gianni Bartoli (indimenticabile sindaco di Trieste negli anni difficili) era riuscito a superare campanilismi e diffidenze perché l'aeroporto regionale sorgesse a Ronchi dei Legionari. E a lui doveva essere intitolato.

Un'affermazione fatta propria, più recentemente, dal consigliere comunale Salvatore Porro: è stato Bartoli a far inserire la Regione in quel circuito aeroportuale che si è rivelato fondamentale tanto per le attività economiche quanto per lo sviluppo di quelle scientifiche che presuppongono anzitutto mobilità.

Se non ci fosse stato l'ingegner Bartoli i triestini – i monfalconesi e i goriziani – dovrebbero, da sempre ormai, macinare fior di chilometri per raggiungere l'aeroporto. Perché i friulani, allora, volevano che sorgesse a Campoformido. Ora, per altro verso, sono stati accontentati. E una volta di più i «meloni» sono serviti. Che almeno se lo ricordassero, in ben determinate occasioni. Ma forse è chiedere troppo...

Ranieri Ponis

L'ALBUM

Vivere la natura al Parco-Zoo di Punta Verde a Lignano

Una bellissima e interessantissima visita al parco-zoo di Punta Verde a Lignano Riviera, prima dell'inizio dell'anno scolastico, ha suggellato la serie di gite organizzate dalla parrocchia di San Luigi Gonzaga per i bambini e per gli adulti durante tutto il periodo estivo. Nella foto i bambini che hanno seguito il corso di catechismo all'ingresso del parco-zoo dove si sono divertiti apprendendo un sacco di informazioni sulla natura e sugli animali dal vivo. Tutti i partecipanti ringraziano gli accompagnatori Massimo e Sara per la bella giornata trascorsa insieme

MODA

Trombini alla riscossa, purché siano colorati

di **Arianna Boria**

«Che belli! Ma sono trombini!». Mi guardo fulminea dalla testa ai piedi con crescente ansietà: che cosa posso essermi mai messa addosso che porti un nome così vagamente inquietante? «Trombini, trombini» insiste l'interlocutrice fissando le mie estremità tondeggianti color rosa shocking. Allora capisco: sono gli stivaloni da pioggia di gomma che ho riportato, non con pochi fastidi ma con una certa soddisfazione, da una visita a un'amica americana. Quando - entrambe - li comprammo, un paio di anni fa, erano la novità di stagione anche per l'adrenalinica moda newyorkese, abituata a sfornare e bruciare tutto nel giro di due mesi. Poi, tornata a casa, come spesso accade per le cose «esotiche» raccattate durante i viaggi e che, in loco, ci paiono sempre imperdibili e uniche, i trombini finirono mestamente nel ripostiglio, anche lì non con pochi fastidi logistici. Complice un apprezzamento di mio figlio che, all'ennesima occhiata perplessa indirizzata ai miei piedi durante un giro di prova urbano - tipo i raggi di Spider Man che poi diventano ragnatele - se ne uscì con uno sconsolato «mi stai mettendo in imbarazzo», sgretolando la mia monolitica impermeabilità ai commenti altrui in materia di abbigliamento.

Ebbene, queste amarezze stanno per finire. Il 26 agosto scorso la sezione domenicale sullo stile del NewYork Times ha dedicato mezza pagina ai «trombini» e, in una galleria fotografica piuttosto ricca, ha collocato anche il famigerato modello rosa shocking, il primo della serie (che ora, per la verità, mi appare piuttosto spartano), ormai archeologia del galoscione anti-pioggia. Sdoganati e non solo. Tutte le griffe hanno proposto la loro versione: sagomati, con tacco, con fibbie e decorazioni all'altezza del ginocchio, a pois, disegnati a quadrettoni tartan, a righe, gialli, bluette, viola, arancioni, versione nero lucido da sera. Oltreoceano non hanno ormai nulla di trasgressivo e, nei nubifragi dei giorni scorsi, era difficile trovare immagini televisive di Manhattan che non fossero punteggiate di persone di ogni età intente a guadare le immense pozzanghere nei loro coloratissimi wellington. Trasgressiva, caso mai, è la loro riconversione da accessorio di utilità ad accessorio «fascionista»: il modello più basso, a metà polpaccio, si porta senza una nuvola all'orizzonte e con leggins o calze nere velatissime come il più sciccoso degli stivali dal tacco a stiletto o a cono.

Anche da noi i parapioggia di gomma non sono una novità. Hanno esordito l'anno scorso, ma senza decollare. Quest'anno ricompaiono nelle vetrine non più in versione Camilla, informi e di un tristissimo verde oliva, ma colorati e con fantasie spiritose, vero antidoto psicologico agli inconvenienti della pioggia. Personalmente insisto col mio modello ormai d'antan. Tinta unica ma imperativa. Come dire: ho un certo coraggio, senza strafare.

RINGRAZIAMENTI

Ringrazio le gentili persone e il personale della Cri (seppure in ritardo) che mi hanno soccorso il 7 agosto sul marciapiede di via Brunner (di fronte all'entrata della via Stuparich) alla fermata della linea 22 specialmente la signora che mi ha detto: saluti o auguri Anna (non ricordo bene).

Lettera firmata

Si parla spesso di malasanità ma la mia esperienza di questi due mesi appena trascorsi attesta il contrario. Ho trovato sempre persone molto competenti, disponibili e umane. Ringrazio di cuore tutto il personale medico e paramedico della Clinica plastica e ricostruttiva, l'équipe del Day Surgery dell'ospedale Maggiore dove ho ricevuto un'ottima assistenza e, infine, le dottoresse Pecchiari e Malagoli che con la loro grande professionalità e umanità mi hanno molto tranquillizzato e hanno saputo rasserenare me e la mia famiglia.

Tiziana Mora

Con la presente desidero inviare i più sentiti ringraziamenti per la buona sanità all'ospedale di Cattinara dove sono stato curato. A poco più di un anno di distanza sono stato ricoverato per essere sottoposto a un nuovo intervento chirurgico presso la Clinica urologica diretta dal professor Belgrano. Si sono visualizzati in me colpi di flash, anche i più piccoli episodi rimasti nel mio desktop cerebrale dovuti alla prima degenza, ma anche in questo ricovero ho ritrovato un ambiente amorevole, quasi «una seconda casa» e qui desidero rilevare l'umanità, il calore, la professionalità per le cure profuse a mio favore, il modo cui sono stato accolto e l'attenzione riversate a un paziente in un momento di grande difficoltà e debolezza con l'ansia che la malattia comporta. In particolare il più sincero grazie va ai medici che mi hanno operato, il dott. Lissiani e il dott. d'Aloia. Un elogio al reparto della terapia del dolore, un'istituzione importantissima! Sono stato accolto dalla dottoressa Silvana Rizzetti, responsabile ambulatori, e dal dott. Ciccigliato, il quale in modo esauriente e completo in scienza e coscienza mi ha illustrato tutte le fasi del pre e post intervento. Poi in maniera sicura con mano ferma e competente la «mia» anestesista dott. Anna Poggi mi ha traghettato al sonno e poi al risveglio con sguardo serio ma fiducioso e pieno d'amore rassicurante. I medici non sono santi che fanno miracoli ma professionisti che guariscono, quando è possibile per mezzo della Medicina e delle sue conquiste. Grazie anche allo stupendo personale paramedico per la gentilezza e la prontezza nelle cure.

Claudio Visintin

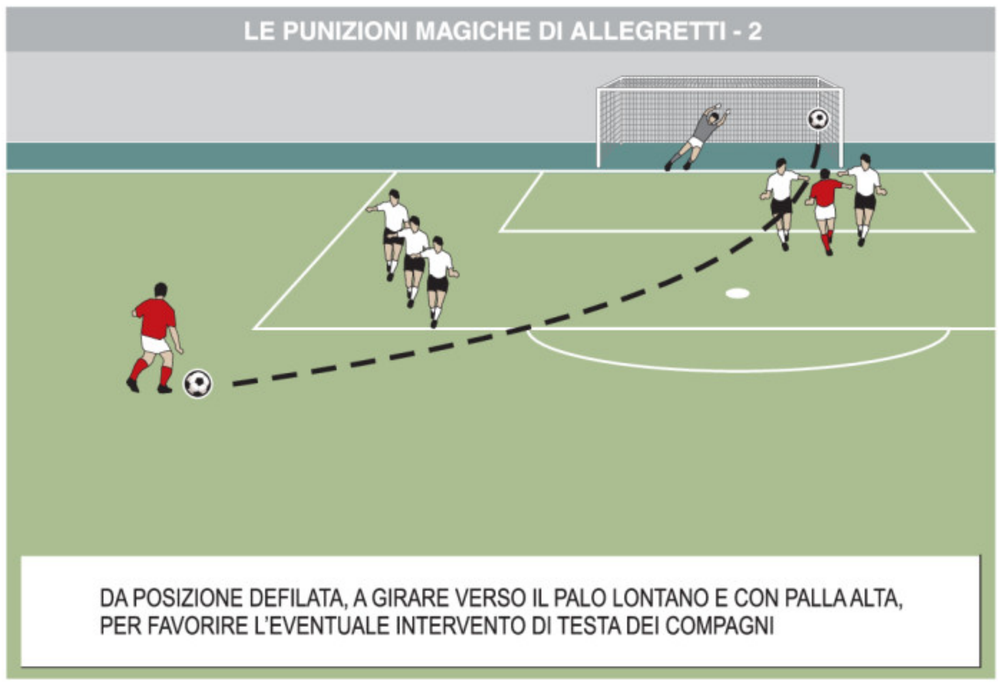
METODO DISINTOSSICANTE
dalla DIPENDENZA DI DROGHE, METADONE ED ALTRI OPPIACEI
ESCAPE
PROGRAMMA AMBULATORIALE SENZA DOLORI
Tempo di trattamento disintossicante: 5 giorni

il nostro scopo
- sevizio ambulatoriale trattamento discreto e personale per vincere la dipendenza
- diffondere la conoscenza di Escape, protocollo disintossicante per aiutare tutti coloro che soffrono a causa di trattamenti inadeguati di disintossicazione dagli oppiacei.
- introdurre questo nuovo trattamento sanitario per i dipendenti da eroina, metadone e altri oppiacei.

contatto
per altre informazioni clicca
www.odvisnost.si
Studio privato di sanità
Dr. Peter Bossman
Via Vojkovo nab. 38
6000 KOPER-CAPODISTRIA, SLOVENIA
(12 km da Trieste - ITALIA)
Tel. 00 386 40 665 302
email: overd@siol.net - detox@siol.net

Concessione licenza: www.proadicta.ch

SPORT



L'allenatore Rolando Maran

SERIE B L'anno scorso l'Unione a segno solo tre volte sfruttando le palle inattive. Per l'allenatore Maran è il sistema più facile per sbloccare il risultato

Le punizioni, l'arma in più della Triestina

I calci piazzati da fuori area di capitan Allegretti hanno già fruttato quattro punti

TRIESTE Un'ennesima magica parabola partita dal destro di Allegretti, la palla che si infila beffarda in mezzo a un nugolo di giocatori e finisce in rete: è la scena madre della vittoria alabardata al «Picco». Per ribattere alle accuse sulle difficoltà offensive di questa Triestina, Maran è tornato a ribadirlo anche a La Spezia: le punizioni sono una parte importante del calcio, guadagnarsele significa che ci si è resi pericolosi vicino all'area avversaria. E anche se le difficoltà di segnare su azione rimangono, il mister ha ragione, nel calcio di oggi si segna parecchio su calci da fermo. E da questo punto di vista la Triestina ha iniziato davvero col piede giusto: lo scorso anno su punizione arrivarono solo tre reti (due di Pesaresi e quella famosissima di Allegretti a Piacenza). Quest'anno in sole quattro giornate ne sono arrivate già due, se consideriamo che il gol di Granoche contro il Messina è in gran parte merito della punizione del capitano. Perché poi è questa la vera chiave di volta: da quando Riccardo Allegretti si è sbloccato, ora l'Unione ha davvero una micidiale arma in più (senza dimenticare che nel frattempo anche Sgrigna ha dimostrato di saperci fare). Eppure ci è voluto del tempo perché il capitano trovasse la via giusta, in pratica una stagione e mezza. Appena arrivato nel gennaio 2006, «Bubba», come è soprannominato dai compagni di squadra, si è preso subito l'incombenza di tirare le punizioni, forte anche dell'esperienza degli anni passati. Ma per molto tempo non c'è stato verso di fare entrare la palla, che finiva fuori o si infrangeva sulla barriera o sui portieri avversari. Tanto che qualche tifoso aveva perfino iniziato a mugugnare: perché far tirare tutte le punizioni ad Allegretti se non la mette mai dentro? Nell'ultima stagione, a un certo punto, si ricordava solamente una clamorosa traversa presa a Cesena. Poi ha iniziato a tirarle anche qualcun altro: proprio su punizione infatti Pesaresi segnò una rete al Lecce e poi il gol che diede la vittoria contro il Bari. Ma intanto il capitano cominciava a scaldare il piede: dopo aver segnato su azione contro il Modena e a La Spezia, e aver trasformato tre rigori contro Mantova, Arezzo e Verona (poi iniziarono gli sbagli dal dischetto, ma questa è un'altra storia), per sbloccarsi su punizione Allegretti scelse il momento migliore, il più importante della stagione: la pennellata con cui infilò il Piacenza regalò la salvezza alla Triestina. Qualcosa, a quel punto, deve essere scattato: sarà stata la consapevolezza nei propri mezzi, la soddisfazione di veder premiata la propria cocciutaggine, o la serenità di chi non ha più nulla da dimostrare, fatto sta che ormai il capitano ha messo a posto il mirino e per i portieri avversari sono dolori. Allegretti ha infatti subito ricominciato da dove aveva finito la scorsa stagione, infilzando su punizione il Mantova in Coppa Italia. Ma anche in campionato ha sfoderato subito calci piazzati pesanti: la sua punizione finita sul palo, ha permesso a Granoche di pareggiare allo scadere contro il Messina. E poi sabato a la Spezia un'altra traiettoria magica ha ingannato Santoni. Già, perché ormai non ci sono solamente i tiri dal limite. L'Unione in settimana prova e riprova alcune punizioni dalla trequarti che «Bubba» taglia con abilità in mezzo all'area: palloni velenosi su cui ci può essere la deviazione di un alabardato, il tocco maldestro di un difensore oppure, come nel caso di La Spezia, la beffa totale, con il pallone che non tocca nessuno e si infila in rete. I tre punti, in fondo, si prendono anche così.

Antonello Rodio

Il capitano alabardato

L'altro specialista è il terzino sinistro Emanuele Pesaresi, adesso in panchina

Capitan Riccardo Allegretti mentre si prepara a calciare una punizione

IL PERSONAGGIO

Mezzano: «Sul campo del Picco abbiamo sofferto solo sulle mischie»

TRIESTE Mezzano, quanto è importante per il morale il successo di La Spezia?

«Molto, perché si sapeva che l'inizio proposto dal calendario fosse tremendo, e il fatto di perdere o pareggiare con certe squadre ci poteva stare. Ma è inevitabile che se poi i risultati mancano, l'ambiente si innervosisce e viene meno la fiducia. Un successo così invece ci dà morale e credo contribuisca anche a sbloccarci dal punto di vista psicologico».

Ha contato più la fortuna o il carattere?

«E' stato un misto delle due cose, la fortuna bisogna anche meritarsela. Dal punto di vista caratteriale abbiamo dimostrato che ci siamo, e non è la prima volta. Questa Triestina ha sempre reagito, in ogni situazione. Andare a vincere su un campo come La Spezia, in un momento che era per noi delicato, è un ottimo segnale».

Ma a inizio ripresa non si è sofferto un po' troppo? «Anche il campo piccolo ha agevolato certe mischie, qualche occasione l'hanno avuta, ma grosse sofferenze in realtà non ce ne sono state».

Come ti sei trovato a giocare con Petras?

«Per me non era certo una novità, lo scorso anno abbiamo giocato insieme parecchio a Treviso, anche se più spesso difendevamo a tre piuttosto che a quattro. Ci conoscevamo bene e aver giocato insieme aiuta, comunque non siamo ragazzini, alla nostra età i movimenti ormai li conosciamo».

Luca Antonino Mezzano

E tutti questi stravolgimenti in difesa?

«Nessun problema, in allenamento proviamo tutto. E' giusto che il mister provi varie alternative, in fondo siamo ancora all'inizio e cerca di conoscere a fondo le nostre caratteristiche».

Sabato c'è il Bologna: che partita sarà?

«E' una squadra strana, se in giornata è capace di mettere sotto chiunque, ma allo stesso tempo può perdere su qualsiasi campo. Quindi massimo rispetto, ma noi dobbiamo essere consapevoli di essere una buona squadra. Il successo di sabato deve essere solo un punto di partenza per migliorare».

an.ro.

BAR SPORT

Al Buffet San Marco di San Giacomo fioccano i commenti positivi dopo la vittoria di La Spezia ma qualcuno invoca ancora una punta di peso

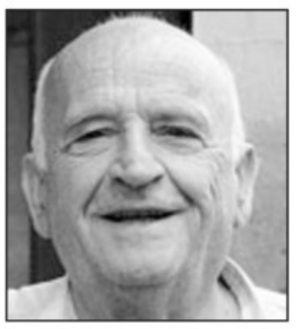
I tifosi: non ci aspettavamo questo exploit

TRIESTE La vittoria conseguita dalla Triestina in trasferta a La Spezia ha rincuorato i tifosi alabardati che, al Bar Buffet San Marco, nell'omonima via del rione San Giacomo, si mostrano fiduciosi sul proseguo del campionato. «Penso che arriveranno delle belle soddisfazioni – commenta **Gino Benci** – di sicuro non riusciremo mai a raggiungere la serie A ma, a mio avviso, la squadra si salverà anche quest'anno e la serie B è comunque una cosa buona per questa città. Già durante le qualificazioni per la Coppa Italia i risultati ottenuti contro Mantova e Bologna hanno dimostrato cosa può ancora fare la Triestina».

«Chi ben comincia è a metà dell'opera – interviene **Marina Olivo**, dipendente del bar - e gli alabardati hanno sicuramente iniziato nel migliore dei modi, soprattutto con quest'ultima vittoria fuori casa. Adesso possiamo solo sperare che si continui su questa strada». E' dello stesso parere **Francesco Bertocchi** che dice: «Stiamo facendo meglio della scorsa stagione, anche se nella durante il calcio-mercato si doveva prendere una punta d'esperienza che non è arrivata. A La Spezia la squadra ha ottenuto un risultato inaspettato e ha portato a casa tre punti importanti da un campo difficile. Per me anche un pareggio sarebbe stato comunque buono».

Guarda avanti **Gualtiero Inamo**: «Sarà dura sabato, contro il Bologna. Speriamo di concludere con una vittoria ma, considerando che gli avversari sono reduci da una sconfitta in casa, faranno il possibile per non perdere anche questa partita. Per quanto riguarda gli acquisti fatti sarebbe stato meglio prendere un'altra punta ma speriamo che anche senza si vada avanti bene. Io sono fiducioso e continuo ad andare allo stadio con tanto di bandiere». Non è altrettanto fiducioso **Stefano Chicco**: «Non si possono avere grandi aspettative su queste squadra perché abbiamo investito troppo poco e non abbiamo comprato giocatori importanti. Di sicuro nella Triestina ci sono calciatori validi come Allegretti e Rossi. Io stimo molto Lima che contribuisce in modo importante compensando con il caratte re la scarsità di piede. Comunque ero un abbonato ma ho smesso di andare allo stadio un paio di anni fa perché ultimamente per noi tifosi non ci sono state grandi soddisfazioni».

«Io non vado al Nereo Rocco da una vita ma, anche se non vado a vedere le partite, mi trovo puntualmente a girare la manopola della radio per cercare i risultati della Triestina. Gli alabardati sono una banda di fortunati! E alla fine riescono sempre a salvarsi». **Roberto Guadalupi**, proprietario del bar-buffet non vuole sbilanciarsi troppo: «E' troppo presto per giudicare questa squadra. Siamo solo alla quarta giornata e alle spalle abbiamo una vittoria, una sconfitta e due pareggi, come si fa a farsi già un'idea di come andranno le cose? Le prime partite non sono significative, per capire qualcosa di più bisogna aspettare almeno la fine del girone di andata. Adesso sarebbe bene riuscire a conquistare altri tre punti sabato contro il Bologna».


Gino Benci

Marina Olivo

Stefano Chicco

Gualtiero Inamo

Roberto Guadalupi

Francesco Bertocchi

BASKET SERIE B1 L'esperto giocatore si è già calato nel ruolo di uomo guida del quale la società lo ha investito e parla da leader

Bonaccorsi: «L'Acegas deve crescere ancora»

La guardia: «Squadra valutabile solo quando rientreranno tutti gli uomini chiave ora assenti»

TRIESTE «Le difficoltà che stiamo attraversando in questo periodo fanno parte del gioco. Nel corso della preparazione gli infortuni sono all'ordine del giorno, capisco la preoccupazione del nostro tecnico, ma credo che la cosa importante sia imparare a gestire le situazioni. Fare tesoro dei problemi che abbiamo avuto in queste prime settimane può esserci molto utile nel corso del campionato».

È un Claudio Bonaccorsi particolarmente positivo, quello che traccia un bilancio delle prime uscite dell'Acegas nel corso della prima parte della stagione. Amichevoli e gare di Summer Cup che, anche a causa delle numerose assenze, hanno proposto un'Acegas in grado di mostrare solamente in parte il suo potenziale. «Direi di più - continua Claudio - fino a oggi la vera Acegas non si è praticamente mai vista. Abbiamo Muzio sì e no al 25 per cento della condizione, due elementi importanti come Pilat e Bartolucci che non hanno praticamente mai giocato e, a turno, tutti noi siamo scesi in campo con qualche problema di ordine fisico. Dobbiamo crescere, fisicamente e tecnicamente, di buono c'è che tutti questi problemi ci hanno permesso di dare spazio ai nostri giovani, ragazzi che nel corso della stagione potranno e dovranno essere utili alla causa. Guardiamo, dunque, al bicchiere mezzo pieno convinti del fatto che già nella prima gara di campionato, quando a Oderzo causa squalifica mancherò io e non ci saranno Muzio, Pilat e Losavio, i ragazzi che stanno spendendo preziosi minuti sul parquet potranno dare un contributo importante». I segnali di crescita, comunque, stanno pian piano arrivando, come si è visto nell'ultimo impegno di coppa quando, al PalaTrieste, l'Acegas ha vinto e convinto contro Gorizia. «Un risultato al quale non dobbiamo dare un peso eccessivo - sottolinea Bonaccorsi - ma che sicuramente ci dà morale. Fatta eccezione per la prima uscita contro il Bor, infatti, fino a sabato scorso non avevamo mai vinto ed è chiaro che per quanto poco possano contare queste partite di coppa è sicuramente meglio vincerle». Risultato maturato anche grazie alla buona prestazione di un giocatore che si è ripresentato davanti al suo pubblico confermando il feeling con il canestro che aveva caratterizzato il girone di ritorno dello scorso campionato.

Un Bonaccorsi consapevole dell'investitura ricevuta dalla società che dalla sua leadership, in campo e fuori, si aspetta molto. «Sono contento di essere rimasto a Trieste, alla quale mi sono legato sin dai primi giorni - conclude Claudio -. Lo scorso anno sono venuto per dare una mano, ci sono riuscito al 99 per cento, purtroppo quell'uno per cento mancante ha vanificato tutto quanto di buono eravamo riusciti a fare. Poter riprovarci, tentare di dare la scalata alla B d'Eccellenza mi regala grandi motivazioni. Così come il ruolo di chioccia che mi è stato assegnato. Spero di riuscire a far conoscere un Bonaccorsi diverso da quello che conoscono in giro per l'Italia, un giocatore che aldilà di quanto riesce a produrre in campo è in grado di essere utile ai compagni e di mettere la sua esperienza a disposizione del tecnico e della squadra».

Lorenzo Gatto

Claudio Bonaccorsi

COPPA

L'Acegas è tornata ad allenarsi nella palestra di via Locchi con l'obiettivo Falconstar, contro la quale venerdì sera si giocherà il passaggio del turno nel gironcino di coppa Italia. Nel weekend, invece, spazio al torneo del Bor Radenska nel corso del quale capitan Muzio e compagni incontreranno prima i padroni di casa quindi l'avversaria uscente dalla sfida tra Gorizia e Sesana. Notizie non rassicuranti, intanto, circa lo stato di salute di Bartolucci, sottoposto ieri a visita specialistica al ginocchio. Nonostante una risonanza magnetica sostanzialmente buona il giocatore, che continua a sentire dolore, potrebbe aver bisogno di un intervento di pulizia del menisco che allungherebbe ulteriormente i tempi di recupero.

Bonaccorsi è diventato subito uno dei beniamini del pubblico triestino. La sua permanenza all'Acegas è stata accolta con soddisfazione dei tifosi

ATLETICA LEGGERA

Al meeting giovanile di Borgo Valsugana argento anche per Parovel

Parlante e Verani d'oro in Trentino

TRIESTE Un manipolo di giovani atleti triestini ha preso parte al meeting nazionale giovanile di Borgo Valsugana, in provincia di Trento, ottenendo diversi risultati di valore che li hanno portati a salire per ben tre volte sul podio della manifestazione, due delle quali sul gradino più alto.

I primi a scendere in pista sono stati Marco Parlante del Marathon e Andrea Parovel della Fincantieri, impegnati nella gara dei 300 metri ostacoli. Ottima la corsa di Parlante, che nonostante un leggero rallentamento alla prima barriera è riuscito a vincere la gara con buon margine sugli avversari, fermando il cronometro sul tempo di 41"88 che lo proietta all'undicesimo posto della graduatoria nazionale stagionale della specialità.

Parovel lo ha inseguito per buona parte della gara perdendo leggermente contatto solo nel rettilineo finale, chiudendo comunque con un buon 43"29.

Prepotente primo posto per Michael Verani nel getto del peso, l'atleta della Polisportiva Triveneto ha trovato il miglior lancio a 11,49 metri, mai seriamente impensierito dagli avversari rimasti sotto i dieci metri. Negli 80 metri piani ha gareggiato invece il fratello e compagno di squadra Steven Verani, con un buon quinto posto finale in 9"91. Terza piazza nel salto in alto, invece, per Andra Coronica del Marathon, salito fino a 1,70 metrim ma poi incappato in tre errori alla misura seguente.

Sulla distanza dei 1000 metri è infine sceso in campo lo specialista della Fincantieri Matteo Smillovich, sempre nei primi posti di una gara piuttosto tattica insieme ad alcuni tra i migliori atleti nazionali di categoria, per concludere in sesta posizione con 2'50"85.

SETTEMBRINA Non corre per le Fiamme Gialle, come erroneamente è stato riportato sull'edizione del piccolo di ieri. Maurizio Pitteri, arrivato secondo al traguardo della Settembrina di domenica scorsa, è tesserato invece per la Podistica Fiamma Trieste.

CALCIO

Serie A, il successo prestigioso con la Juventus è stata la reazione auspicata dopo la figuraccia casalinga col Napoli

Marino: «L'Udinese ha imparato la lezione»

Il tecnico bianconero: «Soddisfatto dal 3-4-3, ma con la Reggina servono soluzioni nuove»

UDINE «La lezione ci è servita». Il giorno dopo l'impresa di Torino, Pasquale Marino evita di lasciarsi andare ai trionfalismi. Meglio riportare il calendario indietro di due settimane: «È stato bello riscattare la sconfitta col Napoli: abbiamo dovuto aspettare 15 giorni, ma siamo stati bravi a reagire. Questa è una vittoria che allevia la sofferenza per quel risultato, ma che non lo cancella». Guai a dimenticarsi degli errori, perché sabato al Friuli arriva la Reggina e l'Udinese dovrà tornare a calarsi nella parte che le è meno congeniale: non più parare e rispondere, il copione che esalta le qualità del tridente, ma fare la partita contro un avversario che per prima cosa penserà a chiudere gli spazi. Proprio come il Napoli.

Grande contro le grandi, la giovane armata di Marino deve ancora dimostrare di poterlo essere anche contro le piccole. E l'esame più difficile e le positive risposte date dal nuovo modulo non basteranno: «Il 3-4-3 mi ha soddisfatto, ma noi dovremo essere bravi ad adattare il modulo a seconda delle circostanze, come avevo già detto alla vigilia della partita di Torino. C'è la possibilità che sabato si riproponga la difesa a tre, però dovremo studiare nuove soluzioni, perché contro la Reggina sarà una partita molto diversa. Se scendi in campo con l'atteggiamento che abbiamo avuto con il Napoli, non c'è nessun modulo che ti faccia vincere le partite. Fortunatamente abbiamo capito di averla combinata grossa».

Un esame di coscienza che ha restituito all'Udinese una ritrovata consapevolezza della sua forza. Marino però non fissa obiettivi di lunga scadenza: «La società ha cercato di riaprire un ciclo: sono partiti giocatori importanti, ne sono arrivati altri. L'organico è valido, con un'età media molto bassa e i giovani hanno bisogno di tempo per crescere: cerchiamo di preparare una partita alla volta».

Nessun proclama, ma le premesse per guardare con fiducia al futuro ci sono: innanzitutto il tridente, con Di Natale finalmente a tempo pieno che ha ritrovato la strada del gol; ma anche le prospettive di recuperare due uomini del valore di Obodo e Pinzi. In attesa che il loro rientro faccia quadrare i conti a centrocampo, Marino si consola con i progressi di Gokhan Inler: il mastino venuto dalla Svizzera è la novità più interessante emersa in questo scorcio iniziale di campionato. Dopo le belle prestazioni contro Inter e Napoli, a Torino ha dimostrato personalità e lucidità anche in fase di costruzione. E i piedi non sono affatto da buttare, come ha dimostrato il passaggio per Dossena nell'azione del gol. «Sta brucianco le tappe – dichiara Marino – per ambientarsi velocemente in serie A. Prima di arrivare a Udine non lo conoscevo, ma sta dimostrando tutte le sue qualità».

L'altra citazione è per Zapata («secondo me diventerà uno dei difensori più forti del campionato») e per la ritrovata disponibilità al sacrificio delle tre punte: «Il loro lavoro di copertura è stato fondamentale. Soprattutto nel secondo tempo, quando abbiamo costretto a lungo la Juve nella sua metà campo».

Riccardo De Toma

Camoranesi, infortunio grave Rischia almeno 2 mesi di stop

TORINO Per la Juventus la giornata di domenica sarebbe da cancellare, non solo per lo 0-1 interno contro l'Udinese che è costato a Del Piero e compagni la vetta della classifica, ma anche e soprattutto per l'infortunio di Mauro German Camoranesi. L'italo-argentino è stato costretto ad abbandonare il campo al 30' del primo tempo per un infortunio muscolare.

Secondo i primi accertamenti si tratterebbe di una distrazione muscolare alla coscia destra, ma soltanto oggi verrà sottoposto a una visita approfondita per stabilire l'esatta entità dell'infortunio che, a quanto sembra, rischia di privare Ranieri dell'esterno destro per un paio di mesi. Sarebbe una grave perdita, tanto più che anche Salihamidzic non è al meglio e che Marco Marchionni, l'alternativa numero uno a Camoranesi, soltanto la settimana scorsa ha tolto il gesso dopo la frattura al piede sinistro rimediata nel pre-campionato.

L'udinese Quagliarella nella sfida contro la Juventus (Anteprima)

CHAMPIONS LEAGUE

Parte stasera la caccia ai rossoneri

Milan, si ricomincia col Benfica di Rui Costa La Lazio va ad Atene

TRIESTE Centodiciotto giorni dopo la splendida (per il Milan e per il calcio italiano) serata di Atene, riparte la Champions League con i primi incontri della fase a gironi. Esordio oggi per due delle 4 italiane impegnate nella massima competizione europea per club, il Milan e la Lazio, mentre Inter e Roma devono aspettare domani. Per i rossoneri, campioni in carica, debutto a San Siro contro il Benfica di un grande ex, Manuel Rui Costa, in una gara dal forte fascino: proprio contro i lusitani i rossoneri conquistarono la prima Coppa dei Campioni della loro storia nel lontano 1963. Il Milan, balbettante in campionato, ritroverà Pirlo, Oddo e Kakà, schierando in avanti l'eroe di Atene, Inzaghi, che quando sente odore d'Europa si scatena. Di fronte un Benfica rinvigorito dalla cura Camacho e reduce dal successo per 3-0 sul Naval in campionato. Un impegno non semplice, ma ampiamente alla portata del gruppo di Ancelotti, che vuole iniziare con il piede giusto la difesa del titolo. Nel girone D, si affrontano Shakthar Donetsk e Celtic con sapore d'Italia: da una parte Cristiano Lucarelli, all'esordio in Champions; dall'altra Massimo Donati, autore di un avvio di stagione ad altissimi livelli in Scozia.

Milan, Coppa da difendere

Dopo aver superato con qualche apprensione di troppo il turno preliminare, la Lazio è pronta per il suo ritorno nell'Europa che conta. Per Rocchi e compagni trasferta ad Atene contro l'Olympiacos, una prova difficile, ma che i biancocelesti possono superarare a pieni voti aiutati anche dall'assenza del pubblico (la partita si gioca a porte chiuse). Un vantaggio che però Delio Rossi non sembra gradire particolarmente: «È sempre una sconfitta per il calcio. Il bello di questo sport - spiega il tecnico - è quando ci sono tutte le componenti dello sport. Io voglio sempre giocare a porte aperte». Di fronte alla Lazio c'è un'Olympiacos «forte fisicamente, con due tre giocatori di spicco. È una squadra tosta che fa vedere poco spettacolo, ma è concreta e rognosa». Entrambe le partite saranno visibili in diretta su Sky Sport.

PUGILATO

Nella riunione di venerdì prossimo a Muggia sfiderà la friulana Cencig

La Procentese ritorna sul ring

TRIESTE Sette incontri sulla distanza delle 4 riprese da due minuti, alcuni dei migliori atleti triestini, croati e sloveni, ma soprattutto il ritorno sul ring di Marianna Procentese. È il cartellone della riunione pugilistica in programma venerdì prossimo a Muggia, in piazza Marconi, serata promossa dalla società Club sportivo Trieste all'interno della rassegna Euromarathon. Dopo più di vent'anni la boxe torna quindi in riviera, evento che regala una nuova vetrina al settore femminile, grazie alla «panterina» peso piuma Marianna Procentese (Ente porto) chiamata alla sfida con l'udinese Aurora Cencig.

In attesa dei match ufficiali per l'assalto al titolo italiano (e per una candidatura in azzurro) per l'allieva dei tecnici Degrassi e Romano è ora di accantonare le esibizioni e di tornare a vivere dei veri test, contro avversarie in grado di fornire indicazioni probanti. La riunione di venerdì a Muggia offre altri motivi di interesse. A cominciare dalla presenza del giovane Giulio Schiavon, peso mediomassimo classe 1990, reduce dalla recente conquista della medaglia d'argento ai campionati europei Cadetti. Schiavon dovrà vedersela con il croato Koslacovic. in lizza sul ring di Muggia anche il peso massimo Pieri, atteso dal croato Urbanc Rock.

Due i pugili triestini della categoria 60 kg: sono il Cadetto Novak e Maccaroni, alle prese rispettivamente con lo sloveno Yukovic e il croato Ilin Nerda. La rappresentativa giuliana è integrata inoltre dal mediomassimo Leone, che sfiderà lo sloveno Rupcic e il welter Colletta, di origine partenopea e prossimo all'approdo al professionismo, che se la vedrà con lo sloveno Mikic, pugile con alle spalle oltre 30 match. L'inizio della riunione è previsto alle 20, con ingresso libero.

Francesco Cardella

NUOTO

Nell'ultima prova dei tricolori di mezzofondo in acque libere l'atleta dell'Edera ha vinto tra le Senior

Germani prima a Porto Recanati

TRIESTE La Trieste Nuoto Edera 1904, targata California Palestre, ha partecipato anche alla quinta e ultima prova del campionato italiano di mezzofondo in acque libere.

Dopo le tappe di Marina Julia, Trieste, Caorle e Ravenna, questa volta la manifestazione tricolore ha avuto luogo nel mare della cittadina marchigiana di Porto Recanati e prevedeva un circuito di due chilometri e mezzo. In totale sono stati 174 i partecipanti, suddivisi in agonisti e master.

Tra le fila ederine Giulio Bartoli ha conquistato il dodicesimo posto assoluto e il quinto nella categoria juniores. Paola Germani si è classificata alla fine al ventiseiesimo posto nella graduatoria generale, la settima tra le donne e la prima a livello femminile senior.

La Germani è stata l'unica tra gli atleti rossoneri a essere sempre sul podio di categoria nelle gare cui ha preso parte e nella passata stagione aveva conquistato l'argento nel suo raggruppamento, così da risultare vice campionessa italiana.

Christoph Rahmede, dal canto suo, è giunto quarantottesimo globalmente e terzo tra i seniores. Soddisfatto per il comportamento del suo team nel Grand Prix 2007, l'allenatore Dino Schorn attende ora la pubblicazione delle classifiche nazionali, attesa per ottobre, soprattutto per vedere la posizione conclusiva della Germani.

Lo stesso Schorn è stato il precursore regionale del nuoto in acque libere, avvicinandosi a questa specialità nel 1994 in cui si mise in luce conquistando degli importanti allori nel contesto del campionato italiano.

m.la.

VELA La manifestazione si sposta quest'anno dalle Rive al Molo IV: sarà più agevole mettere in mare le imbarcazioni e parcheggiare i furgoni

Barcolana young, 350 ragazzi col microchip

Un «bracciale» per rendere più veloci i controlli, la consegna dei materiali, i turni per scendere in mare

TRIESTE Tutto pronto per la «Barcolana vietata ai maggiori», ovvero la regata che si svolge la settimana precedente l'evento triestino - quest'anno sabato 7 e domenica 8 ottobre - ed è dedicata tutta ai timonieri under 18, ovvero quelli delle classi d'ingresso alla vela: si chiama Barcolina, ma di «piccolo» ha solo l'età dei partecipanti, perché a Trieste sono attesi oltre 350 ragazzi ad aprire le manifestazioni collegate alla Barcolana. Dopo il positivo successo della scorsa edizione, il bando allargato è stato confermato: oltre agli Optimist, infatti, scenderanno in mare anche nell'edizione 2007 i catamarani Tyka e i windsurf T293: per i windsurf, in particolare, parte della flotta arriverà dalla Sicilia. Per quanto riguarda le preiscrizioni degli Optimist, mentre i numerosi velisti locali (e italiani) si iscrivono tradizionalmente all'ultimo, molti stranieri hanno già confermato la propria presenza: ci sono una squadra dalla Serbia, un team ungherese oltre ai croati e agli sloveni, e a numerose squadre austriache.

«Una grande festa in mare e a terra - ha spiegato il direttore sportivo della Società velica di Barcola e Grignano, Daniele Robba - e stiamo lavorando in particolare perché a terra sia divertente per tutti e facilmente fruibile». Non è semplice, infatti, gestire 400 ragazzi e le rispettive barche a terra, e così quest'anno la Società velica di Barcola e Grignano si fa aiutare - oltre che dai tecnici di altri circoli locali, che forniscono mezzi d'appoggio e grande collaborazione - anche dalla tecnologia. Per svolgere tutte le operazioni a terra (alaggi e vari, consegna dei gadget, discesa in mare) si utilizzeranno per la prima volta dei braccialetti con microchip: ogni velista vedrà infatti regitrati i propri dati su un «bracciale intelligente» che permetterà di velocizzare tutte le operazioni - e sono moltissime, dai controlli alla consegna di materiali e degli adesivi di regata, fino alle merende e ai turni per scendere in mare - che di solito rendono complicata una regata con così tanti partecipanti. Basterà passare davanti ai lettori di microchip per ottenere i pacchi merenda e i gadget, ma anche per ottenere informazioni relativamente alla propria iscrizione a cosa ancora si deve ritirare e ciò che è già stato consegnato. Informazioni che permettono ai velisti di risparmiare tempo, e concentrarsi soprattutto sulla regata.

Un windsurf T293 in regata, lo scorso anno, davanti a piazza dell'Unità d'Italia

«Come per la Barcolana dei grandi - dice ancora Robba - è l'ospitalità la chiave dell'evento e della partecipazione: i giovani velisti hanno voglia di divertirsi in mare, senza avere difficoltà a terra: così abbiamo pensato di sperimentare questo sistema, già utilizzato in altri sport, per gestire grandi masse di persone».

I passaggi a microchip sono diffusi nelle maratone e nelle gare ciclistiche con un gran numero di iscritti: in quel caso servono anche per compilare la classifica, ma per il momento la Società velica di Barcola e Grignano pensa all' aspetto organizzativo a terra, un primo passo per capire se il sistema può avere anche altri, e più ampi utilizzi.

Accanto all'accoglienza, i premi, che sono la vera anima, storicamente, di questa manifestazione. Premi e trofei (i primi tre dedicati agli sponsor, Unicredit, Fondazione CrTrieste e Murphy& Nye) assegnati ai più bravi in mare, che si distingueranno nel corso dei due giorni di regata, omaggi a tutti i partecipanti (tra i quali la polo della regata, e lo zainetto, ormai diventato un oggetto di culto tra i velisti della classe Optimist) ma, soprattutto, i premi a estrazione che vengono tradizionalmente donati nel corso di una lotteria (vengono estratti i numeri velici che corrispondono ai concorrenti) ai soli presenti estratti.

Si tratta di una tradizione ormai consolidata in numerose regate italiane, ma a Trieste assume molto valore per la tipologia dei premi: una barca Optimist, cinque vele Olimpic, 10 teloni, 5 alberi e boma, 5 timoni e altrettante derive, come dire, un corredo niente male da poter prendere al volo.

Per le tavole a vela, dove i concorrenti sono in numero minore rispetto agli Optimist, i premi consistono in una tavola, una vela, un albero e un boma; per la classe Tyka, invece, in palio c'è attrezzatura nautica di vario tipo, una serie di gadget e oggetti tecnologici come mp3 o videogame.

Tra le novità, anche la nuova location: dopo numerosi anni di permanenza lungo le Rive, la manifestazione si sposta lungo il Molo IV, dove sarà più agevole e semplice mettere in mare le imbarcazioni e parcheggiare furgoni e carrelli.

Per i velisti non si tratta che prepararsi alla manifestazione: sul sito www.barcolana.it c'è una sezione dedicata all' evento e la possibilità di preiscriversi via posta elettronica.

L'ingaggio tra due giovani velisti nella Barcolina dell'anno scorso

DA GIOVEDÌ

In 3500 a Lignano ai Giochi sportivi studenteschi

TRIESTE Tremilacinquecento, fra studenti e accompagnatori. È questa l'entità di sportivi che affollerà Lignano Sabbiadoro per i Giochi sportivi studenteschi da giovedì al 29 settembre. Il dato è stato annunciato a Udine, nel palazzo della Regione, presenti l'assessore regionale allo Sport Roberto Antonaz e il presidente del Coni regionale Emilio Felluga.

La manifestazione coinvolge nove discipline sportive e si svilupperà in due blocchi di gare, dal 20 al 23 settembre per badminton, ginnastica artistica e aerobica, nuoto, tennistavolo e orientamento e dal 23 al 29 settembre per atletica leggera e gli sport di squadra, pallamano e pallavolo. La cerimonia di apertura è in programma al palazzetto della Getur per le 18.30 di venerdì, presenti il ministro della Pubblica Istruzione Giuseppe Fioroni e il Presidente del Coni Giovanni Petrucci.

«È la terza volta consecutiva che le finali dei Giochi studenteschi vengono assegnate al Friuli Venezia Giulia – ha detto Roberto Antonaz –. Nonostante i tempi fossero un po' stretti abbiamo accolto la volontà perché riteniamo di avere ormai una macchina organizzativa ben oleata».

Enzo de Denaro

CICLISMO

Parte da venerdì una «tre giorni» messa a punto dalla società presieduta da Paolo Giberna

Da Venezia la Gran fondo d'Europa

Sabato, dalle 14, la cronoscalata Trieste-Prosecco di 8 km

Il 21 ci sarà una pedalata notturna non competitiva. L'indomani «Young Byke» per concorrenti dai 4 ai 15 anni La gara di domenica, prova del regionale di cicloturismo

TRIESTE Verrà presentata oggi la «Gran fondo d'Europa» edizione 2007, l'ormai classica manifestazione ciclistica triestina per cicloamatori, giunta alla settimana edizione, in programma da venerdì a domenica nella nostra città . Ci saranno anche il vicesindaco e assessore allo Sport del Comune di Trieste, Paris Lippi, e il presidente della «Gran fondo d'Europa», Paolo Giberna.

Quello che già si sa è che nel piazzale 11 settembre di Barcola verrà allestito il Bike Expo, al cui interno verranno organizzati spettacoli e manifestazioni, e dal quale partiranno la quarta pedalata in notturna «Trieste Byke Night» aperta a tutti, la «Young Bike 2007», dedicata a bambini e ragazzi, e la nuova Trieste-Prosecco, cronoscalata valida come campionato regionale e come prova dell'Alpe Adria Tour.

La «Trieste Byke Night», pedalata notturna non competitiva, avrà luogo venerdì dalle 20.30, mentre la «Young Bike 2007», aperta ai ragazzi dai 4 ai 15 anni, avrà inizio sabato dalle 14.30, con la finale prevista alle 16.30.

Per quanto riguarda invece la cronoscalata Trieste-Prosecco, i corridori si sfideranno sempre sabato, a partire dalle 14, sulla distanza di circa 8 km.

Il culmine della manifestazione verrà raggiunto domenica, con la settimana edizione della Gran fondo d'Europa, che quest'anno vedrà la partenza da Venezia, in piazzale del Tronchetto, alle 8.45 e l'arrivo a Trieste dopo 160 km di gara e sarà valida come prova del campionato regionale di cicloturismo.

Michele Rezzani, vincitore 2006 della Gran fondo d'Europa

Previste anche la Fondo e la Mediofondo, ossia il tracciato corto e quello medio, che partiranno rispettivamente da Caposile e da San Michele al Tagliamento per concludersi anch'esse nel capoluogo giuliano.

L'organizzazione, in collaborazione con Trenitalia, ha messo a disposizione dei partecipanti due treni speciali per raggiungere la partenza a Venezia da Trieste o per rientrare a fine manifestazione. Le iscrizioni sono aperte fino a giovedì.

La tre giorni ciclistica è organizzata dall'Asd Gran Fondo d'Europa e gode del contributo e della collaborazione dell'assessorato allo Sport del Comune di Trieste, della Regione Friuli Venezia Giulia e della Provincia di Trieste, del patrocinio del Comune di Venezia, della sponsorizzazione della Fondazione CrTrieste, dell'AcegasAps, delle Cooperative Operaie di Trieste Istria e Friuli, di Sportler, Fiditalia e di Enel.

Ulteriori informazioni possono essere reperite sul sito www.granfondodeuropa.com.

Elisa Marchesan

IPPICA

Ancora una matinée all'ippodromo di Montebello. Inizio alle 11.24

Nei 3 anni favorito Ioel Memory Ma attenzione a Informatica

TRIESTE Ancora una matinée oggi per l'ippodromo di Montebello, che dovrà attendere domenica prossima per la prima pomeridiana dopo la sosta estiva. Sei le corse odierne, con inizio alle 11.24 e conclusione un paio d'ore dopo. Cinque sono le corse a «reclamare», mentre un evento sarà riservato ai tre anni, il Premio Alsazia. Otto i giovani al via di questa corsa, con Ioel Memory che si prende i favori del pronostico, in virtù di una lunga serie di prestazioni positive, fra le quali spicca la vittoria di un mese fa, con in sediolo Carlo Schipani, anche oggi alle guide della femmina. Rivale più accreditata un'altra femmina, Informatica, che sarà affidata a Ferdinando Pisacane, autore di un buon doppio domenica. Iamozar avrà il ruolo di terzo incomodo che il suo driver, Roberto Totaro, cercherà di portare finalmente alla vittoria, che ancora manca al suo curriculum. Ilary, che potrà sfruttare la partenza alla corda e con Augusto Borghetti in sulky, cercherà l'inserimento.

Due le corse col maggior numero di partenti: sia nel Premio Loira, «reclamare» per quattro anni, sia nel Premio Limosino, «reclamare» per anziani, saranno in dieci ad avviarsi dietro l'autostart. Nel Premio Loira due cavalli, Gordon Di Giada e Guinigi Gius partiranno con possibilità sostanzialmente identiche. Grega Holz, terza forza in gara, dovrà spendersi in corsie esterne, partendo col 10. Nel Premio Limosino, ultimo evento della matinée, Dzerzinskij può ritrovare il traguardo, mentre Fenomeno Gb, terzo nella corsa disputata l'altroieri, sembra il miglior outsider del favorito. Anche Descanso, con Ennio Pouch alle guide, vanta ambizioni di inserimento fra i primi.

I nostri favoriti

Prima corsa: Iakal Allmar, Induvet, Io E Te. **Seconda corsa:** Eire Vita, Eschilogal, Amethyst Lg. **Terza corsa:** Ioel Memory, Informatica, Ilary. **Quarta corsa:** Guinigi Gius, Gordon Di Giada, Grega Holz. **Quinta corsa:** Dalida Di Re, Entity One, Ferlitix Tr. **Sesta corsa:** Dzerzinskij, Fenomeno Gb, Descanso.

u.s.

TRIS DI LUNEDÌ 17

	vincitori	euro
1.a corsa 17 1 2	124	4124,94
2.a corsa 11 6 16	100	2763,23

Continuaz. dalla 14.a pagina

A.A.A.A.A. TRIESTE educatrice curve mozzafiato lunghi preliminari. 3387228828.
A.A.A.A. ALTA 1.70, bel seno, fondoschiena da sballo 3337076610. (A5871)
A.A.A.A. 3204608950 Trieste novità massaggiatrice completissima 6m giochi erotici.
(A5877)
A.A.A.A. MONFALCONE, giapponese giovane molto bella, esegue massaggi, 3343782795.
(A00)
A.A.A.A. RONCHI bella massaggiatrice, disponibilissima, 8.a naturale, riservata 3388117823.
(C00)
A.A.A.A. TRIESTE Stella femminile mulatta due sorprese disponibile 3282088309.
(A5919)
A.A.A.A TRIESTE giapponese giovane molto bella massaggi 3349616921.
A.A.A.TRIESTE BELLA giapponese per massaggi anche piedi tel. 3345959117.
A.A.A. AFFASCINANTE top model: fatti amare sotto doccia Trieste 3468037090.
(A5947)
A.A.A. GORIZIA bellissima messicana ti aspetta tutti i giorni 3289241189.
(B00)
A.A.A. GORIZIA dolcissima simpaticissima ti aspetta per momenti di relax 3313901865.
(A00)
A.A.A. GORIZIA prima volta bellissima bionda molto sensuale completissima 3385337266.
(A00)
A.A.A. MONFALCONE magrolina sexy coccolatrice completissima molto disponibile 346935480.
A.A.A. MONFALCONE novità sexy bomba corpo da sirena, non stop. Chiama 3201468998.
(C00)
A.A.A. NOVITÀ Trieste dolcemente sexy per farti impazzire chiamami. 3209147853.
(A5947)
A.A.A. TRIESTE bambolina veramente sexy 4.a sguardo ammaliante italiana 3898366423. (A5952)
A.A.A. TRIESTE novità grossa sorpresa 6.a misura femminile gola profonda 3389140867.
(A5943)
A.A. BELLISSIMA giovane, affascinante, olivastra, molto sexy, completissima ti aspetta 3313574808.
(A5937)
A.A. ECCITANTI preliminari sotto doccia sensualissimi massaggi rilassanti. Solo distinti 3337701827.
(A00)
BELLA calda 5 m riceve per momenti di relax non stop 3403371657. (A5929)
BELLA e dolcissima ragazza ti aspetta a Trieste 3287851391. (A5933)
FRAGOLINA tutta da gustare educatrice esaudirò tuoi desideri 6.a naturale 3314565691. (A5142)
GIOVANE ragazza orientale bravissima per massaggi 3292092780. (A00)
GRADO PINETA appena arrivata bellissima giovanissima porcellina orientale padroncina disponibilissima tutti giorni 3400927365.
MONFALCONE BELLA australiana appena arrivata, 6.a misura, senza limite, disponibilissima 3484819405. (C00)
MONFALCONE coreana giovane bravissima per massaggi 3203583780.
(C00)
NOVITÀ Trieste ventenne dolce snella completissima tranquilla disponibilissima grossa sorpresa telefono 3488831940.
(A5894)
PICCANTI gattine 899111608 Capricesex 008819398038 Mediaservice Srl via Gobetti Arezzo 1,80/minuto vietato minorenni.
(Fil 63)
RAGAZZE slovene, simpatiche ti aspettano per momenti di piacere. Jacuzzi sauna. Telefono 0038631831785.
(A5868)
SLOVENIA Salone Perla Lokev nuove ragazze per massaggi 0038641863686 - 0038631419401.
(A5864)
STRAORDINARIA CONIGLIETTA nascosta dietro la siepe aspetta leprotto spregiudicato indimenticabile birbante 3460248742. (A5865)
TRIESTE bellissima bionda 19enne 6.a m per soddisfare le tue fantasie tel. 3299713217.
(FIL47)
TRIESTE Caterin nuova ragazza bella affascinante completissima disponibile tutti giorni 3803637282.
(Fil47)
TRIESTE grossa sorpresa 6.a misura, bella, snella, affascinante, autentica senza inganno. 3356502725.
(A5950)
TRIESTE insaziabile diavoletta 5 m grossa sorpresa lunghi preliminari 3491422126.
(A5888)
TRIESTE novità Lorena bella brunetta 24enne straordinaria nell'arte d'amare 3803637282. (A5888)
TRIESTE protagonista delle tue fantasie nascoste dolcissima sensuale volendo anche attrezzatissima 3899945052.
(A5923)
TRIESTE strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 naturale e formosa 3205735185. (A00)
ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI Feriali 1,45 Festivi 2,20 12
ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali artigianali commerciali turistiche alberghiere immobiliari aziende agricole bar clientela selezionata paga contanti Business Services 0229518014.
(FILMI)
BUSINESS Services cede Gorizia provincia zona centrale avviatissimo minimarket. Ottimo giro affari. 0229518014.
(A00)
BUSINESS Services cede Trieste centro avviato supermercato, intestatario immobile 579 mq, completamente ristrutturato. Buon giro affari. 0229518014.
(Fil 12)
IL PICCOLO
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

PALLAVOLO Il presidente Querin: «Non cerchiamo solo il risultato»

L'Oma ha 130 tesserate Punta sul settore giovanile con ben 13 squadre

TRIESTE La sezione pallavolo dell'associazione Pgs Oma nasce all'interno dell'oratorio salesiano per iniziativa di alcune amiche appassionate di questo sport nel 1965-'66. Nel 1970 la partecipazione alle finali nazionali juniores femminili, l'anno dopo la promozione sfiorata in serie A, centrata invece nel 1976-77. Negli anni seguenti la flessione, la B riconquistata nell'86 e quasi un decennio di B2 femminile dal 1989 al 1997.

Ma facciamo un passo indietro e vediamo cosa significano le sigle. L'Oratorio di Maria Ausiliatrice, con sede in via dell'Istria, è affiliato al gruppo delle Pgs (Polisportive giovanili salesiane). La società cerca da sempre di sostenere una filosofia tendente a formare le proprie atlete sia dal punto vista tecnico-atletico sia umano, nel rispetto dell'insegnamento e dei princìpi professati da Don Bosco.

Le persone che operano all'interno lavorano affinché l'attività sportiva non si risolva nel puro gesto tecnico, ma contribuisca allo sviluppo integrale del giovane, così come indicato nella proposta pastorale 2007-'08: «Educhiamo con il cuore di Don Bosco, per lo sviluppo integrale della vita dei giovani, soprattutto i più poveri e svantaggiati, promuovendo i loro diritti».

Questo il commento del presidente Querin: «L'idea che sta alla base è quella di permettere al maggior numero possibile di atlete di svolgere una regolare pratica della pallavolo tenendo conto delle capacità fisiche e tecniche e delle possibilità d'impegno di ciascuna di esse. Il risultato sportivo è certamente importante ma non costituisce l'obiettivo primario dell'attività che svolgiamo. Basti pensare che l'anno scorso abbiamo partecipato a tutti i campionati con ben 13 squadre iscritte e circa 100 tesserate (escluso quindi il minivolley), e nonostante questo a tutte le atlete è stata data la possibilità di giocare. Questa filosofia non è necessariamente incompatibile con l'ottica del risultato: il palmares e la storia dell'Oma lo stanno a dimostrare».

Le squadre si allenano da diversi anni e disputano tutte le partite casalinghe nella palestra dell'Oberdan. Le altre strutture attualmente deputate agli allenamenti sono la palestra della Bergamas, del Petrarca e dello stadio Rocco. Nella piccola palestra all'interno di via dell'Istria si svolge invece l'attività del minivolley in orario pomeridiano, ampliato per permettere alle famiglie di scegliere l'orario e i giorni più consoni alle loro esigenze I risultati della scorsa stagione vedono il successo nell'under 12 provinciale, il quarto posto nella prima divisione, le semifinali provinciali dell'Under 13, il secondo posto al Torneo internazionale Pgs juniores di Lubiana, con una rappresentativa Under 18 eterogenea, oltre al conferimento da parte della Fipav del Certificato di qualità per il Settore giovanile 2006/2007, «prestigioso riconoscimento che supporta la pregevole attività in ambito giovanile», così come sentenzia la motivazione.

Per la stagione che va iniziando l'Oma conta di superare quota 130 tesserate, il numero dello scorso anno, e si appresta a partecipare alle Divisioni provinciali con almeno una squadra e con due formazioni per ogni categoria giovanile.

Andrea Triscoli

LA SCHEDA

Presidente dell'associazione Pgs Oma è suor Dora Polanzan, mentre a reggere la sezione pallavolo c'è Luca Querin e il segretario è Elia Cuzzoni. Il consiglio direttivo è composto da Gianfranco Gerdol (ex giocatore dell' Arclinea, formazione triestina di A negli anni '70-'80), suor Irina Mandro (ex giocatrice con trascorsi nella serie C veneta), Massimo Montesion e Piero La Bianca. Il compito di direttore tecnico è affidato a Maurizio Cavazzoni (docente, allenatore e Selezionatore regionale in Toscana per le rappresentative femminili. Nelle ultime due stagioni da professionista allenò in serie A1 le compagini di Modena e della Fiorentina Volley. Rientrato a Trieste nel 1997, dalla scorsa stagione è entrato nei ranghi della società). Numeroso il pool di allenatori: Gianfranco Gerdol, Giuliana Degan, Francesca Zaccaria, Alberto Marcon, Raoul Cuzzoni, Francesca Zarl, Mattia Polverari e Andrea Aizza (giocatore di serie B negli anni '80-'90). La sede dell'Oma è in via dell'Istria 55. Tel. 040/660832, fax 040/3721426. Sito internet: www.pgsoma.it., e-mail: segreteria@pgsoma.it

Le pallavoliste triestine dell'Oma che hanno partecipato a Lubiana al torneo internazionale tra polisportive giovanili salesiane

RUGBY

Gli under 17 giuliani partono bene con due successi contro la Benetton

TRIESTE Il Rugby Trieste 2004 parte con il piede giusto e riceve delle indicazioni positive dalle prime partite disputate dalle sue compagini under 17 e under 15 al triangolare di Treviso. Gli under 17 si sono tolti lo sfizio di battere per due volte i padroni di casa della Benetton, che hanno schierato la formazione A e la formazione B dato che Pesaro si è presentata solo con la squadra under 19. I triestini hanno battuto la Benetton A per 14-7 e la Benetton B per 22-0 grazie a quattro mete a zero. «Si tratta di due successi storici – afferma il dirigente giuliano Giorgio Cecco –. Per quanto fossero amichevoli, abbiamo battuto pur sempre la Benetton. Evidentemente stiamo già incominciando a raccogliere i frutti del lavoro estivo. Tutti i nostri giocatori si sono espressi bene, facendo vedere un buon gioco. Questo fa ben sperare per il futuro».

Il gruppo degli under 17 era composto da Monterisi, Della Bernardina, Codarin, Petrucci, Basciano, Motica, Paris, Cecco, Godina, Massaria, Pruna, Zubin, Parrini, Tommasini, Vanon, Cattaruzza, Messi, Colacioppo e Stojkovic.

Gli under 15 si sono arresi invece per 30-0 alla Benetton A (sei mete a zero) e per 25-20 alla Benetton B (cinque mete a quattro). «Malgrado le due sconfitte, gli under 15 hanno retto bene e hanno tenuto testa agli avversari – commenta ancora Cecco –. Di solito, tra l'altro, le sconfitte che accusavamo erano più nette. Soprattutto nella seconda sfida i nostri ragazzi hanno ceduto solo alla fine. In ogni caso non sono ancora del tutto pronti fisicamente, avendo iniziato la preparazione più tardi rispetto agli under 17».

Ora il Rugby Trieste, che sta cercando di rinforzare le sue rose con delle nuove leve, è atteso da un triangolare, che organizzerà nel capoluogo regionale il 30 settembre e che coinvolgerà la stessa Benetton e pure Brescia. Gli under 17 inizieranno il campionato di categoria il 7 ottobre e inizialmente avranno a che fare con Junior Venezia, Hafro Udine e Accademy Venezia. Il torneo under 15 scatterà otto giorni più tardi e coinvolgerà, oltre a Trieste, anche Leonorso, Casale, Lemene e Silea. Ancora da definire, invece, il calendario degli under 13, under 11 e under 9. Gli allenamenti proseguono intanto tra San Dorligo della Valle e il Dopolavoro Ferroviario.

m.la.

PALLAMANO

La Pallamano Trieste ha riacceso i motori anche a livello giovanile. I primi a debuttare sono stati gli allievi, che hanno iniziato il campionato sloveno di categoria con una vittoria esterna. A Capodistria i biancorossi di Claudio Schina hanno battuto il Koper per 37-24. I locali hanno puntato sulla marcatura a uomo di Oveglia per arginare la manovra dei triestini, ma questi ultimi sono stati invece condotti per mano da Anici e De Petris, autori rispettivamente di 15 e 8 reti. I giuliani hanno messo al sicuro il risultato già a metà gara, quando conducevano per 18-8. E ora aspettano la seconda giornata, che li vedrà impegnati sabato in casa, alle 14, contro il Cosina. Domenica mattina ci sarà invece la prima partita della compagine Ragazzi, di scena proprio a Cosina. Il 21 ottobre, poi, muoveranno i primi passi gli under 18 nel campionato italiano d'Elite. Allievi a Capodistria: Anici 15, Feltrin, Oveglia 4, Postogna, Scomina 1, Cernich 4, De Petris 8, Ciacchi 1, Dapiran 3, Biloslavo 1, Sincovich, Cus, Ferigutti.

L'INTERVISTA

È appassionata d'arte e di disegno

Alice fa la palleggiatrice Vorrebbe fare la ricezione

TRIESTE Alice Giani aveva l'Oma nel destino. Non ancora dodicenne, essendo nata il 2 novembre del 1995, figlia unica, Alice è stata guidata verso la società di via dell'Istria dai consigli di mamma Cinzia, che vanta dei trascorsi giovanili con il sodalizio oratoriale. E, inclusa tutta la trafila del minivolley, si fregia già di una carriera lunga cinque stagioni, affrontate dopo aver saggiato anche la ginnastica artistica. Studentessa alla scuola media «Italo Svevo», ha superato con profitto lo scoglio del primo anno e ha appena iniziato di buona lena il secondo.

L'ora che ti appassiona di più a scuola?

L'arte. Mi piace disegnare, soprattutto a mano libera, e ho un grande interesse per tutto il mondo artistico.

Quale materia aboliresti invece?

L'italiano. Non mi va proprio giù, lo sostituirei con un'altra ora di ginnastica.

Che campionato ti appresti ad affrontare?

L'under 14 e poi forse anche altri, ma non abbiamo ancora ben definito le varie partecipazioni ai campionati.

Il tuo ruolo?

L'anno scorso ho fatto la palleggiatrice, quest'anno vedremo, mi piacerebbe provarli tutti. Sento di avere una predilezione per il fondamentale della ricezione.

Tu hai un atleta o un modello sportivo a cui ti ispiri?

No, non mi faccio influenzare da nessuno. Però seguo le partite, sono una fan della Nazionale e ho fatto il tifo per tutti gli Europei.

Raccontaci i tuoi sogni: come ti vedi tra dieci anni?

Ancora non ho le idee chiare sul mio futuro, magari qualcosa nel campo del disegno.

Oltre al volley che disciplina ti piace?

La ginnastica artistica.

Come hai trascorso le vacanze?

Ero a Fuerteventura, nelle Canarie, con la mia famiglia: un'esperienza divertente, a contatto col mare e la natura, in cui siamo riusciti anche a visitare le isole vicine. Mi sono dilettata col beach-volley ma devo dire che preferisco la pallavolo indoor, è meno faticosa!

Un aneddoto relativo alla pallavolo.

Un ricordo un po' triste, legato alla fase finale dello scorso anno contro la Virtus nell'under 13. Abbiamo perso, ma si poteva e doveva giocare meglio e mi è rimasto il rammarico per l'occasione mancata.

Hai un'amica del cuore?

Sì due, con le quali sto sempre insieme: Carlotta, che gioca a basket sempre nell'Oma, e Federica, che è amante della danza.

Alice Giani frequenta la seconda alla media Italo Svevo

IL PERSONAGGIO

È seguita dagli allenatori Alberto e Francesca

Rebecca: da grande farò la pallavolista

TRIESTE Porta un cognome importante nel mondo della pallacanestro la piccola Rebecca Pecile, imparentata col celebre Andrea, giocatore professionista del panorama europeo. Papà Massimo ha praticato per circa trent' anni il basket, così come la consorte, con la quale ha condiviso l'appartenenza al Don Bosco. Rebecca, dopo diversi anni di piscina e corsi di nuoto, stanca di routine, cloro e occhialini, ha quindi accarezzato il sogno di seguire le orme dei genitori provando per quasi due mesi la palla a spicchi, sempre tra i salesiani. Ma alla fine non si è allontanata molto, spostandosi solo qualche metro più in là all'interno della Bergamas. Ora è felice della propria scelta, sono già cinque stagioni che salta e suda agli ordini degli allenatori Alberto e Francesca, con i quali ha un rapporto armonioso e di simpatia. Si appresta a intraprendere l'avventura tutta nuova delle scuole medie alla Divisione Julia.

Cosa provi ad affrontare un istituto nuovo?

È un'esperienza avvincente, farò nuove amicizie e conoscerò persone differenti e ci sarà più da studiare.

Le ore per cui vale la pena andare a scuola?

Storia e geografia.

E quelle che aboliresti?

Le lezioni di scienze, ma forse alle medie le sopporterò.

Il tuo ruolo a pallavolo.

Per ora non c'è una divisione netta e certa. Provo tutti i ruoli e miglioriamo nei fondamentali.

Segui la pallavolo di alto livello?

Sì, in questi giorni ho visto tutte le partite degli Europei maschili.

Quali sono le differenze tra volley maschile e femminile?

Gli uomini sono più forti, atletici, attaccano con più vigore. Le ragazze sono meno potenti ma forse più tecniche e le azioni durano a lungo.

Cosa c'è nel tuo futuro?

Vorrei diventare una pallavolista professionista. Questo è il mio sogno, vorrei farne una professione, anche a costo di lasciare la casa, gli affetti, gli amici.

Ti piacciono gli animali?

Sì, soprattutto i cani. Ne ho uno, che è un incrocio tra un lupo e un pastore tedesco, e si chiama Cole.

La cosa migliore che hai fatto nelle vacanze?

Ossigenarmi, respirare aria fresca, fare lunghe camminate e mangiare tanto. Sono stata sul lago di Osssiach in Carinzia e anche tra i monti dell'Alto Adige.

La tua pietanza preferita?

La pasta al pesto, come la prepara mia nonna Chiara.

a.t.

Rebecca Pecile, dopo il nuoto è passata alla pallavolo

BASEBALL

La formazione Ragazzi si è piazzata terza in Croazia al torneo «Città di Varazdin» vinto dai padroni di casa del Vindija

Allievi della Junior Alpina alle finali di Coppa Regione

La squadra cadetti dell'Junior Alpina vincitrice nel 2006 della Coppa Regione

TRIESTE Gli Allievi della Junior Alpina di Trieste si sono qualificati per il concentramento finale della Coppa Regione 2007, le cui data e luogo devono ancora essere comunicati. I giuliani hanno eliminato in un doppio confronto i pari età dei Drag Bears del San Lorenzo Isontino. All'andata, anche se rimaneggiati, si sono imposti a Opicina per 3-2. Match tirato e dominato dalle difese, in particolare dai lanciatori partenti (Avancini per i locali e Volpi per gli isontini), abili nel fare il loro dovere. Fra i giochi difensivi dei vincitori vanno segnalate le belle assistenze di Greco, Bresciani e Zadra, oltre che un colto (rubando in seconda base) di Avancini, che ha eliminato da ricevitore un corridore con un anticipo di almeno cinque metri. In attacco la menzione spetta ad Ainger, che si è confermato il bomber del gruppo con un triplo e un singolo, ma c'è stata pure la pregevole valida di Larissa Gerzelj. A festeggiarli sono stati Valic, Coral e i fratelli Papazzoni.

Nella seconda gara, di scena nell'Isontino, gli ospiti l'hanno spuntata per 6-4, sfruttando la scarsa vena del monte di lancio casalingo, che ha concesso sei basi su ball inframmezzate da diversi lanci «pazzi». Tutto questo ha permesso agli alabardati di assicurarsi un buon margine di vantaggio, utile per evitare eventuali rimonte: non sono comunque mancati i patemi per la Junior Alpina, tra cui ha debuttato Emanuele Battistin. Gli acuti principali sono stati di Bresciani e Marusig, autori di due valide (a zero). A completare il roster ci hanno pensato Valic, Ainger, Avancini, Zadra, Greco, Gerzelj, Giulia Mazzoleni e i fratelli Papazzoni.

La squadra Ragazzi della Junior Alpina si è invece piazzata terza al torneo «Città di Varazdin», quadrangolare organizzato dai croati del Vindija e che ha coinvolto pure i connazionali di questi ultimi, i Kelteks di Carlovac, e i New Black Panthers di Ronchi dei Legionari. Negli scontri diretti valevoli per le eliminatorie solo il Vindija ha avuto sempre la meglio e le tre altre concorrenti hanno terminato le qualificazioni a pari punti, avendo ognuna vinto un incontro e perso due. A causa della differenza punti il team triestino ha dovuto affrontare i New Black Panthers nella finale di consolazione per il terzo posto. Ha fornito una prestazione positiva nel contesto di una sfida molto combattuta e risoltasi dopo un inning supplementare. Anche durante le eliminatorie i giuliani avevano in ogni caso ben figurato, pur arrendendosi al Vindija per 4-1 e al Ronchi per 5-3 e sgambettando i Kelteks per 15-4.

m.la.

Lotto

I 20 numeri più in ritardo

NELLA SESTINA VINCENTE

28	*estrazioni* **64**	86	*estrazioni* **31**
74	*estrazioni* **64**	77	*estrazioni* **30**
7	*estrazioni* **46**	42	*estrazioni* **29**
40	*estrazioni* **45**	85	*estrazioni* **27**
76	*estrazioni* **45**	33	*estrazioni* **25**
13	*estrazioni* **44**	43	*estrazioni* **23**
17	*estrazioni* **41**	61	*estrazioni* **23**
2	*estrazioni* **37**	20	*estrazioni* **22**
90	*estrazioni* **34**	63	*estrazioni* **21**
54	*estrazioni* **32**	12	*estrazioni* **20**

Numeri in massimo ritardo

BARI	**51**	**52**	**18**	**1**	**25**
ritardi	*88*	*60*	*56*	*47*	*46*
CAGLIARI	**27**	**17**	**12**	**51**	**33**
ritardi	*120*	*92*	*86*	*85*	*62*
FIRENZE	**23**	**18**	**82**	**11**	**35**
ritardi	*107*	*76*	*61*	*57*	*56*
GENOVA	**60**	**3**	**31**	**79**	**50**
ritardi	*122*	*79*	*69*	*69*	*67*
MILANO	**43**	**35**	**42**	**67**	**12**
ritardi	*80*	*68*	*52*	*49*	*42*
NAPOLI	**3**	**4**	**65**	**27**	**74**
ritardi	*94*	*77*	*64*	*54*	*53*
PALERMO	**29**	**4**	**61**	**44**	**6**
ritardi	*92*	*73*	*52*	*49*	*49*
ROMA	**56**	**88**	**9**	**82**	**48**
ritardi	*77*	*72*	*69*	*67*	*64*
TORINO	**1**	**60**	**13**	**38**	**73**
ritardi	*141*	*66*	*65*	*64*	*49*
VENEZIA	**16**	**44**	**1**	**15**	**47**
ritardi	*68*	*64*	*63*	*63*	*58*
TUTTE	**45**	**61**	**62**	**77**	**18**
ritardi	*9*	*6*	*5*	*5*	*4*

Super Enalotto

Concorso dell' 18/9/2007

COLONNA A	COLONNA B
7	9
17	18
28	32
40	54
74	76
86	90

Jackpot
€ **11.500.000,00**
Giocata minima
€ **1**

1 - Super Enalotto consiste nel pronosticare 6 numeri in base ai primi estratti su **Bari, Firenze, Milano, Napoli, Palermo e Roma.**

2 - Si vince indovinando i numeri, **a prescindere dalla ruota.**

3 - Se il primo di una di queste sei ruote è uguale al primo di una delle precedenti, vale il secondo numero della ruota stessa.

4 - **In mancanza di 6, le quote dei montepremi si cumulano con quelle del concorso successivo.**

5 - **Superstar:** un numero casuale tra 1 e 90 generato dal terminale al momento della convalida, unico per tutte le combinazioni della giocata. Corrisponde al primo numero primo estratto sulla ruota Nazionale. Lo si abbina alle giocate aggiungenndo 0,50 euro per ogni combinazione.

BARI. Tenteremmo per ambo e terno la cinquina 50-51-52-55-59, i massimi ritardatari 51-52-18-1-25 e le terzine 25-55-85 (assente per ambo da 88 estrazioni) e 22-52-82 (assente per ambo da 273 estrazioni).

CAGLIARI. Sulla ruota della Sardegna consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 27-17-12-51-33, le quartine 12-22-27-72, 7-37-57-87 e la cinquina in cadenza 5-25-35-55-65.

FIRENZE. Per ambo e terno la cinquina dei gemelli 11-33-44-55-77, la quartina 4-17-64-77 e i massimi ritardatari 23-18-82-11-35. La cadenza del 7, 7/87 manca per ambo da 42 estrazioni.

GENOVA. Sulla ruota della Liguria tenteremmo le quartine 23-24-26-27, 3-6-30-60 i e massimi ritardatari 60-3-79-31-50. La terzina 30-60-90 è assente per ambo da 411 estrazioni, la quartina 3-30-33-39 non dà l'ambo da 207 estrazioni.

MILANO. Sulla ruota della Lombardia tenteremmo per ambo e terno le quartine 4-14-41-43, 6-26-56-86, i ritardatari 43-35-42-67-4 e le terzine 4-14-41 e 2-20-42.

NAPOLI. Sulla ruota della Campania consigliamo per ambo e terno i massimi ritardatari 3-4-65-27-74 e le quartine 3-4-5-9 e 9-10-18-81. Per ambo 3-33-83.

PALERMO. Per ambo e terno in primo luogo i massimi ritardatari 29-4-61-44-6 e le terzine 5-35-65 e 6-36-66. La terzina 4-34-64 manca per ambo da 447 estrazioni. La cadenza dello 0, 10/90 manca per ambo da 47 estrazioni.

ROMA. Sulla ruota della Capitale tenteremmo per ambo e terno la cinquina dei massimi ritardatari 56-88-9-82-48, la terzina consecutiva 7-8-9 e le terzine 8-48-88, 16-36-56.

TORINO. L'1, assente da 141 estrazioni, per ambo e terno i ritardatari 1-60-13-38-73, la terzina 1-60-90 e la quartina 1-13-43-73. La terzina 1-31-61 manca per ambo da 255 estrazioni.

VENEZIA. Per ambo e terno le terzine 16-46-76 (assente per ambo da 335 estrazioni), 27-57-87 e 1-15-16. L'ambo 16-41 manca da ben 2671 estrazioni.

A tutte l'ambo 35-83

LA SMORFIA

Il fatto del giorno
Valentino Rossi risorge all'Estoril: 10-62-63.

aams per i giochi — Italia Coni

Totocalcio

604TOTT.CDR

Concorso n. 77 del **18/9/2007**

1	Milan	Benfica
2	Olympiacos	Lazio
3	Porto	Liverpool
4	Chelsea	Rosemborg
5	Schalke 04	Valencia
6	Real Madrid	Werder Brema
7	Shacktar Don.	Celtic Glasgow
8	Rangers Glasg.	Stoccarda
9	Barcellona	Lione
10	Roma	Dinamo Kiev
11	Sporting Lisb.	Manchester U.
12	Psv Eindhoven	Ciska Mosca
13	Fenerbahce	Inter
14	Arsenal	Siviglia

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 77 del **18/9/2007**

Sistema ridotto **44 €**

1	Milan	Parma
2	Udinese	Reggina
3	Ascoli	Spezia
4	Avellino	Lecce
5	Bari	Ravenna
6	Brescia	Messina
7	Cesena	Vicenza
8	Frosinone	Chievo
9	Grosseto	Rimini
10	Mantova	Pisa
11	Modena	Albinoleffe
12	Treviso	Piacenza
13	Triestina	Bologna
14	Fulham	Manchester C.

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Totocalcio

Concorso n. 78 del **22/9/2007**

Pronostici per "il 9" — Due triple e quattro doppie **72 €**

Totogol

Concorso n. 78 del **22/9/2007**

Sistema ridotto **44 €**

Per partecipare a "il 9" marcare la casella corrispondente — Partecipo a "il 9"

Tris

204TRI1.CDR

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	DOVER BI	1600	C. Cangelosi	★★
2)	EKI FA	"	V. Ferranti	★★★
3)	DUBIOS DI JESOLO	"	Gius. Vassallo	★★★★
4)	FEEL GOOD	"	G. La Rosa	★★★
5)	ELIOS BRE	"	S. La Gala	★★★★
6)	FILLE DU KRAS	"	N. Pecoraro	★★★★
7)	FILLER	"	A. Pampillonia	★★
8)	FREJA DEI FIORI	"	G. Lombardo	★★★
9)	DOMINADOR	"	G. Ferrante	★
10)	ESPRESSO BLITZ	"	S. Rosta Jr.	★
11)	ASSOLO TAB	"	F. Tranchina	★★★
12)	FAVEZ	"	L. Messineo	★★
13)	CAPITAL PINK	"	D. Zanca	★
14)	DON ALDO	"	G. Messineo	★★★
15)	CARLITOS	"	B. Lo Verde	★★★★
16)	FOREVER PRIDE	"	M. Di Meo	★★★
17)	FAUST OM	"	N. Cintura	★★★★
18)	FALSTAFF BIGI	"	L. La Rosa	★★★★
19)	FULL GAS	"	A. Cusimano	★★★

PALERMO
Trotto
Ippodromo
Favorita
Premio
Ambra
Invito
Euro 9.130,00
Metri 1600
Martedì
18 settembre
ore 13.55
Tris n. 478

I NOSTRI FAVORITI

15) Carlitos; 17) Faust Om; 3) Dubios di Jesolo; 18) Falstaff Bigi; 5) Elios Bre; 6) Fille du Kras

Tris

204TRI3

N.	CAVALLO	METRI	GUIDA	VALUTAZ.
1)	BRICK GIO'	2600	A. Facci	★★
2)	FLORIANO REK	2600	I. Berardi	★★★
3)	DANZATRICE CUBANA	2600	A. Rosaspina	★★★
4)	EURIALO AS	2600	S. Carro	★★★
5)	EDONIE LUIS	2600	Gio. Fulici	★★★
6)	DEEP BI	2600	M. Fenti	★★★
7)	DIGNINA TAB	2600	R. Pezzatini	★★
8)	FANGIOZ	2600	A. Buzzitta	★★★
9)	FRANCESE	2600	L. Guzzinati	★★★★
10)	ZEMAG MO	2600	L. Mancadori	★★★
11)	CENTODUEXCENTO	2620	F. Restelli	★★★★
12)	AEROST	2620	D. Nobili	★★
13)	CRAK D'HILLY	2620	Paolo Bezzecchi	★★
14)	ELKAPI AS	2620	P. Ancora	★★★★
15)	ERCULEO JET	2620	G. Convi	★★
16)	EDEN CAST	2620	I. Petronelli	★★
17)	FIRELIGHT	2620	Chiara Nardo	★★★★
18)	EL GRASPO	2620	A. Guzzinati	★★★
19)	FLASH GORDON GRIF	2620	M. Lovora	★★★★
20)	FRANCISCO BI	2620	R. Andreghetti	★★★★

MILANO
Trotto
Ippodromo
San Siro
Premio
Marengo
Hanover
Hand. invito
€ 22.660,00
Metri 2.600/20
Martedì
18 settembre
ore 19
Tris n° 479

I NOSTRI FAVORITI

9) Francese; 14) Elkapi As; 20) Francisco Bi; 11) Centoduexcento; 17) Firelight; 19) Flash Gordon Grif

OGGI IN ITALIA

NORD: Si farà decisamente meno insistente l'azione anticiclonica presente da giorni, complice un intensificazione umida meridionale che porterà un po' nubi a carattere sparso. **CENTRO E SARDEGNA:** Avremo una progressiva erosione del campo anticiclonico, il cui culcro andrà ritirandosi in direzione del nord Africa. **SUD E SICILIA:** Insiste un campo di alta pressione con fulcro su nord Africa.

DOMANI IN ITALIA

NORD: Il contesto anticiclonico si presenterà ancor meno invadente dei giorni passati ed aria umida sud occidentale, mossa dalla depressione su Europa Centro occidentale. **CENTRO E SARDEGNA:** contesto anticiclonico che verrà messo in crisi dall'erosione ciclonica occidentale. **SUD E SICILIA:** campo anticiclonico in progressiva sofferenza non sarà in grado di scongiurare l'instabilità delle correnti Sud occidentali.

REGIONE

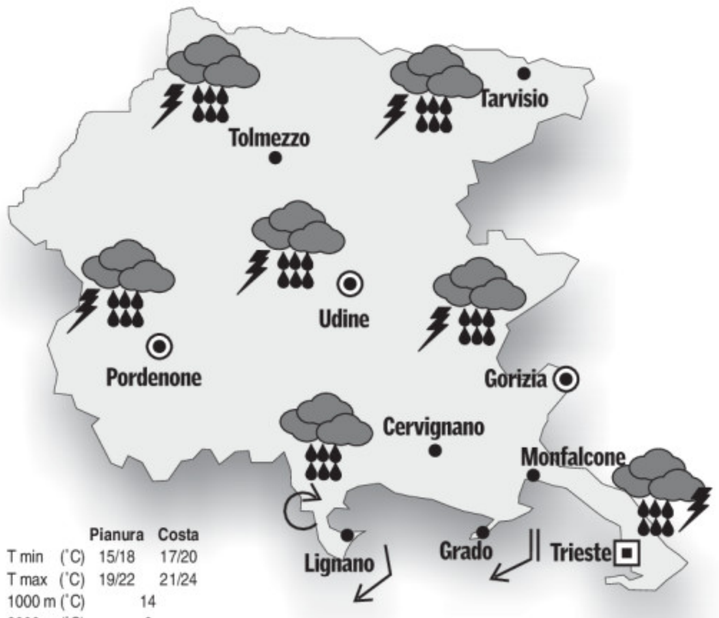
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	19,6	23,2
Umidità		81%
Vento		14 km/h da N
Pressione	in diminuzione	1016
MONFALCONE		
Temperatura	17,3	22,2
Umidità		95%
Vento		7 km/h da NW
GORIZIA		
Temperatura	16,6	22,3
Umidità		98%
Vento		2 km/h da E-NE
GRADO		
Temperatura	18,9	21,8
Umidità		100%
Vento		5 km/h da E-NE
CERVIGNANO		
Temperatura	16,1	22,0
Umidità		96%
Vento		4 km/h da E-NE
UDINE		
Temperatura	17,1	22,3
Umidità		88%
Vento		7 km/h da SE
PORDENONE		
Temperatura	17,1	19,9
Umidità		93%
Vento		7 km/h da NE

ITALIA

BOLZANO	16	21
VERONA	19	23
AOSTA	15	22
VENEZIA	19	20
MILANO	17	22
TORINO	16	22
CUNEO	np	np
MONDOVI	np	np
GENOVA	np	22
BOLOGNA	18	26
IMPERIA	20	23
FIRENZE	18	26
PISA	18	25
ANCONA	np	30
PERUGIA	np	27
L'AQUILA	24	24
PESCARA	12	27
ROMA	20	27
CAMPOBASSO	17	25
BARI	17	28
NAPOLI	18	28
POTENZA	np	np
S. MARIA DI L.	21	24
R. CALABRIA	21	29
PALERMO	np	27
MESSINA	22	31
CATANIA	np	32
CAGLIARI	19	28
ALGHERO	19	33

OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %

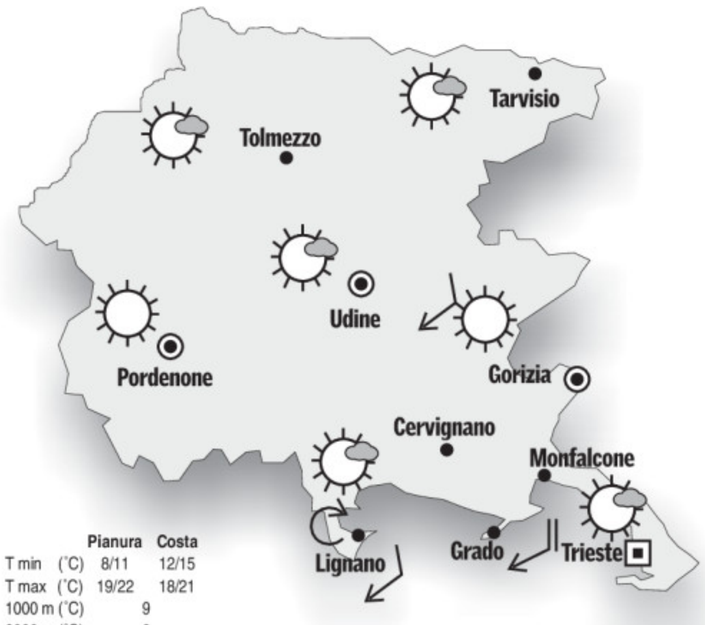


	Pianura	Costa
T min (°C)	15/18	17/20
T max (°C)	19/22	21/24
1000 m (°C)	14	
2000 m (°C)	8	

OGGI. Su tutta la regione cielo in prevalenza coperto con piogge intense e probabili temporali; tuttavia sulla costa potrebbero esserci anche delle schiarite, mentre sulla fascia prealpina saranno possibili anche piogge molto intense. Su bassa pianura e costa soffierà Scirocco forse anche forte.

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 70 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	8/11	12/15
T max (°C)	19/22	18/21
1000 m (°C)	9	
2000 m (°C)	2	

DOMANI. Su tutta la regione ci sarà cielo sereno o poco nuvoloso. Sulla costa soffierà Bora forte durante la mattinata, moderata al pomeriggio.

TENDENZA. Tempo stabile e soleggiato. Al mattino farà freddo e soffierà ancora Bora moderata sulla costa.

OGGI IN EUROPA

Un sistema frontale a carattere freddo entro la mattinata raggiungerà l'arco alpino, preceduto da correnti meridionali. Dal pomeriggio il fronte comincerà ad avanzare anche verso sud e a coinvolgere in modo più diretto le regioni centrali italiane, mentre l'aria fredda affluirà sul Mediterraneo occidentale insieme ai venti di maestrale. L'arco alpino limiterà gli effetti dell'aria fredda sul nord Italia.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	mosso	21,4	15 nodi S	12.35 +46	20.18 -9
MONFALCONE	mosso	20,0	20 nodi S	12.30 +46	20.23 -9
GRADO	mosso	21,2	20 nodi S-SE	12.50 +41	20.43 -1
PIRANO	mosso	21,5	20 nodi S-SE	12.20 +46	20.13 -9

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ZAGABRIA	13	23	ZURIGO	7	20
LUBIANA	12	23	BELGRADO	11	18
SALISBURGO	11	22	NIZZA	19	27
KLAGENFURT	10	22	BARCELLONA	19	26
HELSINKI	7	15	ISTANBUL	14	24
OSLO	2	17	MADRID	17	30
STOCCOLMA	8	17	LISBONA	18	27
COPENHAGEN	10	19	ATENE	22	30
MOSCA	9	16	TUNISI	23	29
BERLINO	11	16	ALGERI	21	30
VARSAVIA	10	17	MALTA	22	27
LONDRA	11	22	GERUSALEMME	17	28
BRUXELLES	10	19	IL CAIRO	21	31
BONN	9	18	BUCAREST	9	12
FRANCOFORTE	7	20	AMSTERDAM	9	19
PARIGI	10	20	PRAGA	9	17
VIENNA	11	19	SOFIA	12	16
MONACO	7	18	NEW YORK	18	23

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

Riuscirete a muovervi con molta precisione e abilità. Progressi con qualche cosa di importante. La vita affettiva sta per prendere una piega molto rassicurante e tranquilla.

TORO 21/4 - 20/5

Momenti di nervosismo nel corso della mattinata, ma poi la situazione diventerà più chiara e la serata sarà molto simpatica. Concentrate le vostre energie in una sola direzione.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Non insistete troppo per realizzare un vostro progetto, se incontrate qualche difficoltà da parte del partner. Non guastatevi per così poco una giornata tanto promettente.

CANCRO 21/6 - 22/7

Sarete dotati di un certo fascino. E' quindi il momento giusto per programmare un incontro che ritenete importante. Accadrà qualche cosa di particolare nel rivedere un vecchio amico.

LEONE 23/7 - 22/8

Gli astri promettono bene. Accettate inviti, organizzatene per conto vostro. Muovetevi, uscite dal solito giro. Ogni tanto bisogna rinnovare le idee. Più inventiva.

VERGINE 23/8 - 22/9

Fate uno sforzo, imponetevi di essere più diplomatici, se nel lavoro non volete rimanere fermi al palo. Possibili schiarite in amore, se saprete prendere l'iniziativa.

BILANCIA 23/9 - 22/10

La posizione degli astri vi induce ad occuparvi di faccende trascurate. Fatelo nel corso della mattinata. Il resto della giornata dedicatelo a voi stessi e a chi vi sta vicino. Un invito.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Sarete animati di buoni propositi e disposti a darvi da fare. Bella e fortunata la vita affettiva. Mettete un pizzico di fantasia nella vita di tutti i giorni. Incontri stimolanti.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

Siete pieni di buone idee, di volontà di fare e anche capaci di superare certi stati d'animo. State andando incontro ad un periodo importante. Agite sempre con molta fiducia.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

La disciplina interiore che saprete imporvi vi aiuterà a superare brillantemente anche le questioni più complicate. Le nuove iniziative vi dovrebbero portare molte soddisfazioni.

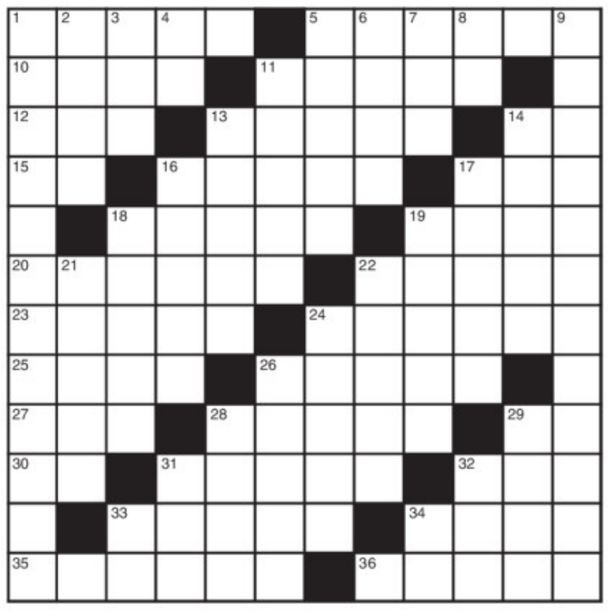
AQUARIO 20/1 - 18/2

Siete soggetti ad influssi decisamente misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottime prospettive per la vita di relazione. Incontri.

PESCI 19/2 - 20/3

Tensioni e insoddisfazione stanno avendo la meglio sul vostro innato ottimismo. Avete alcuni problemi da risolvere ma non drammatizzate. Maggiore comprensione.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Compensi dovuti - **5** Pentola di rame - **10** Si compra in lattine - **11** Cesta per aragoste - **12** Valle trentina - **13** Inventò la pila - **14** Prima di GG - **15** Un po' di zenzero - **16** Scherzo verbale - **17** Lottò contro il Kgb - **18** Un cavallo di Achille - **19** Thomas, premio Nobel - **20** L'attore Lionello - **22** Prende le misure ai suoi clienti - **23** Lo segnala il faro - **24** Contiene appuntamenti - **25** Balena nella mente - **26** Il regista di *Fantozzi* - **27** Le... parigine - **28** La sistema il cavaliere - **29** Mezzo voto - **30** Aosta - **31** Elegantone inglese - **32** Una zona del Marocco - **33** Tessuto per cappotti - **34** Non tutti vengono per nuocere - **35** La terra dei polder - **36** Attaccato al dovere.

VERTICALI: **1** Abbandonò Gesù ai giudei - **2** Dalle sue foglie si estrae un succo amarissimo - **3** Il liquore "fizz" - **4** Prime a Honolulu - **5** Se lo contendono le contrade - **6** Aiuta in certi salti - **7** Una Miranda del cinema - **8** Coda di boa - **9** Ospita bambini senza genitori - **11** Nick tra i divi - **13** Si misura con l'anemometro - **14** Fasulle - **16** Così era la biblica Susanna - **17** Si vende in tagli - **18** Un rinomato vino spagnolo - **19** Può essere da bollo - **21** Gara tra cowboy - **22** L'attrice Field - **24** Spinge verso il mare - **26** Attraversa Parigi - **28** George che fu amata da Chopin - **29** Evitano di battersi - **31** I dodici gradi del judo - **32** Un diplomato in breve - **33** I confini della Papuasia - **34** A me.

INDOVINELLO
Attori ingrati con il regista
Pur essendo in complesso dozzinali,
il "maestro" li aveva tutti scelti
con cura, uno per uno. Ma c'è stato
chi l'ha tradito e chi l'ha rinnegato.
Ciang

CAMBIO DI VOCALE (6)
La speranza di pace
Con lei ci ritroviam sempre da capo,
per cui d'alzarla tanto non consiglio.
Quel che intravedo è un quadro assai penoso
che meglio definir proprio non oso.
Mimmo

SOLUZIONI DI IERI

Sciarada:
pan, china = panchina.

Scarto sillabico:
fiore, fio.

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche — Ogni mese In edicola
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

PREZZI SCONTATI PER VETTURE IN PRONTA CONSEGNA ED IMMATRICOLATE ENTRO IL 25.09.07

elleauto srl
CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER GORIZIA E PROVINCIA
GORIZIA - VIA III ARMATA 99-101
TEL. 0481/520632 - 522957

SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI SUZUKI

il profilo
del futuro

+ tecnologia
polizza auto in 3 minuti
memo scadenze via sms e email
assistenza sinistri anche online

– sprechi
fino a 30% di risparmio sull'RC auto
assistenza al telefono 8.00 – 20.00
carro attrezzi e auto sostitutiva

+ amore
400 consulenti assicurativi dedicati
servizio pronto intervento sinistri
250 periti in tutta Italia

OLIVIEROTOSCANISTUDIO.com

800 20 20 20 Gtel **genertel.it**

GRUPPO GENERALI

la prima assicurazione on line: il primo amore non si scorda mai

ti amG

percentuale di risparmio calcolata confrontando i premi pubblicati dal mensile QUATTRORUOTE sullo speciale "assicurazioni" (ult. ediz.:novembre 2006)